Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 20 gennaio 1974
Anno 93 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 100
N. 8327 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 430 (festivi L. 500) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 500 (partecipazioni L. 650) - Finanziari e legali L. 800 - Redazionale e cronaca L. 550 (festivi L. 650) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. IVA 12% in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 26.700, sem. L. 14.000, trim. L. 7.350 (col Piccolo del lunedì: 31.000, 16.400, 8.600) - ESTERO: annuo L. 38.700, sem. L. 20.000, trim. L. 10.350 (col Piccolo del lunedì: 44.500, 23.150, 11.950) - Copie arretrate il doppio

DUPLICE MEDIAZIONE IN ATTO PER LA «LIQUIDAZIONE» DI TUTTI I FRONTI DI GUERRA

Ieri Sadat, oggi Kissinger a Damasco in missione di pace

Obiettivo: un accordo sullo «sganciamento» delle forze siriane e israeliane attestate nel Golan
Le organizzazioni della guerriglia palestinese condannano l'intesa raggiunta tra Israele ed Egitto

Il Cairo, 19

Prosegue, dopo la firma dell'accordo sul disimpegno tra Israele ed Egitto, il processo di pacificazione dell'intera area mediorientale: oggi il Presidente egiziano Sadat si è recato a Gedda, dove ha avuto colloqui con Re Feisal dell'Arabia Saudita, e successivamente a Damasco, dove ha incontrato il Presidente siriano Assad, esponendogli i particolari dell'accordo sul disimpegno e riaffermando la posizione egiziana, secondo cui alla separazione delle forze sul fronte meridionale deve corrispondere uno sganciamento anche nel settore del Golan, in quanto «i due fronti sono un fronte unico e identico». Successivamente, Sadat si recherà nel Kuwait, nel Qatar, a Bahrein e ad Abu Dhabi.

La visita del Presidente egiziano ha anticipato di 24 ore l'arrivo a Damasco del segretario di stato americano, Kissinger, il quale ha sostenuto ieri, a sua volta, la necessità di una intesa sul disimpegno anche tra Israele e la Siria; oggi, Kissinger (dopo una breve parentesi turistica in Egitto, dedicata alla visita della «valle dei re») si è recato ad Aqaba, il porto giordano sul golfo omonimo, che è separato da una stretta striscia di «terra di nessuno» dal porto israeliano di Eilath. Ad Aqaba, Kissinger ha avuto un colloquio con Re Hussein, presenti il primo ministro giordano Rifai e il principe ereditario Hassan.

Domani, Kissinger (come si è detto) si recherà a Damasco, per gettare le basi — almeno così egli spera — dell'intesa tra Israele e la Siria, senza la quale i colloqui politici di Ginevra non potrebbero riprendere; com'è noto, Israele è favorevole all'avvio di negoziati con il governo di Damasco, a patto che i siriani consegnino l'elenco dei soldati israeliani catturati durante la guerra di ottobre e che la Croce Rossa internazionale sia autorizzata a visitarli. Secondo quanto annunciato oggi da fonti informate di Israele, Kissinger ritornerà probabilmente a Tel Aviv, dopo i suoi colloqui con Assad, ma quasi certamente vi si tratterrà soltanto per poche ore; da Israele, il mediatore americano rientrerà poi direttamente a Washington: egli (contrariamente a quanto si era appreso ieri) non intenderebbe seguire per i negoziati tra Siria e Israele lo stesso criterio adottato per quelli israelo-egiziani, e a quanto sembra cercherà soltanto di stabilire le procedure per l'avvio della trattativa sulla separazione delle forze, piuttosto che negoziare personalmente.

Lo stesso vice primo ministro israeliano, Allon, ha affermato oggi che Kissinger ritornerà in Israele, se riuscirà a convincere i dirigenti siriani «ad adottare un atteggiamento più realistico sulle questioni dei prigionieri e del disimpegno delle forze». «Dopo tutto — ha detto Allon — noi abbiamo fatto un maggior numero di prigionieri che i siriani, e il disimpegno delle forze è nell'interesse di entrambi i paesi». Secondo Allon, comunque, i negoziati sulla separazione delle truppe nel Golan si svolgeranno probabilmente a Ginevra, in quanto Israele sarebbe contrario a tenere riunioni nelle zone teatro dei combattimenti di ottobre.

Frattanto, in ambienti del Cairo, si sottolinea oggi che le cinque riunioni previste dall'accordo israelo-egiziano sul disimpegno (allo scopo di stabilire le modalità pratiche dell'applicazione dell'accordo stesso) dovranno superare un certo numero di difficoltà tecniche: fra le difficoltà principali vi è quella di determinare se le zone sgomberate dalle truppe israeliane sulla riva occidentale verranno occupate immediatamente dalle forze egiziane, cosa che manterrebbe il contatto fra i due eserciti avversari, oppure se l'Unef (forze di emergenza dell'ONU) prenderà in un primo tempo in consegna queste zone per poi consegnarle a sua volta alle forze armate egiziane.

La seconda formula — si aggiunge negli ambienti citati — sarebbe beninteso la più opportuna, poiché garantirebbe, zona per zona, il progressivo sganciamento delle forze sotto gli auspici dell'ONU. Il problema verrà certamente risolto nel corso dei colloqui al chilometro 101, ma solleverà discussioni, perché fa parte di quelli aspetti tecnici che confermano ancora una volta sul terreno l'autorità suprema delle forze di emergenza internazionali, le quali sono sul posto per decisione del Consiglio di sicurezza dell'ONU e possono essere ritirate soltanto per sua decisione.

Oggi intanto, in una conferenza stampa, il capo di stato maggiore delle forze israeliane, generale Elazar, ha affermato che Israele si è impegnato verso il capo di stato maggiore egiziano, generale Gamassy, a non sabotare o daneggiare gli impianti civili egiziani che saranno evacuati nel quadro del ritiro dalla riva occidentale del Canale: Elazar ha precisato di aver promesso ieri, in occasione della firma dell'accordo per la separazione delle forze, che Israele non demolirà o danneggerà strade, ponti e altre installazioni civili; egli ha aggiunto che Israele è interessato a un ritorno della normale vita civile lungo il canale di Suez, ma ha fatto presente a Gamassi che nella zona è infuriata la guerra e che molti danni sono stati causati dai combattimenti.

Un altro importante sviluppo odierno è rappresentato dalla negativa presa di posizione dei movimenti della resistenza palestinese in merito all'accordo sul disimpegno firmato ieri: sia il «Fronte popolare per la liberazione della Palestina» (FPLP), sia l'«Organizzazione di liberazione della Palestina» (OLP), che sotto la guida di Yasser Arafat raggruppa la maggior parte dei movimenti palestinesi, hanno condannato l'accordo israelo-egiziano perché esso costituisce «una minaccia» per la causa palestinese. Una dichiarazione dell'«OLP» dice, infatti, che «la parziale soluzione bilaterale firmata ieri con il nemico sionista costituisce un passo molto serio, che mette in pericolo il futuro dei territori arabi occupati e minaccia di liquidazione la causa palestinese». «Questa sistemazione — prosegue la dichiarazione — rafforza le posizioni dell'imperialismo israeliano e americano, sottraendo al conflitto, uno dopo l'altro, i fronti arabi».

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)



Telefoto Ansa-Upi

Assuan — Caloroso «arrivederci» tra il Presidente egiziano Sadat e il segretario di stato americano Henry Kissinger: quest'ultimo è stato definito da Sadat un «amico» e un «fratello»

Nelle pagine interne:

Si danno battaglia cinesi e vietnamiti per le isole Paracel

•

Rapporto di Taviani sulla strage di Fiumicino

•

Il «caso Spagnuolo»

•

Scandalo a Roma: un quartiere abusivo

ACCORDO PETROLIFERO Italia - Arabia Saudita?

Beirut, 19

Il quotidiano di Beirut «Al Anwar», citando «fonti informate», scrive che l'Italia e l'Arabia Saudita concluderanno un accordo petrolifero simile a quello raggiunto fra Riyad e Parigi; il giornale precisa che il ministro della pianificazione saudita, Hisham Nazer, sta negoziando l'accordo, «che verrà annunciato nei prossimi giorni».

A sua volta, il quotidiano del Kuwait «Al Watan» scrive oggi che «i servizi competenti del ministero delle finanze e del petrolio del Kuwait preparano attualmente il testo di un accordo petrolifero con la Francia, simile a quello concluso tra la Francia e l'Arabia Saudita». Il giornale indica che questo accordo sarà annunciato nel corso della visita nel Kuwait del ministro degli esteri francese Jobert, il 27 gennaio prossimo.

(Ansa - Afp - Upi)

A COLLOQUIO CON HUSSEIN



Telefoto Ansa-Upi

Aqaba — L'arrivo di Kissinger all'aeroporto di Aqaba: nella città giordana situata sul golfo omonimo, il negoziatore americano per il M.O. ha avuto ieri un colloquio con Re Hussein

PER SEI MESI

«Fluttua» anche il franco

Le giustificazioni francesi per l'uscita della moneta dal «serpente» comunitario

Parigi, 19

Il franco francese «fluttuerà» per sei mesi, a partire da lunedì mattina; l'uscita del franco dal «serpente» monetario europeo significa che tale moneta si affianca alla lira italiana e alla sterlina inglese, non vincolate all'accordo di fluttuazione congiunta che impegnava dalla primavera del 1973 le monete di sei paesi della CEE (Belgio, Lussemburgo, Danimarca, Francia, Olanda e Repubblica federale tedesca». Il provvedimento è stato annunciato stasera dal portavoce del governo, Jean-Philippe Lecat: si tratta di una delle decisioni (la più importante sul piano comunitario, tenuto conto delle ripercussioni che avrà soprattutto in Germania) prese in mattinata dal consiglio dei ministri francese, convocato nel più grande segreto dal Presidente Pompidou.

Dopo aver precisato che la fluttuazione è stata decisa per la durata di un semestre allo scopo di preservare la moneta dalle tensioni speculative suscettibili di esercitarsi sul «serpente» monetario europeo nella scia del raddoppio del prezzo del petrolio, Lecat ha annunciato che il parlamento francese è convocato in sessione straordinaria, il 22 c.m. per esaminare la politica monetaria del governo. Egli ha detto anche che la fluttuazione è destinata a favorire le esportazioni e a mantenere il pieno impiego e ha lasciato altresì capire che si trattava di evitare un indebitamento del paese nei confronti dei partner europei (indebitamento che si sarebbe reso necessario per mantenere la parità del franco con altre monete europee e che avrebbe potuto ridurre il margine d'indipendenza politica ed economica della francia).

Facendo eco a Lecat, il ministro delle finanze Giscard d'Estaing ha dichiarato alla televisione che, fra i motivi che hanno determinato l'odierna decisione, figura l'acquisita certezza che nel 1974 non potrà essere effettuata la riforma del sistema monetario internazionale; ha fatto quindi anche egli riferimento alla crisi petrolifera e alle conseguenze del fortissimo rincaro del greggio sulla bilancia dei pagamenti.

Il ministro delle finanze ha quindi sottolineato che la fluttuazione del franco presenta due vantaggi e un inconveniente. Vantaggi: permette di proteggere le riserve monetarie del paese e accresce la libertà del governo in materia di politica economica e monetaria nella difficile situazione presente; inconveniente: apre una parentesi di sei mesi nel progresso dell'unione economica e monetaria europea. A questo riguardo, Giscard d'Estaing ha però detto che bisognava essere realistici: essendo escluso un prossimo ingresso della lira italiana e della sterlina britannica nel «serpente comunitario», ben poco si sapeva di poter fare nell'immediato futuro, in materia di unione economica e monetaria.

Giscard d'Estaing ha quindi insistito sul fatto che fluttuazione non equivale a svalutazione (affermazione contestata dagli osservatori) perché la Francia conserva la facoltà e i mezzi di sostenere, se necessario, la propria moneta. Sempre nell'intento di rassicurare l'opinione pubblica, egli ha sottolineato anche che la decisione è stata presa «a freddo», con calma, e non sotto pressioni esterne o speculative («la giornata di venerdì» ha detto «è stata tranquilla per i mercati dei cambi»).

In serata si è appreso che la Germania federale ha offerto un credito di assistenza a medio termine di tre miliardi di dollari alla Francia, per convincerla a rimanere nel «serpente» monetario europeo: lo ha dichiarato a Bonn, il ministro delle finanze tedesco, Schmidt, il quale ha però aggiunto che il governo di Parigi ha rifiutato e che la Germania federale «deplora» la decisione francese di lasciare fluttuare il franco.

Il ministro tedesco ha quindi precisato che il suo paese ha interesse a mantenere il «serpente» comunitario con i suoi «partners». è comunque evidente, ha aggiunto, che se questi ultimi sono disposti ad abbandonare la fluttuazione concertata nei confronti del dollaro Bonn non potrebbe impedir loro di farlo. Schmidt ritiene che la decisione francese non avrà ripercussioni gravi sul mercato agricolo comune; tuttavia egli considera che esso costituirà un ostacolo per l'attuazione dell'unione economica e monetaria.

Schmidt e il cancelliere Brandt sono stati informati della decisione francese dal ministero delle finanze francese, Giscard d'Estaing, recatosi nel pomeriggio a Bonn, Schmidt ha detto che la Germania occidentale coopererà per mantenere, nonostante la decisione francese, la fluttuazione concertata verso il dollaro da parte degli altri paesi che praticano questa stessa procedura

(Ansa - Afp)

ORMAI VIRTUALMENTE APERTA LA CAMPAGNA PER LA CONSULTAZIONE

A nome della DC Fanfani sollecita il referendum

Il segretario democristiano non ritiene più possibile alcun «miracolo» per evitare il confronto - Tensione in crescendo malgrado i buoni propositi

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 19

La Democrazia cristiana chiede che il referendum per il divorzio si celebri il più presto possibile, e non considera valide le ragioni di chi oppone al suo svolgimento le difficoltà economiche. Fanfani, parlando oggi a Firenze e a Grosseto, ha praticamente aperto la campagna per il referendum escludendo ormai anche quel «miracolo» a cui pochi giorni fa aveva attribuito la capacità di fermare il meccanismo ormai in moto.

I toni usati da Fanfani confermano che, malgrado la volontà dichiarata da tutti i partiti di non voler esasperare le polemiche, la tensione è in continuo crescendo e sembrano ben lontani i tempi in cui i comunisti si dichiaravano certi di giungere a breve scadenza al «compromesso storico» con la DC.

Confermato che la Democrazia cristiana non avrebbe comunque mai accettato «compromessi» sulla famiglia, anche per risparmiare ai giovani «un triste domani ricco di pene e di affizioni», Fanfani ha detto: «A noi, che pur non richiedemmo il referendum sull'abrogazione della legge divorzista recò conforto, nei giorni scorsi, il pensare che lasciandolo celebrare e ormai anzi richiedendone la celebrazione più sollecita possibile, concorrevamo a far rispettare quella norma della costituzione che ridà al popolo l'ultima parola anche in fatto di legge. Rispettiamo le preoccupazioni opposte in materia, ma consigliamo quanti le esprimono a non rifarsi alla ragione delle difficoltà economiche, per non risultare involontariamente imitatori di quei colonnelli greci e di quei generali cileni che, con un identico pretesto, sciogliendo il parlamento, tolsero ai loro popoli la possibilità di votare seriamente».

Il segretario della DC, polemizzando poi con il comunista Bufalini, che aveva accusato il partito di maggioranza di avere ostacolato un accordo che impedisse il referendum, ha detto: «Non fu la Democrazia cristiana a proporre lo spinoso problema del divorzio, che prima di dividere le famiglie divideva il paese; la DC non è stata contraria a riconoscere al popolo il diritto di pronunziarsi in definitiva sulla legge votata dal Parlamento; la DC non si è rifiutata nel '70 di concorrere a ridurre i gravi difetti della legge Fortuna, in quegli aspetti secondari che la situazione parlamentare le consentiva di contribuire a mutare; non si rifiutò la DC nel '71 di esaminare il progetto Carettoni che non giunse in porto per obiettiva divisione di opinione tra i laici sulle innovazioni che furono da alcuni proposte; e che del resto non erano sufficienti né a rispettare le esigenze civili di cui la Democrazia cristiana si fa portatrice, né a evitare il referendum; non si è rifiutata la DC a esaminare nel '73-'74 le ipotesi di ulteriori correzioni e aggiunte migliotratrici del progetto del 1971. Però mai la Democrazia cristiana ha lasciato credere di poter assicurare il voto dei suoi parlamentari a norme che rinnegassero nei fatti i fermi convincimenti che sempre dal 1943 De Gasperi e sino a oggi tutti i suoi esponenti hanno espresso in materia di indissolubilità del matrimonio civile, restando chiaro che, circa l'indissolubilità di quello religioso nessun democratico, che si dica cristiano, ha bisogno di aggiungere alcunché alla dottrina morale che lo ispira».

Fanfani è stato molto esplicito. Ha detto che nel 1970 la Democrazia cristiana accettò le modifiche «secondarie alla legge Fortuna, in una diversa situazione parlamentare, cioè quando lo schieramento antidivorzista era in minoranza, mentre oggi ha la maggioranza alle Camere; ha precisato che il progetto Carettoni, di cui tanto si parla, non soddisfaceva la Democrazia cristiana e non sarebbe servito ad evitare il referendum; ha spiegato che comunque al principio della indissolubilità del matrimonio civile la DC non potrà mai rinunciare. Quindi niente «doppio regime».

E ha aggiunto in risposta a coloro che hanno accusato la DC di non aver preso iniziative per evitare il referendum, che la DC avrebbe potuto presentare una sola proposta, e cioè un articolo unico di abrogazione della legge Fortuna «evitando così davvero il referendum, ma simultaneamente aprendo una serie di reazioni a catena capaci di portare in discussione la pace civile e la libertà». Perciò, invece di rimproverare alla Democrazia cristiana i suoi silenzi, ha concluso Fanfani, bisogna riconoscere a essa un'ulteriore prova di alto senso dello stato». Con questo spirito, la DC «lascia che si pronunci il popolo».

Iniziata così più o meno ufficialmente la battaglia per il referendum, il discorso verte ormai sul come evitare che essa traligni, coinvolgendo il governo e l'alleanza di governo tra cattolici e laici.

Il socialista demartiniano Vittorelli, in un articolo su «Il Lavoro» di Genova, ha ribadito che è necessario conferire alla campagna elettorale per il referendum il carattere di un dibattito civile; egli è convinto che sia possibile arrivare a tanto solo che il governo assicuri la massima obiettività ai pubblici poteri coinvolti nella campagna, a incominciare dalla Rai-TV, e che la DC mantenga inalterata la barriera antifascista.

Anche un altro esponente socialista, Corona, ha chiesto che la campagna di preparazione non venga «estremizzata» come cercheranno di fare «tutti coloro che vogliono servirsi del referendum per mettere in crisi l'intero quadro politico».

Tutti questi appelli a non drammatizzare lo scontro per il referendum appaiono sempre più come buoni propositi in confronto con la realtà di prese di posizione dei maggiori esponenti politici sempre più caratterizzate dalla polemica.

Poco prima del referendum si svolgerà il congresso nazionale del PLI per il cui anticipo si è detto stasera favorevole anche il presidente Malagodi che si è dimostrato più aperto che in passato rispetto alle note posizioni critiche delle correnti di minoranza. In effetti il partito, come stanno confermando gli sviluppi del consiglio nazionale in corso a Roma, è in gravi difficoltà, di fronte all'innegabile crisi elettorale; la guida del segretario politico Bignardi e l'egemonia del presidente del partito Malagodi vengono contestati anche da uomini come Bozzi, che le aveva sempre sostenute; il vice-segretario Gerolimetto, considerato il delfino di Malagodi, si è dimesso.

Roberto Perugini

La situazione

Si può considerare virtualmente aperta la campagna elettorale per il referendum sul divorzio. La serie di prese di posizione in proposito da parte degli esponenti dei maggiori partiti dimostra che ormai si è in presenza di un vivace dibattito caratterizzato da sempre maggiori toni polemici, malgrado la volontà dichiarata da tutti i partiti di non voler esasperare lo scontro.

Ieri Fanfani ha esplicitamente polemizzato con i comunisti, e, in una certa misura, anche con i socialisti rilevando che l'addurre pretesti economici per evitare il referendum comporta il rischio di allinearsi a quei colonnelli greci e a quei generali cileni che, con identico pretesto hanno sciolto il parlamento togliendo ai loro popoli la volontà di votare seriamente. Il segretario democristiano ha detto che il partito non ritiene più possibile alcun «miracolo» per evitare il pronunciamento popolare e ha ricordato che non fu la DC a proporre lo spinoso problema del divorzio che prima di dividere le famiglie divideva il paese. Fanfani ha auspicato che il referendum si svolga in tempi brevi.

Anche i socialisti continuano a prendere posizione sull'argomento per chiedere che la campagna elettorale sul referendum non sia politicizzata su altri temi coinvolgendo la maggioranza ed il governo. Questi buoni propositi appaiono, però, in contrasto con una realtà che registra un dibattito tra i maggiori partiti sempre più acceso.

Il presidente del consiglio, in un incontro con il ministro del tesoro e quello degli esteri, ha valutato le prospettive economiche in relazione ai risultati della riunione romana del Fondo monetario internazionale, alla crisi energetica internazionale per la quale si prevede un viaggio di Moro nei paesi del Medio Oriente, e in riferimento al piano economico per il 1974 che dovrebbe essere messo a punto definitivamente nella prossima settimana in nuovi incontri previsti tra i ministri finanziari ed i responsabili dei dicasteri tecnici.

Il sindacato dei metalmeccanici non è più disposto ad andare avanti sulla strada della «tregua sociale» finora accordata di fatto al governo. Anzi la FLM si accinge a proclamare uno sciopero generale di tutte le categorie produttive poiché valuta negativamente l'azione del governo. Dichiarazioni esplicite in merito sono state fatte ieri dai segretari generale della federazione dei metalmeccanici in una conferenza stampa tenuta per fare il punto sulle maggiori vertenze aziendali in atto nel settore.

ESPLICITE E POLEMICHE DICHIARAZIONI ALLA STAMPA DEI SEGRETARI DELLA FLM

Il sindacato dei metalmeccanici revoca la «tregua sociale» accordata al governo

Giudizio negativo di Carniti, Trentin e Benvenuto sul «comportamento» del ministro Rumor
Sarà promosso uno sciopero generale di tutte le categorie produttive - Il punto sulle vertenze

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 19

Il sindacato dei metalmeccanici non è più disposto ad andare avanti sulla strada della «tregua sociale» di fatto accordata al governo Rumor. Anzi è pronto a favorire uno sciopero generale di tutte le categorie produttive perché non ritiene che esistano più i motivi che hanno giustificato nei mesi scorsi un giudizio positivo su questo governo.

Esplicite dichiarazioni in tal senso sono state fatte dai segretari della Flm Carniti, Trentin e Benvenuto in una conferenza stampa tenuta oggi per fare il punto sulle maggiori vertenze aziendali in corso nel settore metalmeccanico. Andamento complessivamente e sostanzialmente negativo delle vertenze aziendali, giudizio negativo sul comportamento del governo rispetto alle misure prese o alle risposte non date sul piano degli investimenti nel Sud, dei prezzi, della crisi energetica e conseguente orientamento favorevole a uno sciopero generale di tutti i lavoratori, deciso rilancio dell'unità sindacale come risposta ai pericoli di divisione creata dal non auspicabile, ma ormai inevitabile, referendum sul divorzio: questi gli elementi di maggiore rilievo emersi dalla conferenza stampa.

Ai segretari nazionali Alberto Tridente, Vincenzo Mattina e Antonio Lettieri è toccato il compito di fare il punto sulle vertenze che interessano complessivamente 350 mila lovoratori metalmeccanici e cioè il 50 per cento della categoria, mentre i segretari generali Trentin, Carniti e Benvenuto hanno risposto alle domande di ordine più generale.

Vertenza Fiat: I motivi che hanno portato alla interruzione delle trattative con la Fiat sono state illustrate da Tridente che ha confermato il giudizio negativo della Flm sulle risposte fornite dall'azienda circa i quattro punti principali che caratterizzano questa e le altre piattaforme aziendali (investimenti, contribuzioni, industriali per alcuni servizi sociali, organizzazione del lavoro, richieste salariali) con l'aggravante dell'annuncio dei provvedimenti di messa in cassa integrazione per i lavoratori della Lancia, decisi per motivi «dosatamente terroristici e intimidatori».

Quanto alla possibilità di una mediazione ministeriale nella vertenza, Trentin rispondendo alla domanda di un giornalista, ha escluso «l'ipotesi caldeggiata dalla Fiat di inaugurare con questa vertenza un confronto a tre, sindacati-industriali-governo, che sarebbe una brutta copia burocratica della politica dei redditi». «L'unica possibile — ha detto — è una mediazione su ciò che è mediabile e cioè una mediazione del solo ministero del lavoro sulla parte salariale e dell'organizzazione del lavoro; ma per ora non ne esistono le condizioni per la notevole distanza delle posizioni».

Vertenza Alfa Romeo: Il segretario nazionale della Uilm Mattina ha annunciato una sospensione, decisa ieri sera, delle trattative che riprenderanno il 28 e il 29 e uno sciopero articolato di 10 ore per le prossime due settimane. Il giudizio sulle proposte dell'azienda e dell'Intersind da parte della Flm è «complessivamente negativo», ma non si è arrivati alla rottura in quanto l'Alfa Romeo ha dato le proprie posizioni come non ultimative. «Largamente negativa» è stata definita la posizione dell'Alfa sulle parti normative e salariali.

Vertenza Italsider: ricordato che le trattative riprenderanno il 24 e che i 52 mila lavoratori interessati effettueranno uno sciopero di due ore con assemblee il 23, Lettieri è partito dal problema degli investimenti e in particolare dalla questione del quinto centro siderurgico di Gioia Tauro, come punto centrale della piattaforma. Tra le altre richieste contenute nella stessa piattaforma, quella di un piano di investimenti ecologici (disponibilità dell'Italsider a un piano di 80 miliardi) e quella di unificazione in due soli livelli del punto della contingenza per i lavoratori compresi nelle quattro categorie professionali previste (risposta vaga dell'azienda, anche se non c'è rifiuto in via di principio).

Vertenza Zanussi: annuncia to che il primo incontro tra le parti avrà luogo a Pordenone il 23 il segretario nazionale Paparella ha posto in primo piano nella vertenza l'esigenza dell'autonomia della Zanussi (che si è unita con la tedesca AEG) per la quale i sindacati pretendono un recupero nell'attività di ricerca e progettazione. Altri punti: ricomporre l'unità rivendicativa e sindacale dei lavoratori della Zanussi (rispetto al decentramento attuato per molte lavorazioni qualificate); superamento della catena di montaggio; uguale salario fra operai e impiegati della stessa categoria; riduzione del costo mensa. Papparella ha parlato anche di altre due grosse vertenze aperte nel settore, quella della Ignis (trattative rotte stanotte) e quella della Indesit.

Come si è detto nella parte della conferenza stampa dedicata ai problemi di ordine più generale è emerso nei confronti

Gino Roberti

Continua in 2.a pagina

DE LELLIS IRREPERIBILE



Telefoto Ansa

Roma — Lucio De Lellis la cui condanna a vent'anni per assassinio era stata confermata dalla Cassazione mentre si trovava in libertà provvisoria in forza alla «legge Valpreda», non si è presentato alla polizia e si è reso irreperibile. Nella foto De Lellis (con la barba) dopo la scarcerazione avvenuta qualche giorno addietro. (Il nostro «servizio» in seconda pagina)

PRESENTATO DA TAVIANI IN PARLAMENTO IL DETTAGLIATO RAPPORTO SULLA STRAGE

NON ERANO PIÙ DI CINQUE I TERRORISTI DI FIUMICINO

Sarebbero giunti da Madrid con due voli diversi - Le borse e le valigette rinvenute nella sala transiti

Al momento dell'attentato presenti 117 uomini delle forze dell'ordine - Abbracci ai criminali nel Kuwait

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 19

Il ministro dell'interno, Taviani, in relazione all'impegno assunto in Parlamento il 18 dicembre scorso, in occasione del dibattito sui tragici fatti di Fiumicino, ha presentato ieri alle due Camere il rapporto contenente un'analitica e dettagliata informazione sui fatti stessi. Il rapporto è stato predisposto da una apposita commissione nominata dal ministro dell'interno, e composta dal dott. Li Donni, ispettore generale capo di P.S., dal generale Campanelli, comandante la brigata di Roma dei carabinieri, e dal generale Scibetta, comandante la zona di Roma della Guardia di Finanza.

Nel rapporto — composto di 19 pagine — messo a punto dalla commissione, nella parte delle «considerazioni» finali, si afferma che, in base alle testimonianze raccolte, i terroristi autori della strage di Fiumicino «non erano in numero superiore a cinque» e che «sono certamente giunti nell'interno della sala transiti da uno dei 47 aerei arrivati nella mattinata». La commissione ha accertato che sul volo «Iberia-352» proveniente da Madrid (i cui passeggeri in base a una testimonianza, non sono stati perquisiti alla partenza) e sul volo «254 Pan-Am», anch'esso proveniente da Madrid, hanno viaggiato, rispettivamente, tre e due arabi, le cui carte di sbarco non sono state rintracciate. Fatto questo che assume rilevanza — aggiunge il rapporto — considerando che i terroristi, nel Kuwait, prima di sbarcare, sono stati visti distruggere col fuoco documenti di volo e passaporti.

Accertamenti compiuti tramite l'Interpool hanno reso possibile — prosegue il rapporto — l'acquisizione di cinque biglietti di viaggio di cui si sono avvalsi i terroristi per i due citati voli provenienti da Madrid; documenti di viaggio che sono stati tutti rilasciati a Tripoli. Un assistente del volo dell'Iberia ha inoltre riconosciuto un terrorista a bordo dell'aereo. La commissione ha ancora accertato — aggiunge il rapporto — «che sono state rinvenute nella sala transiti di Fiumicino cinque valigette e due borse a mano nelle quali, oltre a indumenti personali con etichettature arabe, libretti di estratti del Corano e oggetti di pulizia, vi erano anche i biglietti aerei non fruiti per tutte le tratte previste, rilasciati dalla compagnia libanese Mea, nonché riviste settimanali in lingua araba strappate per metà al chiaro fine di proteggere e occultare le armi», e che un impiegato della società aerea giapponese Jal «ha riconosciuto, nella fotografia del terrorista ferito, colui che verso le ore 12.30 del giorno 17 dicembre gli aveva chiesto nella sala transiti dell'aerostazione internazionale, in lingua inglese, dove si trovasse una toilette. Non si può escludere che — rileva il rapporto — il terrorista dovesse recarvisi per la messa a punto degli ordigni da lui poi fatti esplodere nell'aereo della Pan-Am».

Resta comunque il fatto che la fulminea tempestività della azione terroristica condotta dai «commandos», «lascia presumere una ben matura conoscenza ambientale, certamente frutto di precedenti sopralluoghi», ed è quindi rilevante precisare che — aggiunge il rapporto — taluni degli agenti di P.S. presi in ostaggio «hanno affermato essere loro sensazione che in passato qualcuno dei cinque terroristi era stato da loro visto, e forse anche controllato nella sala transiti dell'aerostazione linee internazionali. E' in tale quadro che va anche considerato il reperimento nelle valigette di coupons di biglietti che dimostrano il transito di taluni dei terroristi stessi per l'aeroporto di Fiumicino in diverse date».

Il rapporto esamina poi le carenze delle infrastrutture aeroportuali di Fiumicino e si sofferma sui servizi di sicurezza rilevando che l'eccezionale incremento dei passeggeri rende «quanto mai problematico» un piano preventivo di vigilanza. I militari «protettori non protetti» avrebbero avuto ben scarse possibilità di impedire il tragico evento contro «uomini decisi a tutto, come hanno dimostrato di essere i terroristi». La commissione ha potuto comunque accertare «in modo inequivocabile che — prosegue il rapporto — un'azione di fuoco è stata esercitata dalla polizia dal terrazzo della aerostazione. E' infatti molto probabile che i colpi sparati siano quelli che hanno raggiunto l'aereo Lufthansa, come si evince dalla relazione redatta dalla sezione tedesca dell'Interpol. E' stato solamente il pericolo di provocare altre innocenti vittime nella ressa che si era determinata, e di fare scoppiare i serbatoi dell'aereo della Lufthansa, che ha indotto la maggior parte dei militari a non far uso delle armi.

Del resto la situazione che si era determinata per la massa dei fuggitivi, che terrorizzata aveva invaso anche le piste, e per l'afflusso dei feriti provenienti dall'aereo Pan-American, rendeva senz'altro necessaria l'azione di soccorso e il ristabilimento di un certo ordine che — sottolinea il rapporto — consentisse l'intervento dei vigili del fuoco e delle autoambulanze.

In particolare, il rapporto sottolinea che al momento dei «fatto delittuoso» le forze dell'ordine in turno di servizio all'aeroporto di Fiumicino erano composte di 117 uomini, di cui 62 agenti di PS (54 per il controllo formalità di frontiera e per i servizi di sicurezza e 8 per i servizi antisabotaggio); 9 carabinieri (per la vigilanza aeroportuale interna ed esterna); 46 guardie di finanza (per i servizi di vigilanza riscontro e scorte doganali).

Dopo un'ampia descrizione della dinamica dell'atto terroristico, il rapporto, soffermandosi sul comportamento dei terroristi in volo e sull'accoglienza loro riservata agli scali di Damasco e del Kuwait, sottolinea che durante il volo, secondo le testimonianze rese dalle guardie di PS rientrate in patria dopo la cattura, i terroristi «si chiamavano fra di loro con nomi evidentemente posticci: "Tony", che appariva essere il capo del comando; "Azaar" e "Mustafa", mentre degli altri due non sono stati dai militari recepiti i nomi. Inoltre, i terroristi — prosegue il rapporto — alternavano ad atteggiamenti estremamente minacciosi altri improntati ad apparente bonomia» ed hanno offerto «nei momenti di relax» ai militari italiani sigarette e whisky, consentendo, inoltre, alle hostess di somministrare ossigeno all'agente Strino ferito.

Dopo il drammatico sterraggio nel Kuwait, il capo dei terroristi, esprimendosi un po' in inglese ed un po' in spagnolo, diceva agli ostaggi che — prosegue il rapporto — la missione era ormai compiuta, deponeva le armi e — dopo aver distrutto insieme ai suoi compagni le carte personali e fatto sbarcare gli ostaggi stessi che dalla polizia venivano condotti all'aerostazione — scendeva insieme agli altri terroristi dall'aereo. La polizia provvedeva ad ammanettarli, «ma qualche guardia di PS riusciva a notare le affettuose manifestazioni di simpatia e di solidarietà, concretizzatesi anche in abbracci, con le quali i terroristi stessi venivano al loro giungere accolti da persone presenti all'aeroporto.

R. R.

SERPENTE BOA fuggito dal circo

Verona, 19

Un serpente boa lungo quasi cinque metri è fuggito da una gabbia di un circo che stamattina ha alzato le tende a Garda. Dato l'allarme carabinieri e cacciatori hanno compiuto ampie battute nella cittadina e nell'entroterra gardesano senza però trovare il rettile. La popolazione del capoluogo gardesano si è chiusa nelle abitazioni, mentre continua la sorveglianza delle forze di polizia.

(Ansa)

SPARATORIA (DUE FERITI) per un sorpasso

Napoli, 19

Due persone, Michele Grazioso, di 36 anni e Floriano Evasio di 48 anni, sono rimaste ferite in una sparatoria avvenuta per un sorpasso in corso Umberto, a Sant'Antimo, a sedici chilometri da Napoli. Una «Fiat 124» guidata da Michele Grazioso il quale aveva accanto il nipote, Giulio Grazioso, di 24 anni, ha sorpassato una «500» a bordo della quale erano tre persone. Dopo uno scambio di insulti, gli occupanti delle due vetture si sono azzuffati.

Alcuni di essi hanno poi estratto le pistole sparando alcuni colpi. Michele Grazioso, ferito ad un braccio ed a una gamba, è stato accompagnato dal nipote nell'ospedale Cardarelli, mentre gli occupanti della «500» risaliti a bordo della loro auto, sono fuggiti.

(Ansa)

UCCISO DALLA PALA dell'elicottero

Roma, 19

Un maresciallo motorista del trentunesimo stormo dell'Aeronautica militare, al termine di un volo di addestramento a bordo di un elicottero, è rimasto ucciso per essere stato colpito alla testa dalla pala del rotore principale del veicolo. Il fatto è accaduto stamani a Valle Fiara, un chilometro a sud di Lanuvio. Il sottufficiale morto si chiamava Luigi Cuscini.

L'incidente è avvenuto dopo che l'elicottero era stato fatto atterrare per il cattivo funzionamento del rotore secondario. Il sottufficiale, che stava scendendo dalla cabina di guida per un controllo, non si è accorto che era ancora in movimento la pala del rotore principale che lo ha colpito. L'uomo è morto all'istante. Sul posto, per le indagini, si sono recati i carabinieri della compagnia di Velletri.

(Ansa)

LA CASSAZIONE DECIDE: 20 ANNI DI CARCERE

De Lellis è svanito a condanna confermata

Roma, 19

Lucio De Lellis, per il quale la corte di cassazione ha confermato la condanna a 20 anni, emessa nel processo di appello per l'uccisione del pensionato Luigi Miliani, per la prima volta ieri sera non si è presentato al commissariato «Sant'Ippolito», come aveva l'obbligo di fare dopo la sua scarcerazione avvenuta il 3 gennaio. Per disposizione della magistratura, De Lellis doveva firmare un registro tre volte al giorno, alle 9, alle 15 e alle 21 ed aveva sempre rispettato l'obbligo. Ieri sera alle 21 non si è presentato e stanotte non è tornato a casa. Sua madre, Ida, si è mostrata molto preoccupata: «Se dovesse accadergli qualcosa — ha detto — la responsabilità ricadrà su coloro che hanno fatto condannare un innocente». «La mia sensazione rassegnata e disperata è che l'ansia e la furia della giustizia degli uomini si sia abbattuta su mio figlio e la mia famiglia e non vorrei augurarmi — ha dichiarato ancora — che questa stessa furia si ritorcesse contro chi l'ha scatenata. Ma quello che più conta è che le sentenze non hanno convinto la nostra ragione proprio per quanto in esse è stato espresso».

La procura generale della Repubblica presso la corte di appello di Roma ha emesso stamani l'ordine di carcerazione per Lucio De Lellis che la sentenza definitiva pronunciata ieri dalla cassazione ha riconosciuto responsabile dell'uccisione del pensionato Luigi Miliani. L'emissione del provvedimento è stata decisa dopo che dalla cassazione era giunto l'estratto della sentenza e anche in seguito alla notizia che Lucio De Lellis ieri sera non si è presentato, come era suo obbligo, alle autorità di polizia per firmare il registro dei vigilati speciali. Per l'esecuzione dell'ordine di arresto è stata delegata, secondo quanto si è appreso in ambienti giudiziari, la questura di Roma.

(Ansa)

I METALMECCANICI

Dalla prima pagina

del governo un giudizio critico, insieme all'intenzione di arrivare a uno sciopero generale di tutte le categorie produttive, non solo come protesta, ma con una precisa piattaforma. In sostanza, come ha detto Carniti, il giudizio positivo che i sindacati avevano dato all'inizio su questo governo è diventato un giudizio negativo. Mentre sta passando «una linea inaccettabile sui prezzi», questo governo, secondo la definizione data da Trentin, «è latitante» in quanto sfugge al confronto chiesto dalla Flm in sede CIPE sugli investimenti nel Mezzogiorno, e sulla politica dei trasporti collettivi, mentre si annunciano «gravi distorsioni» dell'accordo sui miglioramenti delle pensioni.

Confermando questo giudizio di «insufficienza e di vuoto politico» Benvenuto ha detto che va data una risposta in termini di sciopero alla aspettativa diffusa tra i lavoratori, contrari a una linea di fiesta e di attesa. «Non siamo interessati a una crisi di governo — ha aggiunto Carniti — ma proprio per questo la nostra risposta deve essere particolarmente dura e decisa. Ci stiamo preparando a uno sciopero generale per sollecitare gli investimenti nel Sud, una politica dei prezzi, la defiscalizzazione dei salari».

G. R.

PER 75 MILIONI DI DOLLARI

PRESTITO AMERICANO all'Unione Sovietica

Washington, 19

Gli Stati Uniti hanno accordato all'URSS un prestito di oltre 75 milioni di dollari per finanziare l'acquisto, negli Stati Uniti, di apparecchiature industriali: lo ha annunciato, a Washington, la banca governativa «Export-Import», la quale fornirà la metà del prestito; l'altra metà sarà finanziata da banche private, fra cui la «French American Banking Corporation», una filiale della «Banque nationale de Paris».

Questi nuovi crediti portano a 635 milioni di dollari l'ammontare dei prestiti di origine pubblica e privata già accordato all'URSS dagli Stati Uniti per l'acquisto di apparecchiature industriali, dopo gli accordi di Mosca; un credito a breve termine di 750 milioni è stato inoltre concesso a Mosca dal dipartimento dell'agricoltura, nell'ottobre del 1972, per l'acquisto di grano americano.

In dicembre l'Unione sovietica ha presentato un'altra domanda alla «Export-Import» per un prestito di 50 milioni di dollari destinato alla valutazione dei giacimenti di gas naturale, la cui produzione potrebbe essere esportata negli Stati Uniti.

(Ansa - Afp)

Sparatoria presso Catania tra ladri e agenti

Catania, 19

Una sparatoria è avvenuta in località «Cutichi», di Ramacca, a 50 chilometri da Catania fra una pattuglia di carabinieri e quattro ladri sorpresi in flagrante, due dei quali sono stati arrestati. I carabinieri, impegnati in un servizio di perlustrazione, hanno scoperto i quattro mentre stavano caricando su un autocarro un grosso quantitativo di arance rubate.

INTERROTTA L'«EMILIA» per un crollo in chiesa

Milano, 19

Il crollo di un'arcata interna della chiesa parrocchiale di Fombio, vicino a Lodi, ha causato ieri sera anche la chiusura al traffico di un tratto della strada statale Emilia, che passa proprio a fianco della chiesa. La via Emilia è stata bloccata tra i comuni di Casalpusterlengo e di Guardamiglio.

Gli stessi vigili del fuoco, in collaborazione con i carabinieri, hanno deciso di prendere questa misura, dopo lo sgombero delle macerie, perchè le vibrazioni causate dal passaggio di automezzi potrebbero provocare ulteriori crolli nella vecchia chiesa.

(Ansa)

L'INTENSA ATTIVITA' A PALAZZO CHIGI

FORSE MORO ANDRÀ IN MEDIO ORIENTE

Discussa con La Malfa la situazione economica Riprendono le consultazioni dei tre finanziari

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 19

Il presidente del consiglio Rumor si è incontrato stamane con il ministro degli Esteri Moro e con il ministro del Tesoro La Malfa. Argomento centrale della conversazione le conclusioni della conferenza monetaria conclusasi ieri a Roma. La Malfa ha informato dettagliatamente Rumor e Moro sui risultati sostanzialmente positivi cui è pervenuto il gruppo dei «20». La discussione è stata poi centrata sulla situazione economica italiana in relazione alla crisi energetica internazionale. In particolare si è discusso dell'eventuale viaggio dell'on. Moro in Medio Oriente, da dove è recentemente rientrato il consigliere diplomatico del presidente della Repubblica, ambasciatore Sensi, che ha riferito ieri sui contatti avuti con i governi arabi al presidente del consiglio — e della messa a punto del «Piano '74» di cui il ministro La Malfa è ovviamente uno dei perni centrali.

A proposito di questo piano, va detto che la settimana prossima sarà probabilmente quella decisiva. Nei giorni scorsi i tre ministri finanziari La Malfa, Giolitti e Colombo si incontrarono nell'ordine con il ministro dei lavori pubblici, Lauricella, (per un rilancio dell'edilizia abitativa) con il ministro dei Trasporti, Preti, per il potenziamento dei trasporti pubblici, con il ministro dell'coltura Ferrari Aggradi, per la per il rilancio della zootecnia, e con il ministro dell'Industria, De Mita, per la messa a punto di un piano pluriennale che consenta di garantire al nostro paese quel fabbisogno energetico che andrà sempre più crescendo con il passare degli anni.

Dopo la sospensione di questa settimana, dovuta alle riunioni internazionali monetarie, lunedì riprenderanno nuovamente con il ministro dell'Agricoltura Ferrari Aggradi, definizione del cosiddetto «Piano carne», che dovrebbe portare ad un effettiva rinascita della nostra zootecnia che nel 1973 è stata paurosamente falcidiata con la conseguente riduzione del nostro patrimonio zootecnico di circa il 25 per cento. Saranno concessi agli allevatori mutui a tasso particolarmente agevolato (3-4 per cento) sia per l'acquisto di terre da destinare a pascolo, sia per la costruzione o l'ammodernamento di stalle; inoltre, agli allevatori — «ai quali, ha detto Ferrari Aggradi — bisogna dare tranquillità e sicurezza se si vuole che riprendano con entusiasmo il loro lavoro, verrà garantito non solo il rifornimento di quanto loro abbisogna per il nutrimento degli animali, ma anche la sicurezza di «piazzare» la carne ad un prezzo equo presso gli appositi centri che sorgeranno a questo duplice scopo».

Successivamente i tre ministri finanziari si incontreranno con i ministri del Lavoro, Bertoldi, e della Sanità, Gui, con i quali discuteranno i problemi della riforma sanitaria e di quella previdenziale, e infine con il ministro per la Cassa del Mezzogiorno, Donat Cattin, con il quale affronteranno il problema degli investimenti nel Sud alla luce delle recenti contrastate decisioni del CIPE sulla riforma degli incentivi alle industrie.

R. P.

MENTRE AUMENTANO LE INIZIATIVE PROMOSSE AI VARI LIVELLI DI COMPETENZA

Si intreccia la politica nella vicenda Spagnuolo

L'avvocato generale della Cassazione chiede che la Corte stessa proceda per calunnia contro Greco e Ferrara - L'inchiesta ministeriale - Lombardi: «C'è un governo occulto»

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 19

L'avvocato generale della Corte di Cassazione dottor Francesco De Gennaro ha chiesto che la Suprema Corte proceda per calunnia nei confronti del tecnico Francesco Greco e del confidente del questore Mangano, Salvatore Ferrara, per il reato di calunnia nei confronti del procuratore generale della Corte di Appello di Roma, Carmelo Spagnuolo. Nelle sue richieste l'alto magistrato chiede anche che le dichiarazioni rese da Greco e Ferrara nell'ambito dell'inchiesta per l'attentato al questore Mangano (e per la quale sono in carcere Frank Coppola e due suoi presunti killers) vengano stralciate dagli atti dell'inchiesta. Concludendo, il dottor De Gennaro sollecita l'invio degli atti riguardanti la girandola di querele e controquerele del caso Spagnuolo a un altro distretto giudiziario in base all'articolo 60 del codice di procedura penale.

Continua, così, ad allargarsi con iniziative e controiniziative promosse ai diversi livelli di competenza il «giallo» della magistratura romana. Parallelamente agli accertamenti promossi dal dott. De Gennaro si svilupperà l'indagine promossa ieri dal ministro della giustizia Zagari e affidata al presidente di sezione della Corte di Cassazione Del Conte. Motivi e finalità dell'iniziativa sono stati illustrati dallo stesso guardasigilli in un'intervista a un quotidiano. Affermato che Del Conte «condurrà le più approfondite indagini al fine di accertare ogni eventuale responsabilità e anche a tutela della magistratura romana e della fiducia che i cittadini debbono nutrire in essa» Zagari dice che le indagini daranno un risultato «nel più breve tempo possibile», ma bisogna tener presente che «si tratta di indagini che rischiano di smuovere chi sa quante cose e per far luce ci vuole il suo tempo».

«Il governo — rileva poi il ministro — sa che sono in gioco le istituzioni democratiche e se ne preoccupa. Tutto il governo è corresponsabilizzato e darà una risposta adeguata; riconosciamo l'autonomia della magistratura, ma questa autonomia deve essere al servizio della democrazia». Appena saranno accertate le responsabilità dei magistrati Zagari promuoverà «azioni presso il consiglio superiore della magistratura. Non sarebbe — dice — la prima volta; già chiesi che fosse trasferito il sostituto procuratore della repubblica Ponso di Torino».

Continuano intanto le reazioni a livello politico e parlamentare. Il leader della sinistra socialista Riccardo Lombardi ha dichiarato a un quotidiano milanese di aver pensato di proporre un'inchiesta parlamentare, ma prima di affrontare il problema con la presentazione di una proposta di legge vorrebbe vedere come si comporta il governo: «Si sono dette — sottolinea Lombardi — molte cose sul funzionamento della magistratura e della polizia: il governo, il ministero della giustizia e quello dell'interno devono fare una loro inchiesta, ma non limitandola al caso Spagnuolo, bensì, collegando i diversi fatti».

Lombardi sembra tuttavia scettico riguardo ai risultati di un'inchiesta sull'operato della magistratura e della polizia, con punizioni esemplari, che potrebbe essere condotta anche dal Parlamento. Secondo Lombardi «questa storia di Spagnuolo è solo la punta di un iceberg: sotto c'è qualche interesse più importante». Riferendosi a questo proposito alla tesi sostenuta dal politologo Giorgio Galli secondo il quale in Italia è in attività ormai da tempo un «governo occulto» Lombardi afferma che «in effetti questo potere, questo governo occulto, con legami internazionali, c'è, e sino ad oggi è rimasto integro in tutte le sue manifestazioni. Non è mai stato attaccato a fondo. Pensi a tutte le inchieste giudiziarie da Valpreda in poi mai arrivate alla conclusione, perché scoprire la verità significa scoprire troppe responsabilità».

G. R.

SCHIACCIATO DAL PINO dopo averlo segato

Sorrento, 19

Uno studente di 16 anni, Luigi Stinga, è stato schiacciato da un pino che stava tagliando nel cortile del seminario arcivescovile di Sorrento ed è morto sul colpo. Secondo le prime indagini della polizia, Stringa, alla insaputa del parroco, è entrato nel cortile del seminario e ha cominciato a tagliare alcuni alberi per costruire una recinzione a un campo di calcio sottostante.

(Ansa)

IN UNO SCIOPERO PROCLAMATO DA MOVIMENTI DI DESTRA

Violenze studentesche a Catania: tre in arresto

Scontri davanti a due scuole e all'università - Tentato assalto alla sede del PCI - Annullato un comizio di Anderson e Tedeschi

Catania, 19

Incidenti provocati da giovani aderenti a movimenti di estrema destra sono avvenuti a Catania, davanti a due istituti medi superiori, all'università centrale e alla facoltà di giurisprudenza, nonché davanti alla sede della federazione provinciale comunista. Contro questa ultima sono state anche lanciate due bottiglie incendiarie.

I movimenti giovanili di estrema destra, in particolare il «Fuan» e il «Fronte della gioventù», avevano indetto per oggi uno sciopero generale degli studenti che è però fallito. Picchetti di attivisti hanno invano presidiato gli ingressi alle scuole medie, tentando di convincere gli studenti a disertare le lezioni. Ma le astensioni sono state poche.

I primi incidenti, per l'appunto, sono avvenuti dinanzi agli ingressi di due licei scientifici, il «Broggiolera» e il «Galileo Galilei», dove alcuni giovani, che avevano deciso di andare regolarmente a scuola, sono stati picchiati. Quattro di essi sono stati medicati per contusioni in posto di pronto soccorso: sono Giuseppe De Caro, di 17 anni, Luigia Parisi, Marcello Duro, Antonino Privitera, quindicenni.

Alle 11 un centinaio di giovani di estrema destra, con caschi, armati di bastoni e di catene, hanno fatto irruzione nell'atrio della sede centrale dell'università, nella piazza omonima, tentando di occupare l'ateneo. Un gruppo è anche riuscito a raggiungere i tetti. Frattanto è giunto un reparto mobile di pubblica sicurezza: gli agenti hanno circondato l'università, tenendo anche lontani studenti di opposte tendenze politiche che avevano intenzione di allontanare subito gli occupanti, che poco dopo hanno cominciato a tirare tegole dall'alto dei tetti, danneggiando automobili in sosta.

A questo punto i funzionari in servizio d'ordine predisponevano gli agenti per la carica, ma un deputato regionale del MSI, Benito Paolone, convinceva gli occupanti ad abbandonare l'edificio prima che intervenisse la polizia. I giovani del «Fuan» e del «Fronte della gioventù», lasciata la sede centrale della università, si sono allora avvicinati alla vicina sede di giurisprudenza che era stata già però presidiata dalla polizia e da studenti di tendenze opposte. Il tentativo di occupare questa facoltà è fallito quindi in partenza.

Il corteo si è rimesso in marcia, attraversando tutta la via Etnea e raggiungendo largo Vespri, seguito dal reparto mobile di pubblica sicurezza. Strada facendo il gruppo si è ridotto a una settantina di giovani, tra i quali, secondo varie testimonianze, vi erano rappresentanze dei movimenti di estrema destra di Messina e di Reggio Calabria. Da largo Vespri il corteo ha raggiunto la vicina via Carbone dove c'è la sede della federazione del PCI.

La sede comunista era sotto il controllo di giovani della Fgci e di dirigenti del partito che dietro le finestre controllavano i movimenti del corteo. A un tratto sono state scagliate due bottiglie incendiarie, mentre una pioggia di biglie di vetro venivano lanciate con le fionde contro le finestre dell'edificio. Gli aggressori hanno anche tentato di invadere gli uffici, ma sono stati respinti in violenti corpo a corpo dai comunisti. Gli agenti del reparto mobile hanno disperso infine il corteo. La polizia ha fermato una decine di giovani, tre dei quali, Salvatore Mazzeo, di 23 anni, Alessio Grasso, di 18 anni e Salvatore Stivala di 18 sono in stato d'arresto.

Giulio Quercini, segretario della federazione comunista catanese, ha chiesto al questore di revocare il permesso per una manifestazione prevista per questa sera, indetta dal MSI-DN, imperniata su comizi di Anderson e Tedeschi e che si sarebbe dovuta concludere con un corteo nelle vie del centro di Catania. La questura ha accontentato il segretario comunista nonostante le proteste degli esponenti missini.

(Ansa)

FALSA LA VOCE A BERGAMO SULLA RICHIESTA DI RISCATTO

Una sola telefonata dai rapitori di Bolis

I genitori del giovane smentiscono di aver parlato con i banditi e chiedono che la polizia giudiziaria non «disturbi» le trattative

Bergamo, 19

E' «assolutamente falsa» la voce, diffusasi ieri a Bergamo, secondo la quale i rapitori di Pierangelo Bolis avrebbero chiesto 200 milioni di lire per la liberazione del giovane; lo hanno affermato questa mattina gli avvocati Cesare Zonca e Giuseppe Pezzotta che assistono la famiglia Bolis. I due professionisti hanno anzi precisato che i banditi non si sono più fatti vivi dopo la prima telefonata, quella con la quale mercoledì pomeriggio avevano annunciato il sequestro. Secondo indiscrezioni però i rapitori avrebbero fatto un'altra telefonata, ma senza precisare le loro richieste: in sostanza avrebbero voluto solo tranquillizzare la famiglia sulla salute di Pierangelo e alimentare nel tempo stesso la tensione che ormai da più di tre giorni regna in casa Bolis.

Continua così la drammatica attesa dei familiari del rapito, tutti riuniti in casa, pronti per accorrere a ogni squillo del telefono. Ieri l'unico a uscire è stato il padre di Pierangelo: il rag. Gino Bolis si è recato in serata al palazzo di giustizia per un incontro con il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Ottavio Roberto, che dirige l'inchiesta. Non si conoscono i particolari dell'incontro, ma sembra che Bolis abbia chiesto di nuovo al magistrato di fare in modo che la polizia giudiziaria non interferisca nelle eventuali trattative con i rapitori. Il sostituto procuratore avrebbe dato una formale assicurazione in proposito.

E' stato anche confermato che un'operaia ha visto la vettura dei banditi cinque minuti prima del rapimento. Due studenti hanno convalidato la dichiarazione della donna che tuttavia non ha saputo dare altre indicazioni, affermando di non avere visto in faccia i due uomini che erano a bordo.

Questa sera il legale della famiglia Bolis, avv. Cesare Zonca ha anche diffuso un comunicato in cui si deplora che alcuni giornali «pur nella manifestazione gradita e apprezzata di solidarietà, abbiano diffuso una serie di notizie non corrispondenti alla verità. In particolare — continua la nota dell'avv. Zonca — non corrisponde purtroppo al vero che i rapinatori di Pierangelo abbiano preso una seconda volta contatto con i genitori del ragazzo».

Dopo aver osservato che le notizie difformi dal vero, ad avviso dei genitori Bolis, arrecano pregiudizio alle possibilità di un rapido ritorno di Pierangelo in seno alla famiglia, la nota chiede che i giornalisti accolgano, in «un momento estremamente doloroso e drammatico» per la famiglia Bolis, la richiesta di astenersi dal diffondere notizie incontrollate. Il comunicato dell'avvocato conclude affermando che «la famiglia Bolis ha richiesto agli organi inquirenti di non svolgere né indagini né interventi e ciò per facilitare il rilascio del ragazzo»

(Ansa)

Nixon a Mosca entro l'anno

Washington, 19

Il portavoce della Casa Bianca ha confermato, oggi, che il Presidente Nixon ha intenzione di recarsi nell'Unione Sovietica entro l'anno, ma che la data del viaggio non è stata ancora fissata.

Da parte sua, il ministro degli esteri sovietico, Gromiko, ha dichiarato a Mosca che è stato raggiunto un accordo per una prossima nuova visita del Presidente Nixon nell'URSS.

Nell'ultimo incontro tra Nixon e Breznev del giugno scorso a Washington era stato convenuto, in linea di massima, che il Presidente americano si sarebbe recato nell'Unione Sovietica questo anno e che un incontro «al vertice» si sarebbe svolto ogni anno.

(Ansa - Afp)

I giornalai minacciano azioni di sciopero

Roma, 19

La federazione Cgil, Cisl e Uil e la Federazione unitaria dei giornalai in una riunione comune hanno esaminato la situazione venutasi a determinare in seguito alla rottura delle trattative per il nuovo accordo nazionale, «rottura — afferma un comunicato — dovuta all'atteggiamento intransigente della controparte. In particolare è stato stigmatizzato il rifiuto degli editori di esaminare il problema della ristrutturazione della distribuzione delle pubblicazioni.

Tale rifiuto è particolarmente grave, in quanto le proposte dei sindacati sono dirette a facilitare la diffusione della stampa senza incidere sui costi di distribuzione del quotidiano data la nota delicata situazione. In relazione a ciò, le confederazioni hanno rinnovato il loro appoggio alle giuste rivendicazioni della categoria e si impegnano a sviluppare tutte le iniziative per una ripresa positiva delle trattative. La categoria, dal canto suo, è fermamente decisa a sostenere le rivendicazioni presentate, e a inasprire, in assenza di nuovi elementi positivi, l'agitazione».

L'INCHIESTA A PADOVA SULLE «PISTE NERE»

A due alti ufficiali comunicazioni giudiziarie

Sono un generale della riserva e un colonnello

Padova, 19

Due comunicazioni giudiziarie che riguardano un generale della riserva e un colonnello «a disposizione», entrambi di Verona, sarebbero state emesse nelle ultime ore dal giudice istruttore del tribunale di Padova, dott. Tamburino, nell'ambito dell'inchiesta che il magistrato sta conducendo sull'organizzazione sovversiva di estrema destra denominata «Rosa dei venti». La notizia, trapelata dal palazzo di giustizia di Padova, non è stata confermata, ma neppure smentita dai magistrati.

I nomi dei due alti ufficiali — dei quali non si conosce l'identità — figurerebbero in alcuni dei numerosi documenti sequestrati negli ultimi tempi dagli stessi magistrati padovani. Sul «contenuto» delle comunicazioni di reato non è stato possibile sapere nulla: gli stessi ambienti del palazzo di giustizia, comunque, escludono che essi siano stati emessi per il reato di associazione sovversiva, come nel caso del maggiore Amos Spiazzi, anch'egli di Verona.

Oggi pomeriggio, frattanto, il dott. Tamburino ha interrogato il dott. Porta Casucci, il medico di Ortonovo (La Spezia) arrestato nel novembre scorso e posto successivamente in libertà provvisoria. Il professionista, che era accompagnato dal proprio legale, avv. Gasperini di Padova, si è presentato nello studio del dott. Tamburino poco dopo le 16; appariva depresso e nervoso. All'interrogatorio hanno assistito anche il procuratore della Repubblica di Padova, cons. Fais e il sostituto dott. Nunziante. Si è appreso, inoltre, che uno degli arrestati nell'ambito dell'inchiesta sulla «Rosa dei venti», Franco Montani, di Sesto San Giovanni, dovrebbe essere messo domani in libertà provvisoria. Sempre domani, infine, il dott. Tamburino dovrebbe ascoltare, in qualità di testimone, un generale di Verona attualmente in servizio.

(Ansa)

Ucciso mentre legge il giornale



Roma, 19

Un uomo che stava leggendo un giornale seduto su un muretto è stato travolto e ucciso da un'auto che, sbandando, è andata a urtare contro il muro, facendolo crollare.

Vittima dell'incidente stradale, avvenuto in via dei Monti Tiburtini, nel quartiere San Lorenzo, è un anziano emigrato, recentemente tornato in Italia dal Canadà, Michele Malacaria di 70 anni. L'uomo, secondo quanto affermato agli agenti della polizia stradale dal figlio, presso il quale egli risiedeva da qualche mese, era solito sedersi ogni pomeriggio sul muretto, al margine della strada, per prendere il sole e leggere un giornale.

Il conducente di una «Fiat 125», Giuseppe Feronelli di 64 anni, ha perso il controllo dell'auto, che è sbandata urtando contro il muretto, sfondandolo e travolgendo Malacaria che è caduto ed è morto sul colpo. Feronelli è stato portato al pronto soccorso dell'ospedale policlinico dove è stato ricoverato per fratture giudicate guaribili in sessanta giorni.

(Ansa)

Tre voci pulite

HOPITAL du Val-de-Grâce, fine dicembre — Vecchio usuraio intento a computare gli eventuali avvantaggi d'una proroga da concedere alle mie scadenze, il destino sembra disposto ad accordarmi ancora qualche anno di vita. Quest'è, almeno, la conclusione alla quale son pervenuti gli eminenti clinici dell'Ospedale del Val-de-Grâce, al termine d'una serie di esami di controllo scaglionati su quattro giorni. Il Val-de-Grâce è, per fortuna, un ospedale austero, sì, ma con nel mezzo un gran parco gremito di passeri e di piccioni. D'un orecchio intenerito ascolto il loro tubare e il loro cinguettare,

Ottimisti, ma cauti, come si addice a professionisti coscienziosi. — «Conto tenuto dell'età, il cuore ha l'aria di reggere...», assicura ammiccando il cardiologo. — «Fegato e milza funzionano piuttosto bene, malgrado una certa usura...», incalza sorridendo lo specialista di turno. Soddisfatto nell'insieme si dichiara anche il luminare delle vie respiratorie: «Un po' anneriti, i polmoni, dalla caligine parigina! Una o due settimane in montagna, e tutto rientrerà nell'ordine...». D'accordo! Partirò dunque domani o doman l'altro per La Turbie, modesta stazione invernale delle Alpi Marittime. Per il momento, non domando che d'essere lasciato in pace, a rifare calmamente i miei conti col romanzo-cateratta di Francesco Burdin, «Marzo è il mese più crudele», uscito da poco da De Dousto.

Un caso a parte, Burdin, nel panorama della narrativa italiana contemporanea. Inserirlo d'ufficio nell'uno o l'altro dei filoni tradizionali è difficile. Salvo connessioni evidenti con certi settori della cultura mitteleuropea, Burdin sembra non avere antenati. Ha digerito senza dubbio Kafka, Musil, Hermann Broch, addizionandoli di qualche spruzzo di Joyce, e magari di Dos Passos. Ma mentre tutti questi valenti pionieri del Novecento si portavano dentro una chiara coscienza del loro ruolo di «scrittori», non ho mai potuto decidere se lui s'interessasse alla scrittura per amore dell'arte, o non piuttosto per servirsene come di un espediente atto a esorcizzare la sorte. La sua propria e quella degli «altri». Perché Burdin ama «gli altri», ai quali porta un'attenzione appassionata, anche se li maltratta senza riguardi in ciascuno dei suoi romanzi. Dietro l'asciutta parete del suo linguaggio colano fiumi di compassione, gonfi di lacrime e di latte.

Da sola, la compassione, foss'anche la meno dubbiosa, non basterebbe a sostenere l'impalcatura di un'opera così ambiziosa come «Marzo». A puntellarla, a travarla, a conferirle l'equilibrio della porta di piombo d'un santuario druidico, Burdin ha speso tesori d'ingegnosità e di accortezza. Ma le astuzie tecniche, le abilità di mestiere non si avvertono nemmeno, tanto si fondono nel flusso del racconto, in un turbinare di lembi lacerati di storia, di detriti di cronaca, di residui d'esperienze personali pagate al prezzo più alto. La morte di Stalin, le contaminazioni dell'ambiente, il disfarsi di una civiltà che fin dalla nascita portava in sé i germi della decomposizione giocano perfidamente a rimpiattino con alcuni destini individuali votati a loro volta al saccheggio, come nidi di uova dopo il passaggio del serpente. A libro chiuso, resta nel cuore del lettore l'eco d'un pianto sommesso, d'un singhiozzo calcinato, d'un grido di rivolta che la pietà oltraggiata tramuta in acerbo anatema. Quale legge autorizza il corpo sociale a defraudare la creatura della sua propria genuina identità? Chi condanna e chi assolve? Pronunciati con voce dura ma pulita, gli anatemi di Burdin hanno il vigore della mascella aculeata della mangusta. La terra dell'uomo si raffredda intanto un po' più.

«Marzo è il mese più crudele» mi sembra segnare una svolta capitale nell'incerto vagabondaggio della narrativa contemporanea. Burdin tiene il manubrio con mano ferma. Nemmeno l'inganno delle mete finte può costituire un intralcio per colui che ha appreso a trasformare in freccia persino la coscienza della propria e dell'altrui penuria. Sono prossimi i tempi in cui dovremo imparare a nutrirci dei resti di cibo che ci spingerà incontro la corrente.

La Turbie, gennaio — La neve all'intorno, il mare nel basso. Un mare perfido, infido, scatenato, come è, nella sua apparente bonomia, l'elemento che fa da sfondo all'ultimo romanzo di Stelio Mattioni, «Vita col mare» (ed. Adelphi).

Me l'ero portato dietro da Limeuil; l'avevo sul tavolino al Val-de-Grâce; l'ho rimesso nella valigetta al momento di prendere il treno per La Turbie. Un buon antidoto contro le letture deprimenti che m'ero imposte a Parigi. Ionesco, Kingsley Amis, Salvador Elizondo mi turbano il sonno e mi annebbiano la mente. Tutta questa brava gente che tratta la vita come spazzatura mi fa l'effetto di un banco di meduse imbrattate di inchiostro. «Vita col mare» cela almeno i suoi trabocchetti sotto un letto di piume.

Non già che Mattioni abbia dell'esistenza una visione più disacerbata di quella che sta inaridendo tanta letteratura d'oggi; ma la sua tetraggine ha il buon gusto di esprimersi su un tono di voce pulito. In Mattioni, anche il mare si fa soave. Per importi le sue infamie, inventa una tecnica e una scrittura che hanno la limpidezza dell'acqua di roccia. Né simboli fumosi, né allegorie spiaccicate su uno smalto pronto a disfarsi se appena lo tocchi. Il risultato è che, nei suoi racconti, le peggiori abominazioni assumono l'aspetto innocente dello stucco fresco sulla mano: ti colano tra le dita con il candore dei prodotti di natura.

Ciò che distingue Mattioni da un Malerba, per esempio, o da un Saviane, è che in lui l'assurdo non si vela mai di caligine. Mattioni detesta le evasioni. Gli erramenti spericolati dell'«io» sgomento alla rincorsa d'ipotetici «altrove» privi d'ogni consistenza non l'interessano. L'inventario dell'universo di tutti i giorni basta a sfamare la sua curiosità. Ciò che gli preme è guardarsi attorno, senza canocchiali né giroscopi, smontare meticolosamente la meccanica dell'ovvio, rendere evidente l'estrema complessità dell'usuale. Dategli una semplice palla d'avorio, e ne sortirà undici altre palle di avorio, ciascuna gravida a sua volta di prole. La realtà d'un veliero ricostruito dentro una bottiglia è una realtà irrefutabile, anche se a prima vista poco credibile. Lasciatelo fare! Per bislacche che appaiono, le sue tematiche s'appoggiano sempre sul concreto, obbediscono a una tensione morale solidamente ancorata al vissuto. E, dopo tutto, l'esperienza ci insegna che, se ci metti del tuo e per poco che ti sostenga la grazia, anche saper tagliare il vento col tuo coltello può aiutarti a scoprire la rotta verso la più alta poesia.

Parigi, gennaio — Non parlatemi della Costa Azzurra! Un nevischio molliccio, un vento d'agonia, e, al di sotto, un mare aggressivo, oltraggiante, in preda a una frenesia inarticolata che intagliava la costa come un paio di cesoie. Ho ritrovato Parigi quasi con sollievo.

A casa nell'ampia legumiera di legno adibita a ricevere la corrispondenza in arrivo, mi attendevano toccanti testimonianze di amicizia. Giorgio Cusatelli si preoccupa della mia salute e, per rimontarmi il morale, mi fa dono dell'«Enciclopedia dell'Arte», degna gemella di quella consacrata lo scorso anno alla letteratura. Cattabiani, della Rusconi, mi copre di libri, di fiori e d'auguri. Valentino Bompiani si allarma del mio silenzio e mi invia, tramite la Mondadori, il suo volume di memorie, «Via privata». L'ho tra le mani da ier l'altro, e me lo sono già riletto due volte.

Ancora una voce pulita. Una voce che contrasta singolarmente con l'acidità gonfia di livori di tanti diari, di editori e di scrittori, apparsi in libreria nel giro degli ultimi anni. Qui, al posto dell'insolenza, trovi una volontà di comprendere, un rispetto scrupoloso delle parole e delle cose. Un gran signore, Valentino Bompiani. Mi sembra superfluo evocare tutto ciò che gli deve la cultura, e non soltanto l'italiana. Realizzazioni del livello del «Dizionario delle Opere e degli Autori», della collana «Grandi ritorni», di «Americana», testimoniano d'un gusto talmente sicuro, d'una perspicacia così infallibile nelle scelte, che ne rimani sbalordito come davanti alla giustezza della dentellatura d'una foglia di limone. Ma ciò che colpisce di più in queste pagine ricche di storia, di avvenimenti, di figure, è la profonda umanità del protagonista, la generosità del suo andare incontro alle idee e agli esseri che gli proponeva la sorte, o che gli additava il suo fiuto. Fabbro di se medesimo, Bompiani ha aiutato un Cardarelli, un Alvaro, un Vittorini, un Umberto Eco, un Malerba a fucinarsi, a forza d'incudine e di martello, una fisionomia inconfondibile, a salvaguardare la loro autenticità. In un'epoca come la nostra, la sua probità intellettuale dovrebbe servire di esempio.

E questa probità, lucida e calda, si riflette nel suo stile. Niente aggeggi, nessuna forzatura: una diecina di righe gli bastano per fissare una volta per tutte la silhouette di Gide, quelle di Pound, di Arnaldo Mondadori, di Ungaretti, tratteggiate con la precisione d'un entomologo toccato dalla grazia.

Chi profetizza la sua scomparsa? Chi s'accanisce a disseccare le linfe che alimentano il suo più bel fiore, la letteratura? Chi si ostina a insaccare il meglio dell'uomo in involucri di muffa? Rappatumato, grazie a Burdin, a Mattioni, a Bompiani, con i miei simili e con me stesso, stasera ricomincio a sentirmi bene.

Ilo de Franceschi

REALTA' MITO E LEGGENDA ATTORNO AL TORRENTE OSPO, «RIO DI SANGUE»

E' rimasto un fiume amaro nel cuore della gente antica

Dalle vecchie cronache in latino all'ombra lunga dei terribili Uscocchi - Nei portali gli ultimi segni della storia - Le contraddizioni rasserenanti della vita moderna

Chi passa il valico confinario di Pese ed al controllo jugoslavo morde il freno in attesa di ripartire, certamente non nota un tetro avvallamento alla sua sinistra. E' il «Rio di sangue», impropriamente chiamato, in altri tempi, «Cave del Potocco» per assonanza con l'appellativo originale di «Krvavi Potok», un centro minimo che ha tuttavia conservato nei secoli la sua strana denominazione. Erano, in passato, alcune casette isolate, le sole che osassero vivere sulla strada che veniva da Vienna e che portava in Dalmazia. Carrozze e diligenze non attendevano la notte per salire a Castelnuovo. Sostavano a Basovizza in quella che è oggi la «Trattoria al tiglio» e che, allora, era una locanda costruita a spese del comune assieme al grande pozzo dove si abbeveravano i cavalli. Sulla casa una targa dell'epoca dice testualmente: «Hospitium una cum cisterna et adiacentibus aere pub. terg. a fundamentis erectum - 1743». All'alba riprendevano il cammino ma, passando il luogo desolato, si segnavano e proseguivano veloci. Avevano sentito narrare una storia di morte, cupa come le abetaie che macchiavano di ombre le cime di questi colli.

Secondo una leggenda locale, quando urla il vento di Nord-Est si sentono ancora i gemiti degli infelici uccisi in questa zona. Fonti più realiste parlano di esecuzioni sommarie avvenute al tempo in cui le armate francesi occupavano il territorio. Esso comprendeva la contea d'Istria, Gorizia e la Carsia — annesse all'Austria nel 1500 — e Trieste, in possesso degli Absburgo già dal 1382. Durante le guerre napoleoniche, era passato più volte dal dominio austriaco a quello francese. Nel 1809, con il resto dell'Istria, la Dalmazia, le isole di Veglia, Cherso e Lussino, la Croazia e la Carniola aveva fatto parte delle «Province Illiriche» il cui governo aveva sede a Lubiana. Solo nel 1815 con la Restaurazione esso era tornato in possesso dell'Austria.

Ma la gente di qui è concorde nell'affermare che non furono delle sporadiche esecuzioni a colorare di rosso l'acqua che, nelle stagioni piovose, scende da Verhpolje a Draga san Elia, passando sotto la carreggiata nel punto definito: «ponte» ma che il «rio di sangue» sia dovuto ad una battaglia o ad una strage avvenuta nel valloncello in prossimità della strada. La epoca sembra sia stata quella napoleonica.

Vecchie cronache, scritte in latino, rimaste per secoli nelle chiese di questi paesi, ci hanno tramandato le usanze religiose di quei tempi. Una di esse, il Katapan, custodito da don Luigi Cociancich, parroco di Klanec, ci narra, fra l'altro, che nel '700 intere borgate, dipendenti dalla parrocchia matrice di Grozzana, effettuavano delle processioni che arrivavano fino a Grignano. Offerte in natura permettevano ai meno validi di esimersi dall'arduo compito, ma i sacerdoti che avevano l'obbligo di celebrare in lontane chiese, ci andavano a piedi e, per questo, una clausola speciale consentiva loro di ricevere il pranzo. Sono solo tradizioni locali che risuonano tuttavia di echi remoti e che ci lasciano intravvedere fisionomie di genti e di paesi.

Mostrano, ad esempio, i villaggi e le chiese che nei secoli precedenti si erano allontanati dalla strada maestra per paura degli eserciti e dei predoni che scorrazzavano liberi. Si celava Verhpolje nella sua valletta solitaria. San Michele, più sotto, si era addossato a Draga. San Tommaso, sul colle, proteggeva Grozzana, annidato fra i greppi di Pesek. Hrastovlje, a Sud di Cosina, aveva addirittura cinto di mura la sua chiesa, fortificandole con quattro torri di guardia. Alle armate regolari seguivano i disertori che per sopravvivere razziavano ed uccidevano. Il delitto era abituale ed il sangue scorreva per futili motivi. Terrificanti giungevano le notizie dalla Dalmazia dove gli uscocchi, profughi dalla Bosnia, conquistata dai turchi, per mezzo di audaci guerriglie continuavano a combattere contro l'impero ottomano e, nello stesso tempo, sovvenzionati dagli austriaci, colpivano Venezia con scorrerie ed atti pirateschi. Le poche case sulla strada non erano che un avamposto per indurre in errore la soldataglia attirandola come un faro fasullo e lasciandola poi andare persuasa che niente altro esistesse. Erano testimoni mute di quanto avveniva all'intorno, e sopravvivevano rimpicciolendosi la sera e chiudendosi nel loro fuochi.

Quelle che oggi restano e portano inciso sull'arco del portone il vecchio nome: Seriau, datano dal 1846-'48. Sono un unico corpo di fabbricato — due abitazioni ed il fienile — disposto ad angolo retto in modo da formare un ampio cortile dove, in passato, sostavano carri e cavalli sotto un grande tiglio. Lo aveva piantato un provo che veniva da Bottazzo, costruendo la sua nuova dimora. Prima era vissuto in una baracca di legno dove teneva spaccio d'acquavite per rincuorare i poveri viaggiatori. La strada, allora, non era che un grande sentiero malandato che i più percorrevano a piedi.

Quei casolari arditi erano quasi una propaggine di Nassirez al quale erano congiunti da un viottolo che saliva direttamente. Il castelliere preistorico era diventato una rustica cittadella formata da una muraglia di casette oggi in gran parte diroccate o sventrate. Come Papa Leone Magno, al tempo di Attila, essa levava contro il nemico la Croce cioè la sua chiesetta che spaziava sulla paurosa vastità dei ripiani ondulati veri, piccoli monti che si aprivano a voragine sulla Val Rosandra. Cercava l'insidia nascosta nella fitta boscaglia che li copriva e, oltre lo strapiombo, sorvegliava il mare lontano. Ma temeva soprattutto l'altipiano, alle spalle, dal quale calavano le orde, ed in silenzio pregava per il gruppetto di case che, tutto smarrito e raccolto, si avvolgeva ad essa per protezione.

Se un giorno d'inverno prendete quel sentiero, il vento si abbatte d'impeto su di voi portandovi odore di stalla e di terra secca. Tronchi morti e rami piegati dalle raffiche sembrano precludervi la vista del paesino come se ancora lo difendessero da ignoti pericoli. Ma lassù la vita esiste. Esce il fumo dai comignoli con il sentore di legna bruciata. Nei cortiletti giacciono sparsi gli attrezzi agricoli. Girano le galline in perpetua ricerca di cibo, e un galletto distratto annuncia il nascer del giorno per quel raggio improvviso che penetra la coltre plumbea del cielo. In fondo allo sperone, coperta dal suo consunto tetto di scaglie di pietra, l'antichissima chiesetta guarda ancora le groppe sottostanti incise da profondi solchi. Ci vengono i vecchi quando il sole fa brillare quello spicchio di mare in fondo, e siedono sul grande sasso che fa loro da scanno.

Ma nei secoli cupi, il suo portico aperto ad arco e munito lateralmente di finestrelle, era una specie di garitta dove si rifugiavano le povere sentinelle nelle terribili tempeste di vento e di neve per annunciare il pericolo suonando i bronzi del piccolo campanile a vela. I turchi, nel 1471, erano giunti fin sotto le mura di Trieste, e nel 1476 e '78, in audaci scorrerie, erano arrivati al Friuli ed all'Isonzo. Venezia - cui possessi in Istria, alla fine del quindicesimo secolo, arrivavano fino a Castelnuovo, più volte aveva dovuto resistere agli urti della cavalleria ottomana che faceva rapide e frequenti incursioni. E' in questo borgo, infatti, che la voce popolare attribuisce a massacri turchi il nome dell'avvallamento percorso dal ruscello che allora risultò «di sangue». E il fatto sembra confermato dai ricordi che ancor vivono nella gente di Verhpolje, tramandati oralmente di padre in figlio. I Metlica, per esempio, vi narrano che il loro cognome, insolito nel luogo, risale a quattro secoli fa quando l'unica figlia rimasta alla famiglia, sposò un uomo di Klanec. I suoi fratelli erano stati forzatamente reclutati dai turchi ed erano andati, così, ad accrescere il numero di quei giovani che, portati in Turchia ed istruiti nella fede islamica, ne diventavano poi i più fanatici ed accaniti propagatori nonché soldati scelti delle fanterie ottomane, i famosi giannizzeri.

I mercati ed i luoghi di ristoro sorti con il posto di frontiera hanno spento ogni lugubre eco rendendo la zona meno solitaria ma più anonima, interessata solo alla realtà dei piccoli traffici, ai contrabbandi casalinghi ingenuamente occultati e benignamente ignorati. Statica e silenziosa è rimasta la valletta come impietrita da un incantesimo. Dopo il brusio dinamico del valico vi colpisce quel silenzio attorno. Quattro desolate colline che nulla racchiudono e nulla proteggono vi vengono incontro. Le spazza il vento impigliandosi negli sterpi che vorrebbero trattenerlo. Squallidi sono i greppi con i loro ispidi cespugli, e le assurde macchie verdi dei ginepri. Deserti i colli che biancheggiano di piccole rocce e di muretti divisori. Intristiti dal gelo si platinano i pendii d'erba secca e bacche rosse come macchie di sangue punteggiano i nudi rovi che spiccano bruni nel grigiore gelido del cielo.

Ma a chi prende il malagevole sentiero che attraversa la valletta e dolcemente ascende il lieve pendio, quella conca non fa più paura. Sorride Verhpolje da lontano con le sue casette rosa, pago di ciò che gli dà la sua terra avara da quando la vita è tornata al «rio di sangue». Qui vi rendete conto che il corso d'acqua inesistente appartiene ormai alla leggenda. Resta un fiume amaro nel cuore della gente antica; per gli altri è solo un nome.

Teresa Petracco



Telefoto Ansa

Roma — Beba Loncar è l'interprete del nuovo thrilling televisivo «Ho incontrato un'Ombra» diretto da Daniele D'Anza con Giancarlo Zanetti e Renato de Carmine. Lo sceneggiato in quattro puntate è in lavorazione attualmente nei dintorni di Ginevra

ISRAELE DALLA GUERRA DEL KIPPUR ALLA CONFERENZA DI GINEVRA

INCREDIBILMENTE SORPRESI

Gridare alla fine del mondo fu tutt'uno - Quasi certamente si trattò di un errore nelle informazioni La caduta di molti miti e la necessità di rivedere tanti luoghi comuni e di un riesame di coscienza

3

Gerusalemme, gennaio

La domanda più ricorrente è questa: com'è stato possibile che Israele si sia lasciato così clamorosamente sorprendere dall'attacco congiunto siro-egiziano? Se lo chiedono tuttora gli stessi israeliani, che ne hanno fatto uno dei temi predominanti, insieme a quello delle cessioni in cambio di una pace sicura e definitiva, della recente campagna elettorale. Eppure la verità è proprio questa, che furono incredibilmente sorpresi. Le polemiche, le accuse e controaccuse si sprecano di questi giorni, prolungando nel Paese uno choc che neanche il finale capovolgimento della situazione — con lo sfondamento oltre il Canale e la distruzione, in pratica, dell'esercito siriano — riesce ad attenuare.

Sembra ormai sicuro un errore di valutazione delle informazioni ricevute dal governo e dallo stato maggiore da parte dei servizi segreti propri, e forse anche americani. C'è gente pronta a giurare, in ambienti altamente responsabili, che il governo fosse stato addirittura informato dell'ora d'inizio dell'attacco: le ore 18 del 6 ottobre. Questa in effetti, si è saputo in seguito, era l'ora prescelta dall'Egitto, che contava di oltrepassare il Canale col favore delle tenebre, mentre Damasco insisteva per attaccare all'alba, date le caratteristiche orografiche del fronte sul Golan: da qui il compromesso finale delle ore 14.

Tuttavia non fu questo anticipo d'orario, rispetto alle informazioni in suo possesso, a sorprendere lo stato maggiore, perché ad ogni buon conto la mobilitazione era cominciata già la sera prima, con richiami anche di riservisti, senza contare che la stessa mattina del Yom Kippur i fedeli che si recavano al tempio si erano imbattuti nelle strade in un insolito, intenso movimento di auto e camion, a fari accesi, segno di una già avviata mobilitazione generale. «Notare — ci è stato detto — un religioso al volante della propria macchina proprio nel giorno sacro, lo scialle di preghiera sulle spalle, e gridare alla fine del mondo fu tutt'uno». Era di per sé una notizia di guerra, mentre la radio taceva.

Manovre periodiche

Ma tutto lascia credere che la mobilitazione non fosse che un fatto precauzionale, alle indiscrezioni di un attacco egiziano non essendo stata attribuita eccessiva attendibilità. Lo stesso generale Elazar non ne sembrava molto convinto, pare, ancora a mezzogiorno. E' un fatto che gli egiziani eseguivano periodiche manovre con simulazioni d'assalto in piena regola fino alla linea del Canale, impiegando ogni volta dagli 80 ai 100 mila uomini. Stavolta era stata segnalata, è vero, la presenza di 40-45 mila uomini in più del normale, ma poteva sembrare l'ennesima esercitazione.

Molti miti sono caduti dopo quest'ultima guerra, la quale ha imposto la necessità di rivedere tanti luoghi comuni (non è vero, ad esempio, che il tempo lavori in favore di Israele) e di fare un profondo riesame di coscienza, anche sul piano strettamente militare. Sull'onda d'entusiasmo della rapida e vittoriosa guerra dei sei giorni (un appuntamento al quale gli israeliani si erano presentati allora adeguatamente preparati sul piano psicologico) aveva ormai preso piede la convinzione che anche nel caso di un attacco improvviso, anche nel caso di uno sfondamento della fragile linea «Bar-Lev» (formata da una quindicina soltanto di avamposti fortificati, ciascuno con una guarnigione di 400 uomini al massimo, distanti non meno di una decina di chilometri l'uno dall'altro), sarebbero immediatamente intervenute l'idolatrata aviazione e la possente forza corazzata a sbaragliare il nemico, a infliggergli una «pestata» indimenticabile.

Invece le cose non sono andate così — e Israele sta tuttora leccandosi le ferite doloranti — in quanto l'aviazione è stata subito imbrigliata nella rete dei micidiali missili di produzione sovietica, in dotazione anche ai fanti appiedati: una settantina di aerei, e oltre 150 carri, perduti nelle sole prime ventiquattr'ore. E intanto gli egiziani erano riusciti a portare oltre il Canale ben 1500 mezzi corazzati e 50 mila fanti e per di più — a dimostrazione anche dei limiti politici dell'azione di Sadat — si erano immediatamente interrati, quasi ad attendere fin dal primo momento un «cessate il fuoco» che li bloccasse su questa altra sponda.

Invano gli israeliani hanno atteso che gli avversari avanzassero nel deserto, allo sbaraglio, per potergli dare una terza batosta, dopo quelle del '56 e del '67. Uno scontro frontale essendo impensabile date le insopportabili perdite che esso avrebbe comportato, non restava che individuare un punto debole, magari nel punto di sutura di due armate, nello schieramento opposto ed infilarvisi di sorpresa com'è riuscito di fare all'idolo dei militari del Sinai, il generale Sharon, autore di quell'impresabeffa che sarebbe diventata forse risolutiva se il fronte non fosse stato congelato, al momento giusto, dal tempestivo intervento russo-americano.

Brusco risveglio

Ma intanto Israele aveva sopportato la più dura di tutte le guerre, e non solo per la estrema sofisticazione delle nuove armi in dotazione agli avversari. Il brusco salto psicologico, prima di tutto, è risultato sconvolgente. Gli israeliani sono stati sorpresi, come si dice, in pantofole: quella tregua che si prolungava dal 1967 essi avevano ormai fatto l'abitudine a considerare come una vera e propria pace. E sul piano militare quella linea «Bar-Lev», che pure nessuno aveva affermato fosse una «Maginot», era stata nel frattempo esaltata dai politici al punto d'ingenerare nel Paese una convinzione d'invalicabilità, di sicurezza. Un'intera strategia, poi, era stata impostata, sulla base dell'esperienza di sei anni prima, sull'intervento determinante dei corazzati e degli aerei. E sono altrettanti elementi ora — all'atto di un brusco risveglio — di profondo disagio. Già some state rispolverate le vecchie carabine cecoslovacche della guerra del '48, perché ad esempio i soldati apprendano di nuovo a mirare all'uomo, di precisione. Una lezione, come tante, anche questo passo indietro.

La sorpresa del primo giorno. Ne è drammatica prova la testimonianza che in alcuni presidi sul Golan era stata appena stesa la biancheria ad asciugare. Settanta carri si trovarono d'improvviso a doverne fronteggiare 800. Anche su questo fronte, il primo urto è stato micidiale, l'asprezza dei combattimenti acuita dalle caratteristiche del terreno, una tragica pietraia carsica. Ma a differenza degli egiziani, i siriani hanno impiegato fin dal primo attacco tutt'intero il proprio potenziale corazzato non accompagnato dalla fanteria, sicché nella loro avanzata in profondità non distrussero gli avamposti fortificati israeliani, distanti in media 7 chilometri l'uno dall'altro, ed al momento del contrattacco avversario la punta siriana si ritrovò attanagliata, le spalle scoperte, in una morsa di fuoco. Distrutto per due terzi il proprio potenziale, i siriani avevano praticamente perduto la guerra. Gli israeliani avrebbero potuto, a questo punto, puntare su Damasco, ma a prezzo di gravi perdite comunque, la ritirata nemica non mostrando di doversi trasformare in una vergognosa rotta, e ciò per la successione di tutta una serie di linee fortificate che, previo ammaestramento degli esperti militari sovietici, avrebbero consentito anche a un esercito decimato, privo di riserve, di ripiegare ordinatamente.

«E' stata una guerra cruenta — ci dichiara il signor Arie Dulzin, presidente dell'Agenzia ebraica e dell'Organizzazione sionistica mondiale — una guerra difficile, la quale si è conclusa con una vittoria forse la più importante per noi; ma intanto gli arabi hanno ottenuto dal canto loro un'importante vittoria politica. Paesi che ci erano amici sono diventati quanto meno neutrali, equidistanti, se non apertamente filo-arabi. C'è di mezzo, d'accordo, il ricatto petrolifero (il mondo non capisce che la questione del petrolio c'entra poco con il Medio Oriente, se ne accorgerà a suo tempo), ma nel momento in cui non sappiamo cosa ci porterà la conferenza di Ginevra, confini sicuri e riconosciuti o nuove linee di "cessate il fuoco", ci ritroviamo intanto più soli che mai».

Giorgio Pison



Canale di Suez — Uno dei ponti di barche che gli israeliani si accingono a ritirare dopo l'accordo per lo sganciamento dall'area egiziana e una delle fortificazioni della linea Bar-Lev

TEMPO
il settimanale dei tempi nuovi
da oggi in edicola
ESCLUSIVO
Luraghi parla dell'Alfa Romeo
Cattolici e marxisti fanno il PROCESSO A GESU' SUPERSTAR
Palazzi editore

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

QUASI AL TRAGUARDO IL DIBATTITO SUL CONTO DI SPESA '74

Luci e ombre del bilancio nelle opposte valutazioni

«Verifica», politica tributaria del Comune e applicazione del condono fiscale Enco: un «buco» di 7-800 milioni, chi pagherà? - Storia di cavalli di razza

Il dibattito sul bilancio di previsione è giunto ieri mattina al Consiglio comunale alla penultima tornata, con undici interventi di altrettanti consiglieri dei vari partiti; esso si esaurirà nella seduta di martedì, fissata per le 15.30, per giungere al traguardo del voto il prossimo sabato, dopo la replica del sindaco e le dichiarazioni di voto da parte dei capigruppi di tutti i partiti. L'ampia discussione coinvolge non solo il bilancio vero e proprio ma anche le dichiarazioni politico - programmatiche rese dal sindaco alla luce della recente «verifica» degli accordi di centro-sinistra nonché il piano pluriennale, il quale prevede una spesa di 86 miliardi.

Ad aprire ieri mattina la serie degli interventi è stato il consigliere Lanza (PSDI), il quale ha innanzitutto parlato della «verifica» per sottolineare che essa ha rappresentato «soltanto un adeguamento a situazioni che con il volgere dei tempi necessariamente mutano e si rinnovano», e ha citato l'ascesa del socialista Giuricin alla carica di prosindaco per affermare che essa stessa rappresenta un aspetto di adeguamento alle circostanze; sul piano amministrativo la «verifica» rappresenta poi — ha soggiunto — una serie di momenti qualificanti che si possono riassumere in un unico grande motivo: far uscire Trieste dalla «morta gora» in cui giace; e ha sottolineato i punti del programma che riguardano la grande viabilità, la pubblicizzazione dei trasporti, lo sviluppo comprensoriale col Monfalconese, la medicina sociale, l'urbanistica e l'edilizia popolare. Del piano pluriennale ha infine sostenuto che la spesa di 86 miliardi è stata determinata da una precisa valutazione delle scelte prioritarie e irrinunciabili della collettività municipale.

E' seguito l'intervento del consigliere Stigliani (MSI) il quale si è soffermato sulla politica tributaria del comune ricordando che il disavanzo economico dell'amministrazione ha raggiunto (considerando i debiti residui, i mutui da contrarre a copertura dei deficit della Acegat) la cifra record di 100 miliardi; a questa cronica impossibilità di pareggiare il bilancio corrisponde — secondo il consigliere — una crisi di prestazioni, non più adeguate ai bisogni della comunità amministrata; e ha chiesto che la Giunta dichiari esplicitamente se intende o meno applicare il condono fiscale, quale atto di giustizia nei confronti di una cittadinanza supertassata, se è vero che l'imposizione media pro-capite è pari al doppio di quella media nazionale. Quanto alle vicende giudiziarie che sembrano dover coinvolgere i detentori dell'attuale potere politico «non abbiamo bisogno — ha detto — di calcare la mano, perchè vi state distruggendo da soli».

Dopo l'intervento del consigliere Tomizza (DC), il quale ha sottolineato il ruolo svolto dal centro-sinistra nell'eliminazione degli squilibri economici e sociali attraverso un piano pluriennale che a malapena consente di affrontare i problemi più immediati della città nel momento in cui occorrerebbero ben più massicci interventi ad arginare una situazione economica generale di recessione, ha parlato il consigliere Spetic (PCI), il quale ha esordito dichiarandosi d'accordo con il consigliere Zanini (DC), che in veste di responsabile nazionale per i problemi della scuola del movimento giovanile della DC ha recentemente cercato di rappresentare il suo partito, in uno scritto sull'Unità, come aperto all'alleanza coi comunisti ed i socialisti nello sforzo di rinnovare la scuola in Italia, e ciò con l'affermare che ci troviamo di fronte a un centro-sinistra in bilico tra le riforme e la stabilizzazione, con prevalenza però degli elementi di stabilizzazione. In questo senso — ha detto Spetic — dichiariamo apertamente la nostra disponibilità per un nuovo modo di affrontare i problemi. Ed ha concluso sollecitando un piano pluriennale per l'edilizia scolastica e sollevando in particolare i problemi delle scuole di lingua slovena e in generale quelli della minoranza.

E' stata quindi la volta di Rino Bartoli (DC), secondo il quale la recente «verifica» è stata laboriosa soltanto per l'importanza degli argomenti in discussione, problemi qualificanti — ha detto — sui quali vi è stato un serio confronto; e per la chiarezza del quadro politico ha suggerito che l'attuazione della «verifica» non sia soggetta ad ulteriori scadenze. Ha poi sottolineato la precarietà dei finanziamenti in cui l'amministrazione si dibatte, preoccupata di contenere il passivo al minimo: la spesa viene infatti programmata con oculatezza, secondo scelte prioritarie (che peraltro sono state individuate al 50 per cento dalle consulte rionali). E dopo aver auspicato che la Giunta eserciti tutte le sue capacità d'intervento per assicurare al costruendo ospedale di Cattinara quei finanziamenti di cui hanno dato affidamento la Regione e lo Stato, ha concluso rivolgendo ai comunisti l'invito di non confondere il loro voto d'opposizione con quelli dei partiti esterni all'arco costituzionale.

Il consigliere Fragiacomo (PRI) ha parlato dell'onore, e dell'onerosità, dovuti all'amministrazione per la predisposizione di un piano che corrisponde — ha ribadito — alle attese della collettività; e dopo aver definito la recente «verifica» diversa nel metodo da tutte le precedenti (i problemi sono stati discussi da pari a pari, al di fuori dei rapporti di forza tra i singoli partiti), ha sollecitato il massimo interessamento per i problemi della marineria e della cantieristica.

Il consigliere Ponis (DC) ha dichiarato che l'amministrazione sarebbe in pratica paralizzata qualora non ricorresse alla dilatazione della spesa pubblica, con una scelta coraggiosa intesa ad evitare irrimediabili stasi. Dei citati scandali giudiziari ha detto che «siamo in attesa serena del giudizio», e che le eventuali condanne di persone comunque non coinvolgerebbero l'intera amministrazione; e ha concluso definendo controproducenti, ai fini dei buoni rapporti italo-jugoslavi, le recenti espropriazioni senza indennizzo di beni di cittadini italiani in Zona B, ritenuti «stranieri», e i recenti provvedimenti sul rilascio di certificati.

Il consigliere Kervin (PSI) ha ribadito la validità dell'«incontro storico» fra socialisti e cattolici per auspicarne l'allargamento alla partecipazione delle masse tuttora all'opposizione. E della «verifica» ha sottolineato i punti di maggior rilievo per il suo partito: porto-petroli, grande viabilità, divisione dell'Acegat, problemi della minoranza slovena. Ha concluso sottolineando che l'affidamento dell'incarico di prosindaco a Giuricin, come deliberato dal direttivo provinciale del partito, non comporta alcun giudizio negativo per l'assessore Del Tutto, che dovrà lasciare — ha ribadito — la Giunta.

Infine Zanini (DC) ha contestato la politica urbanistica fin qui seguita, indicando le sconfortanti condizioni ambientali e sociali in cui versano certe zone cittadine, da riqualificare attraverso un piano di variante per le opere di pubblica utilità.

Trasferimento ufficio registro atti civili

Il servizio pubbliche relazioni dell'Intendenza di finanza informa che martedì prossimo, l'ufficio del registro atti civili si trasferirà dal palazzo degli uffici finanziari di largo Panfili, n. 2, nei locali di viale Miramare, n. 9, III piano - numeri telefonici provvisori: 418636 e 418946.

«Controproducenti» gli espropri di beni italiani nella Zona B

Dal consigliere Tagliaferro (M. S.I.) è stato affrontato il tema dei servizi sanitari di base, il cui progetto — ha lamentato — manca di tutti i presupposti attuativi anche in assenza di una legge che ne sancisca l'abbinamento all'attività ospedaliera (e intanto la realizzazione del nuovo ospedale di Cattinara minaccia di slittare agli anni '80 con enorme, prolungato disagio per l'ospedale maggiore), mentre si sono perduti 16 anni per l'utilizzazione del terreno di via Pietà dove è sorto un prefabbricato che contiene solo aule e la biblioteca per gli studenti universitari anziché, com'era negli iniziali progetti, anche i malati che d'inverno l'Ospedale maggiore non sa più dove sistemare. Ha parlato anche delle condotte mediche, che sono in crisi proprio nel momento in cui dovrebbero essere il pilastro del servizio di medicina di base. Ed hanno concluso sostenendo l'opportunità della creazione, come avvenuto a Roma, Milano e Firenze di un ospedale per lungodegenti anziani, le cui malattie siano cronicizzate.

E' stata poi la volta del consigliere Franzutti (PLI), il quale ha accusato il centro-sinistra di mancanza di credibilità, anche per gli scandali e le concussioni — ha detto — che nemmeno fanno più notizia. Alla richiesta liberale di una commissione d'inchiesta sull'Enco, hanno corrisposto invece avalli e coperture da parte del centro-sinistra e silenzi da pare dei comunisti. C'è un «buco» — ha soggiunto — di 7-800 milioni: chi pagherà? Anche a prescindere dalle responsabilità penali, che sono al vaglio della magistratura, il Comune deve ricercare coraggiosamente i responsabili e costituirsi in giudizio come parte lesa; e parlando infine di certi «ammiccamenti» fra democristiani e comunisti ha scherzato su un «compromesso storico» già avvenuto sull'altipiano, intorno a un terreno comunale di Opicina, richiesto per un affitto annuo di 5 mila lire, quale pascolo dei cavalli di razza di proprietà di un notabile, di un assessore democristiano e di un noto esponente del PCI.

Quindi Fragiacomo (PRI) ha parlato dell'onore, e dell'onerosità, dovuti all'amministrazione per la predisposizione di un piano che corrisponde — ha ribadito — alle attese della collettività; e dopo aver definito la recente «verifica» diversa nel metodo da tutte le precedenti (i problemi sono stati discussi da pari a pari, al di fuori dei rapporti di forza tra i singoli partiti), ha sollecitato il massimo interessamento per i problemi della marineria e della cantieristica.

Il consigliere Ponis (DC) ha dichiarato che l'amministrazione sarebbe in pratica paralizzata qualora non ricorresse alla dilatazione della spesa pubblica, con una scelta coraggiosa intesa ad evitare irrimediabili stasi. Dei citati scandali giudiziari ha detto che «siamo in attesa serena del giudizio», e che le eventuali condanne di persone comunque non coinvolgerebbero l'intera amministrazione; e ha concluso definendo controproducenti, ai fini dei buoni rapporti italo-jugoslavi, le recenti espropriazioni senza indennizzo di beni di cittadini italiani in Zona B, ritenuti «stranieri», e i recenti provvedimenti sul rilascio di certificati.

Il consigliere Kervin (PSI) ha ribadito la validità dell'«incontro storico» fra socialisti e cattolici per auspicarne l'allargamento alla partecipazione delle masse tuttora all'opposizione. E della «verifica» ha sottolineato i punti di maggior rilievo per il suo partito: porto-petroli, grande viabilità, divisione dell'Acegat, problemi della minoranza slovena. Ha concluso sottolineando che l'affidamento dell'incarico di prosindaco a Giuricin, come deliberato dal direttivo provinciale del partito, non comporta alcun giudizio negativo per l'assessore Del Tutto, che dovrà lasciare — ha ribadito — la Giunta.

Infine Zanini (DC) ha contestato la politica urbanistica fin qui seguita, indicando le sconfortanti condizioni ambientali e sociali in cui versano certe zone cittadine, da riqualificare attraverso un piano di variante per le opere di pubblica utilità.



(Foto Rice)

Questa è la curva di Chiarbola dopo i lavori di riassetto della strada con dislivello e guard-rail

TUTTORA CHIUSA LA RADICE DELLA «202»

Ora manca l'illuminazione sulla camionale stregata

Non è ancora agibile la curva di Chiarbola Disagi notevoli al traffico costretto a deviazioni

I lavori sulla camionale alla curva di Chiarbola sono ancora sospesi. E' nata storia la camionale 202: infatti sotto vari aspetti ha legato la sua storia ormai ultraventicinquennale ad episodi incresciosi e a problemi congelati come tali da tanto tempo. Ma è nata storia specialmente nel tratto iniziale, e cioè nella tragica curva di Chiarbola spesso teatro di sciagure stradali.

La curva è effettivamente pericolosa: all'uscita anche per la pendenza che è di circa il sei per cento della galleria di Montebello, le macchine in discesa si trovano a percorrere un rettilineo, ed ecco che aumentano la velocità, salvo trovarsi d'improvviso di fronte alla grande curva girante a destra; il pericolo è maggiore per i camionisti che, in discesa, fanno largo uso del freno e al momento di bloccare la corsa possono trovarsi di fronte a un fenomeno di surriscaldamento sicché, perduto il controllo del mezzo, può succedere che finiscano fuori strada.

Evidentemente il pericolo è rappresentato anzitutto dalla scarsa educazione stradale di certi automobilisti, e tale rimarrà anche dopo i lavori; tuttavia era necessario ricercare e trovare una soluzione sul piano tecnico per ovviare almeno parzialmente all'insidia del tracciato. E l'ufficio tecnico comunale ha elaborato un progetto che prevede l'abbassamento del livello della corsia in discesa di circa un metro rispetto a quella in salita e la realizzazione di «guard-rail» in cemento sagomato, sull'esempio degli autodromi.

I lavori erano stati appaltati a un'impresa di Gorizia la quale si era messa all'opera nell'aprile dell'anno scorso; nel giro di pochi mesi venivano ultimate, infatti, tutte le opere edili che sono state portate a termine allà fine di ottobre con una spesa di circa 50 milioni.

Ma ecco che sulla strada stregata (e certamente più disgraziata del tram di Opicina) ripiomba l'incantesimo: manca lo impianto d'illuminazione, e pertanto non è dichiarata ancora agibile. Da tre mesi l'impresa incaricata della posa in opera dei pali della luce, delle colonnine destinate alla segnaletica e del rimanente materiale destinato a corredo del manufatto — per il quale è già stanziata la somma di circa 14 milioni — è in attesa del materiale. A causa di scioperi e restrizioni varie lo si aspetta ancora, né si sa quando giungerà.

Frattanto continua il «blocco» sul percorso in discesa con disagi notevoli per il traffico, specialmente quello pesante, che viene dirottato verso Montebello oppure verso via Brigata Casale - via Baiamonti. Non si sa per quanto tempo ancora dovrà essere sopportata una così grave situazione che affligge non soltanto gli abitanti del rione per l'aumentata intensità e pericolosità del traffico stradale, ma lo stesso flusso dei veicoli che fanno capo alla zona industriale e al porto.



Prima della galleria di Montebello il divieto di transito in discesa e la deviazione verso il centro

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	33	42	36	44	70
CAGLIARI	56	68	76	66	7
FIRENZE	71	81	54	16	79
GENOVA	59	7	34	89	11
MILANO	73	65	43	33	23
NAPOLI	67	8	59	83	50
PALERMO	52	16	17	30	32
ROMA	37	40	10	51	52
TORINO	46	33	67	77	79
VENEZIA	57	64	25	79	86

Colonna Enalotto:

X X 2 X 2 2 X X X X 1 X

La direzione centrale dell'Enalotto comunica che nel concorso n. 3 di ieri 3 giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 13 milioni 782 mila lire ciascuno; ai 483 vincitori con punti 11 spettano 64 mila 200 lire; ai 1547 vincitori con punti 10 spettano 20 mila lire. Il montepremi è stato di 103 milioni 371 mila 845 lire.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati un dodici, 35 undici e 103 dieci. A Gorizia si sono registrati 4 undici e 5 dieci, a Trieste 2 undici e 13 dieci, a Udine un dodici, 5 undici e 21 dieci, a Pordenone 2 undici e un dieci. Il dodici di Udine è anonimo, su scheda «FVO 32168», giocata al banco lotto di Pietro Marchiaro, piazza del Ferro di Gemona del Friuli.

Assemblea della consulta di Roiano-Gretta-Barcola

La consulta di Roiano - Gretta - Barcola ha indetto un'assemblea pubblica per oggi, alle ore 10.45, al cinema Astra di Roiano, per presentare e discutere con la cittadinanza le proposte che la consulta stessa ha inoltrato all'amministrazione comunale per il loro inserimento nel piano quinquennale 1973-'77. All'assemblea sono invitati tutti i cittadini dei rioni di Barcola, Gretta e Roiano.

In frantumi il vetro causa una «flebo»

Indispettito perché non riusciva a farsi fare una «flebo» al reparto «F» dell'Ospedale psichiatrico, un ex ricoverato, Ferruccio Goruppi, di 58 anni, ha mandato in frantumi i vetri del portone d'ingresso. E' accorsa la Volante e l'uomo, che si era leggermente ferito all'avambraccio destro, è stato medicato all'Ospedale maggiore e quindi riaccompagnato a San Giovanni, dove è stato trattenuto in osservazione.

L'AVVISTAMENTO DI UN FINANZIERE AL PORTONUOVO

Pinne di pescecane nelle acque del golfo

Segnalato il pericolo dalla Capitaneria di porto

Quattro o cinque pescecani abbastanza grandi (sui due-tre metri), sarebbero stati avvistati ieri pomeriggio nel nostro golfo. Il fatto è inconsueto per questa stagione (si sa che gli squali amano le acque calde) ma non eccezionale, anche perché in questi giorni la temperatura si mantiene mite (ieri il mare, infatti, misurava 9 gradi).

L'allarme è partito da una guardia di finanza, la quale, verso le 15.30, mentre era di servizio al Porto Nuovo, e precisamente sul molo VI, ha scorto a circa mezzo miglio di distanza delle scie sulla superficie del mare. Aguzzando gli occhi, il finanziere sarebbe riuscito ad accertare che si trattava delle caratteristiche pinne dei pescecani, che stavano fendendo l'acqua.

Egli ha informato subito del fatto il proprio comando, il quale, a sua volta, ne ha dato comunicazione alla Capitaneria di porto. L'ufficiale di servizio della Capitaneria ha pensato bene di segnalare il pericolo ai pescatori e alle società veliche e canottiere. Benché la presenza degli squali non sia stata confermata (oltre al finanziere che aveva dato l'allarme, non ci sono stati testimoni), sarà bene che chiunque prenda il mare con piccole imbarcazioni stia all'erta.

Strade dissestate a Scorcola alta

Da qualche tempo gli abitanti della zona di Scorcola alta sono in agitazione per lo stato di abbandono in cui versano alcune strade del rione. La situazione è precipitata la settimana scorsa quando un'autolettiga della CRI, chiamata a prestar soccorso a un giovane ammalato, è rimasta bloccata per l'impraticabilità di una strada.

Di questo stato di disagio, emerso già nell'assemblea rionale, si è resa prontamente interprete la competente consulta che accogliendo l'invito rivoltole, ha inviato sul posto una commissione guidata dallo stesso presidente Benci. Il sopralluogo ha confermato la situazione di disagio segnalata. In particolare è risultata carente gran parte della viabilità, che in alcuni punti si presenta difficilmente agibile con mezzi ordinari.

Gli abitanti della zona hanno richiamato l'attenzione sullo stato malsano di tutto l'ambiente, sollecitando l'intervento della consulta affinché si provveda a un'opera di bonifica della zona, mediante opere di canalizzazione e la distribuzione di un maggior numero di bottini, onde evitare il formarsi in molte parti di cumuli di rifiuti.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Sebastiano — Il sole sorge alle 7.39 e tramonta alle 16.53, la luna nasce alle 5.31 e cala alle 14.16.

Ieri: temperatura massima gradi 9,3, minima 5,4; pressione mb. 1023,1 stazionaria; umidità 82 per cento; cielo 5 decimi coperto; calma di vento; mare calmo con temperatura di gradi 9,3.

Farmacie in turno diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Alla Testa d'Oro, via Mazzini 43; Picciola, via Oriani 2; Alla Giustizia, piazza Libertà 6; Alla Salute, via Giulia 1; Al Lloyd, via Diaz 2, Alla Croce Verde, via Settefontane 39; Alla Basilica, via S. Giusto 1; All'Annunziata, piazzale Valmaura 11.

Farmacie in turno diurno (dalle 13 alle 16): Al Lloyd, via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 36747; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 795369; Picciola, via Oriani 2, tel. 790207; All'Annunziata, piazzale Valmaura 11, tel. 812308; Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 794115.

Farmacie in turno notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Alla Basilica, via San Giusto 1, tel. 794115; Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 790857; Alla Giustizia, piazza Libertà 6, tel. 421125; Alla Testa d'Oro, via Mazzini 43, tel. 37816.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 790235.

IL PUNTO DI VISTA DEL MINISTRO PIERACCINI

PORTI-FLOTTA-CANTIERI NUOVA STRATEGIA MARITTIMA

Accelerare al massimo il processo di trasformazione

«La terapia d'urto qualche volta porta alla morte del paziente. Si pensi cosa significherebbe una tensione che portasse al fermo delle attività marittime in conseguenza di precipitate misure di smobilitazione». E' quanto sostiene il ministro della marina mercantile, sen. Giovanni Pieraccini, a proposito della ristrutturazione della flotta di Stato.

L'affermazione fa parte di una lunga intervista del ministro e che viene pubblicata oggi su un giornale romano in merito ai problemi della marina mercantile.

«La soluzione vera — ha proseguito Pieraccini — è l'approvazione rapida della legge per la ristrutturazione della flotta di Stato. Se c'è la volontà politica si può fare in due o tre mesi. Naturalmente il processo di trasformazione deve essere anch'esso accelerato al massimo. Ritengo che gli stessi sindacati se ne rendono conto, tanto che propongono che fin d'ora si adibisca una nave Finmare a nave-scuola per la riconversione del personale, come quello di sala, che difficilmente troverebbe spazio sufficiente nella nuova flotta per il trasporto merci. Le decisioni comunque — ha sottolineato il ministro — spettano esclusivamente al governo e al parlamento».

Pieraccini ha poi detto che il testo in discussione al Senato sulla ristrutturazione della flotta di Stato va comunque emendato: «I cardini di questo disegno di legge sono dati dalla graduale trasformazione della flotta Finmare da flotta essenzialmente per navi passeggeri in flotta per il trasporto merci. Una delicata operazione che deve farsi tenendo conto dei problemi dell'occupazione e dei diversi problemi che si ponogono nei vari settori. Per esempio i trasporti passeggeri con le isole non possono essere ridotti in aicun modo, essendo dovere dello Stato italiano garantire ai cittadini nati nelle isole la massima facilità ed economicità di spostamento nel territorio.

Pieraccini ha inoltre ricordato la necessità di avviare una nuova politica marittima organica basata sul trinomio porti-flotta-cantieri, nel quadro di una politica integrata dei trasporti che tenga conto dei porti, delle strade, delle ferrovie, delle idrovie e degli aeroporti.

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA

AVVISO DI CONCORSO

Con decreto del Presidente della Giunta n. 05452/Pres. del 17 dicembre 1973, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 1 dell'8 gennaio 1974, l'Amministrazione regionale ha indetto un concorso per esami a **6 posti** di **consigliere agronomo** in prova nel ruolo degli agronomi della carriera direttiva del personale della Regione autonoma Friuli - Venezia Giulia.

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate alla Presidenza della Giunta regionale del Friuli - Venezia Giulia Segreteria Generale - Via Carducci, 6 - 34100 TRIESTE e redatte su carta da bollo secondo le indicazioni contenute nel suddetto «Bollettino Ufficiale», dovranno pervenire alla Presidenza della Giunta regionale entro e non oltre le ore 18.30 del **7 febbraio 1974.**

Il Bollettino Ufficiale della Regione è acquistabile a Trieste presso la libreria «I. Svevo» di Corso Italia, 22; a Udine presso la cartoleria «Benedetti» di via Mercato Vecchio, 13; a Gorizia presso la cartoleria «Paternolli» di Corso Verdi, 50; a Pordenone presso la libreria «Minerva» di Piazza XX Settembre.

Le informazioni relative potranno essere ottenute presso la sede della Giunta regionale a Trieste, via Carducci, 6, presso la sede dell'Assessorato degli Enti Locali a Udine, via Savorgnana, 10 e presso le sedi degli Uffici provinciali degli Enti Locali a Gorizia, Largo Culiat, 7 e a Pordenone, via Cavallotti, 10.

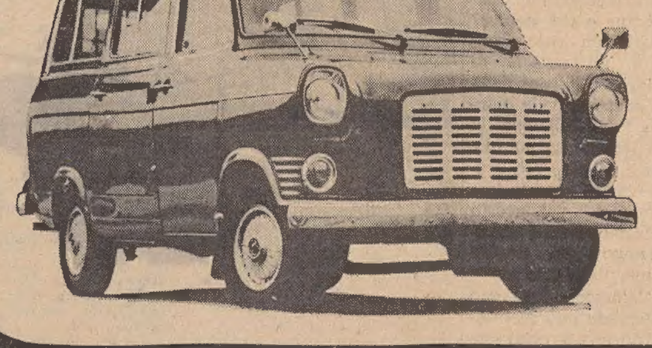
AMMINISTRAZIONE STABILI
CIVIDIN & SERPO
Via Canalpiccolo 2, tel. 35664

UCV CIT
Week-end a San Candido
26 - 27 gennaio
viaggio in pullman, pensione completa in albergo di II categoria, stanze con bagno
LIRE 16.500
UFFICIO CENTRALE VIAGGI
CIT - Piazza Unità 6 - Tel. 62621

offerta speciale
valida fino al 2 febbraio
lettino
in legno completo di materassino, guanciallino antisoffoco, copriletto e paracolpi
LIRE 38.500
e in più ai primi clienti in omaggio una seggiolina INFANSEAT ORIGINAL USA MODELL
casa del materasso
VIA MADONNINA 7 TELEFONO 761784

Livia DE ROSA
LA SARTORIA
per la signora elegante che sa sempre ciò che «va» e ciò che «andrà» nel campo della moda
Mettetela alla prova — in questo periodo — anche con uno scampolo
Ricco assortimento di chemisière, gonne e camicette a prezzi sbalorditivi
GALLERIA PROTTI, 4

UCV CIT
VIAGGI DI SAN GIUSEPPE
IN AUTOPULLMAN DA TRIESTE:
TOSCANA - 16-19/3 - Sistemazione in albergo di cat. turistica, visita di Firenze, Siena, S. Gimignano . . . . . L. 46.000
LA SPEZIA, LERICI, PORTOFINO (Riviera di Levante) 16-19/3 - Sistemazione in alberghi di II cat., stanze con bagno . . . . L. 53.500
MARMOLADA - Gita sciatoria - Sistemazione a Caprile in albergo di II cat. stanze con bagno . . . . . L. 34.000
...ED INOLTRE WEEK-ENDS A:
ARBE - Hotel International - 17-19/3 . . . . L. 20.000
VEGLIA - H. Haludovo - 17-19/3 . . . . . L. 27.000
LUSSINO - Hotel Bellevue - 16-19/3 . . . . . » 27.500
più tassa d'iscrizione.
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità, 6 - telefono 62621

il Transit Ford sa fare di tutto

NUOVA CONCESSIONARIA Ford TRIESTE
VIA BAIAMONTI 60 TEL. 823000

AL CENTRO «VERITAS» LA SETTIMANA CULTURALE

L'umana speranza nella liberazione

Domani, lunedì, la prima conversazione del ciclo

Ecco il programma della Settimana di cultura al Centro «Veritas»: lunedì 21, ore 19.30: «Storia e liberazione» (prof. Bruno De Marchi, dell'Università Cattolica). Martedì 22: «Esperienze e progetti di umana liberazione» (prof. Giuseppe Goisis, dell'Università di Padova). Mercoledì 23: «La liberazione di base» (prof. Leonardo Verga, dell'Università di Trieste). Giovedì 24: «La liberazione in cammino» (P. Salvini Giampaolo S. J., di Aggiornamenti sociali). Venerdì 25: «Un progetto liberante» (prof. don Bruno Maggioni, della Facoltà teologica regionale lombarda).

Si inizia domani lunedì, al Centro culturale «Veritas», la Settimana di cultura giunta alla quindicesima edizione e che avrà quest'anno per tema: «La liberazione come umana speranza».

Il tema della «liberazione» è oggi più che mai di attualità: esso riguarda infatti l'atteggiamento della cultura di fronte ai problemi umani, personali e individuali; e quindi coinvolgenti tutti i gruppi che compongono la grande famiglia degli uomini. Se approfondito, il termine «liberazione» enuncia grandi verità: esso riguarda la possibilità che l'uomo si sciolga da tutti i condizionamenti che, con il tempo, hanno finito per avvolgerlo in una trama elastica e sottile, ma ben salda, che gli impedisce di esprimere pienamente se stesso.

Il mondo attraversa oggi una crisi, che è forse la più grave tra quelle che la storia ricorda: le crisi del passato infatti, avevano come motore un aspetto della vita dei popoli, e quindi degli individui, che poteva negativamente influire sul loro sviluppo ed il loro benessere, siano crisi di natura politica, economica o sociale; e quando tutti questi aspetti erano insieme coinvolti, risultava abbastanza chiaro che la soluzione del problema specifico avrebbe potuto anche portare alla soluzione degli altri collaterali. Mai però — come oggi avviene — la crisi profonda e difficile che travaglia la vita di tutti, è nata addirittura dall'«interno» dell'uomo; e quindi la soluzione si presenta come molto, molto difficile.

Sono oggi in discussione — essendo giunte ad un punto di rottura — tutte le strutture sociali. L'economia risente di un andamento presuntuoso e spensierato, che non si è mai fermato a riflettere di fronte alla natura delle sue fonti. La politica — sempre affiancata all'economia — subisce i contraccolpi di timori e vedute più che mai egoistici; i problemi della convivenza umana diventano ogni giorno più spinosi e difficili, in quanto l'uomo, ormai conscio a tutti i livelli dei propri diritti, non intende più accettare i «doveri» — parola, questa, mai come oggi esecrata — che dai diritti derivano.

Prigioniero della sua immensa presunzione, orgoglioso delle sue conquiste, assolutamente ostile a discernere i suoi limiti, l'uomo è arrivato ormai a farsi schiavo dei vantaggi e dei benefici che il progresso ha apportato al vivere umano. Convinto che il solo fatto di esistere gli offra tutti i diritti, ha voluto limitarne il godimento a se stesso, rifiutando quel tipo di analisi che lo avrebbe portato a intuire una grande verità, valida non solo — per i credenti — sul piano della fede, ma anche sul piano puramente materiale ed umano: che non è cioè possibile essere «felici» in un contesto di generale infelicità. Non è possibile realizzarsi pienamente, se non sullo sfondo di una piena realizzazione di tutti gli altri uomini.

Il mondo intellettuale e culturale di oggi ha bensì afferrato il problema, con tutte le sue implicazioni: ma le soluzioni in offerta non possono soddisfare a tutte le domande sempre più angosciose che ognuno di noi si pone, perché — molto spesso — sono soluzioni che si rifanno ad una visione delle cose particolaristica, viziata da presupposti di molteplice natura, che inevitabilmente condizionano la ricerca.

Se, ad esempio, consideriamo tutti i problemi che tormentano la vita dell'individuo sul piano della famiglia, ci rendiamo presto conto del fatto che quasi tutti nascono da due matrici: autorità e libertà. I rapporti tra genitori e figli risentono infatti sia dell'uno che dell'altro aspetto: fino a che punto è giusto improntare ad una legittima autorità i legami familiari; e sino a che punto può venire minacciata, da questa autorità, la libertà dei singoli componenti la famiglia? E poiché la famiglia è in definitiva cellula dei grandi gruppi sociali, i problemi che paiono investirla in particolare, in realtà si riflettono sulle masse di cui i grandi gruppi sono composti.

Semplicisticamente, si potrebbe rispondere al quesito affermando che l'autorità — sia pure controllata dalla ragione — è necessaria ad ogni livello, a partire da quello familiare. Ma questa definizione porta in sé la possibilità di controversie innumerevoli, appunto perché la questione coinvolge tutta la grande famiglia umana.

Allacciato da mille pastoie — che egli stesso si è posto — ognuno di noi sente sempre più profonda in sé la spinta ad una «liberazione» che gli permetta infine di realizzarsi pienamente ed armoniosamente, consentendo così lo stesso proceso liberatorio ad ogni membro della grande famiglia umana.

Una liberazione, in definitiva, da quella «angoscia» che oggi ha finito per rivelare i suoi veri lineamenti: specchiandosi in sé stesso, e cercando, in sé stesso solamente, le risposte a tutti i quesiti, l'uomo scopre una realtà ben più infinita e misteriosa di quanto la sua presunzione supponesse. Scopre di avere commesso il pericoloso errore, di credersi padrone delle forze che ha scatenato; e cerca un rimedio che riporti l'equilibrio sconvolto.

Il rimedio ai condizionamenti che hanno vincolato la libertà umana non può dunque venire da una soluzione di superficie: che non contempli cioè le fonti stesse del male. Solo un mutamento «interno» dell'uomo, che lo porti a rivedere i suoi atteggiamenti nei confronti di tutti gli altri — e di sé stesso — ed a realizzarsi in una visione delle cose pienamente cristiana, può determinare un mutamento nelle strutture, e in tutti gli aspetti negativi della vita sociale individuale.

Su questo grande tema di fondo parleranno gli oratori che, da domani, lunedì 21, a venerdì 25 si susseguiranno nella sede del Centro culturale «Veritas», in via Monte Cengio 2/1 A, come guide di ricerca e di riflessione. Le conferenze si inizieranno ogni sera alle ore 19.30.

SEGNALAZIONI

Negozi e referendum

«Care "Segnalazioni", pur non essendo un commerciante, ma un artigiano, desidererei con questo mezzo utilissimo, far riscontro al signor Giorgio Salvagno per la sua lettera sull'orario dei negozi e il referendum, pubblicata nelle "Segnalazioni" del 16 gennaio, e nella quale affermava che gli iscritti dell'Associazione commercianti, con un loro referendum hanno deciso l'orario dei negozi a loro più confacente, e che successivamente le autorità lo imporranno a tutti. Egli non è per nulla d'accordo su questo fatto. Ma è ovvio invece che sia così, perché non si può pretendere di fare degli orari di negozi secondo il gradimento di ciascun commerciante, ma secondo la volontà della maggioranza, risultante appunto dal referendum, che è un elemento importante e incontestabile di democrazia, e gli assenti hanno sempre torto. Infatti, le varie organizzazioni e associazioni sono sorte appunto in un regime di libertà democratica, per il progresso sociale ed economico dei loro iscritti, che da soli non avrebbero mai raggiunto i loro scopi.

«L'unione fa la forza. E gli assenti — e purtroppo sono molti in tutte le categorie — frenano, sia pure involontariamente, il progresso. Perciò non bisogna considerare "colpevoli" le associazioni V.V.».

La nuova «piazza»

«La segnalazione del lettore C.A. in favore della "piazza" sorta in seguito alla demolizione della casa dei ferrovieri di via Miramare dovrebbe essere esaminata con urgenza dal Consiglio comunale, prima che l'Ente Regione inizi la costruzione di un palazzo. Non solo il fondo si presta meravigliosamente alla costituzione di una zona verde, ma la costruzione di un edificio in quel sito sconvolgerebbe l'armonia architettonica della zona, opprimendo le case retrostanti della via Boccaccio.

«Gli amministratori pubblici, eletti dal popolo, dovrebbero tener conto del desiderio del popolo — nella fattispecie quello triestino — di voler bella la propria città così povera di "verde". Mi auguro che qualche consigliere comunale si faccia subito interprete di questi sentimenti C. P.».

Aspettando le riforme

«Care "Segnalazioni", desidererei sapere perché dal 1.o gennaio gli assistiti dell'INAM, avendo bisogno di cure terapiche, debbano pagarsi le cure da soli, e poi ricevere il rimborso dall'INAM.

«E' successo a me, pensionata di minima, d'avere urgente bisogno per una poliartrite a un braccio. Sono stata dal neurologo, il quale mi ha inviata con urgenza dall'ortopedico. Questi mi fece la ricetta da sottoporre al capomedico di via Tarabochia per avere il benestare alla cura. Sono andata in via Tarabochia ed ho esposto il caso all'addetta, cioè alla signorina che dà i numeri per poter entrare dal capomedico. Ma lei mi disse subito: "Non si fa più niente, deve fare da sola e poi presentare domanda di rimborso allo INAM. Fino al 29 dicembre sarebbe andata all'ospedale; dal 1.o gennaio niente più!"

«Ora la cura l'ho finita, e debbo dire che mi sento molto meglio: però ho dovuto pagare 28 mila lire (di pensione ne ricevo 39.500!).

«Quanto e quando mi rimborserà l'INAM, e perché l'INAM non ha più la convenzione con l'Ospedale maggiore? Come vivrò? E' questa la riforma? Grazie. G. M.».

Gli orari dei concerti della Gioventù musicale

La presidenza della sezione triestina della Gioventù musicale d'Italia cortesemente ci scrive: «In risposta alle segnalazioni nelle quali si chiedeva che l'inizio dei concerti della Gioventù musicale nella sala maggiore del CCA venisse anticipato, la presidenza della locale sezione informa che il problema è già stato oggetto di un sondaggio fra i soci. Questi ultimi hanno indicato a larga maggioranza l'attuale orario (dalle ore 20.45 alle 22,30 circa) che consente loro di assistere ai concerti dopo aver dedicato il pomeriggio allo studio e al lavoro e consumata la cena.

Tenuto conto delle citate segnalazioni, il sondaggio verrà comunque ripetuto. E' necessario tener presente che un eccessivo anticipo all'inizio dei concerti verrebbe a far coincidere parte degli stessi con le altre manifestazioni culturali del CCA che hanno tradizionalmente luogo nel tardo pomeriggio. Grazie per la ospitalità».

Gli ex rastrellatori

«A nome degli ex rastrellatori triestini, ringraziamo le"Segnalazioni" e tutte le persone che si sono favorevolmente interessate al nostro problema in merito al riconoscimento della legge 336, e in particolare il consigliere comunale Gianni Giuricin, il prosindaco prof. Lucio Lonza e il dott. Alfieri Seri dell'Associazione combattenti. Alberto Paoletti (e altre cinque firme)».

Costumi da maschera
Cartoleria G. VIOLA
v.le D'Annunzio 12

LE ORE DELLA CITTA'

Il patrono dei giornalisti

Giovedì 24 gennaio i giornalisti triestini ricorderanno il loro Patrono S. Francesco di Sales con una funzione religiosa che, per tradizione, avrà luogo alle ore 17 nella chiesa della Beata Vergine del Rosario in piazza Vecchia. La messa sarà officiata quest'anno dal vicario generale mons. Tarcisio Bosso che, al Vangelo, illustrerà la figura del grande santo e porrà l'accento sulla funzione dei giornalisti nell'intensa vita moderna.

Alla cerimonia sono invitate le autorità locali nonché i giornalisti, i tipografi e quanti lavorano nelle aziende editoriali, con i rispettivi familiari.

Al VAL

Domani al VAL alle ore 16.30 nella sede del CCA, Elsa Bragato presenterà delle spigolature su «Una volta, a Lussin...».

Conferenze alla Ginnastica

In armonia a quelle tradizioni patriottiche sempre perseguite, la Società Ginnastica Triestina è lieta di annunciare che mercoledì 6 febbraio il Generale di Divisione Ernesto Cellantani terrà una conversazione per onorare le «Gloriose Forze Armate Italiane», mentre il 13 febbraio 1974, l'avv. Enzo Morgera, parlerà sulle memorabili vicende dell'Arma dei Carabinieri. Ambedue le conferenze alle ore 19. In occasione delle conferenze la Società comunica che il Museo Storico sociale, oltre alla normale apertura di ogni giovedì dalle 17 alle 20, sarà aperto alle ore 18.

«Settimana del Risparmio»

La Cicogna, via Carducci 15, desidera avvertire la sua affezionata clientela di aver iniziato la «Settimana del risparmio» ponendo in vendita capi di abbigliamento invernali a prezzi di realizzo. Offerte della settimana in via Reti 8: bagnetto fasciatoio a lire 6.900. Negozio aderente al Consorzio «T Club».

Ricordiamo Italo Bullo

Addì 22 corrente, nel trigesimo della Sua scomparsa, sarà celebrata alle ore 19.30 nella chiesa del Rosario una SS. Messa durante la quale il coro «Valmaura» eseguirà la «Pontificalis» del Perosi.

Tè benefico

Il comitato signore dell'Educandato «Gesù Bambino» organizza un tè - canasta - bridge per giovedì 24. La riunione si terrà nella sala dell'Educandato, in via Italo Svevo 34, dalle ore 16 alle 20, a beneficio dell'Educandato stesso. Per la prenotazione dei tavoli, telefonare al numero 820437. L'autobus 29 ferma alla Casa dell'emigrante.

Preziosi all'asta

L'ufficio pegni della Cassa di Risparmio esporrà all'asta martedì alle ore 8.30 i pregni preziosi assunti o rinnovati fino al 20 giugno 1973.

C'è una vetrina

da *Cadette* che vale la pena di guardare: la vetrina degli sconti. *Cadette*, piazza della Borsa 2.

Da Betty

via Carducci 30 continua con successo la vendita dei saldi di fine stagione.

Da Acciani calzature

vantaggiose occasioni fra tutti gli articoli uomo, donna e bambino. Piazza Venezia, 4.

DI.BE.MA

Organizzazione di vendita: Vino - Birre - Bibite - Acque minerali - Vermouth - Spumanti e Liquori potete averli a casa vostra telefonando alla *DI.BE.MA. Bottiglieria*, via Commerciale 27, tel. 418762; Magazzini e sede 795043 - 740465 oppure recandoVi ad acquistare personalmente godrete dello sconto di L. 15 al litro.

Da Zerial Abbigliamento

A metà prezzo! Cappotti, vestiti, gonne, camicette, anche taglie fortissime! Via Paduina 6.

Porte a soffietto...

Per un arredamento moderno, per problemi di spazio. Visitateci. Troverete anche avvolgibili in plastica e tende alla veneziana. *Malossi*, via Nordio 9, tel. 763475.

La Calzoleria Viale

viale XX Settembre 18, ricorda a tutta la Sua affezionata e gentile clientela che continua la tradizionale svendita di fine stagione.

Sconti favolosi

da *Novità* in viale d'Annunzio n. 2/c, tel. 794037, troverete le ultime creazioni della moda autunno - inverno di cappotti, giacche, giacconi in pelle, pantaloni, camiceria e maglieria per uomo e donna a prezzi di assoluta convenienza.

Approfittate

dell'occasione che la ditta *Ricky* vi offre per eliminazione totale degli articoli da uomo; sconti reali sino all'80%. *Ricky*, via Battisti 2.

Calzature alta moda

in via G. Gallina 3, vende da oggi i *Saldi di stagione* a prezzi di stralcio. Ottime occasioni per acquisti di moderne calzature per uomo e signora, in una vasta scelta di modelli recenti.

Chic boutique

di galleria Protti 3, comunica alla gentile clientela che lunedì 21 corrente inizia la consueta vendita dei saldi di fine stagione.

Settimana dei ragazzi!

Da *Beltrame* la tanto attesa settimana dei ragazzi. Vestiti, cappotti, giacche, abiti, mantelli, calzoni, maglieria in vendita speciale a prezzi ridotti dal 30% al 50%. Approfittate perché ogni offerta *Beltrame* è una reale vera occasione.

Cucine componibili BAA

pronte e su misura Vastissima gamma di colori Prezzi convenientissimi Via Vecchia 14

Polieri - moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello europeo! Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano via dei Bonomo 5 tel 744832

Incredibile ma vero!

I Magazzini *Norcia* di viale XX Settembre 21 e via Timeus 4 avvisano la gentile clientela che sono incominciati i *saldi di fine stagione*. Alcuni esempi: giacche uomo 6.000, cappotti 10.000, completo donna 4.900, vestiti 2.900, gonne 1.000, maglie 600, scamiciati bimbo 300. Inoltre, *saldi di alta moda* in via Mazzini 23.

Rosjo Cohen II

Abbigliamento e calzature di lusso *Galleria Tergesteo* informa la gentile clientela che si praticano sconti del 20-30-40% sui modelli delle collezioni autunno-inverno '73-'74 delle più rinomate Case Italiane, Francesi, Inglesi.

Danze alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina, dalle 16 alle 20, trattenimento danzante per soci, studenti ed invitati.

Al mobilificio Morgan

via Nordio 4 Assortimento mobili stile e moderni, soggiorni, stanze matrimoniali e per ragazzi, salotti cucine porta telefoni, porta scarpe mobiletti di vari tipi con soles, specchi, tavolini, porta TV con bar, cassapanche

«Umago nei secoli»

Il Centro culturale «Carli» e la Famiglia Umaghese aderenti all'Unione istriani annunciano che sabato 26, alle ore 17, nella sala maggiore di via Pellico 2, la dott. Liviana Rossi presenterà il primo volume della Collana studi istriani del Centro culturale «Carli», edito dalla Famiglia Umaghese: «Umago d'Istria nei secoli». Autore del libro è il prof. Andrea Benedetti. L'ingresso è libero.

Salotto Cambissa

Il salotto Cambissa è aspirazione e meta difficile per molti rappresentanti della nostra cultura. Poter ricevere il maestro Menotti è cosa difficilissima. Eppure mercoledì 16 gennaio questo incontro ad alto livello c'è stato. E riuscitissimo. Malgrado i suoi moltissimi impegni Giancarlo Menotti ha trovato un'ora per la signora Cambissa, per la sua cara vecchia amica che lo aspettava e che già due anni fa lo aveva voluto nel suo salotto. La riunione è stata un successo senza precedenti. Col tono sciolto di chi fa suo ogni salotto, brillante e scanzonato, sempre perfettamente a suo agio, il maestro ha chiacchierato di tutto, tra il serio e lo scherzoso: aneddoti, ricordi di infanzia, amori e antipatie, stranezze di teatro e simbolismi di testi, egli ha risposto a tutto e a tutti entusiasmando l'uditorio numerosissimo e plaudente, tra cui si notavano i più affermati della società di Trieste.

Calzature Rosini

E' iniziata la consueta vendita di fine stagione a prezzi veramente vantaggiosi.

Camiceria Moderna

Saldi di fine stagio 3. Approfittate! Via Mazzini 40 angolo via San Lazzaro Negozio aderente al «T Club».

Per l'arredamento minore

Troverete soluzioni pratiche e spiritose con le piccole cose che *Marcuzzi* Vi propone. Via Donadoni angolo via Settefontane.

I saldi di fine stagione

si possono pagare ratealmente con gli assegni T Club. Avete 100 posti cui rivolgerVi per informazioni: negozi T Club e tutti gli sportelli della C.R.T a Trieste, Grado, Monfalcone, Muggia, Sistiana e Duino.

Corsi di Hatha-Yoga

Giovedì 24 gennaio inizia il nuovo corso per neofiti. Iscrizioni al *Centro Triestino Yoga* c/o Palestra della Salute, largo Papa Giovanni 6, tel. 68385. Dalle 17 alle 21.

Kicky

via Battisti 2, elimina totalmente gli articoli da uomo con sconti sino all'80%.

«Al Bazar»

di via Cavana 14, l'Oriente a casa vostra. Il più piccolo, più fornito negozio della città di articoli orientali. Amici dell'Oriente, venite a trovarci.

Perforatrici sistema IBM

Il giorno 4 febbraio inizierà un corso di perforazione teorico-pratico presso l'Istituto Enenkel Via Battisti 22 - Tel 761989.

Saldi... da Alexandra

A prezzi di realizzo! ...e potete acquistarli a contanti... pagando in 18 mensilità con l'accordo «T Club - Cassa di Risparmio di Trieste». *Alexandra*, via XXX Ottobre 14 angolo via Milano.

Yoga - Ginnastica

Continuano le iscrizioni ai corsi diurni e serali per bambini e adulti di ginnastica yoga presso lo istituto *Enenkel*, via Battisti 22.

«Chiesa e fascismo»

Riprende all'Auditorium di via Tor Bandena il ciclo di lezioni su «Fascismo e società italiana», organizzato dall'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli - Venezia Giulia e dall'Istituto di storia medioevale e moderna della facoltà di lettere dell'Università di Trieste. Domani, lunedì, alle ore 20.30, parlerà il prof. Giovanni Miccoli su: «Chiesa e fascismo». La lezione proseguirà con il dibattito pubblico.

Cena sociale al CMM

Sabato 26 p. v. nella sede sociale di via Roma 15, avrà luogo una cena sociale, alla quale possono partecipare soci e simpatizzanti. Prenotazioni presso la segreteria (Telefono 36732) a tutto mercoledì 23 gennaio.

Valigeria Fassetta

via XXX Ottobre n. 11. Tradizionali SALDI DI STAGIONE a prezzi fortemente ribassati sulle borsette per signora.

Saldi Argia

Alle pelletterie *Argia*, via Gallina 1, i tradizionali saldi a prezzi convenientissimi. Approfittate!

Borsette che dondolano

Le allegre borsette che dondolano sui mancorrenti dei mezzi pubblici sono un invito al *Lux Moda*. Borsette, ombrelli, valige, pelletterie, articoli da regalo. Sconti eccezionali in un negozio di classe dalla moda sempre aggiornata.

Il Calmiere occasione

Altri arrivi di giacconi in tutti i colori di moda in tessuto morbido e caldo a partire da L. 12.000, in vasto assortimento. *Al Calmiere*, Ponte della Fabbra angolo via Carducci.

VENDITE GIUDIZIARIE

fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento.

Giovedì ore 9 asta

Punto Franco Vecchio - Hangar 27.

20 tonn. nocelle sgusciate

Prezzo lire 4.000.000.

Giovedì dalle ore 10 asta

Punto Franco Nuovo - Hangar 60, 51.

Profilati acciaio

Rottami acciaio, ghisa, motori, utensili.

Venerdì ore 16 asta

Via Ananian 2. Con sconto 75%. 200 confezioni signora, vendita singoli capi.

Sabato ore 16 asta

Via Ananian 2

Articoli profumeria

110 lotti prezzi dimezzati.

Forno elettrico Fiorini

Lire 510.000. Arredamento drogheria lire 20.000.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, regalo. Macchine ufficio. Lampade.

Bollettino settimanale

Gratuito.

DAI DIRIGENTI D'AZIENDA

Medaglia d'oro a Nobile e a Salvi

La medaglia d'oro al merito direttivo, istituita dalla CIDA, la Confederazione italiana dirigenti d'azienda, è stata conferita a due noti esponenti della vita economica e cittadina: il dott. Guido Nobile e il dott. Guido Salvi, ai quali il significativo riconoscimento è stato comunicato con un caloroso telegramma dal presidente nazionale della CIDA, Costantino Bagna. Guido Nobile è stato proposto per la prestigiosa attestazione — che in tutta Italia è riservata a un numero limitato di persone — dalla Federazione dirigenti di aziende commerciali; Guido Salvi dalla Federazione del settore assicurativo. E Nobile infatti, legato per lunghi anni al nostro giornale per la sua preziosa opera di valoroso direttore della SPI, appartiene, quale esperto pubblicitario, al settore commerciale della CIDA, mentre Salvi ha percorso nella sua vita una brillante carriera alle Assicurazioni Generali, di cui è apprezzato consulente, dopo aver diretto l'agenzia generale di Trieste. E tutti e due sono ancora sulla breccia, oltre che nel proprio campo professionale, anche nell'ambito delle associazioni d'arma e dei sodalizi patriottici, che — soprattutto in anni difficili — hanno avuto in Guido Nobile e Guido Salvi due protagonisti di salda coerenza e onestà politica. Il nostro compiacimento agli amici Nobile e Salvi per la nuova attestazione di stima loro rivolta, è sincero, e i rallegramenti molto cordiali.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Aristoteles» (ol.), mn. «Corriere dell'Est» (naz.), mc. «Tellaro» (naz.), mc. «Bruna Montanari» (naz.), mn. «Lass» (cipr.)

PARTENZE: mc. «Sivella» (naz.), mn. «Ava» (ell.), mc. «Monte Maiella» (naz.), mc. «Luigia Montanari» (naz.), mc. «Nicoletta Montanari» (naz.).

RICOVERATO ALL'OSPEDALE UN FERITO LEGGERO

Danni ad auto in sosta in due incidenti notturni

Una delle macchine investitrici era rubata

Due disastrosi incidenti sono avvenuti l'altra notte rispettivamente in via Revoltella e in via d'Annunzio.

Nel primo incidente è rimasta coinvolta una «500» rubata: il conducente, rimasto probabilmente illeso nella carambola è riuscito ad allontanarsi prima dell'arrivo della Polizia stradale, che ha effettuato i rilievi del disastro.

La «500», targata TS 120832, stava scendendo dalla periferia e stava percorrendo a discreta velocità la via Revoltella, una strada larga in discesa, che invita a correre. All'altezza della Caserma Beleno, nei pressi dell'incrocio con la via Rossetti; l'utilitaria ha avuto uno sbandamento pauroso. Dopo uno scarrocciamento di vari metri, la vetturetta è finita addosso alla «Fiat 500» targata TS 93043, e quindi alla «Opel Rekord 1700» targata TS 137433, entrambe regolarmente parcheggiate sulla destra.

La «500» rubata, dopo il violento urto, si è girata su sè stessa e, dopo aver percorso un breve tratto con le ruote all'aria, si è girata sul fianco sinistro, arrestandosi in mezzo alla strada. Dall'auto rovesciata è spattaiolato fuori un giovane biondo, che è stato visto da un infermiere della polizia. Il giovane è riuscito a prendere il largo.

L'altro incidente è avvenuto in viale d'Annunzio all'altezza dello stabile numero 40. Anche in questo caso una macchina è sbandata, finendo addosso alle vetture in sosta. Il guidatore se l'è cavata con alcune contusioni.

Poco dopo l'una, il bracciante Giuseppe Chieffi, di 45 anni, abitante in via Negri 17, si trovava alla guida della propria «Fiat 124», targata TS 156154, e stava percorrendo il viale d'Annunzio proveniente dalla piazza Garibaldi. Ad un certo punto del percorso l'automobilista ha perduto il controllo dell'automezzo, che è sbandato urtando alcune automobili in sosta. Sul posto dell'incidente, sono accorsi i sanitari della CRI e una «Giulia» del Nucleo radiomobile dei carabinieri di via della Istria, i quali hanno rilevato i numeri di targa dei veicoli rimasti danneggiati, provvedendo quindi ad informare i rispettivi proprietari. Giuseppe Chieffi, trasportato allo Ospedale maggiore, è stato accolto nella divisione neurochirurgica con la prognosi di una settimana per ferite alla fronte e conseguente trauma cranico.

Nel 56.o annuale della battaglia dei Tre monti

Il 28 gennaio, il 151.o Fanteria «Sassari», celebrerà il 56.o anniversario della battaglia dei Tre monti, combattuta nel 1918 sull'altopiano di Asiago. Si tratta della prima vittoria che il riorganizzato Esercito italiano riportò dopo Caporetto e alla quale il reggimento contribuì in modo determinante con la conquista di Col del Rosso. La celebrazione avverrà quest'anno con una semplice cerimonia militare a carattere interno.

DAL CORONEO IN QUESTURA E VICEVERSA

Riacquista la libertà ma poco dopo la perde

È una genovese che ha ingiuriato un agente

Una signora, arrestata il penultimo giorno dell'anno — come abbiamo riferito a suo tempo — per furto, e rimessa in libertà provvisoria, è tornata in carcere per avere collezionato un altro reato: oltraggio a pubblico ufficiale. La protagonista di questa vicenda è Iolanda Gegoli, residente a Genova. Uscita dal Coroneo, la signora si è recata in Questura chiedendo di poter parlare con qualcuno della Mobile: voleva che le fosse restituita l'automobile sequestrata e parcheggiata sullo spiazzo prospicente la Questura.

Negli uffici della Mobile le è stato spiegato che la restituzione non poteva avvenire in quanto, al momento dell'arresto, le era stata ritirata la patente per cui — senza il documento di guida — non avrebbe potuto circolare. Da qui il no gentile, ma fermo del funzionario di polizia alla sua richiesta di restituzione dell'auto. La signora ha continuato ad insistere nella sua richiesta, senza voler sentire ragione, e ha finito con l'usare parole giudicate oltraggiose nei confronti di un agente. Da qui l'arresto e il ritorno in carcere.

Gli agenti della Squadra mobile hanno eseguito un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Trieste rintracciando e arrestando Mario Viola, di 23 anni, senza fissa dimora, il quale dovrà espiare un anno e un mese di reclusione per furto aggravato e guida di autoveicolo senza aver conseguito la patente.

1934 1974
40 anni UTAT

INIZIATIVE UTAT PER S. GIUSEPPE E PASQUA

SAN GIUSEPPE
(i programmi dettagliati sono in distribuzione presso gli uffici U. T. A. T.)

LA RIVIERA LIGURE e LE LANGHE — da venerdì 15 a martedì 19 marzo
Viaggio in autopullman alla scoperta della Riviera e della Costa Azzurra più segreta e delle Langhe dove nascono alcuni tra i più famosi vini italiani. Visite di Sanremo, Alassio, Montecarlo, Nizza, Alba, Mantova ed alle famose cantine Calissano; alberghi di 2.a categoria, stanze con servizi Lire 54.000

ISOLA d'ELBA e CIRCUITO della TOSCANA — da sabato 16 a martedì 19 marzo
Viaggio in autopullman con visite di Pisa, circuito dell'Isola d'Elba, di Siena; alberghi di 2.a categoria, stanze con servizi Lire 54.000

L'UMBRIA VERDE — da sabato 16 a martedì 19 marzo
Viaggio in autopullman in una delle più belle regioni d'Italia, visite di Gubbio, Perugia, Assisi, Orvieto, escursione alla cascata delle Marmore; alberghi di 2.a categoria, stanze con servizi. Lire 54.000

VIENNA (Viaggi del Turismo Facile) — da sabato 16 a martedì 19 marzo.
Uno dei viaggi «FACILI» dell'UTAT., in pullman nella più gaia capitale dell'Europa Centrale. Alberghi di 2.a categoria, pensioni complete, visite guidate Lire 62.000

FIRENZE e SIENA — da domenica 17 a martedì 19 marzo
Viaggio artistico e sempre nuovo in autopullman nella Toscana più vera, visite di Firenze, Siena, San Gimignano. Pensioni complete in alberghi di 2.a categoria, stanze con servizi, ingressi Lire 40.000

PASQUA
(elenco delle iniziative)

ALL'ESTERO
MADRID e FOLCLORE dell'ANDALUSIA 11/26 aprile - pullman e nave
CORSICA e costa SMERALDA 11/18 aprile - pullman e nave
PARIGI 10/15 aprile - treno e pullman
FORESTA NERA 10/15 aprile - pullman
SALISBURGO e MONACO 11/15 aprile - pullman
VIENNA 11/15 aprile - pullman
LA FRANCIA MERIDIONALE 11/15 aprile - pullman
BUDAPEST 12/15 aprile - pullman

IN ITALIA
IL GARGANO e le ISOLE TREMITI 11/15 aprile - pullman e nave
ROMA, CASTELLI ROMANI e PARCO NAZIONALE d'ABRUZZO 11/15 aprile - pullman
LA RIVIERA LIGURE e LE LANGHE 11/15 aprile - pullman
ISOLA d'ELBA, PISA e SIENA 12/15 aprile - pullman
I GRANDUCATI 13/15 aprile - pullman
FIRENZE e SIENA 13/15 aprile - pullman
LAGO di GARDA e VERONA 14/15 aprile - pullman
LE VILLE VENETE 14/15 aprile - pullman

ed inoltre
PASQUA sul MARE — CROCIERA con la M/n «AFRICA» dal 13 al 22 aprile da Trieste per RAGUSA - CORFU' MALTA - AGRIGENTO - PALMA DI MAJORCA - CANNES

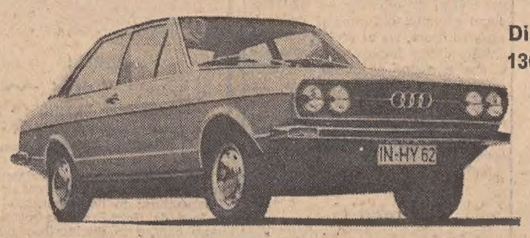
VOLI AEREI CHARTER ed I.T. di GRUPPO e CENTO ALTRE INIZIATIVE PROGRAMMATE dagli UFFICI CORRISPONDENTI e dalle SOCIETA' di NAVIGAZIONE ITALIANE ed ESTERE.

UTAT
TRIESTE, via Imbriani 11
TRIESTE, Galleria Protti 2
MONFALCONE, via F.lli Rosselli 1

AI MAGAZZINI
GERBINI
VIA GIOTTO 8
VIA ROSSETTI 6
VIA GIULIA 84
(ingrosso)
...i televisori a colori a prezzi imbattibili!
GRUNDIG TELEFUNKEN



A PREZZI RIBASSATI
Audi 80
l'auto dell'anno - PREMIO SICUREZZA



Disponibile con motore 1300 e 1500 a 2 e 4 porte
PRONTA CONSEGNA
NUOVI MODELLI AUDI 100 - 1700 - 1900 cc
IN ESCLUSIVA
AUTOSALONE CATULLO
Via Fabio Severo 34
Tel. 764410 - 764416

DAL 2 AL 6 SETTEMBRE NELL'AULA MAGNA DELL'UNIVERSITA'

Stelle, galassie e gravità per mille astronomi europei

Il convegno si concluderà al Centro di Miramare - La prof. Hack confida nell'aiuto degli enti locali - Il calendario dei congressi previsti nel '74

Un migliaio di astronomi e di astrofisici provenienti da osservatori, istituti universitari e laboratori di ricerca di tutta Europa si concentreranno a Trieste dal 2 al 6 settembre prossimo in occasione del convegno della regione europea dell'Unione astronomica internazionale. La grande assise — che conferma una volta di più la vocazione della nostra città a divenire uno dei principali «punti d'incontro» della scienza internazionale — è organizzata dall'Osservatorio e dall'Università di Trieste per conto della Società astronomica italiana.

Il convegno si svolgerà presso l'aula magna dell'ateneo triestino e sarà dedicato soprattutto a due temi: la struttura a grande scala della nostra galassia e la formazione delle stelle a partire dalla materia interstellare. L'ultimo giorno, il 6 settembre, avrà luogo al Centro di fisica teorica di Miramare una riunione ristretta cui prenderanno parte 250-300 scienziati, dedicata ai più recenti studi sulla gravità, le particelle elementari e i primi stadi della formazione dell'Universo. Come si è detto, al convegno prenderanno parte studiosi provenienti da tutta Europa (compresi i Paesi dell'Est), da nazioni geograficamente non europee ma culturalmente legate al nostro continente come Israele e Turchia, e non mancheranno neppure rappresentanti degli Stati Uniti.

«Si tratta di uno dei più importanti congressi scientifici che Trieste abbia mai avuto modo di ospitare», afferma la prof. Margherita Hack, direttrice del nostro Osservatorio. «La sua organizzazione mi è stata richiesta personalmente lo scorso agosto a Sydney, durante il congresso mondiale di astronomia, da quanti avevano già avuto modo di venire a Trieste negli scorsi anni in occasione del "colloqui" organizzati dall'Osservatorio. Trieste, infatti, è una città che in genere piace molto agli studiosi stranieri, sempre ben lieti di tornarvi quando ne hanno la possibilità. Mi sembra dunque che un convegno come questo che organizzeremo a settembre abbia anche, oltre all'aspetto puramente scientifico, un notevole richiamo turistico e quindi economico. Vorremmo perciò poter contare anche sull'aiuto finanziario di alcuni enti locali, come la Regione, che fino ad ora non ci hanno mai offerto alcun contributo».

L'assemblea europea dell'Unione astronomica internazionale non sarà comunque il solo convegno ad alto livello che la nostra Università organizzerà nel corso del 1974. Le manifestazioni previste dalla Facoltà di scienze comprendono infatti anche il convegno nazionale di chimica delle macromolecole (in febbraio), il simposio sulle ultrastrutture delle cellule vegetali (in maggio), la riunione mondiale dell'International Society for Stress Analysis (sempre in maggio), la riunione della Commissione sismologica europea (16-21 settembre), il convegno della Società europea di geofisica (23-26 settembre), la riunione della Gesellschaft für Angewand Mathematik und Mechanik (a fine anno).

Dal canto suo, la Facoltà di giurisprudenza organizzerà nel periodo luglio-agosto un corso dell'Ecole de droit du travail comparé. La Facoltà di economia e commercio festeggerà il cinquantesimo anniversario della sua fondazione con una serie di manifestazioni distribuite lungo tutto l'arco dell'anno e con un incontro fra tutte le Facoltà di economia italiane. Assai attiva, infine, la Facoltà di lettere e filosofia, che ha in calendario un convegno organizzato dal Centro di antichità alto-adriatiche (maggio-giugno) e il 5.o convegno di studio dell'insegnamento all'estero dell'italiano, che verrà tenuto presso l'Istituto di filologia moderna, pure tra maggio e giugno.

IL COLLAUDO DEL PREFABBRICATO DI VIA PIETÀ'

Al banco di prova





(Foto Rice)

E' ormai entrato in funzione il nuovo prefabbricato di via Pietà per le attività didattiche degli studenti di medicina, che vediamo qui sopra. In alto, un'aula durante un corso di medicina sociale

IL CORSO ANNUALE DI AGGIORNAMENTO DELL'UNIVERSITA' POPOLARE

Seminario dedicato ai docenti istriani

Contatto vivo e fecondo con gli insegnanti delle scuole e dell'Ateneo di Trieste - I lavori saranno aperti domani dal direttore prof. Fraulini

Domani si aprirà a Trieste il IX seminario di aggiornamento per gli insegnanti italiani dell'Istria e di Fiume, su iniziativa dell'Università popolare. E' noto infatti che da ormai dieci anni, l'Università popolare di Trieste promuove ed organizza, d'accordo con l'Unione degli italiani, un rilevante numero di iniziative culturali a favore delle comunità italiane dell'Istria e di Fiume. Fra queste, assumono particolare rilievo le borse di studio per la frequenza di atenei italiani, le borse-libro annuali a insegnanti, studenti, intellettuali, giornalisti, ecc.; la fornitura di libri di testo e di materiali didattici alle scuole con lingua d'insegnamento italiana; l'organizzazione di corsi e di conferenze culturali e tecniche in tutta la penisola istriana e nella regione di Fiume, con escursioni dopo-corso che portano i discenti a contatto vivo con gli ambienti, i fenomeni, i problemi studiati in aula; i viaggi estivi di istruzione in Italia per un gran numero di giovani e di adulti, che così possono conoscere la loro nazione di origine; il bando annuale di un premio d'arte e di cultura «Istria nobilissima»; l'organizzazione di colonie estive a favore di figli dei connazionali dell'Istria e di Fiume; la collaborazione con il Centro di Rovigno per la storia dell'Istria; la partecipazione alla vita artistica e culturale di Trieste; gli interventi a favore del dramma italiano di Fiume; la quotidiana proiezione in ogni località dell'Istria ed a Fiume di documentari sull'Italia e di pellicole italiane, e così via.

In questo quadro si inseriscono i seminari annuali di studio per l'aggiornamento degli insegnanti che operano nelle scuole italiane dell'Istria e di Fiume. Appunto domattina, nella accogliente cornice dell'albergo «Regina» di Trieste, avrà inizio il IX seminario di studi promosso dall'Università popolare per l'aggiornamento linguistico e culturale di 40 insegnanti delle scuole italiane e dei licei italiani dell'Istria e di Fiume, funzionanti oltre il Quieto. I docenti saranno accolti dal presidente dell'Istituto triestino, prof. Mario Picotti, e dal segretario generale, prof. Luciano Rossit. Alla apertura dei lavori saranno presenti esponenti della scuola regionale e triestina, il presidente dell'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume ed il consulente pedagogico per le scuole italiane dell'Istria e di Fiume. Anche questo seminario, come tutte le altre molteplici attività culturali della U.P., assume un suo particolare aspetto umano per la possibilità di un contatto vivo e fecondo tra un gruppo scelto di insegnanti provenienti dall'Istria e da Fiume ed alcuni dei più apprezzati professori dell'ateneo e della scuola triestina.

Prima dell'inizio dei lavori il prof. Marcello Fraulini, direttore del seminario, presenterà agli insegnanti frequentatori il prof. Livio Pesante, il quale terrà una lezione sul tema «La resistenza italiana nel contesto del movimento europeo». I lavori del seminario si protrarranno fino al 26 gennaio prossimo; durante le mattinate gli insegnanti assisteranno a 3 ore di lezione, mentre durante i pomeriggi essi prenderanno contatto con i problemi e gli ambienti culturali della nostra città. Il corpo docente del seminario è formato dai professori Sergio Brossi, Claudio Calzolari, Roberto Damiani, Mario Ferencich, Bruno Maier, Sergio Molesi, Livio Pesante, Adolfo Steindler, Carlo Ventura, Fabio Vidali, Emilio Zamola. Un aspetto particolare del seminario è costituito dall'incontro con il noto scrittore Renzo Rosso, che intratterrà i partecipanti sulla propria opera, e con il prof. Manlio Cortelazzo, che concluderà le lezioni parlando sul tema «Italiano popolare e italiano regionale».

Scienze sociali: un corso all'Università

La Facoltà di scienze politiche dell'Università di Trieste, in collaborazione con l'Istituto di sociologia internazionale di Gorizia, organizza un seminario sui problemi metodologici nelle scienze sociali. Il seminario sarà condotto dal prof. Edgard Borgatta, della City University di New York, e dal prof. George Bohrnstedt e dalla prof. Ilene Bernstein dell'Indiana University.

Lunedì 21 gennaio (mattino e pomeriggio), Borgatta: Il metodo scientifico nelle scienze sociali, regole di evidenza, paradigma induttivo e paradigma deduttivo, formazione e misura dei concetti, corrispondenza fra concetti e loro misure.

Martedì 22 (mattino e pomeriggio), Borgatta: Scienza e statistica, ruolo e importanza degli assunti statistici per la ricerca, conseguenze della condizione di non-normalità.

Mercoledì 23 (mattino e pomeriggio), Borgatta e Bohrnstedt: Teoria della misurazione, attendibilità e validità approcci positivi e predittivi.

Giovedì 24 (mattino e pomeriggio), Bohrnstedt: Disegno sperimentale e disegno quasi-sperimentale.

Venerdì 25: mattino, Bohrnstedt: Gli indicatori sociali; pomeriggio, Bernstein: Ricerca valutativa.

Eletto il direttivo dei medici condotti

La sezione provinciale della Associazione nazionale medici condotti ha tenuto nella sera di giovedì 17 corr. al Policlinico Triestino in via S. Francesco l'assemblea ordinaria e l'elezione del nuovo direttivo per il trienno 1974-76.

Dopo lo scrutinio della schede sono risultati eletti: dott. Nicolò Relja, presidente; dott. Romildo Degrassi, segretario; dott. Federico Salvi, dott. Roberto Umek e dott. Ermanno Rocco consiglieri.

TOTALE
RINNOVO
DELLA MERCE
SCONTI
20-30-40%
la Serica
TESSUTI ALTA MODA
VIA MAZZINI 26 (ANGOLO S. SPIRIDIONE)

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

VINCERE LA CALVIZIE CON RIMEDI APPROPRIATI

Risultati di una interessante inchiesta presso un noto istituto di capelli - I casi di calvizie variano da soggetto a soggetto ed ogni caso è personalizzato secondo le esigenze - Unanimi, meritati consensi per la preziosa iniziativa dei Centri MES

Gennaio, 1974

Osservazioni statistiche effettuate dagli esperti del campo tricologico mettono in evidenza un progressivo e preoccupante aumento di persone avviate inesorabilmente alla calvizie precoce.

Troppo spesso s'incolpa la moderna civiltà, il lavoro eccessivo, gli studi assillanti, il clima atmosferico ed altre mille cause che in effetti servono solo a mascherare il vero grande motivo: la nostra leggerezza nell'affrontare un problema di fondamentale importanza, quale in effetti è la nostra capigliatura.

Il Direttore, al quale ci siamo rivolti per avere delle notizie più precise in merito a questo argomento, è stato con noi chiaro e preciso.

Dati tecnici

«A quanto può arrivare la lunghezza del capello?».

«Il capello se lasciato crescere in modo naturale può acquistare una notevole lunghezza; nella razza europea e specialmente nella donna la lunghezza varia da 50 centimetri ad un metro; in taluni casi può giungere anche fino al ginocchio; fra tutte le razze quella gialla è quella dove i capelli raggiungono la maggiore lunghezza. Le ricordo le lunghe trecce che le donne cinesi lasciano pendere liberamente dietro le spalle. Non è da meno anche la capigliatura di certe donne pellirosse che sotto forma di criniera arrotondata e liscia arriva sino al tallone. Le comunico inoltre che nella razza negra i capelli sono generalmente molto brevi non superando i 15-20 centimetri nei Cafri e i 3-6 centimetri nei Boscimani».

«Che spessore possono avere i capelli?».

«150 micron nei negri di Africa, 230 negli arabi, 300 nei guarani, 320 nei malesi».

«Quali sono i colori principali dei capelli?».

«Il colore dei capelli, variabile come quello della pelle, corrisponde, nella tavola cromatica di Broca, a 54 gradazioni differenti, distinte cadauna con un numero d'ordine. Gli antropologi anglosassoni ammettono soltanto 10 tipi e cioè: molto biondo, biondo dorato, rosso, rosso carico, bruno, bruno carico, bruno cupo, nero bruno e nero cupo. Secondo Topinard, riducendo ancora la sopra citata scala cromatica dei capelli, ne annovera soltanto 5 tipi fondamentali; cioè: nero assoluto, bruno cupo, castano chiaro, biondo (con le 4 gradazioni giallastro, rossastro, cenere, molto chiaro) e rosso. La colorazione dei capelli, dipende dal pigmento contenuto nelle sue cellule midollari e corticali».

«Quanti capelli esistono su un cuoio capelluto?».

«L'abbondanza dei capelli varia secondo la persona e la razza. Witof ha dimostrato che i capelli sono più numerosi nelle persone bionde che non in quelle colorate enumerando 147 capelli neri, 162 bruni e 182 biondi per centimetro quadrato».

«Tra i casi da risolvere, quali percentuali avete nei vostri centri?».

Ho potuto accertare che le persone che si presentano alla sede del centro MES e si sottopongono all'esame (completamente gratuito) si dividono in due gruppi:

Primo gruppo «trattamento»

Nel primo gruppo delle forme trattabili rientrano: la stempiatura precoce e progressiva, la caduta eccessiva di capelli (untuosi e fragili, secchi e stopposi), aumentata seborrea del cuoio capelluto, sua alterata elasticità e mobilità per mancanza di circolazione sanguigna e diminuito apporto nutritivo.

Aspettare quindi di giungere alla completa calvizie pensando di riacquistare poi i propri capelli è fallace speranza: è inutile sperare, infatti, di ottenere la ricrescita dei capelli quando i bulbi piliferi sono già stati distrutti da un processo di completa atrofia.

Secondo gruppo «protesi»

Il MES, che è all'avanguardia anche in questo settore, per chi ha una calvizie pronunciata ha istituito un vero e proprio laboratorio nel quale vengono preparate delle protesi le quali, applicate nelle parti calve, completano il resto della capigliatura in maniera perfetta, sia per quanto riguarda qualità di capelli, colore e sfumature, sia per quanto riguarda robustezza, spessore e leggerezza.

La novità assoluta nel settore di questa protesi sta nel fatto che quest'ultima lascia respirare e traspirare il cuoio capelluto. Queste caratteristiche cioè il respirare (dall'esterno all'interno) e il traspirare (dall'interno allo esterno) favoriscono così le inderogabili funzioni dell'epidermide che non assume, nei confronti della protesi, quella naturale azione di «rigetto» che sarebbe logico aspettarsi dopo l'applicazione di un corpo estraneo (prurito, eccessiva sudorazione, ecc.).



PRIMO GRUPPO: soggetto valido per trattamenti di mantenimento e miglioramento dei propri capelli



SECONDO GRUPPO: soggetto valido per protesi di infoltimento parziale, progressivo o totale dei centri MES

Esame gratuito

Chiedo al Direttore:

«Quanto tempo dura l'esame preliminare?».

«Dura dai 40 ai 60 minuti in media. Dipende da come il caso si presenta. L'esame è gratuito e ciò per due ragioni: innanzitutto perché il cliente possa rendersi conto con esattezza dello stato dei suoi capelli e conoscere quindi il preventivo del trattamento o della protesi. In secondo luogo per permettere a noi di accertare con serietà le condizioni e le cause della calvizie e poter stabilire se il soggetto possa o non possa essere trattato».

Il centro MES, con la sua perfetta organizzazione è in grado di eseguire ed aiutare anche chi risiede fuori città mediante l'invio a domicilio dei trattamenti opportuni, dopo l'esame gratuito eseguito in sede, e con periodici controlli.

Poiché i sistemi adottati dai centri MES in molte città italiane sono frutto di lunga esperienza e serietà professionale, il Direttore mi ha fatto rilevare inoltre che oggi, il MES è l'unico in grado di rilasciare, ad ogni cliente che l'Istituto accetta, un certificato di garanzia che costituisce una valida premessa per il buon esito sia per coloro che si sottopongono al trattamento per il mantenimento dei propri capelli, sia per coloro che necessitano di una protesi.

La mia visita all'istituto MES è terminata.

Come ho avuto modo di constatare è una organizzazione che esplica la propria attività con perfezione, meticolosità e completezza, sotto tutti gli aspetti.

Non mi resta quindi che sottolineare con vivo piacere l'entusiasmo che il personale del centro MES ha saputo infondermi, entusiasmo che verrà riscontrato da tutti coloro che sono in grado di prendere, oggi, una decisione, senza rimandare a domani, quando forse sarà troppo tardi.

Si fa presente che il MES riceve dalle ore 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 20

Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono:

A TRIESTE: via Valdirivo 26, tel. 36.822.

PADOVA: Riv. Mugnai 7, tel. 664.361

VERONA: Piazza Brà 10, tel. 24.250.

BRESCIA: via Moretto 42. tel. 56.239.

ROMA: via E. Q. Visconti 8. tel. 311.902.

MOSTRE D'ARTE

Pittori contemporanei alla Galleria Mignon

Si è inaugurata ieri alla Galleria Mignon, di corso Italia 9, una mostra di pittori contemporanei: Fantuzzi, Saulo, Monachesi, Schifano, Succi e Bertolini.

Berber alla «Forum»

Dal 24 gennaio al 6 febbraio la galleria d'arte «Forum» di via Coroneo 1 ospiterà una mostra di xilografie di Mersad Berber. L'artista jugoslavo, nato nel 1940 a Bosanski Petrovac, ha già partecipato a numerose esposizioni sia in patria sia all'estero, ottenendo premi e riconoscimenti. Ha studiato all'Accademia di belle arti di Lubiana e presso la Scuola speciale per l'arte grafica.

Alla TORBANDENA

dipinti ad olio di

AFRO
BROGI
CAMPIGLI
CAPPELLO
CARENA
CARMASSI
CARRA'
CASORATI
CAVERNI
CESETTI
CRIPPA
DE PISIS
DOVA
FONTANA
GUIDI
GUTTUSO
MAGNELLI
MUSIC
ORTEGA
PENDINI
PRAMPOLINI
REGGIANI
ROSAI
SEVERINI
SIRONI
TANCREDI
TOMEA

GALLERIA D'ARTE

FORUM

OMAGGIO A VENEZIA

Esposizione delle 20 incisioni raccolte nella cartella «VENEZIA IERI OGGI DOMANI» e di altre opere di Mascherini, Spacal e Zigaina.

ALLA GALLERIA TOMMASEO

espone

PAOLO MENEGHESSO

CONFERENZE

Il critico Ventura su Fellini e Bergman

Riprendendo una consuetudine che tanto consenso ha avuto da parte del pubblico negli anni passati (e che s'è andata affievolendo a causa anche della crisi del cinema), la sezione spettacolo del Circolo della cultura e delle arti ha promosso una conferenza del critico cinematografico Carlo Ventura, seguita da un pubblico dibattito, dedicata alle più recenti opere dei due maestri Ingmar Bergman e Federico Fellini, «Sussurri e grida» e «Amarcord».

Ventura, che intitola la sua prolusione «Bergman e Fellini: ricerca metafisica e ritirata nell'autobiografismo», porrà in luce la posizione dei due autori in rapporto sia agli sviluppi evolutivi o involutivi delle rispettive opere, sia ai problemi che il cinema d'oggi impone d'affrontare e che nessuno, nemmeno i grandi artisti, ha il diritto di eludere. La conversazione avrà inizio alle 18,45 di martedì 22 gennaio e si terrà nella sala di piazza Verdi 1 del CCA. Possono intervenirvi quanti abbiano interesse all'argomento.

I medici e la riforma tributaria

Martedì 22 gennaio, alle ore 19, avrà luogo nella sala convegni dello Ospedale maggiore una conferenza sul tema «La riforma tributaria: effetti e adempimenti per i medici», tenuta dal commercialista prof. Francesco Paticchio. Seguirà un dibattito.

IL TEMPO CHE FARÀ



Su tutte le regioni prevalenza di sereno; durante la notte e le prime ore del mattino isolati banchi di nebbia nelle valli delle regioni centrali. **Temperatura:** in lieve aumento. **Venti:** deboli settentrionali con residui rinforzi da Nord-Est sulle regioni del basso Adriatico. **Mari:** mossi con moto ondoso in diminuzione i mari meridionali, quasi calmi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste	5	9	Bologna	3	15	Roma-N.	—2	15
Bolzano	2	20	Firenze	1	12	Fiumicino	3	16
Verona	—1	13	Pisa	0	14	Roma-Eur	3	16
Venezia	1	9	Ancona	8	14	Campob.	3	8
Milano	1	16	Perugia	3	12	Bari	8	13
Torino	1	18	Pescara	2	16	Napoli	1	16
Genova	5	14	L'Aquila	—2	11	Potenza	2	6
Catanzaro	7	14						
Reggio C.	11	15						
Messina	12	15						
Palermo	9	14						
Catania	6	18						
Alghero	4	14						
Cagliari	4	15						

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Carla Zerial nel XII anniv. (21-1) dalla figlia Dora 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Angela Cian nel-l'VIII anniv. dal figlio Duilio 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Lucia Zaratin nel II anniv. dai figli Vitaliano, Tina e Piero 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Francesco Antonio Pasquariello nel III anniv. dalla moglie Antonietta e dalla figlia Sandra 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Loretta Botteri nel V anniv. dalla famiglia 10.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli, 5000 pro Chiesa B. V. delle Grazie e 5000 pro Missione Triestina nel Kenya.

In memoria di Fini Zenchi in Limbeck a due mesi dalla scomparsa dal marito 2500 pro Istituto Rittmeyer e 2500 pro Centro tumori.

In memoria di Giulia Bonetta nata Bisaro nel V anniv. da Gianna Dussoni 2500 pro Centro tumori.

In memoria di Teresa Nordio ved. Montolli nell'VIII anniv. dalla figlia Gianna e nipote Giorgio 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Angela Aquilante e di Raimondo Sponza negli anniversari da M. A. 5000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria dei genitori nell'anniversario (10-20-1) e dei fratelli da Silvano Brun 20.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (Lettino Ubaldo e Maria Brun).

In memoria di Giovanni Venier nel II anniv. (21-1) dalla moglie 10 mila pro Istituto infanzia Burlo Garofolo e 10.000 pro Assoc. Nazionale Alpini; dalla famiglia Fabio Geniram 5000 pro Centro tumori; dalla zia Medea 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria del sottotenente Riccardo Fanningeri nel XXXII anniv. dalla mamma e dalla sorella 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Gaspare Abbà nel IV anniv. dai familiari 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Wally Augustini nel trigesimo (21-1) dai nipotini Patrizia, Maurizio e Valentina 10.000 pro ECA (Collegio «San Giusto» - Bambini).

In memoria di Nerina Devetta nel XIII anniv. dalle amiche Vittoria e Luisa 3000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Lina Celenti nel XXXV anniv. da Gemma e Livio Chersi 5000 pro Unione degli istriani.

In memoria di Alfonsina Braun nel IV anniv. da Atto e Rita 20.000 pro ECA.

In memoria di Gilda Godina nel VII anniv. dalle cugine Cesira, Alma e Marucci 3000 pro Società Alpina delle Giulie (Rifugi).

In memoria dell'arch. Giuseppe Grandi nel VII anniv. dalla sorella 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ela Apollonio da Maura, Lora e Fulvio Zay 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria della mamma nel XX anniv. dal figlio Guido Schironi 5000 pro Cassa scolastica dell'Istituto professionale di Stato per il commercio.

In memoria di Paolo Majcen nel III anniv. da Giovanni e Anna Zini 5000 pro Oratorio Salesiano Don Bosco.

In memoria di Giuseppina Caplani ved. Frausin dalle sorelle Maria ved. Landi e Norina Checchi e famiglia 25.000 pro Istituto Rittmeyer, 15.000 pro Lega tumori (Comitato signore) e 15.000 pro Chiesa S. Bartolomeo (Barcola); da Rita e Carlo Sbisà 5000, da Renata Cotroneo 5000 pro Lega contro i tumori.

In memoria di Adolfo Borri da Maria e Luciano Viola 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti e 5000 pro Centro tumori; da Ida Agostini 10.000 pro Centro tumori; dalla famiglia Lucci 3000 pro CRI.

In memoria di Angela Grassi in Niccoli dal personale dell'Ufficio imposte dirette di Trieste 13.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Carlo Debetto da Gianna Dussoni e famiglia 2500 pro Centro tumori; dalla famiglia Sforzina 5000 pro CRI.

In memoria di Mario Furlan dai nipotini Maria Letizia e Massimo 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; da Olimpia Furlan 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Alberto Zandomeni dalla moglie Margherita 20.000 pro Ospedale lungodegenti (A mani di don Pio Vincenzi); dalle famiglie Catolla, Camber e Assanti 20.000 pro Compagnia volontari giuliani e dalmati (Fondo assistenza).

In memoria di Anna Andrineg ved. Franco da Giuseppina e Giovanni Petito 5000 pro Chiesa Madonna del Carmelo.

In memoria di Angelo Filippi dagli ex colleghi di lavoro 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Leonardo Rugo dalla cugina Olimpia 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Alice Cicutto dai figli Luciano e Carlo Cicutto 10.000 pro CRI.

In memoria di Elvira Cattinelli da Paola Rossato 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Romano Zibert dalla mamma Laura Macchi 5000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).

In memoria del dott. ing. Massimiliano Mosetti da Argia e Barbara Bistacchi 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Antonio Tamplenizza dalla moglie Angela e dalla figlia Norma 5000 pro Centro comunale antidiabetico.

In memoria di Pina Milnar dai nipoti Anny e Piero Francol 5000 pro Missione Triestina nel Kenya.

In memoria di Luisa Mari dalle zie Maria e Cristina Albanese e dalla cugina Lauretta 15.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

Da M. G. 4000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).

SAN GIUSEPPE:
VOLI SPECIALI IN AEREO

CITTA' IMPERIALI DEL MAROCCO — 17/24 marzo 1974
volo con aerei di linea in gruppo accompagnato da Trieste, in partenza dall'aeroporto di Ronchi — alberghi di lusso — visite ed escursioni L. 285.000

NIZZA E COSTA AZZURRA — 16/19 marzo 1974
volo charter con aereo DC9 in partenza dall'aeroporto di Ronchi — alberghi di seconda categoria — camere con servizi — gite a MONTECARLO, CANNES, ecc. L. 87.000

Prenotazioni ed informazioni presso:
UTAT — via Imbriani e Galleria Protti
UCV - CIT — Piazza Unità d'Italia

DEFINIZIONE DELLE PENDENZE IN MATERIA TRIBUTARIA

LA CIRCOLARE SUL CONDONO APPRONTATA DAL MINISTERO

Resa nota la parte relativa alle imposte indirette e alle tasse
Scadrà il 31 gennaio il termine per l'IVA - Attesa per la «Vanoni»

Dal ministero delle Finanze è stata predisposta l'attesa circolare illustrativa delle disposizioni recate dal D. L. 5.11.1973 n. 660 convertito con modificazioni nella legge 19.2.73 n. 823, per agevolare la definizione delle pendenze in materia tributaria (il cosiddetto condono fiscale).

Com'è noto, il provvedimento prevede il termine del 28 febbraio 1974 per la presentazione della domanda da parte del contribuente. In materia di IVA — invece — il termine per gli adempimenti necessari a fruire del «condono» scade il 31 gennaio 1974.

La circolare, di imminente pubblicazione, è già nota per la parte relativa all'IVA e all'IGE ed alle altre imposte indirette e cioè imposta di registro, bollo e similari, tasse di circolazione, e concessioni governative.

Per quanto riguarda le imposte di registro, successione, ipotecaria e diritti catastali la circolare ricorda che l'art 6 della legge si occupa al primo comma delle pendenze esistenti, in sede contenziosa, alla data di entrata in vigore del decreto, in materia per atti formati anteriormente al primo gennaio 1973 e successioni apertesi o donazioni «pattuite» entro tale data.

Nel concetto di controversia pendente — chiarisce la circolare — rientra non soltanto la ipotesi dell'atto o della denunzia di successione per cui penda giudizio dinanzi alle commissioni o all'autorità giudiziaria o quella in cui sia stata proposta opposizione giacente in ufficio per l'istruttoria, ma anche in caso in cui, pur essendo stato notificato l'accertamento di valore o intimata l'ingiunzione, non sia intervenuto ancora un procedimento contenzioso per effetto della sospensione dei termini processuali, sanciti dal decreto-legge 18.12.1972, n. 783, convertito in legge 15.2.1973, n. 9.

Si chiarisce poi che per «valore presunto dall'ufficio» deve intendersi quello accertato dalla amministrazione, ancorché impugnato, sul cui ammontare lo ufficio dovrà liquidare le imposte e ridurre poi l'importo ottenuto del 50 per cento deducendo infine quanto già pagato in via principale.

Anche in tema di imposta di registro, ipotecaria e di successione — prosegue la circolare — può verificarsi l'ipotesi contemplata al terzo comma dello articolo 6 e, cioè, il mancato adempimento di formalità, per cui, con il contestuale pagamento dell'imposta e la correlativa esecuzione della formalità stessa, restano condonate le eventuali soprattasse e pene pecuniarie.

Essa sottolinea poi un aspetto particolare del decreto e cioè il previsto abbandono anche degli interessi di mora, per effetto della ritardata riscossione (rectius ritardato pagamento) delle imposte. A questo proposito, la locuzione della norma comprende, nella sua portata, tutte le imposte dovute a seguito di bonaria definizione della valutazione.

La circolare chiarisce poi alcune particolari situazioni riguardanti gli imponibili determinati mediante applicazioni dei coefficienti automatici di valutazione; l'abbuono del 60 per cento concesso a definizione degli imponibili accertati per i trasferimenti mortis causa; gli atti formati anteriormente al primo gennaio 1973 che, ai sensi del terzo comma dell'art. 6, venissero registrati ora, e, quindi, tardivamente rispetto al termine ordinario.

La circolare avverte poi che, fino alla data del 28.2.1974, restano sospesi gli accertamenti dei tributi indicati nel provvedimento di legge e la definizione degli imponibili con l'adesione del contribuente e cioè, in altri termini, la possibilità di addivenire alla definizione mediante concordati.

Circa le infrazioni relative al bollo, alle concessioni governative, alle tasse automobilistiche, alle tasse sui contratti di borsa e sulle anticipazioni, alle imposte sulle assicurazioni, alla imposta di pubblicità, ecc., nonché quelle relative alle imposte di registro, ipotecarie e catastali e successioni non contemplate dal primo comma dell'art. 6, la circolare chiarisce che l'abbandono delle pene pecuniarie e delle altre sanzioni relative non aventi natura penale è subordinato alla presentazione della domanda e al pagamento del tributo dovuto nonché all'adempimento delle formalità omesse nel termine stabilito del 28 febbraio 1974. Per usufruire delle agevolazioni di cui si è detto il contribuente deve farne apposita domanda, in carta semplice, che va presentata o spedita all'ufficio del registro entro il 28 febbraio 1974.

Nei casi in cui esistano verbali di accertamento di infrazioni, ancorché non definitivi, o provvedimenti definitivi, è opportuno che il contribuente indichi nella domanda gli estremi dei provvedimenti dell'amministrazione finanziaria eventualmente adottati in merito.

La circolare fornisce poi alcuni chiarimenti relativi, in particolare, ai seguenti tributi: imposta di bollo, tasse sui contratti di borsa, imposta sulle assicurazioni private e sui contratti di rendita vitalizia, tasse sulle anticipazioni o sovvenzioni contro deposito o pegno, imposta erariale di pubblicità, tasse di abbonamento alla radiodiffusione ed altre tasse, tasse di circolazione, concessioni governative, diritti erariali sul pubblici spettacoli.

Per quanto riguarda l'imposta sul valore aggiunto la circolare ricorda che, come si rileva dall'art. 7 della legge, la norma di favore, riflette le violazioni commesse a tutto il 16.10.1973 — indipendentemente dal fatto che siano accertate o meno — e la sua applicazione è subordinata alla condizione, che, entro il 31 gennaio 11974, gli interessati provvedano all'adempimento degli obblighi omessi e alla sistemazione di quelli irregolarmente osservati.

Ai fini dell'individuazione delle violazioni, deve però essere preso in considerazione il momento di effettuazione delle operazioni secondo i criteri fissati dall'art. 6 del DPR 26.10.1972, n. 622: devono quindi, ritenersi comprese nel provvedimento le violazioni relative a cessioni di beni la cui consegna o spedizione è avvenuta entro il 16.10.1973 ed a prestazioni di servizio il cui corrispettivo sia stato pagato entro la stessa data.

La tecnica dell'IVA, spiega poi la circolare, non consente di poter assolvere il tributo contestualmente allo adempimento delle formalità e degli obblighi omessi, per cui il contribuente dovrà presentare, entro il 31 gennaio 1974, un'apposita dichiarazione integrativa ad effettuare contemporaneamente il versamento dell'imposta che risulta dalla regolarizzazione della propria posizione fiscale.

In sede di dichiarazione integrativa, il contribuente non potrà fare alcuna detrazione dalla imposta risultante dalle fatture che, a termini della norma di favore, sono state emesse dai suoi fornitori, o dal contribuente medesimo ai sensi dell'art. 41 del decreto n. 633, per regolarizzare le forniture fatte nei suoi confronti senza corresponsione d'imposta. Naturalmente, egli farà tale detrazione con la dichiarazione ordinaria nel mese di competenza e cioè con la dichiarazione relativa al mese nel quale ha registrato le fatture ai sensi dell'art. 25 del citato decreto.

Mentre la circolare per le imposte indirette e per le tasse muove i primi passi, ancora nessuna notizia si ha per quanto riguarda la seconda parte, quella cioè relativa alle imposte dirette («Vanoni») la cui pubblicazione non dovrebbe ulteriormente tardare.

Sulle linee di p.i.n. i socialisti alla Regione

Dopo il gruppo comunista, anche quello socialista alla Regione ha preso posizione sulla crisi marittima che colpisce in specie le compagnie di p.i.n. In un comunicato, la presidenza del gruppo consiliare del PSI «esprime le più vive preoccupazioni per l'aggravarsi della crisi che investe il settore marittimo ed in particolare la flotta di p.i.n. Si sottolinea — prosegue il documento — come vada respinto ogni tentativo di far passare la "ristrutturazione" del settore, avvalendosi di una situazione certamente grave nel campo energetico, ma non tale da poter pregiudicare un'attività di prioritaria importanza per il Paese e la Regione.

«La strumentalizzazione di una situazione indotta più dalla speculazione dei colossi petroliferi che da reali scarsità di approvvigionamento — è detto ancora nel comunicato — non è certo giustificabile.

«Non va dimenticato — afferma quindi la nota — che la ristrutturazione della flotta di p.i.n., non accompagnata da reali garanzie per i livelli occupazionali e per il flusso dei traffici, colpisce prima di tutto Trieste, che è legata principalmente all'attività del porto, e rappresenta un freno per uno sviluppo di tutta la regione Friuli - Venezia Giulia».

Indennità disoccupati

Domani, lunedì 21, avrà inizio il pagamento dell'indennità di disoccupazione relativa alla prima quindicina del mese di gennaio. Il pagamento sarà effettuato dalla sezione di collocamento del capoluogo dell'Ufficio provinciale del lavoro, in via Fabio Severo 46, dalle ore 9 alle 11.30 con il seguente ordine: lunedì 21, dalla lettera A alla Cn; Martedì 22 (Co-G»; mercoledì 23 (H-O); Giovedì 24 (P-Sd); Venerdì 25 (Se-Z).

Cronache degli spettacoli

OGGI LA DIURNA DEL «GALLO D'ORO»

In scena al «Verdi» una miniprotagonista



(Foto de Rota)

Rita Coffieri, dieci anni, proviene dall'inesauribile vivaio della Ginnastica Triestina, ed è la miniprotagonista dell'opera che si rappresenta al Teatro Verdi. La resa scenica dell'irrequieto galletto d'oro è tutta sua. La voce («Chicchiricchì, regnando puoi dormir...») è invece di Silvana Martinelli dietro le quinte

Alle ore 16 andrà in scena oggi al Teatro Verdi la seconda rappresentazione de «Il gallo d'oro» di Rimsky-Korsakov con gli stessi interpreti della «prima». Direttore il maestro Oskar Danon. Regia di Gian Carlo Menotti. Scene e figurini di Sandro La Ferla, le prime realizzate dallo Stabilimento scenografico del Teatro Verdi diretto da Mario Rossi. Orchestra, coro e corpo di ballo del Teatro Verdi. Coreografie di Dimitrije Parlic. Maestro del coro, Gaetano Riccitelli. Alla Biglietteria del Teatro (telef. 31948) prosegue la vendita dei biglietti.

Incontro al C.C.A. con gli interpreti di Rimsky-Korsakov

Anche gli interpreti dell'opera-fiaba di Rimsky-Korsakov «Il gallo d'oro», oggi al centro dell'interesse degli ambienti musicali cittadini, non mancheranno al tradizionale incontro con il nostro pubblico, promosso, come di consueto, dall'Associazione triestina «Amici della lirica» e dal CCA. L'appuntamento è fissato per mercoledì 23 gennaio, con inizio alle ore 19, nella sala maggiore del Circolo, di via S. Carlo 2.

Hanno cortesemente accettato l'invito, il maestro Oskar Danon, il basso Paolo Washington, il soprano Gabriella Ravazzi, il mezzosoprano Anna Maria Rota, il basso Carlo Zardo, e il nutrito gruppo di interpreti concittadini.

SOCIETA' DEI CONCERTI

Tutto Bach domani con l'orchestra di Colonia

Domani sera, alle ore 21, al Politeama Rossetti, per la Società dei Concerti l'Orchestra da Camera di Colonia presenterà un interessante programma dedicato a Johann Sebastian Bach.

Il complesso eseguirà la Suite in si min. per flauto, archi e basso continuo, il Concerto in la per oboe d'amore, archi e continuo, ed il Brandemburghese n. 6; con la collaborazione della cantante Nobuko Gamo-Yamamoto verranno eseguite alcune arie.

I fratelli Marx alla «Cappella»

La «Cappella Underground», in collaborazione con il British Film Club, organizza un omaggio ai fratelli Marx, i più grandi comici americani del periodo sonoro, che comprenderà la riedizione in esclusiva per l'Italia di due rari capolavori. Martedì 22 gennaio, alle ore 17, 18.30, 20 e 21.30, sarà proiettato «Amore sui tetti» («Love Happy», 1949), diretto da David Miller e interpretato da Groucho, Harpo e Chico Marx (qui nel loro ultimo film assieme) e da una giovanissima Marilyn Monroe, allora debuttante. Il martedì successivo, 29 gennaio, i fratelli Marx torneranno nel film «Una notte a Casablanca» (1946), diretto da Archie Mayo, che sarà proiettato con lo stesso orario del primo film. I due film sono in versione originale.

Groucho Marx, oggi quasi ottantenne e ancora attivissimo alla TV e a Broadway, è l'unico superstite del celebre «team» che debuttò nel vaudeville negli anni '20 riscuotendo un successo clamoroso. Come ha scritto Groucho Marx, il tema della loro comicità consisteva «in una battaglia contro l'irreggimentazione, in un anticonformismo che tendeva a soddisfare le più folli esigenze dell'animo umano». Passati al cinema nel 1929, fino al '34 essi lavorarono col fratello Zeppo, poi uscito dal «team». Furono scoperti in Italia appena nel '37 con «Un giorno alle corse».

I film che la «Cappella» presenterà sono le ultime opere dei Marx, la cui carriera fulminante si concluse alla fine degli anni '40, ma la cui fama è andata sempre più crescendo.

IL PROBLEMA DEI «PENDOLARI» NEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Servizio di «treni-navetta» previsto fra Trieste e Gorizia

Avverrà lungo un percorso parte in superficie e parte sotterraneo
Illustrato il progetto ai delegati delle due province e dei Comuni

Sussistono le migliori possibilità, secondo l'intendimento dell'Amministrazione regionale — di realizzare una infrastruttura di trasporto collettivo di massa su rotaia, a scala metropolitana, per il comprensorio dell'ottava zona socio-economica, cioè nell'ambito delle province di Trieste e di Gorizia.

Gli sviluppi più recenti della congiuntura e l'acuirsi della crisi energetica hanno riproposto all'opinione pubblica nuove tematiche e nuovi problemi, mentre è già da tempo in corso una revisione dell'intero sistema dei trasporti. E' sembrato, quindi, maturo il momento di progettare l'utilizzazione della linea ferroviaria Trieste - Monfalcone - Gorizia (e forse anche oltre) per un servizio giornaliero, in determinate ore, a favore degli operai e degli studenti pendolari e lungo un percorso parte in superficie e parte sotterraneo.

Si vuole, in altri termini, ottenere un collegamento fra Trieste ed i vari elementi emergenti nel sistema urbano (porto, zone industriali, zona direzionale e commerciale, aree residenziali), senza insistere sul nodo cruciale del centro storico e senza ulteriormente aggravare le congestioni delle arterie costiere e delle radiali. Un'occasione estremamente propizia verrà, comunque, offerta dalla galleria a doppio binario di circonvallazione, che metterà in contatto funzionale l'ambito del porto industriale con Trieste centrale e dovrà agevolare il traffico merci e perfezionare l'accessibilità e la funzionalità del porto di Trieste.

Essendo la grande galleria di circonvallazione stata concepita con una certa larghezza di prospettive si ha ragione di ritenere ch'essa risulterà pienamente rispondente al ruolo di saldatura delle tratte ferroviarie in superficie per il movimento quotidiano delle persone residenti a Cormons, Gorizia, Monfalcone, eventualmente Cervignano, Trieste (con relative zone industriali) e Muggia, centro, quest'ultimo, di effettivo incremento residenziale e sede di importanti progetti di edilizia economica e popolare.

L'assessorato regionale della pianificazione e del bilancio ha intanto fatto elaborare uno studio preliminare al progetto di massima e venerdì mattina, nel corso di una riunione svoltasi nella sede dell'assessorato stesso a Trieste, lo studio è stato illustrato dall'arch. Bernstein, del Gruppo infrastrutture e trasporti del Servizio della pianificazione territoriale, ai delegati delle Amministrazioni provinciali di Trieste e di Gorizia ed ai sindaci, o loro delegati e tecnici, dei venticinque Comuni interessati all'importante realizzazione. E' intuibile l'esigenza della piena ed unitaria collaborazione di questi Comuni, i quali saranno subito impegnati alla formulazione degli obiettivi politici e sociali del progetto ed alla verifica delle ipotesi di assetto territoriale, nonché ad un costante e proficuo sostegno dell'iniziativa.

Assente il competente assessore perché impegnato a Roma, la riunione è stata presieduta dal direttore regionale. Dopo la esposizione fatta dall'arch. Bernstein, ha preso la parola il consulente della Regione per i problemi ferroviari. Egli, dopo aver sostenuto la necessità di una localizzazione d'interventi per potenziare le strutture ferroviarie esistenti, soffermandosi sulla «pedemontana» Gemona-Pinzano-Sacile e sui 26 chilometri non elettrificati della Udine-Cervignano, ha puntualizzato la situazione per quanto riguarda la circonvallazione ferroviaria di Trieste: alcuni lotti sono ultimati altri hanno avuto il regolare appalto ed il più «difficoltoso» verrà concretizzato entro la metà, o la seconda metà, del 1975: lo Stato ha assicurato lo stanziamento di un miliardo e novecento milioni di lire per l'armamento esterno e per l'elettrificazione della galleria, e le cose si stanno muovendo in modo da lasciare buone speranze di soluzione definitivamente positiva in ogni senso. L'oratore ha pure espresso la convinzione che la galleria di circonvallazione sarà funzionale anche per i «treni-navetta» (con un solo conduttore ed a comandi multipli, eliminate le manovre e le retromarce), destinati al flusso e riflusso delle forze di lavoro e di studio tra le province di Trieste e di Gorizia.

Hanno poi parlato, su aspetti generali e specifici, il sindaco di Trieste, Spaccini, e, su aspetti locali, per Muggia il sindaco Millo, per Monfalcone il geom. Stacchetti, per Gorizia l'assessore provinciale alla programmazione Fantini, per Cormons il sindaco Jacuz, e per Sagrado il vicesindaco Gismano. L'ingegner Spaccini ha, anzitutto, raccomandato l'assunzione della certezza delle 400.000 unità residenti nel comprensorio (per le due province la popolazione considerata sarebbe addirittura di 445 mila unità), onde entrare nei termini dell'apposita legge sul contributo dello Stato alla istituzione di metropolitane, ed ha suggerito le linee fondamentali del metodo di lavoro: indagine sulla mobilità, verifica fra i mezzi esistenti ed i mezzi ottimali a corrispondere al servizio, fissazione delle priorità degli adempimenti, assegnazione ad ogni Comune, o ad ogni gruppo di Comuni, dei propri compiti di collaborazione con l'Assessorato regionale della pianificazione e del bilancio.

Dopo aver auspicato una futura eliminazione della strozzatura sul tratto Bivio Aurisina-Trieste e posto in rilievo l'opportunità di diramazioni per San Dorligo e per la Valle delle Noghere prima dell'arrivo al «terminal» di Muggia (ex stazione ferroviaria della linea a scartamento ridotto «Parenzana»), Spaccini ha voluto, infine, abbozzare una proposta magari apparentemente ardua, ma non certo impossibile, ad attuare: la sistemazione in piazza Volontari Giuliani di una «discenderia», o «camerone di discesa», come nelle metropolitane, per un trasbordo degli operai domiciliati a San Giovanni, Guardiella e zone limitrofe dall'autobus al «treno-navetta».

Per Lenin comizi e riunioni del PCI

Una serie di manifestazioni sono state indette dal PCI per celebrare il 50.o anniversario della morte di Lenin ed il 53.o della fondazione dello stesso partito.

Questa mattina, alle 10.30 avrà luogo una manifestazione pubblica nella Casa del popolo di Sant'Anna, in strada vecchia per l'Istria 66. Il sen. Paolo Sema parlerà sul tema «I comunisti con gli ideali di Lenin e di Gramsci: un PCI più forte per rinnovare il Paese, imporre una nuova direzione politica, per il socialismo».

Domani, alle 20, altra manifestazione pubblica nella sede di via San Zenone 10, a San Giacomo. Anche questa volta oratore sarà il sen. Paolo Sema, il quale tratterà il tema: «Lenin, fondatore dell'URSS e maestro del movimento comunista internazionale».

Martedì, alle 20, all'Auditorium di via Tor Bandena 6, Vincenzo Galetti, della direzione nazionale del partito, l'on. Albino Skerk e Sergio Slavec, segretario della FGCI di Trieste, parleranno sul tema «Il PCI forza determinante per il rinnovamento del Paese, per una nuova direzione politica, per l'antifascismo, per il socialismo».

Infine, per iniziativa del Circolo studi politici e sociali «Pinko Tomazic», mercoledì sera alle 20, nella sala minore della Casa del lavoratore portuale, in piazza Duca degli Abruzzi 3, parleranno l'on. Maria Bernetic smc»). Sono anche in program- Lenin e le sue opere nelle nostre terre») ed il sen. Vittorio Vidali («La situazione attuale nel mondo alla luce del leninismo»).

I «SABATI LETTERARI» AL POLITEAMA

Pio IX e Giovanni XXIII davanti al loro tempo

Ne ha parlato lo storico Carlo Falconi

Per i Sabati letterari al Politeama Rossetti, Carlo Falconi, presentato a un vasto pubblico dal prof. Giovanni Miccoli, ha parlato sul tema «Pio IX e Giovanni XXIII, due papi del "miracolo", i loro successori e la loro eredità».

Falconi, storico e pubblicista fra i più acuti e fecondi, esperto in problemi ecclesiastici su cui ha scritto numerose opere oltre a una monumentale «Storia dei papi» tuttora in via di completamento, ha individuato nei pontificati di Pio IX e di Giovanni XXIII caratteristiche tali da spingerlo a chiedersi se i due papi possano essere riconosciuti come gli autori di «miracolo», non sotto il profilo religioso ma storico. In ogni caso, ha detto Falconi, un miracolo è caratterizzato dal fatto che i contemporanei devono recepirlo come tale, perciò come il miracolo religioso è caratterizzato da una sospensione delle leggi naturali che genera stupore in chi vi assiste, e che viene considerato segno evidente di una Volontà superiore, così, per analogia, si può parlare di «miracolo storico» quando un personaggio storico, nella fattispecie un pontefice, realizza una chiara «lettura del tempo» in cui vive, mostrando inoltre una notevole capacità di intervenire nella realtà contemporanea, interpretandone le esigenze.

Pio IX, eletto come Giovanni XXIII, perché ritenuto un pontefice di transizione, ebbe in comune con quest'ultimo la capacità di suscitare vasti entusiasmi a livello popolare. Dall'esame di un diario scritto nel 1823 in occasione di un viaggio in Cile e dall'esame di un epistolario rinvenuto recentemente, si può tranquillamente dedurre però che il Mastai-Ferretti non possedette mai la capacità che da parecchi storici gli è stata attribuita, di capire il proprio tempo; cosicché non appare strano il brusco sparire del suo mito che ebbe l'effimera durata di due anni, dal 1846 al 1848, né tantomeno sorprende l'involuzione che caratterizzò in prosieguo di tempo la sua azione politica e religiosa; valga ad esempio la proclamazione del dogma dell'infallibilità pontificia.

Per Giovanni XXIII, il cui mito dura anche quando altri recenti miti si sono già afflosciati, il discorso è differente; infatti Papa Roncalli dimostrò una evidente capacità di leggere il proprio tempo; basta citare a questo proposito l'enciclica «Pacem in terris», documento indirizzato non solo ai cattolici ma a tutti gli uomini di buona volontà. Anche l'intervento di Giovanni XXIII fu caratterizzato da una volontà liberatoria, sia all'interno della gerarchia ecclesiastica, sia all'esterno, nei riguardi delle chiese cristiane separate, delle religioni non cristiane e delle comunità nazionali atee. Il «miracolo» nel caso del pontificato suddetto c'è stato; bisogna anche considerare però che Giovanni XXIII ha, come un profeta, indicato delle direzioni da prendere, ma non ha imposto determinate direttive in campo morale ed ecclesiastico; perciò, secondo Falconi, molto probabilmente egli avrebbe reagito davanti alla contestazione ideologica del clero che si secolarizza con un atteggiamento simile a quello dell'attuale pontefice, che ha imposto un ritorno all'ordine dopo la crisi postconciliare.

A. M.

NEL 31.o ANNIVERSARIO DI NIKOLAJEWKA

RITO A CARGNACCO PER I CADUTI IN RUSSIA

La cerimonia si svolgerà sabato prossimo

Sabato 26 gennaio ricorre il 31.o anniversario della battaglia di Nikolajewka, sul fronte russo, che fu l'ultima, ma anche la più sanguinosa, delle tappe attraverso le quali il Corpo d'Armata Alpino si aprì la strada del ritorno.

Quel giorno i reparti alpini, sfiniti dal lungo ripiegamento, profusero le ultime risorse di volontà e di coraggio nel disperato sforzo di aprire ancora una volta un varco a migliaia di uomini, italiani, tedeschi, ungheresi ormai non più in grado di combattere.

Nel commosso ricordo di tutti i Caduti, che con il loro sacrificio garantirono la salvezza comune, reduci e familiari dei caduti si riuniranno a Cargnacco (Udine), nel Tempio votivo nazionale dedicato alla memoria dei Caduti e dei Dispersi sul fronte russo o nei campi di prigionia sovietici, dove, alle ore 15.30, verrà celebrato un rito religioso e ricordata l'epica giornata.

Aderendo all'invito di quella friulana, la Sezione triestina dell'Unione nazionale reduci di Russia rivolge un caldo appello a tutti i propri associati perché non manchino di intervenire alla celebrazione.

roller Caravan Trieste
SCONTI ECCEZIONALI
12% per il caravan del mese
MOSTRA PERMANENTE
Aperto festivi 9-12 Via Scomparini 8 - Tel. 741273

Saldi eccezionali
Mode Lily
via Cologna 4
Anche taglie forti

Da GODINA
via Carducci 10 e via Oriani 3
Continuano i SALDISSIMI
Con sconti dal 20 al 50%

ERNIA
ORTOPEDIA ADDOMINALE PIEMONTESE LAMARCA
TORINO - Sede centrale: c. Giulio Cesare 8 - Tel. 238785
Sofferenti: volete contenere ed immobilizzare la vostra ernia? Provate il CONTENTIVO C. E. LAMARCA approvato e registrato dal Presidio Medico Chirurgico dell'Alto Commissariato Igiene e Sanità n. 1111 del 23-3-51 (Gazz. Uff. n. 50) senza COMPRESSORI, igienico, lavabile, leggerissimo. Prove e consultazioni a:
TRIESTE - giovedì 24 e venerdì 25 gennaio dalle 9 alle 13 e dalle ore 16 alle 18 presso FARMACIA ZANETTI (via Mazzini 43)

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30 - 12.30 e 16 - 20

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3/1 (Policlinico Triestino) . Ore 12-13 e 17-18.30.
Tel. 57265
Ab.: via Cicerone 2 . Tel. 62965

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 15 - I p.
Telefono 761870

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

AI MAGAZZINI
GERBINI
VIA GIOTTO 8
VIA ROSSETTI 6
VIA GIULIA 84
(ingrosso)
...i televisori a colori a prezzi imbattibili!
PHONOLA PHILIPS

mobili ZERIAL
trieste

CONTINUA DA
bosulli
TESSUTI
ABBIGLIAMENTO
Largo Barriera Vecchia n. 6
LA VENDITA DI FINE STAGIONE
CON SCONTI DAL 20 AL 50% SULLE MERCI

Avete 55 anni?
Prendetevi allora un mese di vacanza a PALMA o TUNISI o RAGUSA (Dubrovnik) per sole Lire 98.000
(pensione completa in stanze con bagno / doccia e viaggio).
Informazioni e prenotazioni:
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità, 6 - Telefono 62621
UCV CIT

CIÒ CHE SUSSULTA va tenuto a posto. Per la dentiera c'è la super-polvere
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

CIT Viaggi - Cambio Valute Staz. Antolinee tel. 61080 Documenti - Visti Piazza Unità telef. 62621 Staz. Centrale telef. 418207
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME ore 8.10 12. 18
BELGRADO, LUBIANA, ZAGABRIA ore 19.
MILANO giornaliera ore 8.15 escluso sabato ore 21.30.
VENEZIA ore 6.45
Per ogni altro orario (autolinee treni aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

Biglietti aerei per tutto il mondo
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

La
40.a VENDITA ECCEZIONALE DI FINE STAGIONE
continua con successo
da
Juventus
confezioni per bambini ragazzi e giovanette
CORSO ITALIA 10

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

IL COLONNELLO BUTTIGLIONE A MILANO

PIUTTOSTO L'AMORE CHE FARE LA GUERRA

Milano, 19

Nei teatri di posa dell'ICET sono cominciate le riprese di «Basta con la guerra, facciamo l'amore». Il film diretto da Andrea Bianchi, ha come protagonisti Jacques Dufilho (il colonnello Buttiglione) e Dagmar Lassander, una attrice di origine ungherese, ma attualmente di nazionalità italiana. Il lavoro sarà interamente girato a Milano, parte in esterni, nelle campagne della periferia e parte negli stabilimenti dell'ICET. Le riprese dovrebbero concludersi in meno di due mesi.

Si tratta di un soggetto a carattere psicologico di genere tra l'allegro e il grottesco. E' la storia di un'individuo che ha sempre pensato militarmente, e che alla fine si accorge di aver sbagliato tutto ma è ormai troppo tardi e non può tornare più indietro.

«Sono molto felice — ha detto il regista Andrea Bianchi — di lavorare con Jacques Dufilho, perché lo considero un professionista estremamente serio, oltreché un'amabilissima persona. E' stata scelta la città di Milano perché il produttore, che è milanese, vuol dimostrare, giustamente, che anche in questa città si può fare del cinema».

In effetti, in questi ultimi tempi diversi altri registi avevano scelto Milano e altre zone della nebbiosa Lombardia per girare le scene dei loro film. Non ultimo motivo di questa scelta sembra quello di dare un incentivo agli stabilimenti milanesi che svolgono la loro attività nel settore del cinema. (Ansa)

Esperti americani in visita alla TV

Roma, 19

Un gruppo di studiosi ed esperti americani di comunicazioni di massa ha compiuto una visita di lavoro presso la televisione italiana incontrandosi a Roma con i dirigenti responsabili dei settori della produzione. Nel corso dell'incontro sono stati esaminati in modo particolare i problemi relativi al ruolo della televisione come fattore di sviluppo sociale e culturale, con speciale riguardo alla capacità di favorire atteggiamenti di partecipazione alla vita della comunità.

La delegazione americana era composta dal presidente della «Federal comunications commission», D. Burch, e dai professori Lazarsfeld, Skornia, Gerbner e Heffner.

Bregenz s'inchina ai Puccini

Vienna, 19

Un programma specialissimo viene offerto quest'anno dalla direzione del festival di Bregenz ai frequentatori di concerti musicali. In occasione del 50.o anniversario della morte di Giacomo Puccini, il maestro Bruno Amaduzzi, che dirigerà l'orchestra «Philarmonia Hungarica», presenterà composizioni, in parte sinora inedite, di ascendenti del musicista che verrà commemorato. Queste musiche sono state da lui scovate nell'archivio pucciniano di Lucca.

Il concerto incomincerà con due composizioni, l'introduzione a «Tarquinio Collatino» e la romanza «Il Marzio Coriolano», di Giacomo Puccini senior (1712-1781), trisavolo del più celebre dei Puccini. Seguiranno una cantata per soprano, «Il genio», del bisavolo Antonio Puccini (1747-1832); un quartetto dei «Finti savoiardi», del nonno Domenico Puccini (1771-1825) e l'aria «Tota pulchra», per baritono, del padre Michele Puccini (1813-1864).

Di Giacomo Puccini verranno eseguiti il preludio sinfonico e la messa a quattro voci, in cui canteranno Margherita Rinaldi, Biancamaria Casoni, Vittoria Terranova, Enrico Fissore, e il coro della Staats.

Il Festival cinematografico di San Sebastiano è in programma questo anno dal 14 al 29 settembre. Lo ha deciso il direttore della rassegna, Miguel Echarri, tenendo conto, in base alla positiva esperienza dell'anno scorso, dei molteplici vantaggi derivanti dallo svolgimento del festival in settembre.

Purtroppo

Parigi, 19

«Vivi e lascia morire», la più recente pellicola della serie «Agente 007», è in testa alla classifica dei film che hanno fatto totalizzare i maggiori incassi nei cinema parigini durante le recenti festività.

Al secondo posto figura lo intramontabile «Biancaneve e i sette nani», seguito da «Il mio nome è nessuno», «Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo», e «Non so nulla ma dirò tutto».

Libano: basta con la «porno»

Beirut, 19

Il ministero degli interni libanese ha deciso di intervenire per porre termine al «propagarsi di film pornografici a Beirut e dintorni». La decisione è stata presa dopo che da diverse zone della città erano pervenute ripetutamente lamentele circa il diffondersi di tali film ed «il pericolo da essi costituito per il livello di moralità della gioventù libanese».

Il ministero aveva inoltre ricevuto una lettera del ministero degli interni siriano nella quale si richiamava l'attenzione sul pericolo di consentire alla gioventù libanese la visione di pellicole del genere, e si affermava che ciò è incompatibile col carattere sacro del periodo cruciale che la nazione araba sta attraversando. In tale fase, continuava la lettera, è necessario che la gioventù sia indotta ad assumersi le proprie responsabilità ed a partecipare effettivamente alle decisioni per il destino della nazione.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Quel pericoloso congegno esplosivo

«Avvenimenti sportivi»: Quattro ore di trasmissioni, dalle 14 alle 18 sul secondo programma, saranno oggi dedicate agli sport invernali e, nell'ordine, precisamente a: Gran premio delle nazioni di salto da Cortina d'Ampezzo; campionati del mondo di bob a 2 da Saint Moritz e campionato del mondo di slalom speciale da Wengen. Per quanto riguarda le altre attività sportive, andranno in onda le consuete rubriche: «Novantesimo minuto», la cronaca registrata di un tempo di una partita, «La domenica sportiva» tutti sul programma nazionale rispettivamente alle 17.45, alle 19.10 e alle 21.35. Sul secondo, alle 18.40, la sintesi di un tempo di una partita di serie «B».

* * *

«Parliamo tanto di loro» (TV 1, ore 14) — Un gruppo di bambini di sette anni è il protagonista della seconda puntata, in onda oggi, di questa rubrica di Luciano Rispoli. I bambini, tutti alunni di una scuola romana, dovranno esprimere le loro preferenze in campo musicale e sugli attori comici. La trasmissione, alla quale partecipa come ospite d'onore Franco Franchi, si conclude con una serie di interviste sul problema dei bambini che vengono lasciati a casa la sera mentre i genitori escono.

* * *

«Scaramouche» (TV 1, ore 15) — Un Domenico Modugno più giovane di circa dieci anni e nei panni di un insolito «Scaramouche» ritorna oggi sul video con la prima puntata del romanzo musicale di Corbucci e Grimaldi, realizzato nel 1965 ed imperniato sulle vicende di Tiberio Fiorilli, detto Scaramouche. Il giovane lascia il padre un noto capocomico di Napoli e se ne va per il mondo intraprendendo una vita avventurosa. Canta stornelli nelle osterie romane, deruba un mercante turco, a sua volta viene derubato dagli zingari ed infine trova lavoro per sé e per i suoi comici presso il granduca di Toscana. Tra gli altri interpreti Elsa Vazzoler, Giuseppe Corelli, Carla Gravina, Lia Zoppelli.

* * *

«Attenti a quei due» (TV 1, ore 18.15) — Va in onda oggi il secondo episodio, dal titolo «Eventi a catena», di questa serie interpretata da Tony Curtis e Roger Moore. Mentre Brett e Danny stanno in campeggio nella campagna inglese, Danny si trova coinvolto in un'allucinante avventura. Recatosi da solo a pescare il salmone, scopre un paracadutista gravemente ferito che pende da un albero. Non fa a tempo a stenderlo a terra che il moribondo, scambiandolo per qualcun'altro, gli passa una valigetta e mediante una manetta gliela incatena al polso e muore. Constatata l'inutilità dei tentativi di togliersi la manetta o di rompere la catena, Danny decide di andare alla polizia, ma qualcuno tenta di ucciderlo. Brett, per aiutarlo, lo conduce da un vecchio medico di sua conoscenza, il quale per mezzo di un apparecchio per i raggi X, scopre che all'interno della valigetta vi è solo un misterioso congegno e Brett, che decide di portare ad esaminare la lastra ad un esperto del ramo, apprende che si tratta di un pericoloso congegno esplosivo...

* * *

«L'edera» (TV 1, ore 20.30) — Va in onda stasera la seconda puntata di questo sceneggiato tratto dal romanzo di Grazia Deledda. La serva Annesa, coinvolta nei problemi finanziari dei Decherchi per amore di Paulo, vive, nell'attesa del ritorno dell'amante, in uno stato di profonda e dolorosa tensione. Quando un pastore, Santua, le consegna un biglietto di Paulo, dal quale si capisce che anche le ultime speranze sono andate perdute, Annesa ricorda angosciata i propositi suicidi più volte manifestati dal suo amore. La idea che Paulo possa vedersi costretto a mettere in atto la minaccia di uccidersi, esaspera in lei il risentimento che nutre nei confronti di zia Zuà il quale non interviene, pur avendone la possibilità, a sanare il rovinoso passivo della famiglia che lo sta ospitando e curando. La paura di perdere Paulo spinge Annesa a concepire la soppressione di zia Zuà, come l'unica strada per risolvere ogni problema: la eredità del vecchio potrà salvare dal disastro i Decherchi e con loro anche Paulo. E una notte Annesa mette in atto il suo proposito.

* * *

«Concerto per Napoli» (TV 2, ore 21) — Nella seconda puntata della trasmissione dedicata alle canzoni partenopee, interviene il mandolinista Giuseppe Anedda, in un inedito «allegro» del musicista del seicento G. B. Gervasio. Questi i cantanti e i motivi che interpretano nel corso della puntata: Cinzia («Nu quarto 'e luna»), Tony Astarita («Segretamente»), Vittorio Marsiglia («L'innamorato pazzo»), Pino Mauro («L'urdema nonna nonna»), Mirna Doris («Mandulinata blu»), Gloriana («Credere»), Marina Pagano («Totonno e' quagliarella»), Ettore Lombardi («'A pianta 'e stelle»), Guido Lombardi («Serenata»), Maria Kelly, Gianni Migliardi e Ivan Daniele i quali canteranno una fantasia di motivi di Salvatore Di Giacomo, e Mario Merola che canterà «Mamma add'o sta?».

* * *

«Settimo giorno» (TV 2, ore 22) — Con un servizio dedicato al film «Amarcord» di Federico Fellini prende il via stasera questa nuova rubrica televisiva di attualità culturale a cura di Francesca Sanvitale ed Enzi Siciliano. Al servizio in onda stasera, realizzato da Tommaso Chiaretti e Walter Licastro, partecipano Oreste Del Buono, Ignazio Maiore e Giorgio Bassani. In studio, Federico Fellini e Cesare Garboli. (Ansa)

Critica e pubblico hanno collaudato il pieno successo comico

Al Grattacielo

"Da l'ultimo tango al primo waltzer"



I prezzi rimangono invariati

NON VINTE DOMENICA SCORSA

135.100

saranno AGGIUNTE al Montepremi della

PRIMA DUPLICE di OGGI



IPPODROMO DI MONTEBELLO

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA ROSSETTI
Ore 16 - Turno fisso (II domenica)
Re Giovanni
di William Shakespeare
ULTIME TRE RECITE

Spettacolo fuori abbonamento
POLITEAMA ROSSETTI
Da giovedì 24 a domenica 27
IL PIACERE DELL'ONESTA'
di Luigi Pirandello
con Salvo Randone
Regia di Mario Landi
Da domani alla Biglietteria centrale inizia la vendita dei biglietti

TEATRO COMUNALE «G. VERDI» Stagione lirica 1973-74. Oggi alle ore 16 seconda rappresentazione del: «Il gallo d'oro» di Rimsky-Korsakov. Direttore Oskar Danon. Regista. Gian Carlo Menotti. Vendita biglietti alla biglietteria del teatro (tel. 31948).
TEATRO COMUNALE «G. VERDI» Stagione lirica 1973-74. Martedì alle ore 20 terza rappresentazione de «Il gallo d'oro» di Rimsky-Korsakov. Direttore Oskar Danon. Regista Gian Carlo Menotti.
POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16 (turno fisso 2.a domenica): «Re Giovanni» di William Shakespeare. Prenotazioni: Biglietteria Centrale.
POLITEAMA ROSSETTI. Da giovedì 24 a domenica 27: «Il piacere dell'onestà» di Luigi Pirandello con Salvo Randone, regia di Mario Landi. Spettacolo fuori abbonamento. Da domani prenotazioni alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti.
TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4). Ore 16 turno d'abbonamento C ed F. Witold Gombrowicz: «Ivona principessa della Burgundia». Compagnia del Teatro Popolare di Celje. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del teatro.
TEATRO AUDITORIUM. Oggi alle ore 18, il Circolo Ottobre presenta il Circolo teatrale «La Comune» in «Le barricate di Parma». Ingresso riservato ai soli soci. Tessera del circolo e biglietto in vendita alla cassa del teatro.

EXCELSIOR
Oggi ore 10 e 11.30
ASTERIX E CLEOPATRA
FENICE
ROBIN HOOD
Ingresso L. 200

EDEN. Cassa 15. Inizio spett. 15.30 18.30, 21.30 precise. Quinta settimana di strepitoso successo: «Papillon», dal famoso romanzo di Henry Charrière un eccezionale avvenimento cinematografico. Technicolor con Steve Mac Queen e Dustin Hoffman. Non vietato.
EXCELSIOR. Lire 1.000. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.15: «L'ultima neve di primavera». Agostina Belli, B. Fehmiu, R. Cestiè. (Commedia). Colori. Il film è per tutti.
FENICE. Lire 1.200. 15, 17.10, 19.30, 22: «La grande abbuffata». U. Tognazzi, M. Mastroianni. Colori. (Grottesco). Rig. v.m. 18 a.
GRATTACIELO. 14.30, ult. 22.20. Helmut Berger, Maria Schneider, Senta Berger e Sydne Rome in: «Il girotondo dell'amore». Technicolor. Viet. m. 18 a. I prezzi rimangono invariati.
NAZIONALE. Lire 1.200. Inizio film 14.30, 16.10, 18.10, 20.10 22.15: «I tre dell'operazione Drago». L'ultimo film di Bruce Lee prima della sua scomparsa. Colori. (Avventure). V.m. 18 anni.

All'EDEN

V SETTIMANA

IN ITALIA E' IL FILM CHE DOMINA IN ASSOLUTO



NON VIETATO
Cassa ore 15 - Orario film: 15.30, 18.30, 21.30 precise

Lezioni di cinema all'università di Roma

Roma, 19

Nella facoltà di magistero dell'Università di Roma, il prof. Mario Verdone ha cominciato un corso di «storia e critica del cinema», tenendo una lezione sui rapporti tra il cinema e la realtà.

Come è noto, è la prima volta che l'ateneo romano ha istituito una cattedra di storia del cinema. Le lezioni teoriche saranno, anche in futuro, corredate da proiezioni.

GIOCHI D'AMORE DI UN'ARISTOCRATICA
DAL ROMANZO "LE CAGNE" DI JEAN BRETON

AUTOBUS PER L'IPPODROMO RINFORZATI
RISTORANTE APERTO DALLE ORE 12
PARCO GIOCHI PER BAMBINI

il gioco sulla PRIMA DUPLICE sarà accettato fino alle ore 14

AL CAPITOL
PAOLO IL CALDO
II SETTIMANA

AL CRISTALLO
IO e LUI
con L. BUZZANCA

ALL'AURORA
Fantasia
II SETTIMANA

RITZ. 14.30, 16.15, 18.05, 20.05, 22.10: «Zanna bianca». Un grandioso film d'avventure tratto dal più famoso romanzo di Jack London. Technicolor. con F. Nero e V. Lisi. Sospese tutte le tessere.

AURORA. 15, ult. 22. A eccezionale richiesta proseguono le repliche del capolavoro di Walt Disney: «Fantasia». Technicolor. II settimana.
CAPITOL. 14.30, ult. 21.45. II settimana. Proseguono le repliche dello straordinario film di M. Vicario: «Paolo il caldo» con G. Giannini. Technicolor. Vietato 18.
CRISTALLO. Cassa 15. 15.30, ult. 22. Tratto dall'omonimo romanzo di Moravia, l'ultimo piccante film di L. Buzzanca: «Io e lui». Rigorosamente v.m. 18 anni.
FILODRAMMATICO. 15, ult. 22: «Da Scaramouche or se vuoi l'assoluzione baciar devi sto... cordone!» Erotico e divertente technicolor con O. De Santis. Severam. v.m. 18 anni.

IMPERO. 15, ult. 22. Un divertentissimo technicolor: «Oggi sposi sentite condoglianze» con J. Lemmon e B. Harris. Per tutti.
MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 14: «Ultima chance» con Ursula Andress, Fabio Testi, Eli Wallach. Technicolor. V.m. 18 anni.
MIGNON. 14: «Tarzan e il safari perduto». Avventuroso
VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor: «L'uomo dai 7 capestri». Paul Newman, Anthony Perkins, Jacqueline Bisset, Ava Gardner, Tab Hunter. Regia di John Houston. Capolavoro.

ABBAZIA. 14.30: «Continuavano a chiamarli "Er più e er meno"». Spassosissimo a colori con Franchi e Ingrassia.
ALCIONE (tel. 796162, via Madonizza 4, autobus 15 16 30). Inizio spettacoli 15, 18, 21: «Il padrino» con Marlon Brando.
ALDEBARAN. 15: «La spia che vide il suo cadavere». Colori con George Peppard.
ARISTON. 15, ult. 21.30: «L'ultimo apache». Riedizione di un classico della storia del West con Burt Lancaster. Technicolor.
ASTRA. 15, ult. 22: «L'erede». Avventuroso technicolor con Jean-Paul Belmondo e Carla Gravina. Per tutti.

GRATTACIELO
IL GIROTONDO DELL'AMORE
un film di OTTO SCHENK

IDEALE. 15. Technicolor. Steve Mac Queen, Robert Preston, Ida Lupino nel capolavoro western: «L'ultimo buscadero».
RADIO. 14.30: «I misteri di Parigi». Grandioso capolavoro tratto dall'immortale romanzo di Eugenio Sue con Jean Marais e Jill Hayorth. Colori.
LUMIERE. 14, ult. 21: «Spruzza, sparisci e spara» con K. Russel e J. Flynn. Colori. Divertentissimo film di W. Disney.
SERVOLA. 14. Spettacolo unico. Silvestro e Speedy Gonzales in «Indagine su un gatto al di sopra di ogni sospetto».

MUGGIA
VERDI. 15: «Il furore della Cina colpisce ancora» un film di karatè con lo straordinario Bruce Lee. Technicolor. Grande successo.
VOLTA. 14.30: «La prima notte di quiete» con Alain Delon, Giancarlo Giannini e Sonia Petrova. Technicolor. V.m. 14 anni. Un capolavoro senza precedenti.

UDINE
ARISTON. 15.30: «Storie scellerate». V.m. 18 anni.
CAPITOL. 15.30: «La polizia sta a guardare».
CENTRALE. 15.30: «Giordano Bruno».
ODEON. 15.30: «La quinta offensiva».
CRISTALLO. 15.30: «La contessa e i suoi amanti». V.m. 18 anni.
PUCCINI. 15: «Sedici anni». V.m. 18 anni.
DIANA. 18: «Gli amori impossibili». V.m. 18 anni.

GORIZIA
CORSO. 15: «Lucky Luciano» con G. M. Volontè e R. Steiger. Colori. V. m. 14 a. Ult. 21.30.

ALCIONE (Tel. 796162)
IL PADRINO

VERDI. 15: «5 matti al supermercato» con Les Chariots. Colori. Ult. 21.30.
MODERNISSIMO. 14.45: «La terra si tinse di rosso» con R. Steiger e R. Ryan. Colori. V.m. 14 a. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «Li chiamavano i tre moschettieri... invece erano quattro» con T. Kendall ed E. Manni. Colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «2022: I sopravvissuti» con C. Heston e L. Taylor-Young. Colori. V.m. 14 a. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Il giustiziere del Kurdistan» con L. Barker e F. Sancho. Scope a colori. Ult. 20.30.
SAN GIORGIO (Lucinico). 18 - 19.45: «Il rally dei campioni» con S. Mac Queen. Colori.

MONFALCONE
AZZURRO. 14: «Cosa è successo tra mio padre e tua madre?» con Jack Lemmon e Juliette Mills. Colori.

FILODRAMMATICO
Le attrici più sexy nel film più erotico e divertente
da SGARAMOUCHE or se vuoi l'assoluzione baciar devi sto...cordone!

EXCELSIOR. 14: «Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo» con Jean Paul Belmondo. Scope a colori.
PRINCIPE. 14: «Nanù, il figlio della giungla» di Walt Disney. Scope a colori
SAN MICHELE. 14: «Tarzan, il favoloso della giungla» con Johnny Weissmuller. A colori. Segue: «Stanlio e Ollio in vacanza» con Stan Laurel e Oliver Hardy.
MARCELLIANA. 14.30: «Ma chi t'ha dato la patente» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia e Angela Luce. A colori.

STARANZANO
EDISON. 14: «L'etrusco uccide ancora» con Alex Cord ed Enzo Tarascio. Giallo. A colori.

PORDENONE
VERDI. 14: «Il girotondo dell'amore».
CRISTALLO. 14: «Io e lui».
SUPERCINEMA. 14: «Chi ucciderà Charley Varrick».
CAPITOL. 14: «Ordine da Berlino: vincere o morire».
DON BOSCO. 14: «Ercole l'invincibile».

SACILE
NUOVO. 14: «Bisturi, la mafia bianca».
ZANCANARO. 14: «Oremus, alleluia e così sia».

CORDENONS
VERDI. 14: «Alfredo, Alfredo».

CORMONS
ITALIA. 15-22: «Getaway» con S. Mac Queen e A. Mac Graw.

GRADISCA
COMUNALE. 14.30-22: «Le monache di Sant'Arcangelo» con C. Gravina e O. Muti.
EDEN. 14.30-22: «Il serpente» con Y. Brynner, H. Fonda e D. Bogarde.

CERVIGNANO
NUOVO. «L'emigrante».

RONCHI
RIO. «Anastasia mio fratello (ovvero il presunto capo dell'Anonima Assassini)».
EXCELSIOR. «Io e lui».

PALMANOVA
ITALIA. «Quel gran pezzo della Ubalda, tutta nuda e tutta calda».
GARIBALDI. «Un dollaro d'onore».

GEMONA
SOCIALE. «La polizia incrimina, la legge assolve».

TARCENTO
MARGHERITA. «Catlow».

SAN DANIELE
T. CICONI. «Il caso Carey».

CASARSA
ROMA. «Diario segreto da un carcere femminile».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.30: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi; 10.55: Napoli rivisitata; 11.20: Intervallo musicale; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Dischi caldi - Parade; 13: Giornale radio; 13.20: Gratis; 14: Bella Italia; 14.30: Folk Jockey; 15: Giornale radio; 15.10: Vetrina di Hit Parade; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Milva presenta: Palcoscenico musicale; 17.25: Batto quattro; 18.15: Concerto della domenica - Orchestra filarmonica di Leningrado - nell'int. (ore 19) Giornale radio - Ascolta, si fa sera; 19.30: Intervallo musicale; 19.40: Jazz concerto; 20.20: M. Ranieri presenta: Andata e ritorno; 21: Giornale radio; 21.15: Teatro stasera; 21.40: Concerto del violinista Dino Asciolla e del pianista Arnaldo Graziosi; 22.15: L'uomo che ride, di V. Hugo, 2.a p.; 22.50: Giornale radio - Chiusura.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - nell'int. (ore 6.24) Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio; 7.35: Buongiorno con Antonella Bottazzi e i Rare Earth; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - nell'int. (ore 10.30) Giornale radio; 11: Il giocone 1 - nell'int. (ore 11.30) Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Canzoni di casa nostra; 13: Il Gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionali; 14.30: Su di giri; 15: La Corrida; 15.35: Supersonic; 16.25: Giornale radio; Domenica sport; 17.45: Orchestre e cantanti alla ribalta; 18.30: Giornale radio; 18.40: Concorso canzoni Uncla; 19.30: Radiosera; 19.55: Il mondo dell'opera; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.25: Il ghiro e la civetta; 21.40: Il diavolo nell'arte e nella letteratura; 22.10: Il girasketches; 22.30: Giornale radio - Bollettino del mare - I programmi di domani - Chiusura.

TERZO PROGRAMMA

7.05: Trasmissioni speciali; 10: Concerto dell'orchestra sinfonica di Vienna; 11.30: Pagine organistiche; 12.10: Conversazione; 12.20: Musiche di danza e di scena; 13: Intermezzo; 14: Canti di casa nostra; 14.30: Itinerari operistici: Gli albori del melodramma; 16.30: Storie del bosco viennese, di Odon von Hovarth; 17: Concerto del quartetto italiano; 17.30: Rassegna del disco; 18: Cicli letterari; 18.30: Bollettino transitabilità strade statali; 18.45: Musica leggera; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Musica club; 22.30: Conversazione; 22.35: Musica fuori schema.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa e «Domenica ore 12».
12.15: «A - Come agricoltura», a cura di R. Bencivenga.
12.55: «Disegni animati».
13.25: Il tempo in Italia.
13.30: Telegiornale.
14.00: «Parliamo tanto di loro», 2.a puntata.
15.00: «Scaramouche», con Domenico Modugno.
16.00: Segnale orario - «La pietra meravigliosa».

LA TV DEI RAGAZZI

16.30: Disneyland: «Magia d'estate», film, 2.a parte.
17.15: «Re Artù: I tre orsi e La danza di pioggia».
17.30: Telegiornale.
17.45 «90.o minuto», risultati e notizie sportive.
18.00: «Prossimamente», programmi per sette sere.
18.15: «Attenti a quei due: Eventi a catena», telefilm. Segnale orario.
19.10: Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio. Che tempo fa.
20.00: Telegiornale - Carosello.
20.30: «L'edera», di Grazia Deledda; con Nicoletta Rizzi, Fosco Giachetti, Ugo Pagliai, Carlo Ninchi.
21.35: La domenica sportiva.
22.30: Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

14.00: Gran Premio delle Nazioni di salto, da Cortina. Campionato del mondo bob a due, da St. Moritz. Campionato del mondo di slalom speciale, da Wengen (Svizzera).
18.40: Sintesi di un tempo di una partita del campionato di calcio.
19.00: «Chitarra amore mio», presenta Arnoldo Foà.
19.50: Telegiornale sport.
20.00: «Ore 20», attualità.
20.30: Segnale orario - Telegiornale.
21.00: «Concerto per Napoli», presenta Corrado.
22.00: «Settimo giorno», attualità culturali.

LOCALI (Trieste)

6.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Con il trio di Sergio Boschetti e il quartetto di Danilo Ferrara; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto; 11: Motivi popolari giuliani - nell'int.: I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 14: «Oggi negli stadi»; 14.30: «Il Fogolar»; 19.30: Il Gazzettino - La Domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il lucandiere all'insegna di cari stornei» - Radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8.45: Melodie immortali; 9.30: Venti mila per il vostro programma; 10: E' con noi...; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 13: Brindiamo con...; 14: Disco più disco meno; 14.30: Notiziario; 15: Voci e suoni; 16.15: Quattro passi; 20: Buona sera in musica; 20.30: Giornale radio; 20.45: Parata d'orchestre; 21.15: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie; 23: Chiusura.

TV Capodistria (a colori)

15: Telesport. Sci: Wengen: Slalom speciale; 19.45: L'angolino dei ragazzi. «I due Cappuccetti». Pupazzi animati della serie «Cappuccetto a pois»; 20.15: Canale 27 I programmi della settimana; 20.30: Film; 22: Jazz: Dal festival internazionale «Ljubljana 73».

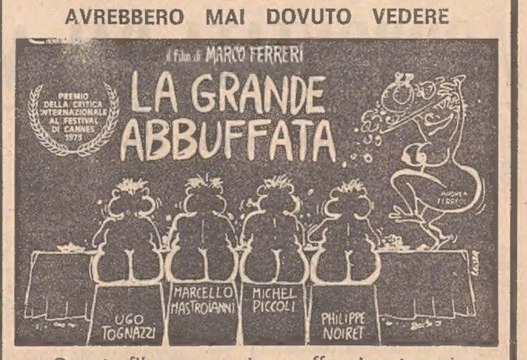
Televisione jugoslava

9.40: Notiziario; 9.45: Musica popolare; 10.15: Programma per gli agricoltori; 11: Neven, programma per ragazzi; 11.35: Come si gira un film di divulgazione scientifica; 12.25: Wengen: gare di slalom; 14.15: Conversazioni domenicali; 15: Buongiorno, Jugoslavia; 17.30: L'uomo in casa, telefilm; 18: L'equipaggio della 54 risponda, telefilm; 18.30: Notiziario; 18.40: Un documentario; 18.55: Daktari, telefilm; 20: Telegiornale; 20.35: Commedie selezione; 21.25: Matrimonio alla jugoslava; 21.55: Rassegna sportiva; 22.30: Telegiornale.

Diamanti puri extra per investimenti
BORSATTI
FAMA SECOLARE
Gioielli e orologi con garanzia «Borsatti»

FENICE

PER IL FILM CHE GLI ITALIANI NON AVREBBERO MAI DOVUTO VEDERE



Questo film aggressivo e affascinante può scandalizzare solo chi è irrimediabilmente perduto ad una visione lucida della realtà

Eastmancolor Film: 14.30, 17, 19.30, 22

Al Cinema NAZIONALE

E' ESPLOSO L'ULTIMO FILM INTERPRETATO DA BRUCE LEE PRIMA DELLA SUA SCOMPARSA



BRUCE LEE JOHN SAXON ANNA CAPRI I 3 DELL'OPERAZIONE DRAGO (ENTER THE DRAGON)
con BOB WALL SHIH KIEN e con la prima volta JIM KELLY

Clamoroso all'EXCELSIOR

...Peccato papà non rivederti più



Inizio film: 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 22.15
IL FILM E' PER TUTTI

AL RITZ

16.o giorno di clamoroso successo



ORARIO SPETTACOLI: 14.30 - 16.15 - 18.05 - 20.05 - 22.10



RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE BIRRERIA DREHER
Piatti tipici della cucina triestina.

DANCING «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20-23 — Oggi dalle ore 16.

CENTRO BOWLING DUINO
Pizzeria e snack-bar, vi offre uno sport nuovo. Visitateci e diventeremo amici. Giornalmente 14 - 16. Tel. 205362.

LOVE STORY dancing di Buttrio (Udine)
Oggi aperto dalle 15 alle 19.30. Tutti i venerdì gara di ballo liscio.

ESITO CLAMOROSO DELLE INDAGINI SUGLI EDIFICI DELLA MAGLIANA NUOVA

Centoquaranta incriminazioni per costruzioni abusive a Roma

Sono coinvolti nella vicenda assessori comunali e il presidente della «Roma» di calcio
Tra i reati, epidemia colposa - Un intero quartiere sorto contro le regole urbanistiche

Roma, 19

L'inchiesta giudiziaria aperta oltre un anno fa dal pretore Gabriele Cerminara contro i presunti responsabili della costruzione nella zona della Magliana Nuova di un quartiere residenziale in gran parte abusivo e con i servizi principali sotto gli argini del Tevere, ha avuto clamorosi sviluppi. Infatti l'indagine, passata poi per competenza alla procura della Repubblica, ha provocato oggi, con la formalizzazione, l'incriminazione di 140 persone, fra le quali i costruttori Anzalone e Marchini, presidente ed ex presidente della società sportiva «Roma», tecnici della quindicesima e della quinta ripartizione del comune e assessori. Tra questi ultimi vi sono gli assessori in carica all'urbanistica Antonio Pala, al piano regolatore Maria Cautela Muu, ai lavori pubblici Carlo Crescenzi, e gli ex assessori Ennio Pompei e Rinaldo Santini, quest'ultimo ora presidente della regione Lazio.

Tra i reati compaiono quelli di interesse privato in atti di ufficio, abuso di ufficio, violazione delle leggi urbanistiche ed epidemia colposa. Quest'ultimo reato, che comporta di per sè una condanna che va da un minimo di un anno a un massimo di cinque anni di reclusione, è stato contestato poiché è risultato dalle indagini svolte che il complesso abusivo è dotato di una rete di fognature non funzionale. Questa carenza è stata la causa tempo fa di una epidemia di epatite virale, che ha colpito i residenti della zona.

A provocare le indagini, che vengono ora dirette dal giudice istruttore Antonio Trivellini e dal sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe De Nardo, furono le denunce di numerose persone le quali, rivolgendosi al magistrato della pretura, dott. Gabriele Cerminara, indicarono gli abusi compiuti nella costruzione del quartiere. Fra l'altro venne fatto notare (circostanza risultata vera) che le abitazioni erano state costruite in un'area che è sottostante agli argini del Tevere. Per sostenere l'azione giudiziaria, un comitato di quartiere prese varie iniziative, presentando denunce anche alle competenti autorità comunali.

Saputo che l'assessore Antonio Pala è stato incriminato, il suo difensore avv. Erasmo Antetomaso ha diffuso oggi la seguente dichiarazione: «A prescindere che sulla "questione Magliana" esiste una legittimità formale non difficile a superarsi sul piano strettamente giuridico, è necessario considerare che Antonio Pala e con lui tutta la classe politica del centro-sinistra che il Campidoglio subentrò alle questioni ben note, si sono trovati di fronte ad una prassi amministrativa consolidata e di fronte ad interessi legittimi che non potevano essere in alcun modo elusi. Nella specie, e precisamente ai primi degli anni settanta, quando Antonio Pala si insediava all'urbanistica, l'„affare Magliana" era cosa fatta. Pertanto è sereno per tutte quelle conclusioni cui la giustizia vorrà pervenire. E' però ora che ci si convinca anche in altre sedi che il "processo alla città" è ormai tempo di portarlo sul piano politico e del costume civile».

Le lottizzazioni nel quartiere della Magliana Nuova cominciarono circa 14 anni fa, nel 1960, ma il ministero dei lavori pubblici precisò con una lettera che si poteva costruire a condizione che tutta la zona venisse portata al livello degli argini del Tevere, per evitare i comprensibili disagi oltre i pericoli che ne potevano derivare ai futuri abitanti del quartiere. La zona della Magliana Nuova, che si estende su 37 ettari di terreno, sorge in un'ansa del Tevere, di fronte al quartiere dell'EUR. Il livello dell'intero comprensorio si trova sei metri al di sotto degli argini del Tevere, che scorre proprio a ridosso. Per costruirvi era quindi necessario compiere un vasto lavoro di interramento, prescritto anche da piani particolaregiati che hanno valore di legge; questo obbligo non è mai stato rispettato.

Dal 1963 al 1965, il comune di Roma rilasciò numerose licenze edilizie, e nella zona fu costruito negli anni seguenti l'intero quartiere a ritmo sostenuto, mentre opere di reinterro non ne sono mai state fatte. Inoltre è stata contravvenuta un'altra norma edilizia, quella che prescrive la costruzione di tutte le palazzine con un massimo di cinque piani. Tutti gli edifici sono invece di sette, otto piani ed i primi due sono al di sotto della quota dell'argine.

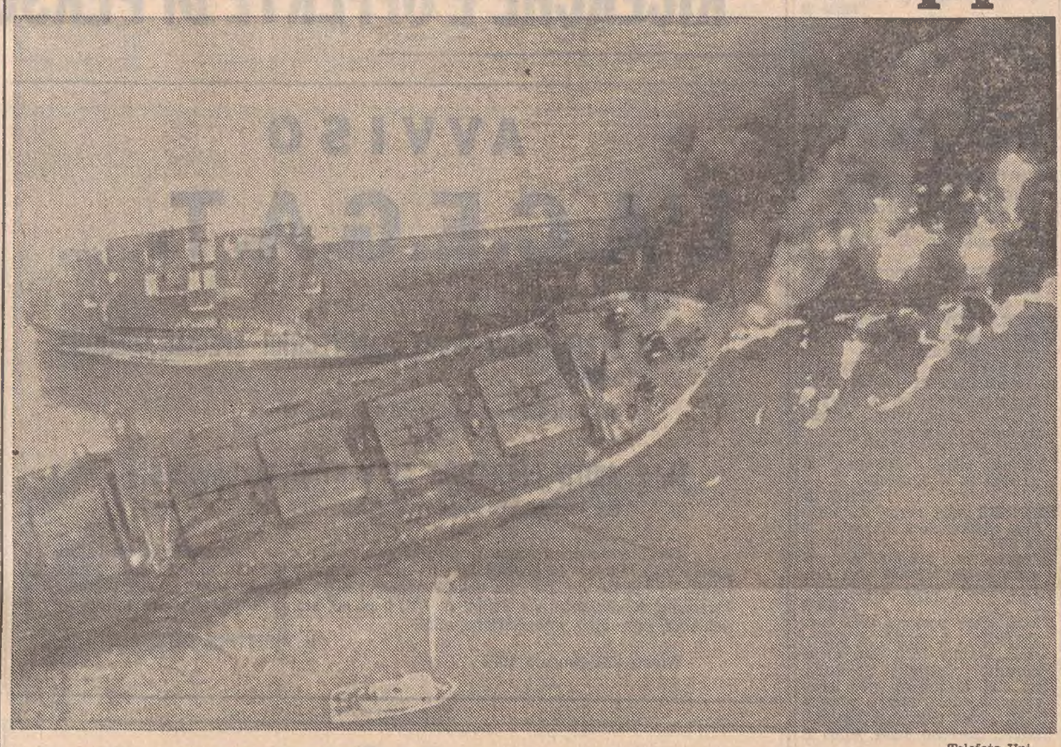
Secondo quanto si legge in una perizia ordinata dalla magistratura sugli aspetti sanitari del quartiere della Magliana Nuova, «l'intero comprensorio, a causa della scarsa rispondenza tecnica delle opere idrauliche realizzate dai privati, per immettere le acque luride, nella collettrice comunale, risulta invaso da acque fecali che sono stratificate a livelli oscillanti tra poche decine di centimetri e a circa un metro e mezzo sotto il piano di campagna. Anche la rete idrica destinata alla distribuzione dell'acqua — continua la perizia — risulta in gran parte immersa nella falda contaminata».

Della situazione relativa al quartiere della Magliana Nuova e ai gravi disagi cui da tempo sono soggetti gli abitanti di questo agglomerato urbano, si sono più volte interessate in questi ultimi tempi organizzazioni religiose come «la comunità di San Paolo» diretta da don Franzoni ed il sacerdote belga don Cerardo Lutte. A cura di queste organizzazioni, sono stati promossi incontri, assemblee e tavole rotonde, per maggiormente sensibilizzare la opinione pubblica e le autorità competenti, ai problemi della gente che vive alla Magliana Nuova.

Il «comitato di quartiere» della «Magliana Nuova» ha diffuso un comunicato a proposito degli sviluppi dell'istruttoria. La decisione dell'ufficio istruzione del tribunale di Roma di incriminare 140 «responsabili della speculazione edilizia alla Magliana costituisce — è scritto nel comunicato — per noi abitanti un passo avanti molto importante nella lotta che da anni conduciamo contro gli speculatori del quartiere. Infatti con le incriminazioni, la magistratura ha riconosciuto validi i motivi della nostra lotta e il nostro diritto a essere i protagonisti dell'azione giudiziaria contro gli speculatori. Tutto il nostro lavoro di denuncia e di pressione attraverso la propaganda, la stampa e l'azione legale — prosegue il documento — ha vinto tutti i tentativi di insabbiare il processo e di ritardare il più possibile la conclusione. Infine vengono rinforzate tutte le nostre iniziative per togliere agli speculatori i profitti e le rendite che hanno accumulato con gli abusi e le illegalità e per far pagare a loro le conseguenze di questi atti.

(Ansa)

Collisione nel Mississippi



Telefoto Upi

New Orleans — La petroliera «Key Trader», carica di carburante, è stata speronata all'imboccatura del Mississippi dal mercantile norvegese «Baume». Nella collisione quattro persone sono morte, mentre il greggio a bordo è andato in fiamme

L'arte «borghese» sotto accusa in Cina

Pechino, 19

Il più completo panorama dell'arte prodotta dalla «grande rivoluzione culturale proletaria» sarà presentato quest'anno in occasione delle imminenti feste di primavera. Manifesti a grandi caratteri, in molti teatri, proclamano: «Qui non si danno che opere rivoluzionarie». E' la grande campagna «proletaria» contro l'arte «borghese». Le feste di primavera, che corrispondono al capodanno del calendario lunare ora abolito, cominciano quest'anno il 23 gennaio. Tutti i cinesi hanno almeno tre giorni di vacanza. Molte delle vecchie tradizioni sono scomparse da tempo, alcune sono rimaste. Quest'anno la parola d'ordine è di celebrare la festa di primavera nell'austerità: niente grandi mangiate e bevute, niente regali, niente sprechi.

I pranzi di famiglia però, sono già in preparazione, i negozi sono affollati di gente che compra i tradizionali dolci di riso, il vino di riso, le cartoline di augurio da inviare ai parenti lontani. L'accenno è però sulle attività artistiche culturali. Quest'anno praticamente tutti gli abitanti di Pechino potranno assistere a uno spettacolo: opera, balletto, marionette, cantastorie, «dialoghi comici», concerti, acrobati, film.

La lista degli spettacoli, pubblicata oggi dal «Quotidiano del popolo», precisa: «Rappresentazioni per gli operai, contadini e soldati». Tutto è stato organizzato sotto gli auspici del gruppo culturale del consiglio di stato (governo).

In questi ultimi tempi si parla molto delle «equipes di propaganda culturale», attive nelle fabbriche e nelle campagne dove attraverso scambi con operai e contadini si forma la nuova «cultura proletaria». Dilettanti di alto livello si esibiranno insieme a professionisti e a gruppi artistici delle forze armate. All'arte «borghese» si contrappone un'arte «del popolo per il popolo». Programmi altrettanto grandiosi sono preannunciati in tutti gli altri centri della Cina. Questo grande sforzo viene presentato come «un trionfo della linea proletaria del Presidente Mao in fatto di arte e letteratura».

La cellula di partito di una fabbrica scrive sul «Quotidiano del popolo»: «Le classi sfruttatrici, che non si rassegnano alla sconfitta, cercheranno certamente, durante le feste di primavera, di diffondere le loro sinistre mercanzie, eredità del feudalesimo, del capitalismo e del revisionismo, nel vano tentativo di restaurare il loro paradiso perduto. Come trascorrere le feste di primavera è una questione che interessa la lotta tra le due classi e le due linee».

(Ansa)

SEGUE PERCORSI GIA' BATTUTI LA CAMPAGNA CONTRO LO SCRITTORE

L'IMPRONTA DELLO STALINISMO NEGLI ATTACCHI A SOLGENITSIN

D'altronde tutti e sedici i membri del Politburo del Cremlino si sono formati ai tempi del defunto dittatore - La destalinizzazione ha lasciato poche tracce

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New Yor, 19

Il violento attacco del Cremlino ad Alexander Solgenitsin sembra confermare, piuttosto che smentire, l'accusa del romanziere secondo cui i dirigenti sovietici restano abbarbicati al «sanguinoso passato» dello stalinismo. I mezzi usati per l'attacco, le condanne corali, la ripetizione interminabile di tipici clichè stalinisti, gli epiteti violenti le intimidazioni della polizia segreta, tutto richeggia il sistema che si supponeva affossato con la bara del dittatore.

Quanto resta dello stalinismo nell'Urss. La questione è importante per l'Occidente. Se esso permane in una certa larga misura negli affari interni, quanta parte ha nella politica estera? Quanto è avvenuto di recente può portare gli occidentali a una dolorosa conclusione sul conto della nazione sovietica: e cioè che essa è ancora retta come una dittatura da un gruppetto di uomini, nel cui seno esiste una fazione altamente influente di stalinisti di vecchio stampo.

Nikita Krusciov tentò di esorcizzare il fantasma di Stalin con la famosa denuncia del «culto della personalità». Ma persino Krusciov ravvisò un pericolo nella attenuazione del potere del partito, e dovette far marcia indietro. Dopo il suo rovesciamento nel 1964, i successori arretrarono ancor di più, fino a riesumare per il capo del partito il vecchio titolo di «segretario generale» e a ristabilire il nome di «Politburo» per l'organismo di potere centrale.

Non è certo sorprendente che lo stalinismo continui ad avere radici in Russia. Il partito, che controlla ogni cosa in URSS, è retto da un gruppo di 16 membri, il Politburo appunto, la cui età media è di 63 anni. Il più anziano si avvicina ai 75, e i tre più giovani hanno 55 anni. Tutti e sedici sono prodotti dell'era stalinista, anche i più giovani, che erano esponenti della lega giovanile quando Stalin conduceva le più cruenti delle sue epurazioni. Tutti sono usciti dalla scuola di partito di Stalin.

Il segretario generale Leonid Breznev aveva 47 anni quando Stalin morì, ma era già allora un personaggio di rilievo nella struttura stalinista, un «commissario politico», veterano nell'esercito. In Ucraina, all'epoca delle epurazioni più dure, era stato uno dei più eminenti funzionari del partito. Il vecchio ideologo Mikhail Suslov, ora 71.enne, fu il massimo teorico di Stalin, un esperto di propaganda e direttore, su nomina di Stalin, della Pravda, organo del PCUS. La carriera di Suslov cominciò con le prime epurazioni degli anni trenta. Oggi la sua è una inconfondibile voce del conservatorismo e della ortodossia stalinista.

Scorrendo la lista dei 16 membri del Politburo, è facile stabilire per ciascuno diretti collegamenti con l'era stalinista. Alcuni sembrano più stalinisti di altri, ma il fenomeno li ha toccati tutti. La repressione interna contro i dissidenti, il divieto intransigente al sia pur minimo bisbiglio che metta in dubbio l'operato del partito, hanno importanti ripercussioni sulla politica estera russa e sul processo cosiddetto della distensione. La distensione, evidentemente, ha provocato polemiche in seno al Politburo, opponendo coloro che sono disposti a correre qualche rischio in vista di possibili benefici a coloro che sospettano di qualsiasi cosa abbia la minima sfumatura di rischio. Suslov e il ministro della difesa Andrei Grechko, capeggiano la schiera di chi non vuol rischiare e di cui, sembra, fa parte anche Yuri Andropov, il capo della polizia segreta da poco assunto nei ranghi del Politburo.

Recentemente, c'è stata una serie di discorsi di membri del Politburo, e risultano confronti interessanti: Andropov, ad esempio, appare meno entusiasta della distensione, avvertendo che, distensioni o no, «noi non chiudiamo affatto i nostri occhi alle nazioni aggressive dei circoli aggressivi dell'imperialismo». Grechko si è espresso grosso modo sulla stessa linea. Breznev, invece, ha notato che bisogna considerare le cose «con un sentimento di ottimismo», anche se è parso far qualche concessione ai duri aggiungendo che «non occorre dire che anche nel futuro dovremo occuparci del rafforzamento delle difese del nostro paese e della sicurezza dell'intero campo socialista».

Breznev sembra per ora avere anche il pieno controllo della scena politica sovietica. Quello che l'Occidente si chiede è: in quale misura Breznev mantiene le bardature dello stalinismo e fino a qual punto quella ideologia domina la sua politica estera oltre che quella interna? Se così, è in una qualche apprezzabile misura, allora alcune capitali occidentali potrebbero essere sollecitate a guardarsi da possibili insidie nella politica della «coesistenza pacifica».

A. P.

ONDATA DI MALTEMPO su tutta l'Austria

Vienna, 19

Nevicate e piogge che imperversano da più di 40 ore hanno sconvolto il traffico stradale in vaste zone dell'Austria. I passi di Arlberg, Resia e dei Tauri, sono invalicabili. Per le comunicazioni Nord-Sud è rimasto soltanto il passo del Brennero.

I treni del Vorarlberg hanno sino a sette ore di ritardo. I treni internazionali da Ovest ad Est devono essere dirottati su Monaco di Baviera e viaggiano con circa tre ore di ritardo. Tormente di neve abbattono alberi, bloccano strade, isolano villaggi.

A Ramsau (Stiria) una dentista, morta qualche giorno fa non è stata ancora sepolta, poiché sul cimitero sono ammassati metri di neve.

(Ansa)

NEL GOLFO DEL LEONE

NAVE BRITANNICA dispersa da tre giorni

Marsiglia, 19

Non si hanno notizie da giovedì mattina di una nave appoggio britannica per piattaforme petrolifere di quasi 700 tonnellate, la «East Shore» che, partita dal porto francese di Sete e diretta a Sfax, in Tunisia, si è trovata in mezzo ad una tempesta nel golfo del Leone, e dopo un primo segnale di soccorso ha trasmesso che l'equipaggio abbandonava la nave.

(Ansa - Afp)

DOPO LE INCRIMINAZIONI PER IL RAPIMENTO

MINACCE A GETTY SE «PARLA TROPPO»

Il messaggio è giunto a un quotidiano calabrese
«Fategli sapere se vuole mozzato l'altro orecchio»

Lagonegro, 19

Un biglietto contenente minacce contro Paul Getty terzo è giunto al quotidiano il «Giornale di Calabria» di Cosenza. E' un biglietto da visita spedito da Cosenza stessa, nel quale è scritto con un pennarello: «Per favore fate sapere a Paul Getty se vuole mozzato l'altro orecchio». Il giornale ha pubblicato la riproduzione del biglietto. L'impressione è che si tratti di uno scherzo; comunque il biglietto sarà trasmesso agli investigatori. Se si tratta di un messaggio dei rapitori esso si presterebbe come un ammonimento a Getty a non ricordare troppo, soprattutto in sede di confronto.

Da qualche giorno, si è diffusa poi a Lagonegro una voce secondo la quale un attentato dimostrativo potrebbe essere fatto contro la sede della procura della Repubblica e che minacce potrebbero essere fatte ai magistrati che si stanno occupando del rapimento, il procuratore capo, dott. Fanuele e il sostituto procuratore, Rossi. Sono «voci» che vengono definite tuttavia del tutto fantasiose.

Proseguono intanto le indagini sia della polizia, sia dei carabinieri. All'ipotesi che le persone arrestate siano «manovrali» del crimine, un investigatore ha fatto notare che «tutto quanto riguarda la mafia e i personaggi ad essi collegati ha un doppio volto sicchè la cosiddetta "manovalanza" può anche non esserlo. L'ambiente mafioso — è stato ancora affermato — è fatto di gente di tutta altra costituzione.

Intanto, dopo Vincenzo Mammoliti, anche Antonio Mancuso ha scelto il proprio difensore: l'avv. Mario Casalinuovo, di Catanzaro. In un primo momento, com'è noto, poiché Mancuso si era riservato di decidere, era stato nominato un difensore di ufficio, l'avv. Leonavi.

(Ansa)

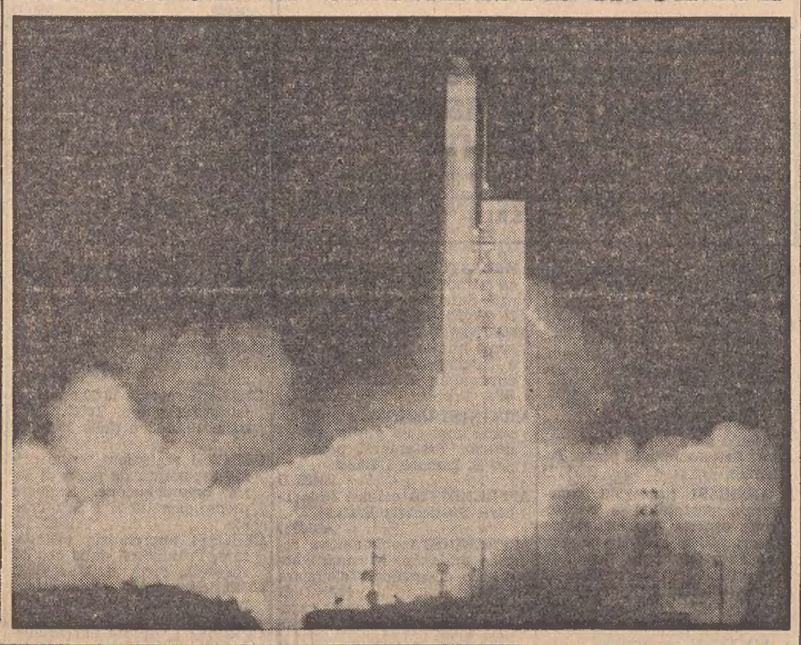
RE OLAV DI NORVEGIA ricoverato per polmonite

Oslo, 19

Re Olav di Norvegia è stato ricoverato in ospedale per un attacco di polmonite. Un portavoce dell'ospedale ha riferito che le condizioni del settantenne sovrano sono pienamente soddisfacenti, ma egli rimarrà ricoverato alcuni giorni per controlli.

(Ap)

FALLISCE IL SATELLITE INGLESE



Cape Canaveral, 19

La «NASA» — ente spaziale americano — ha lanciato da Cape Canaveral un satellite britannico per telecomunicazioni tipo «Skynet - 2A». Il cattivo funzionamento del secondo stadio del missile vettore «Delta» ha però impedito al satellite di raggiungere l'orbita prevista. Lo «Skynet-2A», è stato reso noto a Cape Canaveral, segue un'orbita troppo bassa, nella quale non potrà rimanere a lungo.

La previsione è che scenderà gradatamente verso la terra, per poi disintegrarsi a causa dell'attrito con l'atmosfera terrestre. Il fallimento lascia l'Inghilterra senza un suo satellite militare.

Nella telefoto Upi da Cape Canaveral: il «Delta» che avrebbe dovuto mettere in orbita lo «Skynet» (si trattava del ventesimo vettore della serie) al momento del decollo.

MORTI SETTE BAMBINI in un incendio a Terranova

St John's, 19

Sette bambini di età fra 1 due ed i 14 anni sono morti nell'incendio che ha distrutto la fattoria (costruita in legno) dei genitori a Tor Bay, a 15 chilometri da St John's a Terranova. Il padre, la madre ed un figlio di 13 anni si sono salvati saltando dalle finestre.

(Ansa - Reuter)

E' DURATA SOLTANTO POCHE ORE LA LIBERTA' DI VIRGINIO FLORIS

Sorpreso e catturato nel sonno l'evaso dal carcere di Ravenna

Dormiva in un fienile: un carabiniere è riuscito ad ammanettarlo senza svegliarlo
Vana la reazione del bandito - Cercava di raggiungere un'aspra zona dell'Imolese

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Bologna, 19

Poco prima di mezzogiorno, a Castel S. Pietro Terme, i carabinieri hanno catturato Virginio Floris, 25 anni, originario di Nuoro, evaso ieri dal carcere di Ravenna nel quale era rinchiuso perché accusato di essere uno degli assassini del carabiniere Carmine Della Scala nel corso della rapina avvenuta il 12 gennaio dello scorso anno a Pontelagoscuro, zona di confine tra Emilia e Veneto.

Il Floris era fuggito nella tarda serata di giovedì unitamente ad Umberto Angioletti, 25 anni, un bergamasco detenuto in attesa di giudizio per furto. L'Angioletti era stato bloccato ieri sera dai carabinieri a Pontelagoscuro, proprio nei pressi del luogo in cui venne massacrato, con nove colpi di pistola, l'appuntato Carmine Della Scala.

Il Floris balzò alla ribalta della cronaca nera unitamente ad Angelo Matta e Roberto Masetti. Costoro sarebbero i responsabili della rapina consumata alla agenzia del Credito agrario di Pontelagoscuro dove fu appunto ucciso il Della Scala. Il militare, entrato nella banca per rendersi conto di quanto accadeva, venne ferito da un paio di colpi di pistola sparati dai banditi. Egli però non si arrese e ingaggiò con i rapinatori una dura lotta. Venne trascinato all'interno dell'«Alfa 1750» dei banditi e anche qui ingaggiò una violenta colluttazione che si concluse con la sua morte. Sul corpo martoriato del carabiniere, scaraventato sull'asfalto dalla vettura in corsa, i periti riscontrarono ben 9 colpi d'arma da fuoco, oltre a numerose contusioni provocate da pugni e calci.

Virginio Floris e Angelo Matta vennero arrestati dal capo della squadra mobile di Ferrara la notte seguente in un appartamento di via Argine Ducale. La polizia era stata messa sulle tracce dei banditi dal mantovano Marino Negri, indicato dopo l'omicidio quale organizzatore della rapina. Roberto Masetti, invece, era fuggito in treno, e il suo arresto risale al 19 dicembre scorso, dopo che la notte precedente aveva perso la vita Angelo Matta nel tentativo di forzare un posto di blocco istituito dai carabinieri.

Tranquillo, sorridente, anche cordiale, Virginio Floris, seduto in una stanza del comando di compagnia dei carabinieri di Imola, indossa gli stessi abiti coi quali era evaso: pantaloni, scarpe da ginnastica, due maglioni. Ogni tanto guarda le manette che gli serrano i polsi ed ha un moto di stizza: «Io in carcere non ci voglio restare nemmeno una settimana perché sono innocente: io con la rapina di Pontelagoscuro, con l'...ccisione del carabiniere, con tutte le altre rapine di cui mi fanno carico, non c'entro assolutamente. Lo vado ripetendo dal giorno del mio arresto a Ferrara, il 12 dicembre dell'altro anno, ma nessuno pare credermi. Ho chiesto a più riprese un processo, al fine di mostrare la mia innocenza; il risultato è che ho girato per dodici carceri, da Volterra a Ravenna, e non mi è restato altro che la fuga. Se riuscivo a raggiunge i "Calanchi", (cioè una particolare conformazione del terreno di questa zona, con burroni molto profondi), non mi trovavano nemmeno con gli elicotteri» ha detto.

Stamane all'alba è cominciata l'ispezione di tutti i casolari abbandonati. Poco prima delle 11, l'appuntato Lino Bucci, della stazione di Castel San Pietro, ha scovato Floris in un grande fienile (800 metri quadrati) addormentato tra la paglia. «Era come cercare un coniglio in quel mare di paglia — ha detto il comandante la compagnia di Imola, cap. Calabrò — eppure abbiamo avuto fortuna. Floris, che temevamo fosse armato, stava dormendo. Si è trovato dinanzi l'appuntato Bucci, che con una mano reggeva il mitra e con l'altra gli faceva scattare le manette ai polsi. Poi, quando si è reso conto di essere caduto in trappola, ha spinto l'appuntato lungo uno scivolo, ma non è riuscito a svincolarsi. L'appuntato è finito al pronto soccorso (guarirà in dieci giorni). Floris indenne (solo un graffio a una mano) a Imola».

S. S.

ENNESIMA RINUNCIA ALL'INCARICO DEGLI ORGANIZZATORI INTERPELLATI

DI NUOVO IN ALTO MARE IL FESTIVAL DI SANREMO

Sanremo, 19

Dopo il colpo di scena di ieri sera, con la decisione della giunta di affidare l'organizzazione del festival della canzone a Gianni Ravera, Elio Gigante e Vittorio Salvetti, stamani ve ne è stato un altro: i tre organizzatori, che ieri sera sembravano intenzionati ad accettare la collaborazione, hanno inviato una lettera al sindaco e alla giunta per respingere l'incarico. Così tutto ritorna da capo mentre all'inizio del festival (20 febbraio) manca ormai solo un mese.

«Abbiamo deciso di non accettare — ha detto Gianni Ravera — perché non è possibile fare una sintesi dei due programmi, non è possibile fare il programma mio e di Gigante per quanto riguarda il festival vero e proprio, e quello di Salvetti per il contorno. Quindi non accettiamo. A noi non deve interessare delle lotte politiche del comune. Noi siamo organizzatori e ci interessa solo il festival. Se ce lo vogliono dare bene, se no facciano loro. E' anche una questione di dignità».

La lettera, inviata da Ravera, Gigante e Salvetti, scritta stamane dopo che i tre si erano trovati a cena ieri sera e avevano discusso a lungo, dice: «Il festival è una manifestazione artistica, l'arte è fatta di istinto, di autonomia spirituale e libertà d'espressione. La giunta, con la sua decisione, vorrebbe creare una unione forzata, una sintesi di impostazioni inconciliabili. Cioè vorrebbe generare una situazione che non ha nulla a che fare con l'arte e quindi con il festival».

«Noi — proseguono i tre organizzatori — amiamo il festival; esso appartiene a tutti noi come fatto umano, oltreché come indispensabile elemento dello spettacolo del nostro paese. Confonderlo con il compromesso significa ucciderlo. Di questo crimine non vogliamo macchiarci, preferiamo rinunciare. E' una rinuncia amara ma meditata e responsabile. Essa non è revocabile anche se la giunta, ritornando sui suoi passi, decidesse di affidare l'incarico a uno soltanto di noi. Il tempo a disposizione è ormai troppo breve».

«L'atmosfera creata dal gioco della partitocrazia — conclude la lettera — non è respirabile da chi intende operare con serenità. Mancano dunque le condizioni essenziali per realizzare un lavoro serio e noi siamo professionisti seri, pronti a ogni sacrificio ma non all'impossibile, non alle transazioni sconvenienti. Dunque rinunciamo e siamo certi che in questa decisione troveremo il consenso di tutti gli esseri dotati di buon senso».

(Ansa)

CONTINUA LA «MISCHIA» LEGALE ATTORNO ALLA FAVOLOSA FORTUNA

Cresce ancora la schiera degli eredi di Pablo Picasso

Antibes, 19

La già folta schiera dei pretendenti alla favolosa fortuna di Pablo Picasso, consistente nei quadri lasciati dal grande artista scomparso, si è arricchita di altri due pretendenti. Si tratta di Emilienne Picasso, ex moglie del figlio del pittore, Paulo, e della figlia di 23 anni, Marina. La prima, che ha minacciato di adire le vie legali per far rispettare il suo diritto legittimo all'eredità, ha affermato che anche alla figlia spetta una porzione di lascito. Emilienne giustifica le sue rivendicazioni col fatto che a suo giudizio il divorzio fra lei e Paulo è avvenuto in modo illegale.

Com'è noto, Paulo è l'unico figlio legittimo di Pablo Picasso. Il pittore l'ha avuto dalla sua prima moglie, Olga Kokhlova. La vicenda è piuttosto intricata. Paulo e l'ultima moglie di Picasso, Jaqueline, hanno ingaggiato un avvocato per far valere i loro diritti nella questione della fortuna di Picasso.

Altri due figli di Picasso, Claude e Paloma, nati da una relazione avuta dall'artista con Francoise Gilot, hanno anch'essi fatto ricorso alla legge perché siano riconosciuti figli legittimi del grande pittore. Per finire, nella schiera dei pretendenti è compresa anche Maya Widemayer, figlia di Picasso e di Marie Therese Walter, con la quale l'artista ebbe un'altra relazione. La Widemayer, per non essere da meno agli altri, è ricorsa anch'essa alle vie legali.

(Ap)

RECUPERATO A MILANO un Picasso rubato

Milano, 19

E' stato recuperato il quadro di Picasso rubato giorni fa dall'appartamento del conte Branca. Gli agenti della terza sezione della squadra mobile della questura milanese hanno arrestato i ladri, ieri sera, e recuperato la preziosa tela trovata nell'automobile di uno di loro.

Domenica scorsa, verso le cinque del pomeriggio, due giovani ben vestiti si erano presentati all'abitazione del conte Branca, in via Borgonuovo, fingendo di dover recapitare due vasi di felci. Ma appena la domestica aprì la porta, i due l'aggredirono, colpendola ripetutamente alla testa, fino a stordirla.

Dopo una serie di pedinamenti, in seguito a informazioni raccolte, gli agenti hanno fermato ieri sera alle 22 una Autobianchi «A 112» guidata da Arnaldo Carlo Costan di 28 anni, di Milano, proprietario della vettura. Con lui, a bordo, si trovava anche Maurizio Caiani, di 19 anni, anch'egli milanese, nel portabagagli dell'auto il quadro di Picasso.

(Ansa)

In un ristorante di Parigi

IL CONTO DIPENDE dalla professione

Parigi, 19

Un nuovo tipo di ristorante — disgraziatamente non certo destinato a moltiplicarsi — si è aperto in questi giorni a Parigi. La sua caratteristica: ciascuno paga quanto può. «I clienti — spiega il proprietario del "Sampiero Corso" — pagano secondo la loro possibilità. Un ingegnere paga di più di un operaio, e i disoccupati mangiano gratuitamente».

Il «menù» comprende un antipasto, una bistecca o una cotoletta di maiale con contorno, formaggio o frutta. Il tutto per otto franchi (circa 1.100 lire). «Non faccio certo fortuna — ammette il proprietario, Claude Lavezzi. Il mio guadagno netto, tutto compreso, è di tremila lire il giorno».

Il «Sampiero Corso» è stato battezzato il «ristorante marxista» di Parigi. «Effettivamente se faccio tutto ciò — ha dichiarato Claude Lavezzi — è perché ammiro Lenin e Marx. Non ho dato al ristorante il nome di uno di questi due personaggi solamente perché sono corso, e non potevo dimenticare che Sampiero Corso è stato il "Che" Guevara della guerra d'indipendenza contro i genovesi».

(Ansa)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15. alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

DOMESTICA referenziata offresi 4-5 ore giornaliere. Telefonare 771626. 40622 A

PENSIONATA referenziata pratica tuttofare cucinare offresi stabile presso distinta persona sola. Cassetta 26 G SPI Trieste. (20620 A)

PRESTASERVIZI offresi 4-5 ore mattino. Telef. 758405. 20552 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

A.A.A. CERCASI prestaservizi almeno 3 giorni o 5 mattine settimanali zona Romagna. Telefonare 24784. 20508 B

A.A. DOMESTICA referenziata massimo 40enne con dormire cercasi per piccola famiglia adulti con altro aiuto. Telefonare 795646. 40614 B

A. BAMBINAIA ore da combinarsi, per bambina due anni cerco. Telefonare 93313. 40637 B

ALTISSIMO stipendio offresi a donna stabile referenziata media età pratica cucina per piccola famiglia con altro aiuto per lavori pesanti. Telefono 794885. 70668 B

AMANTE bambini lavori leggeri 8-11 sabato escluso via del Ronco. Telefonare ore pranzo-sera 772771. 20590 B

CAMERA cucina ammobiliata water riscaldamento luce a Grignano strada principale a 10 metri galleria. Offresi gratis a persona sola più lire 45.000 mensili e pranzo per aiuto lavoretti di circa 4 ore al giorno. Rivolgersi via Roma 3. Marzari, tel. 61641. 20604 B

CERCASI donna pratica ore combinarsi contributi elettrodomestici. Tel. 31476. 40741 B

CERCASI prestaservizi 3 mattine settimana Fabio Severo. Tel. 31128 lunedì. 70538 B

CERCASI signora signorina referenziata aiuto domestico. Tel. 35637 giorni feriali ore 10-13. 40504 B

CERCASI urgentemente bambinaia tutto giorno tel. 71976. 20440 B

CERCASI per piccola famiglia donna pratica tutte le mattine. Telefonare 61246.

CERCASI prestaservizi tre volte alla settimana due ore e mezzo zona Tigor. Telefonare 62386. 70668 B

CERCASI domestica fissa senza dormire referenziata telefono 71976. 20440 B

CERCASI tuttofare referenziata 3 ore mattino vicolo Castagneto. Tel. 764576. 54 B

CERCASI prestaservizi ore da concordare zona piazzale Rosmini. Telefonare 753304, 14-15 e 20-22. 30812 B

CERCASI prestaservizi giovane o media età referenziata dalle ore 8.30 alle 12.30 paraggi Fabio Severo bassa. Telefonare n. 796075. 70580 B

CERCO donna 3 ore mattino presentarsi via Capodistria 55 lunedì II p. porta mezzo. 20666 B

CONIUGI che lavorano cercano prestaservizi media età, capace, referenziata, ore 8.30-13.30. Ottimo stipendio, tutti elettrodomestici. Telef. 722585, ore pasti. 40822 B

CONIUGI soli cercano stabile referenziata ottimo stipendio sabato pomeriggio domenica liberi. Telef. 24797 eccetto sabato domenica, ore 8-12, 15-18. 40546 B

COLLABORATRICE anziana stabile referenziata cercano coniugi soli. Tel. 32287 ore 14-15. 40725 B

DA Sistiana Barcola Santa Croce cercasi prestaservizi orario combinarsi famiglia abitante costiera. Telef. 224379. 70650 B

DOMESTICA stabile cerca famiglia abitante costiera. Telefonare 224379. 70652 B

DONNA casa residente a Trieste cercasi 8-19.30 tutti gli elettrodomestici buona paga. Tel. 29339 oppure 762779. 519 B

FAMIGLIA professionisti cerca capace referenziata amante bambini ore 7.30-15.30 zona Rossetti-Scaglioni tel. 93659. 40526 B

FAMIGLIA con due bambini cerca stabile referenziata ottimo stipendio. Telefonare al 31172 dalle 13 alle 16, dalle 20 alle 22. 40490 B

PICCOLA famiglia Opicina cerca stabile capace altissimo stipendio. Tel. 211243. 0070290 B

PRESTASERVIZI giovane referenziata ottimo trattamento ore combinarsi cercasi. Franchi Romagna 34/2 (altezza Tribunale) lunedì mattina. 20660 B

PRESTASERVIZI giovane cerco due volte settimana. Telefonare 420439, 8-10. 40697 B

PRESTASERVIZI referenziata capace cercasi per piccola famiglia mattine. Telef. 29618, ore pasti. 20550 B

PUERICULTRICE referenziata disposta trasferirsi cercasi per bimbo 18 mesi; offresi ottimo trattamento in casa signorile. Telef. 0462 53205, Moena, Hotel Monza, signora Dicagno, da giovedì 24 a domenica 27. 5194 B ●

SIGNORA sola cerca tuttofare fissa referenziata. Cassetta 20 G SPI. (40668 B)

STABILE con dormire referenziata cerca signora sola centro. Telef. 60511 mattinata. 20484 B

120.000 offre persona sola casa signorile con aiuto, a domestica stabile tuttofare anche dormire, possibilmente italiana con documenti per iscrizione regolare, inutile presentarsi senza referenze controllabili. Telefono 61556. 40753 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

A.A. FOTOGRAFO camera oscura offresi pensionato convenientemente. Telef. 68354. 40770 C

A. SIGNORA seria presenza patente conoscenza inglese spagnolo esperta ramo vendite tutti settori referenziatissima cerca lavoro responsabilità disponibile da metà febbraio. Tel. 36138. 40814 C

AUTISTA patente D offresi, telefono 772903. 40731 C

CAMERIERE e banconiera giovani esperti referenziati lingue offresi, liberi subito. Telefonare 0481/2976. 402 C

CAPITANO di macchina militesente volonteroso offresi impiego tecnico. Tel. 820092. 40742 C

DATTILOGRAFA ore mattino offresi zona Gorizia - Monfalcone. Gloria Bressan, Manzoni 11, Gradisca. Tel. 99670. 700 C

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio offresi mezza giornata pomeriggi. Telef. 824721 dalle 20 alle 21. 20481 C

ESPERTO tecnico elettronico impiegato Emilia Romagna 5 anni esperienza calcolatori elettronici cerca società disposta assunzione nel Friuli-Venezia Giulia. Scrivere: fermo posta carta identità 42.298.937 Gorizia. 400 C

ESPERTO tecnico impiegato Emilia Romagna; 5 anni esperienza calcolatori, conoscenza RPG II - Assembler - cerca ditta operante Friuli-Venezia Giulia intenzionata avviare piccolo centro elettronico; scopo assunzione. Scrivere: fermo posta carta identità n. 42.298.937 Gorizia. 401 C

GEOMETRA primo impiego militesente volonteroso offresi. Tel. 32040. 40693 C ●

GIOVANE signora offresi 4 ore mattino. Tel. 825064. 40662 C

IMPIEGATA esperienza decennale libri paga offresi orario unico. Cassetta 21 F SPI. (40705 C)

IMPIEGATA diplomata e dattilografa con esperienza conoscenza serbo-croato francese offresi. Telefonare 811618. 40768 C ●

IMPIEGATO offresi lavori ufficio lunga pratica. Telefonare 794381. 20672 C ●

MAESTRA referenziata disimpegnata offresi custodia bambini miti pretese. Tel. 745616. 40784 C

OFFRESI baby-sitter 20enne diplomata libera pomeriggio sera. Telef. 742697 ore pasti. 20229 C

PENSIONATO pratico lavori ufficio offresi. Tel. 93847 ore 13-15. 20549 C

PENSIONATO dinamico bella presenza impiegato contabile patente C offresi segretario privato mansioni fiducia massime referenze. Cassetta 5 G SPI Trieste. (20537 C)

PERITO edile esperienze cantiere estero conoscenza inglese militesente offresi anche come disegnatore tecnico. Telefono 744151. 40657 C

PLURIENNALE documentabile esperienza organizzativa ed esecutiva Milano e Friuli Venezia Giulia, giovane collaboratrice marketing presenza professionalità, esaminerebbe adeguate proposte. Telefonare 75662. 40696 C

PRATICO export conoscenza serbo croato vasta clientela jugoslava ramo ricambi veicoli industriali trattori attrezzature offresi seria ditta. Cassetta 22 D SPI Trieste. (20326 C)

RAGIONIERA perfetta conoscenza sloveno auto propria offresi qualsiasi lavoro mezza giornata. Tel. 764263. 40703 C

RAGIONIERE giovane militesente referenziato pratico lavori ufficio offresi. Telefono 771683. 20588 C

RAGIONIERE esperto in paghe contabilità offresi orar'o ridotto, indirizzare cassetta SPI 16-B. 40083 C

SIGNORA media età offresi per lavoro decoroso e non faticoso, possibilmente mezza giornata. Telefonare 410346 ore pasti. 942 C

SIGNORA offresi dama compagnia. Telef. 772130 ore 8-10. 20522 C

SIGNORINA pratica agenzia assicurazioni offresi. Telefonare 820647. 40704 C ●

STUDENTE cerca lavoro soltanto mattino. Telefonare 749220. 40598 C

40ENNE dinamico patentato D, E, furgone 850 proprietà occuperebbesi cinque mezze giornate settimanali sabato intero trasporti recapito domicilio e altro. Indirizzare Romano Braglia, Papa Giovanni 5, Staranzano (Gorizia). 500 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telef. 417006. 40624 CC ●

INSTALLATORE autorizzato esegue lavori a domicilio, preventivi gratuiti. Telefono n. 773707. 20594 CC ●

PARCHETTI riparazioni posatura raschiatura verniciatura. Telef. 38265. 40676 CC ●

A.A.A. SGOMBERO cantine abitazioni cose ogni genere eseguo traslochi rapidamente. Telefonare 795374. 40828 CC ●

A.A. KEROSENE specializzato pulisce ripara stufe serbatoi. Tel. 794100. 20422 CC

A. CALDAIE metano installiamo trasformiamo rapidamente e impianti completi autonomi. Tel. 797198 - 774226. 20628 CC

A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi offronsi prontamente. Telef. 767975 40046 CC ●

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno raschiatura verniciatura preventivi gratuiti, interpellateci. Rossetti 41-C. Telefono 790497. 20477 CC

ANTENNISTI specializzati impianti I II Capodistria Lubiana riparazioni televisori preventivi gratuiti. Telef. 763545. 40686 CC ●

ANTICHITA' e quadri restauro. Tel. 62861 feriali pomeridiane. 40670 CC ●

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

AVVOLGIBILI (rolè) sostituzione in plastica e legno; si riparano veneziane. Lady Plast via Foscolo 5 telefono 744520. 31451 CC

CAPODISTRIA antenne I II Lubiana installiamo prontamente. Telef. 410590. 40672 CC ●

CERCHIAMO lavoro di contabilità paghe contributi assicuriamo competenza serietà. Telefonare 740821. 0040527 CC

ELETTRICISTA autorizzato riparazioni modifiche revisioni intervento festività. Tel. 811753 0020329 CC

IDRAULICO aggiusta rubinetti wc sanitari scaldabagni frigoriferi lavatrici. Tel. 273230. 40800 CC ●

IDROSERVICE si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche fornitura e posa in opera sanitari e accessori a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria telefonica automatica). 40500 CC

SARTA capace offresi domicilio. Telef. 420700. 40658 CC ●

SARTO accetta riparazioni vestiti mantelli uomo donna. Carducci 32 II telef. 744532. 40644 CC

SARTORIA bottega pianoterra Manzoni 2-a. Rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili. Tel. 744531. 40661 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleurs signora e anche assume riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili. Piazza Garibaldi 11 tel. 790280. 40702 CC

SGOMBERI di pulitura totale appartamenti soffitte in genere. Tel. 414244. 70614 CC

SIGNORA referenziata offre affettuosa assistenza esclusivamente notturna. Telef. 746622. 40792 CC

TAPPEZZIERE materassaio a domicilio. Telefono 417131. 40635 CC ●

TRASLOCHI sgomberi Masi servizio accurato personale qualificato. Tel. 773528, Risparmierete. 20412 CC

TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili interpellateci. Tel. 414244. 70616 CC

TRASLOCHI, trasporti in genere, elettrodomestici mezza giornata 8 quintali ore pasti 62988. 40478 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A. EDITRICE internazionale cerca ambosessi che desiderano occupare ore libere della giornata a un lavoro interessante e proficuo, offronsi lire 40.000 settimanali più incentivi. Presentarsi lunedì dalle ore 10-12 dalle 17-19 via Ginnastica 15. 40694 D

A.A.A. CERCASI personale pratico coltivare appezzamento terreno zona Cattinara. Presentarsi via Barbariga 5. 70478 D

A.A.A. COMMESSA presenza pratica cucito negozio Carniel, via S. Caterina 1d. 40564 D

A.A.A. SIGNORE signorine cercansi per lavoro anche tempo libero già programmato. Presentarsi Koscot via Conti 2-a angolo via Pascoli. 40707 D ●

A.A. STIRATRICE capace cercasi Tintoria Elegante, via S. Francesco 13, angolo Palestrina. 70594 D

A.A. GRUISTA patentato per autogrù cercasi. Tel. 418246. 70694 D

A. AMBOSESSI offriamo interessantissime possibilità impiego e carriera, alti stipendi, corso specializzazione centri elettronici a pagamento. Telefonare 824719 Trieste. 5084 D

A. APPRENDISTA commesso patente auto cerca autoaccessori Settefontane 32 piazza Perugino. 20548 D

A. CERCASI impiegata conoscenza contabilità e dattilografa esperta con esperienza lavori ufficio presentarsi studio Pescosolido via Foscolo 5 ore ufficio. 20448 D

A. NEGOZIO abbigliamento cerca apprendista e commessa. Cassetta 22 F SPI. (40713 D)

A. SOCIETA' importanza nazionale ricerca elementi ambosessi delle province di Trieste e Gorizia età 20-40 anni, media cultura, per inserimento organico aziendale la cui espansione consente reali possibilità di carriera. Per un primo contatto recarsi Trieste via Roma 30 I piano, dott. Pulsoni, lunedì ore 11-19.30. 40648 D

AGENZIA assicurazioni assume impiegata con referenze. Telefonare 37803. 70624 D

AGENZIA marittima cerca giovane dattilografa telefonare 421053. 20496 D

AIUTO pasticciere cerca pasticceria Colussi, corso Saba 9. 20654 D ●

AIUTO pasticcere cercasi telef. 790839. 40559 D

AMBULATORIO dentistico cerca signorina 36 ore settimanali. Sabato escluso. Telefonare 755330 ore 9-11. 20553 D

AMMINISTRAZIONE stabili assume impiegata pratica ufficio e dattilografia. Manoscrivere curriculum a Cassetta 2 H, SPI, Trieste. (20686 D)

AMMINISTRAZIONE stabili assume impiegata pratica lavori ufficio. Presentarsi pomeriggio S. Lazzaro 1 Buzzi. 20495 D

APPRENDISTA cercasi feste libere. Pasticceria Battisti 3. 40640 D

APPRENDISTA volonteroso capace guida Ape 50 cerca laboratorio eliografico. Telefonare 774267. 40756 D ●

APPRENDISTA commessa capace volonterosa cercasi. Telefonare 24980 12-13 feriali. 40714 D

APPRENDISTA commesso per negozio motocicli cercasi, via Crispi 8. 20684 D

APPRENDISTA e/o commessa cerca confezioni Birolla, via Giulia 7. 40618 D

APPRENDISTA meccanico per officina motocicli cercasi, via Crispi 8. 20694 D

APPRENDISTA 15enne cercasi. Bar Alzetta viale D'Annunzio 14 tel. 790910. 40626 D ●

ASSICURAZIONI agenzia primaria società cerca capace dattilografa preferibilmente conoscenza ramo ottimo trattamento. Manoscrivere con dati e referenze: cassetta 16 F SPI. (40584 D)

ASSISTENTI edili di provata esperienza muratori e manovali cerca impresa Mattelloni per cantieri in Trieste assunzione immediata. Rivolgersi via del Toro 12. 20428 D

ASSUMIAMO apprendista da avviare carriera Fotocine, buona retribuzione. Fototecnica Carducci, via Carducci 25. 40748 D ●

ASSUMIAMO elemento militesente per consegna magazzino carico scarico materiali, Fototecnica Carducci, via Carducci 25. 40748 D

ASSUMIAMO giovane mansioni fattorino, Fototecnica, Carducci 25. 40748 D ●

ASSUMIAMO operaio per occupazione stabile. Cassetta 4 G SPI. (70610 D)

ASSUMONSI prontamente operai-apprendisti elettricisti o impiantisti. Ditta Celentano, Monfalcone, tel. 75118. 200 D

ASSUMIAMO prontamente commessi aiuto commessi; richiedesi moralità onestà buona retribuzione ottime prospettive carriera ramo tecnico fotocine. Rivolgersi Fototecnica Carducci via Carducci 25. 40596 D ●

ATTENZIONE! Siete ambiziosi? Cercate un'occupazione di prestigio in un ambiente stimolante? Chiedete del signor Rudi al bar Rosemarie, Rotonda del Boschetto, lunedì 8-9 14-19. 20622 D

AUTISTA garagista cerca stazione di servizio. Offerte cassetta 25 F SPI Trieste. (20517 D) ●

AUTISTA patente C capace cercasi fisso per distribuzione birra bibite città. Telefonare 820810. 70656 D ●

AUTISTI patente «E» cerca stabilimento conserviero. Scrivere o presentarsi: Safica, 34073 Grado. 454 D

AZIENDA commerciale ricerca per propri uffici centro signorina buona conoscenza lingue tedesco sloveno. Telef. 61823 lunedì mattina ore 9-12. 40722 D

AZIENDA commerciale cerca urgentemente impiegato-a pratico per affidamento contabilità generale tenuta libri paga e corrispondenza assolutamente serbo croato trattamento economico adeguato indicare curriculum cassetta 3-F SPI Trieste. 70526 D

AZIENDA grafica con sede a Trieste in forte espansione cerca magazziniere capace dinamico patente B minimo 25 anni e due apprendiste da inserire nei propri quadri produttivi. Telefonare 744926 dalle 9 alle 12 da lunedì. 70588 D

BAR buffet «Siora Rosa» cerca banconiere - banconiera capaci ed apprendista. Tel. 31373. 20612 D

BARISTA capace cerca bar Torinese, chiuso lunedì. Presentarsi. 70708 D ●

CAMERIERI commis e internisti cerca ristorante lusso. Offerte cassetta 26 F SPI Trieste. (20519 D) ●

CANTINIERE dispensiera caffettiera cerca albergo. Offerte cassetta 26 F SPI Trieste. (20519 D) ●

CARROZZERIA via Ghirlandaio 28 cerca principiante e mezzolavorante. 40725 D

CASA spedizioni cerca procuratore doganale tessera rossa. Telefonare 68827. 70662 D

CERCANSI apprendiste parrucchiere. Salone Nevio via Ginnastica 1 tel. 750019. 40638 D

CERCANSI apprendisti meccanici lavorazione lampade, via Padovan 10. Telefonare 793311. 40766 D ●

CERCANSI autisti servizio pubblico. Autorimessa Aurora v.le D'Annunzio 73. 40441 D

CERCANSI operai apprendisti installatore bandaio ottimo trattamento via Donato Bramante 12. Tel. 728211. 20535 D

CERCASI signora signorina facile lavoro manuale. Presentarsi via Muratti 2-B ore 17.30 19.30. 70482 D

CERCASI giovane operaio 40 ore settimanali. Telefonare 24617 orario ufficio. 40609 D

CERCASI commessa per negozio calzature centro. Cassetta 13 G SPI. (40680 D) ●

CERCASI urgentemente apprendista parrucchiera telefonare 60728. 70556 D

CERCASI ragazzo apprendista rivolgersi negozio confezioni via Timeus 16. Tel. 796243. 20626 D

CERCASI autista fattorino patente B per consegne città stipendio ottimo. Telef. 750797.

CERCASI coppia portieri pensionati per stabile signorile. Rivolgersi amm.ne Sbisà. 70590 D

CERCASI due signorine per gelateria in Germania, stipendio 150.000. Telefonare 0438 - 24403. 561 D

CERCASI giovane donna custodia bambina tre mattine settimanali Cacciatore. Telefonare 93031. 70578 D

CERCASI urgentemente apprendisti elettricisti presentarsi lunedì via Galilei 21 dalle 17.30 alle 19. 70684 D

CERCASI per legatoria mezzalavorante o ragazza/o. Telefonare 36259. 40633 D

CERCASI giovane o signorina 16-20 anni per polleria, presentarsi martedì ore 9 in via Giulia 19. 20650 D

CERCASI operaio magazzino militesente, presentarsi lunedì pomeriggio ditta Ramani Sergio via Revoltella 10. 70706 D

CERCASI ragazza 15-18enne per latteria caffè viale D'Annunzio 41. 40603 D

CERCASI ragazza 18-20 anni per istituto estetico. Telef. 36822 dalle 10.30-13 e dalle 15-20. 20468 D

CERCASI ragioniera anche prima esperienza da parte di seria organizzazione. Scrivere presso cassetta 27 F SPI Trieste. (20525 D)

CERCASI apprendista installatore. Presentarsi dalle ore 8-9 via della Pietà 31. 40685 D

CERCASI cuoca e cameriera per trattoria. Tel. 37019 tutti i giorni. 40641 D

CERCASI lavorante parrucchiera veramente capace per salone prima categoria telefonare 69315. 70554 D

COMMESSA abile capace cercasi. Telef. 24980 11-12 feriali. 40714 D

COMMESSA/O o estetista cerco per profumeria con istituto di estetica. Telefonare n. 729366. 40826 D

COMMESSA pratica libreria possibilmente anche periodici cercasi. Tel. 24980 10-11 feriali. 40714 D

COMMESSO esperto ramo tessuti arredamento desideroso migliorare posizione assumerebbe importante ditta retribuzione vantaggiosa. Telefonare 29596. 70636 D

COMMESSO con patente auto cerca negozio plastica via San Maurizio. 40757 D

CUOCO-A veramente capace e dinamico su richiesta possibilità di orario ridotto. Telefonare festivi 8-12 feriali 20-22 ai 767664. 70710 D

DISEGNATRICE o disegnatore edile attitudine arredamento cerca studio professionale solo per pomeriggio. Tel. 38758 pomeriggio. 40643 D

DITTA impianti elettrici cerca urgentemente impiegata pratica ufficio, presentarsi lunedì via Galilei 21. 70682 D

DITTA autotrasporti cerca autista città patente C o superiore. Tel. 821355 lunedì. 70568 D

ELETTR.CISTI civili industriali esperti o interessati conseguire specializzazione assumiamo prontamente. Rivolgersi off. via della Tesa 8. Telef. 731339. 40824 D ●

ELETTRICISTI operai e apprendisti cercansi. Officina via della Tesa 8 tel. 731339. 40688 D ●

ELETTRICISTI operai e apprendisti cerca urgentemente ditta locale. Telef. 775448. 70530 D

ELETTRICISTI assume impresa impianti elettrici. Telefonare 821289. 70564 D

FACCHINO piani pratico cerca albergo prima categoria. Offerte cassetta 26 F SPI Trieste. (20519 D) ●

FARMACIA cerca pratico o pratica massimo 50 anni. Cassetta 19 G SPI Trieste. (20562 D) ●

GIOIELLERIA Bonivento cerca anche primo impiego apprendista commessa età massima 19 anni; giovane commesso militesente. Presentarsi lunedì mattina ore 10-12 in via S. Spiridione 8. 40652 D

GIOIELLERIA Marzari cerca autista fattorino. Telefonare ore negozio 61641. 20604 D

GIOVANE svelto per vendita gelati popcorn principale cinema. Ottima retribuzione. Telefonare 797475 subito. 20668 D

GIOVANE dinamico buona cultura anche primo impiego disposto viaggiare assume azienda locale per sviluppo mercato nazionale. Cassetta 17/F, SPI Trieste. (70568 D)

IMPIEGATA per piccola azienda cercasi. Presentarsi lunedì studio Cerqueni via Carducci 25 VI p. tel. 61243. 20566 D

IMPIEGATA provata esperienza preferenza titolo di studio desiderosa migliorare propria posizione cerca ditta Rean. Presentarsi martedì ore 14-15 via di Campo Marzio 6 telefono 30080 62807. 70642 D

IMPORTANTE ditta spedizioni cerca contabile conoscenza tedesco nonché altro impiegato corrispondente perfetto tedesco militesenti. Offerte cassetta 23 E SPI Trieste. (70494 D)

IMPRESA pulitura cerca donne pulitrici. Rivolgersi Pulidomus, via Conti 13. 20551 D

INTERNISTA pratica cerca caffè San Marco, Battisti 18. 20543 D

LAVORANTE parrucchiera cerco urgentemente. Tel. 764306. 70618 D

MANICURE pedicure finita cerca salone Miccoli via Mazzini 18. 70704 D

MARINAIO anche pensionato assumiamo per custodia ormeggi periodo estivo. Scrivere cassetta 3 G SPI. (104 D)

MECCANICI navali cercansi veramente pratici motori Man doppio effetto per imbarco motocisterna bandiera italiana, ottimo trattamento. Telefonare 280061 Genova. 5232 D

MECCANICO pratico motori Diesel e benzina assume industria locale per manutenzione parco macchine e impianti. Cassetta 19/F, SPI Trieste. (70572 D)

MODELLA cercasi per studio di nudo rivolgersi via Rossetti 27 V piano ore 12-13. 40534 D

MURATORI e manovali assumonsi. Presentarsi cantiere largo Barriera (ex cine Alabarda). 20514 D

NOTA Società cerca ambosessi per lavoro anche a tempo libero con guadagno minimo di L. 3000 giornaliere. Presentarsi viale Ippodromo 2/2. Tel. 773003 lunedì orario di ufficio. 20576 D

O.C.A.R. articoli regalo cerca venditori per città. Presentarsi salita Promontorio 10, tel. 37741. 70558 D

OPERAI preferibilmente esperienza consegna mobili cerca Mobil Market. Presentarsi Limitanea 4 orario negozio. 70646 D

OPERAIO capace riparazioni motocicli cercasi, Crispi 8. 20694 D

OPERAIO per stazione servizio lavaggio auto cercasi, Salita Promontorio 9. 70666 D ●

OPERAIO serio provvisto patente per magazzino legnami cercasi. Presentarsi via Italo Svevo 28. 20526 D

PARRUCCHIERA finita diplomata cercasi per salone di prestigio trattamento economico elevato con posizione importante. Scrivere cassetta 12 E SPI. (40445 D)

PER Grado cercasi apprendista impiegata che abbia tuttavia già buona esperienza di lavoro. Telefonare: (0431) 80641. 455 D

PER gelateria in Germania cercansi gelatiere, donna casa e personale da banco. Indicare pretese indirizzando cassetta 27 B SPI. (40159 D)

PITTORI assumonsi. Presentarsi ore 17-19 via Settefontane 54/C. 70582 D

PORTIERE turnante giovane pratico conoscenza lingue cerca albergo prima categoria. Offerte cassetta 25 F SPI Trieste. (20517 D) ●

PRATICANTE ufficio massimo diciassettenne cercasi, via Crispi 8. 20694 D

PRIMARIA agenzia commerciale ramo alimentare ricerca organizzatore istruzione e training venditori. Offronsi 4 milioni annui. Esigesi assicurasi massima riservatezza. Dettagliare curriculum et referenze. Cassetta 25 G SPI Trieste. (20600 D)

PRIMO maitre hotel veramente capace dinamico cerca albergo prima categoria superiore assicurasi vitto alloggio e interessante retribuzione. Inviare dettagliate offerte indicando curriculum referenze: cassetta 25 F SPI Trieste. (20517 D) ●

RAGIONIERE militesente primo impiego assume prontamente impresa costruzioni. Cassetta 10 G SPI. (70640 D)

SALDATORI di I II III classe, montatori, scalpellini, appuntatori elettrici cercansi. CBI Italiana Montaggi S.p.A. piazza Indipendenza 11-b Roma. 40691 D

SEGRETARIO ricevimento cassa operatore National giovane dinamico esperto cerca albergo prima categoria. Inviare dettagliata offerta indicando lingue curriculum referenze: cassetta 25 F SPI Trieste. (20517 D) ●

SERBO croato dattilografa cerca società con sede Bassa Friulana per lavori ufficio commerciale e corrispondenza. Offerte cassetta 12 F SPI Trieste. 40566 D

SOCIETA' internazionale assume per Italia e Mec 6 signorine 4 ragazzi dinamici massimo 25 anni disposti viaggiare in Europa per conto editori internazionali. Se liberi subito presentarsi Mercom v. Cesare Battisti 25 I piano. 5227 D

Continua in 12.a pagina

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

AVVISO
L'A.C.E.G.A.T. di Trieste

Indice pubblica selezione per l'assunzione di:

N. 3 PERITI INDUSTRIALI CAPOTECNICI SPECIALIZZAZIONE «EDILI»

che non abbiano superato il 30.o anno di età

e di

N. 2 AIUTO OPERATORI AL CENTRO DI CALCOLO

che non abbiano superato il 25.o anno di età

Gli interessati potranno ritirare l'apposito bando — dove risultano tra l'altro specificati i requisiti all'uopo richiesti — dalle ore 7.30 alle ore 13.30 di ogni giorno feriale compreso nel periodo dal 21 gennaio all'11 febbraio 1974, presso l'Ufficio Personale dell'Azienda, via Bellini n. 1/d, II piano, stanza n. 48, ove sarà fornita, a richiesta, ogni altra informazione utile.

IL DIRETTORE GENERALE

Trieste, 20 gennaio 1974

Assunzione di autisti di linea
L'A.C.E.G.A.T.

di Trieste intende assumere tramite pubblica selezione autisti di linea in possesso, tra gli altri, dei seguenti requisiti:

ETA': aver compiuto i 21 anni di età alla data del presente avviso e non aver superato i 35 anni al momento dell'effettiva assunzione.

TITOLO DI STUDIO: non inferiore all'assolvimento della V elementare.

PATENTE DI GUIDA: cat. «D» o cat. «D-E» ad uso pubblico al momento della presentazione della domanda.

STATURA: non inferiore a cm 160.

VISTA: 10/10 in ciascun occhio, senza correzione di lenti.

UDITO: voce afona percepita a non meno di metri 8 da ciascun orecchio.

Le domande dovranno pervenire all'A.C.E.G.A.T. — compilate su apposito modulo da ritirare presso l'Ufficio Personale, via Bellini n. 1/d, II piano, stanza n. 48, dalle ore 7.30 alle ore 13.30 di ogni giorno feriale (ove potrà essere richiesta ogni ulteriore informazione) — entro il termine perentorio dell'11 febbraio 1974.

L'Azienda informa che sarà data la precedenza ai candidati — in possesso di tutti i requisiti psicofisici e tecnici richiesti — che non abbiano oltrepassato il 30.o anno di età, in quanto soltanto eccezionalmente il limite massimo di età è stato elevato da 30 a 35 anni in relazione alla specializzazione dei requisiti ed alle abilitazioni richieste.

In ogni caso l'assunzione in servizio di eventuali candidati che abbiano superato il 30.o anno di età, rimarrà subordinata all'approvazione, caso per caso, dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 10, comma secondo, dell'Allegato A al R.D. 8-1-1931, n. 148.

Il trattamento economico che spetterà agli assunti — in base agli accordi nazionali ed aziendali previsti per gli autoferrotranvieri — prevede:

— una retribuzione mensile comprensiva di competenze accessorie, incentivo, ecc. di Lire 215.190 al lordo di ritenute, oltre gli eventuali assegni familiari spettanti a norma di legge;
— una tredicesima mensilità all'anno;
— una quattordicesima mensilità all'anno;
— aumenti periodici biennali del 5% della retribuzione conglobata fino ad un massimo del 40%.

Le posizioni di autista di linea da coprire immediatamente sono 10, con ciò però che la graduatoria finale degli idonei verrà mantenuta valida, per eventuali future necessità, *per la durata di dodici mesi.*

IL DIRETTORE GENERALE

Trieste, 20 gennaio 1974

RAS

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'

assume

Giovani militesenti, possibilmente diplomati, per inserimento nei quadri ispettivi della Compagnia. L'inquadramento, a norma del vigente contratto di lavoro, avverrà previa selezione e frequenza corso di qualificazione retribuito.

Scrivere inviando curriculum alla
Agenzia Generale della RAS — Piazza della Repubblica, 1 — Trieste

RICERCA

per il proprio Settore Autoelettrico e Diesel

BOSCH FUNZIONARI DI VENDITA

giovani preparati, con un'esperienza almeno triennale nel campo delle vendite per operare nella zona del VENETO.

E' richiesta la residenza nella zona specifica.

Inviare curriculum manoscritto a

ROBERT BOSCH S.p.A. - Servizio del Personale - Via Petitti, 15 - 20149 MILANO

Importante industria alimentare
CERCA

Per zona VENEZIA GIULIA grossisti cui affidare distribuzione proprio prodotto.

Scrivere: **CASSETTA POSTALE 803 — FORLI'**

IN.CO
Consulenze Aziendali

IMPIEGATA

per lavori di ufficio anche primo impiego cercasi con urgenza

Cassetta SPI 23 G - 34100 TRIESTE

RAGIONIERE vasta esperienza rami contabile amministrativo tributario legale esaminerebbe scopo trasferimento Trieste proposte incarichi direzionali

CASSETTA 27/G - 34100 TRIESTE

IMPORTANTE SOCIETÀ
RADIO - TELEVISIONE
cerca AGENTE

per FRIULI - VENEZIA GIULIA ed eventualmente BELLUNO, oppure concessionari esclusivi per singole province.
Scrivere: **CASELLA 71/M SPI — 20100 MILANO**

CERCANSI BRACCIANTI

pratici piccoli lavori falegnameria o carpenteria per trasporti mobili città

Telefonare lunedì ore 16 - 19 al 37838

INTERPRETE tedesco - italiano - inglese cerca

attività interessante anche nel campo dell'insegnamento

CASSETTA 22/G SPI - 34100 TRIESTE

Quando l'arredamento diventa complicato... affidatevi dove qualità e prezzo si incontrano

mobili paolo

DOMIO 137 TRIESTE

CRONACHE SPORTIVE

IL CAMPIONE ELVETICO DOPO GARMISCH E MORZINE VINCE ANCHE LA CLASSIFICA DEL LAUBERHORN

Collombin: tris a Wengen

L'austriaco Klammer secondo e l'azzurro Plank terzo - Buoni piazzamenti di Besson e Stricker



Foto Upi

Wengen — Una bella inquadratura dello svizzero Collombin lanciatissimo verso la vittoria

Wengen, 19

Roland Collombin ha fatto tre. Dopo essersi aggiudicato le libere di Garmish e Morzine, il ventitreenne atleta elvetico ha concluso vittorioso anche la classica del Lauberhorn, impresa questa che non riusciva da 24 anni a nessun atleta elvetico.

Lo sciatore di Valais, da stasera in testa nella Coppa del Mondo di sci, ha avuto ragione, così come a Garmish e a Morzine dell'austriaco Franz Klammer, il più elegante ed il più prestigioso degli sciatori della squadra austriaca, il cui stile in corsa ricorda quello del tre volte olimpionico Toni Sailer dominatore venti anni fa circa delle discipline alpine.

Alle spalle dei due battistrada e primo degli italiani Herbert Plank in un ordine d'arrivo che annovera altri due azzurri tra i primi dieci, Giuliano Besson è infatti ottavo e la rivelazione dell'annata, Erwin Stricker, nono.

Su un tracciato con 713 metri di dislivello e reso pericolosissimo dalla nebbia gravata improvvisamente soprattutto sulla parte conclusiva del percorso, Collombin ha preceduto di soli diciotto centesimi di secondo l'austriaco Klammer e di mezzo secondo circa l'azzurro Plank.

Lo svizzero che ha dichiarato di aver tentato il tutto per tutto nella parte conclusiva della libera di Lauberhorn si è in realtà aggiudicato la gara soprattutto nei primi 1.500 metri quando è venuto giù con autorità rendendo inutile il prodigarsi di Klammer.

Alla nebbia, che ha avvolto improvvisamente la pista riducendo quasi a zero la visibilità per alcuni concorrenti, ha invece imprecato il connazionale di Collombin, Bernhard Russi, quarto classificato. «Ho corso per quasi tutta la gara seguendo le scie lasciate dai concorrenti partiti prima di me. Ad un certo punto mi sono ritrovato nella neve profonda ed ho dovuto lottare per tenermi in equilibrio perdendo moltissimo tempo».

Dello stesso parere anche lo austriaco Reinhard Trischer, giunto alle spalle di Russi. Trischer, il migliore in prova ha dichiarato di essersi trovato improvvisamente nella più fitta nebbia ed aver finito la gara praticamente mezzo accecato.

Aggiudicandosi la libera del Lauberhorn, Collombin ha superato di un punto Klammer nella classifica della Coppa del Mondo e di quindici Pierino Gros. Lo svizzero è a quota 115 l'austriaco a 114 e Gros, primo degli azzurri, a quonta cento.

Classifica: 1) Roland Collombin 1'56"22; 2) Franz Klammer 1'56"38; 3) Herbert Plank 1'56"75; 4) Bernhard Russi 1'56"84; 5) Reinhard Tritscher 1'57"14; 6) David Zwilling 1'57"18; 7) Werner Grissmann 1'57"26; 8) Giuliano Besson 1'57"40; 9) Erwin Stricker 1'57"44; 10) Philippe Roux.

Coppa Europa maschile e femminile

La Foux D'Allos, 19

L'austriaco Joseph Loidl ha vinto oggi la discesa libera valevole per la Coppa d'Europa, precedendo l'austriaco Christian Witt Doering e l'inglese Konrad Bartelsei. Questa la classifica:

1) Joseph Loidl (Aus.) 1'40"32; 2) Christian Witt (Aus.) 1'42"05; 3) Konrad Bartelski (Ing.) 1'42"15; 4) Gunther Alster (Aus.) 1'42"50; 5) Anders Hansson (Sve.) 1'42"88; 6) Bernhard Schwaiger (Aus.) 1'43"25; 7) Giulio Corradi (It.) 1'43"54.

Lo spagnolo Francisco Fernandez Ochoa continua comunque a capeggiare la classifica generale della Coppa Europa con 64 punti inseguito dall'azzurro Erwin Stricker con 45 e da Garcia (Spagna) e Stenmark (Svezia) con 40 punti.

Steinach, 19

Sorprendente vittoria della quindicenne austriaca Elfi Deufl nella discesa di Steinech, valevole per la Coppa Europa femminile di sci. Otto austriache si sono classificate nei primi dieci posti dell'ordine d'arrivo. L'italiana Paola Hofer, con una brillante prestazione, ha potuto interrompere la superiorità delle sciatrici austriache piazzandosi al terzo posto.

Con la vittoria nella libera di Steinach, l'austriaca Elfi Deufl è passata in testa alla classifica della Coppa Europa femminile con 56 punti. La seguono nell'ordine la connazionale Brigitte Toschnig con 45 punti e l'italiana Christina Tisot a quota 42.

Questa la classifica della discesa libera:

1) Elfi Deufl (Aus.) 1'21"98; 2) Brigitte Totschnig (Aus.) 1'22"72; 3) Paola Hofer (It.) 1'22"74; 4) Petautsohnig (Aus.) 1'23"00; 5) Straub (Aus.) 1'23"01; 6) Hefti (Svi.) 1'23"97; 7) Ranner (Aus.) 1'23"15; 8) Elmer (Aus.) 1'24"02.

Bob: a St. Moritz deludono gli azzurri

St. Moritz, 19

I detentori del titolo, i tedeschi occidentali Wolfang Zimmerer e Peter Utzschneider sono stati i protagonisti della prima giornata dei campionati mondiali di bob a due con un inizio folgorante. L'equipaggio n. 1 della Germania Occidentale si è infatti installato al primo posto della classifica provvisoria dopo due delle quattro manches in programma per assegnare il titolo.

Inoltre il vantaggio di Zimmerer-Utzschneider sui rappresentanti francesi, attualmente al secondo posto, Roy-Hissung, è già sensibile (92 centesimi di secondo) e difficilmente, a meno di clamorose sorprese, potrà essere colmato nelle due prove di domani.

Da parte loro hanno alquanto deluso gli equipaggi italiani e svizzeri e cioè i più seri candidati alla vigilia per scalzare dal titolo la coppia tedesca occidentale. De Zordo-Bonichon si sono classificati al settimo posto mentre Alverà-Perruquet non sono andati al di là del nono.

Zimmerer e Utzschneider hanno compiuto due discese quasi perfette sui 1620 metri (15 curve) della levigata pista di St. Moritz impiegando nella prima 1'18"07 e nella seconda 1'18"10.

CALCIO-PROGRAMMA

In Serie «A»

Bologna-Milan: Panzino
Fiorentina-Juventus: Michelotti
Foggia-Lazio: Torelli
Genoa-Verona: Lo Bello
Inter-Cagliari: Cantelli
L. Vicenza-Sampdoria: Serafini
Roma-Cesena: Picasso
Torino-Napoli: Lattanzi

CLASSIFICA

JUVENTUS	punti 19	—1
LAZIO	» 19	—1
NAPOLI	» 17	—3
FIORENTINA	» 16	—3
MILAN	» 16	—4
INTER	» 15	—4
FOGGIA	» 15	—4
BOLOGNA	» 13	—6
TORINO	» 13	—6
CESENA	» 13	—7
CAGLIARI	» 12	—8
ROMA	» 9	—10
VERONA	» 8	—12
GENOA	» 7	—12
L. VICENZA	» 7	—12
SAMPDORIA *	» 6	—11

* 3 punti di penalizzazione

In Serie «B»

L'Ascoli, che domenica scorsa ha portato a due i punti di vantaggio sul Varese, ritornerà a giocare sul campo amico ospitando la Reggiana. Scontro diretto invece fra due delle immediate inseguitrici, il Varese e il Novara, mentre il Como non dovrebbe temere molto a Perugia. Parma e Spal ospitano rispettivamente Atalanta e Arezzo.

Il programma: Ascoli-Reggiana, Avellino-Reggina, Bari-Brescia, Brindisi-Ternana, Catania-Taranto, Catanzaro-Palermo, Parma-Atalanta, Perugia-Como, Spal-Arezzo, Varese-Novara.

In Serie «C»

Berthona-Gavinovese: Martelli
Lecco-Alessandria: Falasca
Mantova-Udinese: Pieri
Monza-Trento: Vivarelli
Savona-Seregno: Lapi
Solbiatese-Bolzano: Baldari
Triestina-Padova: Vitali
Vigevano-Venezia: Ambrosio

ANTICIPI DI IERI

Pro Vercelli - Legnano 1-1
Clodiasott. - Belluno 0-0

CLASSIFICA: Alessandria p. 25; Lecco 24; Venezia 23; Udinese 21; Pro Vercelli, Belluno 20; Monza 19; Mantova, Trento 18; Bolzano 17; Vigevano 16; Solbiatese, Padova, Gavinovese, Clodiasottomarina 15; Seregno, Legnano 14; Savona, Triestina 10; Derthona 9.

Vigevano, Seregno, Solbiatese, Venezia e Mantova una partita in meno; Pro Vercelli, Clodiasottomarina e Belluno una partita in più.

In Serie «D»

La Pro Gorizia, con il successo nell'anticipo di ieri contro il Caorle, è rimasta sola sulla scia delle fuggitive battistrada. Le altre tre squadre della regione giocheranno oggi in trasferta. Il Lignano avrà vita dura in casa dell'Anaune, il Pordenone galvanizzato dal primo successo giocherà a Thiene badando al pari mentre il Monfalcone, sul terreno del Rovereto, cercherà di rimediare almeno un punto.

Dilettanti in campo

I campionati dilettanti giungono oggi a metà del loro cammino. Per conoscere, nel torneo di promozione, il campione d'inverno si dovrà attendere il recupero del Ponziana. La squadra di Russo, infatti, che capeggia la graduatoria con una lunghezza di vantaggio sulla Pro Cervignano è impegnata, assieme alla Sacilese, nella gara d'andata della Coppa Italia. I biancocelesti vanno alla volta di Mira (con la novità Purini al posto di Jannuzzi al quale è stato concesso un turno di riposo) fiduciosi in un risultato positivo.

Compito arduo per la vicecapolista Pro Cervignano attesa dalla sorprendente matricola Cordenonese. Ritornano a giocare in casa San Giovanni e Cremcaffè rispettivamente contro il Corno Rosazzo e la Tarcentina. Le squadre triestine dovranno far propria l'intera posta se non vogliono porsi seri problemi di classifica. Il Circolo Marina Mercantile sarà sul campo della Manzanese: se i marinaretti infilano un'altra vittoria potrebbe riaffiorare qualche speranzella... Gli altri incontri in programma: Cormonese-Sangiorgina, Bertiolo-Spilimbergo.

In Prima categoria la Fortitudo, solitaria battistrada, va a Romans. L'undici di Zanon non dovrà sottovalutare gli avversari essendo questi bisognosi di punti per la loro anemica posizione in graduatoria. Il Rosandra Zerial affronta a San Dorligo della Valle l'ostico Isonzo Turriaco. Il successo è d'obbligo per gli uomini di Frontali lanciati verso i quartieri alti. Le altre partite: Pieris-Trivignano, Percoto-Gradese, Oratorio S. Michele-San Marco, Ronchi-Mariano, Itala-Mossa, Aquileia-Castionese.

OGGI A TRIESTE

Ancora una domenica ricca di avvenimenti per gli sportivi triestini.

CALCIO

La TRIESTINA ritorna a giocare al «Grezar» ospitando il PADOVA. Per il passato delle due compagini non si può non parlare di derby della... nostalgia. L'importanza della posta in palio, considerata la posizione in classifica delle contendenti, assicura sin d'ora una partita appassionante. Inizio ore 14.30.

Due gli incontri in calendario per l'ultima di andata della Promozione. In viale Sanzio il SAN GIOVANNI riceve la visita del CORNO ROSAZZO; in via Flavia il CREMCAFFE' ospita la TARCENTINA. Le due gare inizieranno alle 14.30.

Una sola partita per il campionato di Prima categoria. Il ROSANDRA ZERIAL, dopo il successo esterno di Grado, incontra a San Dorligo della Valle, con inizio alle 14.30, l'ISONZO.

Per il gorine «E» della seconda categoria sono in calendario le seguenti partite: MUGGESANA - PRIMORIE (Muggia, 14.30), CAMPANELLE - DUINO (Santa Croce, 14.30), LIBERTAS - INTER SAN SABBA (via Flavia, 9.45), SANT'ANNA - AUDAX GORIZIA (San Sergio, 15), ZARIA - BREG (Basovizza, 14.30).

Ricco il programma per i tre gironi triestini della Terza categoria giunti alla seconda giornata di ritorno: AURISINA - DON BOSCO (Aurisina, 14.30), ESPERIA SAN LUIGI - P. PERUGINO (via Flavia, 16.15), LIBERTAS PROSECCO - VIRTUS (Prosecco, 14.30), PRIMOREC - BAXTER (Padriciano, 14.30), LIBERTAS BARCOLANA - SAMPVITO (Prosecco, 11), COSTALUNGA - BAR VENETO (San Sergio, 8), UNION - OLIMPIA - GABROVIZZA (Guardiella, 11), EDILCOLOR - LIBERTAS OPICINA (Opicina, 14.30), LIBERTAS SAN SERGIO - DOMIO (San Sergio, 9.45), GRANDI MOTORI - PORTUALE (Santa Croce, 10.30), OPICINA SUPERCAFFE' - DE MAGORI (Opicina, 10), ZAULE - CAMPI ELISI (Muggia, 10.45).

Per il campionato regionale juniores si gioca il recupero C.M.M. - FORTITUDO che inizia alle 10.30 in viale Sanzio.

PALLACANESTRO

Il LLOYD ADRIATICO si presenta ai tifosi ospitando per la Serie B l'ALPE BERGAMO. Per gli assicuratori una partita difficile. L'incontro inizierà alle 17.30 nella palestra di via Monte Cengio.

Due partite sono in calendario per il campionato cadetto femminile. Nella palestra di via della Valle la JULIA ospiterà il DESPAR PARMA; in via Ginnastica, la GINNASTICA TRIESTINA affronterà il BASKET TREVISO. Le due gare inizieranno alle 11.

DON BOSCO MOTORI PLET - JAGERMESTEIR, in programma per il campionato di Serie D maschile promette gioco e spettacolo. L'incontro verrà disputato con inizio alle ore 17 nella palestra di via della Valle.

CORSA CAMPESTRE

Organizzata dall'Acegat si svolgerà alle ore 9.30 nella zona di Basovizza una corsa campestre a carattere provinciale.

TENNIS TAVOLO

Per il campionato di Serie C il lanciatissimo CUS TRIESTE ospita l'ORATORIO SAN MICHELE DI MONFALCONE. L'incontro verrà giocato alla Casa dello Studente con inizio alle 10.

In Serie D i RICREATORI COMUNALI, che comandano la classifica, riceveranno la visita della VERMEGLIANESE. La partita verrà giocata alle 10 nella sala di via Solitro, 1.

SCHERMA

Nella sala d'armi della Ginnastica Triestina, con inizio alle ore 9, è in programma una manifestazione di fioretto femminile riservato alle categorie allieve, giovanette e giovani.

SPAREGGIO MONDIALE

Jugoslavi milionari se battono la Spagna

Belgrado, 19

Un premio di 50 mila dinari (circa un milione e ottocentomila lire) sarebbe stato offerto dalla Federazione di calcio jugoslava a ciascun componente la nazionale in caso di vittoria sulla Spagna nell'incontro di spareggio del 13 febbraio per l'ammissione ai «mondiali».

Lo riferisce la rivista «Nin» la quale si chiede quali e quante persone possano ottenere lavorando per novanta minuti una retribuzione così cospicua. Secondo il periodico la Federazione avrebbe approvato la concessione del premio.

AMICHEVOLE RUGBY

Cus Trieste-Lubiana 16-0

MARCATORI: nel primo tempo a. 10' Bradac trasf. Altenburger; nel secondo tempo al 16' meta Salvador, al 30' meta Salvador trasf. Altenburger. CUS TRIESTE: Bullessi; Sereni, Salvadori (Punter), Altenburger, Carrara, Daus, Dell'Acqua, Salvador, Bradac (Sirotich), Mogorovich, Ortolani, Metz I, Innocenti, Perich, Metz II. LUBIANA: Persich, Zuer, Krzisnik, Mattjasic, Plantan, Rezar, Ahacich, Horvat, Brecelj, Bajovic, Zimmerman, Cesic, Kowel, Knatelic, Zaldran.

Un'amichevole nel vero senso della parola (ha arbitrato un dirigente del Cus, Zannier, perché i fischietti sono in sciopero) fra il Cus Triesbe e il Lubiana che milita nel massimo campionato jugoslavo. I gialli universitari di Battig, che contro le avversarie di maggior rango si esaltano, hanno fornito una grossa prova e hanno sorprendentemente superato il quindici jugoslavo che forse ha preso un po' sottogamba questo incontro. E' stata comunque una bella gara nel corso della quale non è mancato il bel gioco.

ANTICIPI DI IERI

II CATEGORIA - GIRONE E

Stock - °Edera 2-1

PRONOSTICI TUTTI DIFFICILI NEL 14.o TURNO

SPLENDIDA INCERTEZZA SUI CAMPI DELLA SERIE «A»

Il «clou» a Firenze dove la Juve si gioca il primato

Oggi in serie «A» un turno all'insegna della più splendida incertezza per un verso o per l'altro tutti gli incontri in programma sono di difficile pronostico. Una domenica di fuoco, insomma, dove diverse panchine potrebbero incendiarsi dopo una eventuale sconfitta.

Fiorentina-Juventus è un incontro che accentra però più degli altri l'interesse degli sportivi. I giovani di Radice chiedono il... diploma di maturità ai campioni d'Italia per inserirsi definitivamente tra le «stelle» del campionato. La tradizione vuole che i viola siano le «bestie nere» degli juventini i quali negli ultimi venti anni hanno vinto soltanto tre volte a Firenze.

Gli uomini di Vycpalek si ricordano ancora dello smacco subito in casa dai gigliati lo scorso anno e che sembrava dovesse sbarrare loro la strada verso lo scudetto. Uno dei motivi più sugosi di questo «incontrissimo» è rappresentato dalla sfida tra i nazionali della Juve e la linea verde di Radice che sotto gli occhi del c. t. Valcareggi (è quasi certa la sua presenza) vorrà mettersi in luce per porre una più o meno futura candidatura alla maglia della nazionale.

Gli inseguitori del tandem Juventus-Lazio sperano molto in una conferma dei gigliati ma guardano con apprensione anche alla partita tra Foggia e Lazio, un derby-verità per entrambe. Per le milanesi mai come oggi si può parlare di test decisivi. Sia il Milan che gioca a Bologna, sia l'Inter che riceve la visita dei Cagliari stanno attraversando il momento più delicato di questa prima parte del torneo: le polemiche, le incertezze dei giocatori e, perché no, degli stessi tecnici che rovesciano le carte di partita in partita fanno presupporre che da un prossimo capitombolo sarebbe quasi impossibile mettersi in piedi.

Staremo a vedere se le squadre di Herrera e Rocco saranno capaci di tirar fuori l'orgoglio e il carattere che tutti conoscevamo. Una trasferta insidiosa si presenta al Napoli atteso da un Torino che per l'occasione (e per la cabala?) ripresenterà l'ex Sala.

Si annuncia una lotta spietata anche tra le compagini relegate nei bassifondi. Genoa - Verona, Lanerossi Vicenza - Sampdoria sono già degli incontri-spareggio: chi resta indietro sarà in grave affanno. Per concludere Roma - Cesena, una partita non certo facile per i giallorossi in quanto i romagnoli sono in serie utile da parecchie giornate.

Ciclocross: a Tavagnacco un poker veneto

Tavagnacco, 19

Poker veneto nella quinta prova del «Trofeo Regione» di ciclocross. Ha vinto il veronese Domenico Grego (che già sabato scorso era giunto primo a Mortegliano) precedendo, a conclusione di una lunga volata il padovano Bennato e il trevisano... Trevisan. Al quarto posto, a 1'40" un altro della «Marga», Tellatin che ha preceduto i «regionali» Mansutti e Del Bianco.

L. G.

Ordine d'arrivo: 1) Domenico Grego (CSI Moron di Verona) che copre i km 28 in ore 1.13' alla media oraria di km 23,013; 2) Giancarlo Bennato (Fatavium di Padova) s. t.; 3) Sergio Trevisan (Accumulatori di Treviso) s. t. 4) Giuliano Tellatin (Rotip, e che dal favorito riceverà abbuono di 20 metri. Degli altri in gara, non dispiace Gazella, che si avvierà allo start assieme alla novità Gamboli, soggetto questo che sembra tagliato per distanze meno impegnative, mentre Fastro, Virginiano e Armadillo sembrano avere compito proibitivo.

Anche due belle Totip a corredo del premio principale. Nel Premio del Barbaresco vittoria alla portata di Tivoli e dei penalizzati Hertz e Quizzano, quest'ultimo sempre alla ricerca di un risultato utile sulla nostra pista, mentre dovrebbe correre bene anche Gemone, in considerazione della brevità del percorso.

Nel Premio del Barbera, invece, crediamo ad un risultato favorevole al vecchio Cacito che domenica non ha sfigurato al cospetto di Bruschino pur girandogli di fuori. Avversario principale di Cacito, il duttile Barzache, particolarmente temibile allo spunto, mentre, apparendo piuttosto lontano dalla forma migliore Eudossio, il ruolo di sorpresa va assegnato al grigio Ceraciaro, il più dotato di stamina fra i partenti allo start.

I NOSTRI FAVORITI

Premio del Barolo: Exibition, Flavia d'Ausa, Gatta. Premio del Refosco: Querero, Treviglio, Cambise. Premio del Verdicchio: Bosuel, Forretta, Foscata. Premio del Lambrusco I div.: Klitia, Crescente, Espero. Premio del Barbera (Totip): Cacito, Barzache, Ceraciaro. Premio dei Vini: Davis, Bruschino, Gazella. Premio del Barbaresco (Totip): Tivoli, Quizzano, Hertz. Premio del Lambrusco II div.: Vadian, Twinki, Edera.

EDERA NUOTO

Una quarantina di atleti, guidati dall'allenatore Zantedeschi, prende parte oggi all'incontro natatorio Edera-Associazione Udinese Nuoto che vedrà opposte le rappresentative assolute ed esordienti dei due sodalizi. L'incontro si disputa nella piscina da 25 metri dell'istituto «Tomadini» di Udine.

BOXE: MONZON

Ancora un incidente d'auto per Monzon. Il campione mondiale dei medi, è uscito indenne da un fragoroso scontro avvenuto mentre stava rientrando a casa dopo un allenamento in vista del combattimento con il messicano Napoles, titolo in palio. Prima di raggiungere Parigi, Monzon si tratterrà qualche giorno a Roma.

CIANOCOLORI: FORFAIT

La squadra di pallacanestro della Cianocolori, che milita nel campionato di serie D, ha rinunciato alla trasferta che oggi l'avrebbe dovuta opporre all'«Arredamenti T 4» di Cittadella, in provincia di Padova. Causa del forfait l'eccessivo costo della trasferta.

SCI: SESTRIERE

L'italiana Andrea Fraschini e la austriaca Micaela Schaffner hanno vinto le prove di slalom gigante nella nona edizione del «Martini Kandahar».

SLITTINO: JUNIORES

Si sono svolte in Val Pusteria le prime manches dei campionati juniores di slittino su pista naturale. Dopo le prime due prove, nella categoria femminile è in testa l'austriaca Sharf seguita dall'italiana Gieti, mentre in quella maschile guida l'italiano Obexer.

CATANIA 3
ARC LINEA 0

(15-11; 15-11; 15-8)

CATANIA: Koritarov, Oanizzi, Cirota, Alessandro, Greco, Reale P., Bonaccorso, Reale G., Avallone, Cuco. ARC LINEA: Manzin, Grillanc, Sgamba, Veljak C. Veljak W., Pellarini A., Gerdol, Pellarini R., Sardi. ARBITRI: Borgini e Suprani.

Catania, 19

Sono cadute nell'arco di sessanta minuti le aspirazioni dell'Arc Linea di acciuffare un risultato utile a Catania. Nel giro di un'ora infatti, la compagine triestina è stata messa k.o. da una avversaria che, anche non giocando al massimo delle proprie possibilità è tuttavia riuscita a far suo il risultato. L'incontro certamente non è stato dei più entusiasmanti, comunque per lunghe fasi di gioco e soprattutto nei primi due set, le due compagini si sono equivalse, e continui sono stati i capovolgimenti di fronte.

Ma, vuoi perché l'avversario non concedeva nulla, vuoi perché troppi sono stati gli errori commessi su battute e ricezione, Manzin e compagni hanno perso la concentrazione e si sono fatti sopraffare con facilità. Se si scorrono i vari punteggi, si nota infatti che all'inizio di ogni parziale, i palloni erano contesi con caparbietà; poi più nulla. I catanesi si facevano sotto e i vari Veliak e Sgomba non accennavano minimamente una reazione.

Veniamo comunque ad analizzare un po' più dettagliatamente i tre set. Il primo parziale, come sopra accennato, incomincia all'insegna dell'incertezza. Si arriva sull'otto pari con alla battuta la compagine triestina. A questo punto le prime sfasature: si perde la battuta, e nel giro di pochi minuti si arriva al 15-11 per la compagine etnea.

Stessa fisionomia ha il secondo set; con palle contese dall'una e dall'altra squadra, fino a quando la Paoletti non riesce a prendere il sopravvento e dal 9-5 si porta sul 15-11. Il terzo e definitivo parziale è stato tutto un monologo della squadra etnea che portatasi in breve tempo sul 9-4 ha chiuso il set sul 15-8.

Alfio Di Marco

SERIE A

Ruini - Minelli (giocata giovedì)	3-1
Catania - Arc Linea	3-0
Cus Torino - °Petrarca	3-1
Baby Brummel - Cus Pisa	3-1
Pneus - °Gargano	3-1
Ariccia - Panini	3-2

L'incontro Lubiam - Casadio verrà giocato il 23 gennaio prossimo.

LA CLASSIFICA: Panini punti 22; Lubiam e Ariccia 18; Catania e Cus Pisa 16; Cus Torino, Baby Brummel e Pneus 12; Petrarca e Ruini 10; Casadio e Arc Linea 6; Minelli e Gargano 4; Lubiam e Casadio hanno giocato una partita in meno.

CONSIDERAZIONI E CIFRE PER FAR QUADRARE IL BILANCIO IN CLASSIFICA

Triestina e Padova di fronte con due differenti obiettivi

I maggiori favori agli alabardati malgrado le assenze degli squalificati Albicocco e Cattai

Triestina-Padova si presenta come un incontro importantissimo per entrambe le contendenti. Gli alabardati, con un successo pieno, potrebbero guardare con maggiore fiducia alla possibilità di salvarsi, ma guai per essi perdere questo autobus anche con un pareggio, perché l'ultima partita del girone di andata è la trasferta proibitiva di Alessandria che — sulla carta — non offre speranza alcuna. Quindi il giro di boa con soli 11 punti all'attivo renderebbe quasi impossibile la rimonta a quel quartultimo posto che purtroppo rappresenta la sua mèta e che si può raggiungere a quota 32-33 punti.

Per il Padova la situazione non è così drammatica anche se dovesse perdere a Valmaura. Con i suoi 15 punti più i due facilmente ottenibili in casa contro il Savona, arriverebbe a quota 17, un traguardo non eccellente ma probabilmente sufficiente a chiudere il campionato ai bordi del gorgo della retrocessione. Evidentemente, un punto a Trieste, le darebbe un margine di ancor maggiore sicurezza di poter raggiungere i 34-35 punti finali.

Visto sotto questo profilo di pur aride cifre, di conti preventivi che ogni buon amministratore deve fare ai fini della quadratura del suo bilancio, l'incontro odierno assume una fisionomia chiara dell'importanza che ha la posta in palio, due punti che possono pesare in maniera decisiva sul piatto di una bilancia dall'equilibrio instabile.

La venuta del Padova a Trieste nelle attuali condizioni tecniche e di classifica delle due squadre ci sembra più favorevole ai nostri colori perché la Triestina attraversa una fase di miglioramento — tanto sul piano della volontà quanto nel gioco — che si è espresso contro il Trento e contro il Bolzano, squadre tranquille di centro classifica. Purtroppo c'è un «ma» che desta serie preoccupazioni ed è quello della squalifica di Albicocco e di Cattai, due uomini positivi dello schieramento alabardato che Cergoli dovrà rimpiazzare.

Il primo rappresenta uno dei due perni della difesa, il secondo un elemento particolarmente utile quando la squadra deve giocare una partita d'attacco; quindi il punto strappato a Bolzano è stato pagato a caro prezzo e potrebbe ripercuotersi pesantemente oggi, proprio quando lo schieramento (finalmente!) ha assunto un volto quasi costante rispetto ai tanti tentativi sperimentati nella gestione Bonafin.

Sta a Cergoli, dunque, tappare i due buchi con felice intuizione, sapendo che la nostra linea attaccante non è certo prodiga nel concludere a rete. Per fortuna nemmeno il Padova ha delle punte molto prolifiche e lo dimostrano i soli 14 gol segnati in diciassette partite. Non ha mai vinto in trasferta, ma ha una difesa onesta che le ha permesso cinque pareggi esterni con sole tre sconfitte (Monza, Mantova, Clodia). Si disimpegna meglio tra le mura di casa (quattro vittorie) delle quali due ottenute nelle tre ultime settimane contro il Vigevano e il Derthona.

Ritornando a Cergoli, ieri nemmeno a tarda sera aveva deciso lo schieramento. Ci sarebbe questo Savron da lanciare come sostituto di Albicocco ma il gettarlo nella mischia in una partita così importante comporta grossi rischi per il giocatore e per la squadra. Per Cattai non ci sono problemi perché c'è Fera da impiegare in mediana e Brusadelli all'attacco. Unica novità dovrebbe essere quella di Paganin in panchina al posto di Tosetto che è a letto con la febbre. Quindi la formazione dovrebbe risultare la seguente: Fontana, Sabbadin, Pomaro; De Luca, Savron (Riva), Fera; Rossi, Brusadelli, Bertoli, D'Alessi e Schillirò. In panchina Marson, Lucchetta (difensore), Paganin (attaccante).

Tullio Stabile

Soldo lascia la Triestina

Carlo Soldo, il giocatore che ha avuto il suo miglior momento con l'Inter di Helenio Herrera (ha preso parte anche alla Coppa dei Campioni) ha trovato una soluzione di compromesso con la Triestina e ieri sera ha lasciato la nostra città. Soldo, prelevato durante l'estate dalle file del Messina, non ha avuto molta fortuna in alabardato. Dopo aver disputato le prime partite, è stato tolto di squadra e a novembre avrebbe dovuto lasciare la società per trasferirsi nel Meridione.

La soluzione proposta dalla Triestina non era di gradimento del giocatore che ha così preferito rimanere nella nostra città. Nei giorni scorsi Soldo ha risolto la sua posizione e ieri sera è rientrato a casa. Ora si iscriverà al corso per allenatori di seconda categoria.

SERIE B MASCHILE

Coop. Italia - Libertas 3-1

(15-8, 4-15, 16-14, 15-2)

LIBERTAS: Frison Aldo e Gianni, Morway, Razman, Donatelli, Puzzi, Micalli, Dodini, Sattler, Angiolini. COOP. ITALIA: Fiorini, Zavatto, Di Bernardo, Longagnan, Masserotti, Ragazzoni, Campidelli, Bendetti, Nava. ARBITRI: Canciani di Pordenone e Bonan di Padova.

Ruolino di marcia del Padova

MONZA - PADOVA	3-1
PADOVA - ALESSANDRIA	0-0
PADOVA - LECCO	0-1
SEREGNO - PADOVA	0-0
PADOVA - LEGNANO	1-0
UDINESE - PADOVA	1-1
BOLZANO - PADOVA	0-0
PADOVA - SOLBIATESE	2-0
PADOVA - PRO VERCELLI	2-3
BELLUNO - PADOVA	1-1
PADOVA - TRENTO	0-2
GAVINOVESE - PADOVA	0-0
PADOVA - VENEZIA	0-0
MANTOVA - PADOVA	2-1
PADOVA - VIGEVANO	2-1
CLODIASOTT. - PADOVA	3-1
PADOVA - DERTHONA	2-1

DIVERSI I MOTIVI D'INTERESSE

DAVIS A MONTEBELLO E DUE CORSE TOTIP

Diversi i motivi per interessare il pubblico questo pomeriggio a Montebello. Il primo, verrà subito all'inizio del convegno, per quel riporto di lire 135.100 sulla duplice, che farà aguzzare l'ingegno degli scommettitori. Una corsa per i 4 anni, e la rituale prova riservata ai gentlemen offriranno lo spunto ai cacciatori di quota. Per coloro che arriveranno all'ultimo momento, e che non avranno tempo di studiarsi bene il programma, un nostro suggerimento: Exibition - Querero, e in bocca al lupo.

Maggior moneta nel pomeriggio (inizio ore 14) il Premio dei Vini, corsa a tre nastri sul doppio chilometro allungato con Davis, indubbiamente al vertice dei valori di Montebello, chiamato a una doppia penalità che, visto lo stato di forma superlativo, non dovrebbe impensierirlo.

Rivale più insidioso per il pupillo di Quadri, l'ottimo Bruschino, vincitore in bello stile domenica scorsa in campo Totip, e che dal favorito riceverà abbuono di 20 metri. Degli altri in gara, non dispiace Gazella, che si avvierà allo start assieme alla novità Gamboli, soggetto questo che sembra tagliato per distanze meno impegnative, mentre Fastro, Virginiano e Armadillo sembrano avere compito proibitivo.

Anche due belle Totip a corredo del premio principale. Nel Premio del Barbaresco vittoria alla portata di Tivoli e dei penalizzati Hertz e Quizzano, quest'ultimo sempre alla ricerca di un risultato utile sulla nostra pista, mentre dovrebbe correre bene anche Gemone, in considerazione della brevità del percorso.

Nel Premio del Barbera, invece, crediamo ad un risultato favorevole al vecchio Cacito che domenica non ha sfigurato al cospetto di Bruschino pur girandogli di fuori. Avversario principale di Cacito, il duttile Barzache, particolarmente temibile allo spunto, mentre, apparendo piuttosto lontano dalla forma migliore Eudossio, il ruolo di sorpresa va assegnato al grigio Ceraciaro, il più dotato di stamina fra i partenti allo start.

I NOSTRI FAVORITI

Premio del Barolo: Exibition, Flavia d'Ausa, Gatta. Premio del Refosco: Querero, Treviglio, Cambise. Premio del Verdicchio: Bosuel, Forretta, Foscata. Premio del Lambrusco I div.: Klitia, Crescente, Espero. Premio del Barbera (Totip): Cacito, Barzache, Ceraciaro. Premio dei Vini: Davis, Bruschino, Gazella. Premio del Barbaresco (Totip): Tivoli, Quizzano, Hertz. Premio del Lambrusco II div.: Vadian, Twinki, Edera.

GLI ISONTINI SOLO NELLA RIPRESA RIESCONO A SBLOCCARE IL RISULTATO

PIÙ DIFFICILE DEL PREVISTO

PRO GORIZIA - CAORLE 2-0 (0-0)

MARCATORI: nel s.t. al 14' Momesso, al 44' Barile. PRO GORIZIA: Magris; Sdrigotti, Ghermi; Zoratti, Tominovi, Furlani; Ridolfi, Bianco (dal 34' Borra), Momesso, Barile, Omizzolo. Siricano. Medeot. CAORLE: Casazza; Dona, Vianello; Fattor, Chinchio, Radich; Minozzi Zennaro, Dianti, Rossi, Bergamini. Mattei, Dorigo, Rosso. ARBITRO: Montagna di Torino.

Gorizia, 19

La Pro Gorizia ha stentato non poco a imporsi sul Caorle, sceso a Gorizia con la ferma intenzione di uscire dallo stadio con almeno un punto. Le speranze dei veneti sembravano avviarsi a buon fine. I padroni di casa non riuscivano a ingranare, e pian piano il dominio territoriale stava passando in mano agli avversari. Il Caorle, molto attento con marcature serrate, ha messo subito in difficoltà l'attacco biancoceleste.

A imbrogliare ulteriormente le carte il Caorle ha schierato all'ala sinistra Bergamini, il quale dopo il fischio d'inizio, è andato a dar man forte in difesa. A questa mossa Valentinuzzi non ha cercato di porre rimedio e Ghermi è stato a lungo inoperoso in difesa senza poter aiutare gli avanti. Barile, rientrato nell'occasione, non era al pieno delle sue possibilità e da qui il caos esistente talvolta al centrocampo. I goriziani hanno perso numerosi palloni, ma per fortuna Dianti e compagni non ne hanno saputo trarre profitto. Il Caorle in attacco appoggiava tutte le sue azioni su Dianti: il giocatore a tratti incontenibile ha creato così lo scompiglio nell'area di Magris.

La prima rete è arrivata al 14' quando Momesso ricevuta la palla da Omizzolo ha girato a rete indovinando con un pallonetto l'angolino alto opposto al portiere. Il Caorle ha reagito violentemente alla segnatura, e nell'area goriziana si sono create numerose cruenti mischie. Ma non c'è stato nulla da fare ed era anzi la Pro Gorizia in zona Cesarini a raddoppiare con la più bella azione della partita.

La cronaca è molto misera: al 3' la Pro si fa pericolosa: cross dalla destra e Omizzolo di testa tira alto; due minuti dopo Momesso si fa pericoloso su una violenta punizione. All'11 Ridolfi si esibisce in un tiro che il portiere para in due tempi. Dopo quattro minuti Momesso r

BORA
POLVERE E SMOG
eliminate
dalle vostre case
con chiusure ermetiche
D. DENI — TRIESTE
Casella Postale 1817

S.P.A. d'importanza mondiale in continua espansione con 25 miliardi di fatturato solo in Italia, ricerca elementi maschili e femminili. Richiedonsi desiderio o necessità di guadagni superiori alla media, titolo di studio medio superiore. Offronsi: minimo 300.000 mensili e oltre a persone particolarmente determinate e ambiziose. Si garantiscono reali quanto rapide possibilità di carriera. Le persone interessate devono essere subito libere da altri impegni, poiché in caso di una prima valutazione positiva, saranno invitate a un breve corso gratuito di informazione di tre giorni che si terrà in Trieste mercoledì, giovedì e venerdì mattina e pomeriggio. Per fissare un appuntamento, telefonare lunedì orario ufficio ai numeri 732370-35275. Si precisa che ogni altra informazione sarà data solo ai convocati.

STENODATTILOGRAFA capace bella presenza cercasi. Offerte cassetta 23 F, SPI. 40717 D

STIRATRICE capace cerca tintoria Maria Torrebianca 12 telefono 31271. 20574 D

STIRATRICE cercasi telefonare ai n. 31172 dalle 13 alle 16, dalle 20 alle 22. 40400 D

STUDIO commercialista assume ragioniera anche primo impiego. Cassetta 24/F, SPI Trieste. (20511 D)

TELESCRIVENTISTA assoluta padronanza tedesco possibilmente madre lingua tedesca, cerca seria Società per lavoro stabile. Cassetta 27 E SPI 40589 D

TORNITORE specializzato cerca importante società per assunzione immediata, Telefonare per appuntamento al 410962 di Trieste. 40579 D

TORNITORI meccanici assume industria locale. Cassetta 18/F SPI, Trieste. (70570 D)

UFFICIO cerca giovane militesente pratico dattilografia telefonare 421053. 20496 D

ZINELLI & PERIZZI cerca ragioniere/a molto pratico contabilità possibilmente con esperienza. Telefonare o presentarsi dalle 19 alle 20 via Mazzini 31 telefono 37567. 496 D

ZINELLI & PERIZZI cerca venditore preparato e molto abile nel ramo arredamento. Telefonare o presentarsi dalle 19 alle 20 via Mazzini 31 telefono 37567. 496 D

STATO CIVILE

MORTI: Salom ved. Apollonio Ela Ester, anni 79; Biezza Luigi, 52; Rasoni in Scopazzi Miranda, 53; Del Piero Gastone, 68; Pilepic Bozidar Natale, 76; Pazikar in Milnar Giuseppina, 79; Padovan ved. Calissano Anita, 86; Ferencich ved. Podgornik Angela, 70; Pauletti Pio, 89; Orel ved. Coballi Luigia, 70; Marchesich ved. Colarich Antonia, 82.

NATI: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Spagnuolo Amodio, guardia di finanza, con Sirianni Felicina, casalinga; Scrignari Andrea, pensionato, con Vitale Santa, casalinga; Fora Gyula, artigiano, con Gaidos Katalin, dattilografa; Szarvas Tamas Laszlo, meccanico, con Molnar Erzsebet, parrucchiera; Zitani Sergio, macellaio, con Wolf Brunilde, parrucchiera; Fatuzzo Stelio, operaio, con Dellore Dilva, commessa; dott. Rumor Roberto, architetto, con Iapoce Stefania, studentessa univers.; Bisacchi Gianfranco, elettricista, con Bruno Nella, impiegata; Sorta Nerone, pensionato, con Ciani Maria, impiegata; Fortuna Filippo, operaio, con Gangiano Amalia, casalinga; Ficarra Antonino, impiegato, con Riggio Silvana, impiegata; Covaccini Fabio, impiegato, con Mernik Flavia, casalinga; Leoncini Roberto, commerciante, con Borsatti Anna Maria, commerciante; Novsak Livio, portuale, con Di Bin Luigia, studentessa univers.; Brunettin Nicola, operaio, con Penzo Fulvia, impiegata; Csordas Arpad Elemer, oste, con Ott Iren, ass. dentista; Valle Mauro, impiegato, con Bressan Roberta, impiegata; Rose Mario Rocco, guardia di finanza, con Calzi Nadia, estetista; Melillo Gianfranco, commerciante, con Chiriacò Gabriella, insegnante; Universo Giuseppe, senza professione, con Girotto Clara, casalinga; Grizonic Dario, portalettere, con Gustin Nedda, commessa; Zorzini Luciano, sottuff. P.S., con Covassin Anna Maria, casalinga; De Bei Luigi, commesso libraio, con Turrin Maria, ass. sociale; Chmet Gino, impiegato, con Cozlevaz Serena, tipografa; Zitarosa Carmine, guardia di P.S., con Zinno Concettina, insegnante; Fonda Giorgio, impiegato, con Dambrosi Oretta, casalinga; Pauletta Paolo, commerciante, con Boemo Franca, impiegata; Franeschetto Mario, cameriere, con Muchiut Milvia, vigilatrice d'infanzia; Tomasi Lino, tubista, con Stefani Annamaria, parrucchiera; Gratton Severino, industria, con Zampieri Iolanda, casalinga; Chiaradia Egisto, impiegato, con Segnan Flavia, studentessa univers.; Dellavalle Giuseppe, impiegato, con Paolin Daniela, impiegata; Trevisan Giuliano, medico chirurgo, con Leghissa Sonja, studentessa; Rusalem Vito, operaio, con Benussi Antonia, operaia; Zacchigna Nevio, alesatore mecc., con Zettin Graziella, impiegata; Furlan Roberto, impiegato, con Corcitti Marina, insegnante elementare.

Per le vostre nozze
tanti auguri
e tante foto
giornalfoto
Vi raccomandiamo però di prenotare in tempo il servizio in piazza della Borsa 8

ZOPPAS cerca govane robusto aiuto magazzino e consegne ottimo trattamento economico presentarsi pomeriggi, Zoppas via Pecenco 4, tel. 796040. 20602 D

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI ammobiliata tutti comfort a persona distinta. Telefonare 814951. 20610 F

AFFITTASI stanza due donne occupate o studentesse. Telef. 771382. 20606 F

AFFITTASI camera tutti comfort a signora anziana. Telefonare 734468. 40735 F

AFFITTASI camera con 2 letti centro. Tel. 24263. 40774 F

AFFITTASI cameretta servizi signora sola anziana. Paolo Ferrari 9. 40653 F

AFFITTASI una stanza ingresso indipendente zona Goldoni Ospedale. Tel. 755877. 20509 F

CAMERA mobiliata comodo cucina bagno elettrodomestici prezzo modico affittasi coniugi seri referenziati. Tel. 792985 20538 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A. ENCIP iscrizioni aperte ai corsi della seconda sessione: stenodattilografia, interpreti inglese tedesco, paghe contributi, programmatori, perforatrici IBM, taglio cucito, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetica. Segreteria: 9-12.30 e 16-20, via Mazzini 32, telef. 35798. 59 G

ACCURATAMENTE impartisce lezioni private ingegnere insegnante espertissimo matematica inferiori superiori fisica chimica meccanica macchine. Tel. 37840 ore pasti. 40715 G

ANALISI matematica, matematica, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia, costruzioni, latino preparo accuratamente. Sbisà, tel. 726962. 20644 G ●

DIPLOMATA scuola superiore interpreti impartisce lezioni inglese. Tel. 93472. 20678 G

DIPLOMATI esperti offrono ripetizioni qualsiasi materia. Telefonare 814913. 70608 G

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni, assistenza nello studio. CISS - ENCIP, via Mazzini 32, telef. 35798. 59 G

FRANCESE lezioni conversazioni madrelingua tutti livelli. Tel. 61118 da lunedì ore pasti. 20578 G

IMPARTISCONSI accurate lezioni italiano latino tedesco studenti scuole medie. Tel. 414188 20313 G

INSEGNANTE laureata impartisce lezioni materie letterarie tedesco medie superiori centro citta. Tel. 753670 ore pasti. 20640 G

LEZIONI italiano filosofia impartisce laureata. Telef. 37585 ore 13-15. 20558 G

MAESTRA referenziata disimpegnata offresi doposcuola elementari miti pretese. Telef. 745616. 20649 G

MONFALCONE universitaria impartisce lezioni tutte materie medie inferiori inglese compreso. Telefonare mattino al 41605. 201 G

PERFORATRICI IBM, imminente inizio corsi teorico-pratici, diurni e serali. ENCIP, via Mazzini 32, tel. 35798. 59 G

RIPETIZIONI italiano, inglese, lire 1500 ora. Tel. 750177. 40581 G

STUDENTE terzo anno fisica impartisce lezioni fisica matematica L. 2500. Telef. 411098 ore 13-14.30. 70628 G

UNIVERSITARIA lingue impartisce lezioni inglese materie letterarie. Tel. 728215 13.30 - 15.30. 20608 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

LUPA nera smarrita. Tel. 745667 mancia. 40666 H

PREMIO a chi consegnerà una borsa trasparente contenente circa quaranta buste intestate Foto Dusko con altrettanti film da sviluppare, rivolgersi Fototecnica, Carducci 25. 40748 H ●

SMARRITA catena oro con numerosi ciondoli di grande valore affettivo, zona Ospedale-Largo Barriera. Mancia competente, telefonare 772787. 10426 H

SMARRITO cane volpino nero statura media maschio località Aquila. Rinvenitore pregato telefonare 823928. 40660 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A. A. A. A. A. TIGOR pronto ingresso COMPLETAMENTE RESTAURATO 4 stanze salone cucina doppi servizi autoriscaldamento affittasi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 40750 I

A.A.A.Z. LOCALE - MAGAZZINO centro Prosecco adatto a qualsiasi attività mq 200 AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MAGAZZINO paraggi via Giulia 120 mq uso scantinato AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MINI APPARTAMENTO località Duino in palazzina dotato di moderni comfort AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MOBILIATO IN VILLA a S. Croce salone tre stanze cucina doppi servizi terrazza riscaldamento giardino box auto AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MOBILIATO paraggi Garibaldi 2 stanze cucina bagno riscaldamento AFFITTASI PRONTAMENTE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. UFFICIO CENTRALISSIMO composto da quattro camere bagno ascensore cantina centralnafta AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. VALMAURA prima entrata bellissimo soggiorno tre stanze cucina doppi servizi 2 ripostigli poggiolo moderni comfort AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. VIA TACCO in casa recente due stanze stanzetta cucina bagno - gabinetto ripostiglio due poggioli cantina moderni comfort AFFITTASI 85 mila mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. VIA FILZI in casa nuova quattro stanze cucina bagno moderni comfort affittasi anche uso ufficio IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A. APPARTAMENTO 2 stanze soggiorno cucinino terrazzo v. Baiardi affittasi prontamente a coniugi anziani. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p.zza S. Giovanni 6 tel. 755885 feriali orario 16-19.30. 20572 I

A. ATTICO salone 3 stanze doppi servizi collegato mansarda 80 mq terrazze garage cantina centralnafta vista mare affittasi. AGEP Zanetti 1. 40665 I

A. POSTO MACCHINA Gretta affittasi. AGEP Zanetti 1. 40663 I

A. UFFICIO centralissimo 2 camere servizi affittasi 50.000. AGEP Zanetti 1. 40681 I

A. VALDIRIVO lussuosissimo salone 3 stanze servizi centralnafta affittasi uso ufficio. A.G. E.P. Zanetti 1. 40677 I

AFFITTANSI locali per qualsiasi uso da 100 200 300 600 metri quadrati posizione centrale passi carrai. Telef. 418327 786447. 20528 I

AFFITTASI modesto una, due camerette cucina sottotetto gabinetto comune. Telef. 748164. 40818 I

AFFITTASI locale uso deposito magazzino, mq 6.000 anche frazionabili, tel. 35664, CIVIDIN & SERPO. 41 I

AFFITTASI locale uso magazzino mq. 125, passo carrabile. Telefono 231694 Aquilinia.

AFFITTASI garage per una macchina zona Baiamonti - Acit S. Lazzaro 3 tel. 68810. 20630 I

AFFITTASI appartamento mobiliato 4 stanze servizi via Fabio Severo. Amministrazione Sbisà tel. 60855 orario ufficio. 70592 I

APPARTAMENTO zona UNIVERSITA' salone 3 stanze cucina servizi riscaldamento affitta Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 40716-1 I

BESENGHI bellissimo vasto signorile salone 3 stanze stanzino cucina doppi servizi poggioli centralnafta affittasi 130 mila. Immobiliare Oriani 2. 20524 I

BOX auto affittasi inizio strada Rozzol. Tel. 211601. 40649 I

CARLO Alberto mobiliato 160 mq riscaldamento centrale affittasi. Tel. 33940. 40646 I

CENTRALE 3 stanze cucina accessori moderni affitta Immobiliare VESTA Gallina 4. 40706 I

DUINO LOCALE D'AFFARI mq 60 circa servizi comuni primo ingresso 70.000 affitta Immobiliare Italia, tel. 38102. 78 I

IACP scambiasi camera cucina I piano con eguale o camera focolaio anche soffitta Penco S. Negri 19 Coloncovez. 20662 I

IACP 2 stanze cucina spazzacucina poggiolo bagno Gretta, scambiasi. Tel. 411613. 40684 I

LOCALE vuoto via del Bosco affitta Immobiliare VESTA v. Gallina 4. 40706 I

LOCALINO libero in piano L. 20.000 affitta Immobiliare VESTA Gallina 4. 40706 I

MAGAZZINO luminoso facilità carico e scarico affittasi. Telefonare 34633. 40778 I ●

MARINA Julia piccolo mobiliato casa nuova affitta Immobiliare VESTA Gallina 4. 40708 I

MONFALCONE affittasi locali uso magazzino officina con cortile. Telefonare 73361 Monfalcone. 560 I

MONFALCONE PRIMO INGRESSO appartamenti 1-2 camere soggiorno servizi ascensore centralnafta affittansi. — ESPERIA Imbriani 8. 20504 I

MONTEBELLO salone 2 stanze cucina bagno centralnafta 95 mila affitta Immobiliare Oriani 2. 20524 I

SIGNORILE primo ingresso con mansarda 3 stanze saloncino cucina poggioli affitta Immobiliare VESTA Gallina 4. 40708 I

VIA dell'Istria, affittasi locale affari, mq 40, grande passaggio, prontingresso, tel. 35664 CIVIDIN & SERPO. 41 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti varie grandezze onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza, senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 40730 L

A coniugi soli referenziati necessita affitto appartamento massimo 75.000 subito oppure prossimi mesi. Telef. 744892. 40654 L ●

AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA cerca appartamento da affittare per propria clientela. Nessuna spesa. Telefono 35111. 742 L

CASETTA anche piccola con terreno da coltivare cerco affitto 812297. 40726 L

CERCANSI affitto locali d'affari con ampia vetrata ubicati centro oppure periferia purché su via di notevole traffico. Telefonare giorni feriali dalle 18 alle 20, 823100. 114 L

CERCASI in affitto appartamento otto stanze, piani superiori o attico zona centrale. Cassetta 25 E SPI. (40471 L)

CERCASI appartamentino due stanze servizi in affitto. Telefono 420229. 70660 L

CERCASI in affitto appartamentino una, due stanze con servizi, libero subito. Tel. 418387. 70654 L

CERCASI affitto ammezzato tre stanze servizi zona Marina, Carlo Alberto, San Vito, libero giugno telefonare 31656. 70678 L

CERCASI appartamentino massimo 40.000. Telefonare ore pasti 728834. 20638 L

CERCASI appartamento affitto due stanze massimo tre servizi anche ammobiliato escluso mediatori. Tel. 61722. 70512 L

CERCO affitto piccolo locale uso negozio paraggi Settefontane. Tel. 795061. 40600 L

CONIUGI pensionati cercano affitto due stanze cucina e servizi. Tel. 793375. 70586 L

CONIUGI cercano affitto appartamento 2 stanze cucina bagno ascensore riscaldamento zona Rossetti Revoltella. Telefonare 764487. 20512 L

CONIUGI soli cercano appartamento libero stanza soggiorno cucina servizi riscaldamento zona centrale 60 mensili anno anticipato Tel. 32178. 40738 L ●

CONIUGI soli cercano affitto 2 stanze cucina servizi o casetta o palazzo. Tel. 810450. 20539 L

DUE universitarie cercano appartamentino 40.000 mensili, centrale. Tel. 69336 Udine.

GRANDOMESTICO LAVATRICE
"ONDA PROGRAMMATA"
14 programmi. Lavaggio differenziato per adattare ritmo del cestello, livello e temperatura dell'acqua ad ogni tipo di tessuto. Programmi «pura lana vergine» e tessuti «lava-indossa». Cassetto detersivo a 4 scomparti per prelavaggio, lavaggio, candeggio, ammorbidenti, profumi. Dimensioni standard (85 x 60 x 52) per l'inserimento nei mobili componibili.


Ditta RADIO PHILIPS ANCONA
Via Fabio Severo 95, tel. 722379 — TRIESTE

GIOVANE coppia cerca affitto modesto appartamento camera, cucina, servizi. Telefonare 209384. 20473 L

GIOVANI sposi cercano affitto modesto: camera cucina w.c.. Tel. 722360. 40604 L

GIOVANI sposi cercano appartamento affitto due camere cucina bagno massimo 50.000. Telefonare lunedì mattina 34506. 20554 L

MADRE figlia cercano appartamento affitto 2-3 camere servizi massimo 40-50.000. Telefonare 774540. 40552 L

PERSONA sola cerca appartamento affitto, paraggi centro. Telefonare 791198. 40719 L

QUARTIERE anche modesto cerco affitto pure se casa vecchia 812297. 40726 L

SIGNORA sola cerca camera cucinino soggiorno zona Roiano Gretta Barcola telefonare al 212020. 70712 L

SOCIETA' cerca in affitto per proprio funzionario pied-à-terre anche ammobiliato, tutti conforts. Cassetta 25 E SPI. (40571 L)

SPOSI cercano affitto 1-2 stanze. Tel. 749747. 20518 L

UNIVERSITARIA cerca appartamentino ammobiliato o alloggio presso buona famiglia. Telefonare 61697 (Udine) domenica - feriali ore pranzo. 5233 L

100-150 MQ pianterreno uso esposizione cercasi in Trieste o limitata periferia. Fermoposta patente 57706 Redipuglia. 562 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via San Lazzaro 6, PREZZI ECCEZIONALI stufe, televisori, lavastoviglie, frigoriferi, cucine, lavatrici, scaldabagni, lavelli, aspirapolvere, lucidatrici. 20642 M

A. PERSONA di cuore regalerei gattina telefonare 795060 lunedì. 70672 M

A. RISCALDAMENTO garantito con pannelli svedesi Eldon ultime novità 5 anni garanzia. Telef. 773024. 20546 M ●

ABITI usati famiglia vendonsi Strada Vecchia Istria 31, portineria. 40802 M

ACQUISTANSI occasione linguaphone inglese et francese buono stato. Telefonare 765232. 40830 M

CALCOLATORI elettronici tascabili Hewlett-Packard in versione scientifica oppure finanziaria solo da Crasso in Galleria Rossoni. 70532 M

CARROZZINA bellissima come nuova vendesi vera occasione telefonare 790311. 40736 M

COMBINATA quattro lavorazioni legno saldatrice portatile sparachiodi compressore 100 1 occasionissima condizioni, via Conti 9/1. 70634 M

CUCCIOLE boxer vendonsi. Tel. pomeriggio sera 04312624. 40647 M

CUCCIOLI bassethound 2 mesi vendonsi. Tel. 31597, ore pasti.

CUCCIOLO bassotto tedesco vendesi. Telef. 271305 escluso domenica lunedì. 70506 M

LIBRI acquisto: Joyce intimo; Viaggio Novara; altri. Marini 24960 24782. 20482 N ●

STUFA legna buono stato acquisterei. Tel. 420792. 20556 N

2 FRATELLINI cercano cucciolo pastore anche senza pedigrée. Telef. 754335. 40632 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio: cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine). Tel. 418903 23 NN

A.A. SGOMBERO abitazioni cantine compero mobili rimanenza. Tel. 750566. 20584 NN

A. ALTA 2,20 larga 1,20 libreria 2 elementi quasi nuova con vetri vendesi. Tel. 774226 pomeriggio, 797198 mattino. 70622 NN

A. LETTINI con materasso 15.000. Grandioso assortimento carrozzine, cestine, passeggini, box, armadietti, fasciatoi bagnetti, materassini, guancialini, attaccapanni 12.000. Poltroneletto 25.000. Divanoletto 45.000. Mobiletto, brandine, scale, scarpiere 12.000. Cucine, matrimoniali, mobili singoli, comodine ammalati, materassi molleggiati 16.000. Bellissimi salottiletto 95.000. Prezzi bassissimi. Tarabochia 6, telefono 793840. 40085 NN ●

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli: «Polli» - Grimani 11 telefono 796754. 111 NN

ARMADIO in teak acquisto se occasione. Telefonare 762370. 20696 NN

ASSORTIMENTO mobili tappezzerie pezzi sinogli nuovo e usato troverete al mobilificio Biecher Istria 27 prezzi convenientissimi «visitateci». 20652 NN

GRANDE assortimento soggiorni matrimoniali scarpiere specchiere porta abiti cucine. Viale Raffaello Sanzio 20. 40724 NN ●

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, altre comuni, prezzi bassissimi. Piccardi 49. 20505 NN ●

MOBILI Alabarda v. Rossetti 4 carrozzine lettini seggioloni recinti giocattoli ingressi salottini scale reti materassi comodine ecc.... Visitateci! 40493 NN

OCCASIONE vendonsi due letti a castello. Telef. 772945. 70596 NN ●

PIANINO ottimo incrociato metallico vendesi occasione. Via Beccherie 11 magazzino. 40760 NN ●

SOGGIORNO vendo telefonare 410416. 40776 NN

VENDO camera da letto una persona con scrivania tappeto e tavolino moderna materasso lana lire 170.000. Telefonare n. 420049. 40692 NN

VENDO camera pranzo semi nuova telefono 420783 ore pasti. 40772 NN

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO tappeti giacenze ereditarie camere letto pranzo salotti pianini. Tel. 60746 67350 tutti giorni. 40743 N ●

A.A.A. ACQUISTO quadri tappeti pianoforti studi stanze pranzo mobili intagliati. Telefonare 31428. 20502 N ●

A. COMPERO quadri pianoforti mobili antichi moderni. Valutazione massima. Telefonare 38196 - 67645. 40760 N ●

CARTE da gioco fabbricate a Trieste prima del 1900 cerca studioso disposto pagarle a prezzi d'amatore o dare in cambio pregiate stampe triestine. Scrivere casella postale 560 Trieste centro. 20 N

CARTOLINE compro scambio scopo collezione. Telefonare 418647. 40754 N ●

I migliori mobili, il più vasto assortimento la massima garanzia, i migliori prezzi e ottime condizioni di pagamento
CAMPONOVO
Via Battisti, 19 - VISITATECI - Via Polonio, 5

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, Telefono 69086. 20 O

MONETE italiane acquisto massimo prezzo. Telef. 31230 chiamare dopo 17.45. 40121 O ●

ORO argento acquisto corso Italia 28 primo piano.

SCAMBIO compero pagando bene oro argento preziosi monete. Oreficeria Pison, Tarabocchia 1. 40540 O

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

A. CAPACI venditori veramente pratici autoricambi offresi importante collaborazione società commerciale esclusivista tre Venezie. Inquadramento Enasarco minimo garantito 500.000 cassetta 7/F SPI Trieste. (20472 P)

AGENTE venditore prodotti dolciari esteri affermatissimi su piazza cercasi. Telef. 746259. 20560 P ●

CERCASI un elemento, giovane, militesente, conoscenza ramo abbigliamento, deciso ad inserirsi nel campo moda da donna. Moralità assoluta. La persona prescelta opererà nelle provincie di TS - GO - UD - PN - VE - TV - PD - VI - RO in qualità di agente per una ditta di primissimo piano già introdotta e sarà alle dipendenze del rappresentante per il Veneto - Trentino - Alto Adige. La retribuzione avverrà esclusivamente in percentuale sulle vendite dirette ed indirette della zona assegnata. Indispensabile il possesso del mezzo adibito a trasporto delle collezioni. Cassetta 8 G SPI. 40630 P

GESTORE per negozio fiori avviatissimo cercasi urgentemente. Telefonare 820454 ore 13-15.

INDUSTRIA avvolgibili, veneziane, rivestimenti plastici, tendine per usci, cerca rappresentante. Gaetano Lamanna, via Oberdan, 70043 Monopoli (Bari). 5135 P

PIAZZISTA con macchina propria anche solo pomeriggio per vendita dolciumi cercasi prontamente. Telef. 761243.

PRIMARIA ditta liquori cerca rappresentanti militesenti zone Trieste Gorizia. Cassetta 2 G SPI Trieste. 20533 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A. A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA SIMCA, CHRYSLER, SUNBEAM, MATRA. G. DUPLICA, V.LE IPPODROMO 2/2. Pronta consegna 28 modelli nuovi, pagamento rateale senza cambiali e senza anticipo. Vasto assortimento di vetture d'occasione: Fiat 500 L, 600, 850, 850 S, 1100, 128, 124 S, 1500, 2300, furgone 600 T rialzato, furgone 238, Opel Kadett 70 71, NSU Prinz 4 L, Citroën D 20, Ami 8, Ford Taunus, Cortina, Innocenti Cooper, Simca 1000 LS GLS, 1100 GLS, 1301 Special, Sunbeam 1250 TC, Chrysler 180, 71. Aperto giorni festivi.

A.A.A.A.A.A. MINIAUTOSALONE ZENNARO VIALE D'ANNUNZIO 40 senza anticipo e senza cambiali pagamento 30 mensilità vendiamo usato per usato occasione A 112 70, 850 special 70, Mini Mk. 2 69, 124 sport coupé 71, BMW 70, Volkswagen 1200 71, 124 quattro porte 69, 125 S berlina 70, con impianto gas, Alfa 2000 GT 71. Visitateci. 70692 Q

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO, via del Bosco 20, telefono 796348. «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO». Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 berlina 1972, 1750 berlina 1970, Giulia 1600 super 1971 1970, 1300 super 1972, 1300 TI 1970 1968, GT Junior 1300 1970 1968, spyder Duetto 1,3 1972, Alfasud 1973. FIAT 850 berlina Idroconvert 1968, 850 coupé 1968, 128 berlina 4 porte 1972 1970, 124 familiare 1971, 124 sport coupé 1600 1971, 124 berlina special T 1400 1971. INNOCENTI Mini Minor Mk. 2 1970. RENAULT TL 6 1971. FORD Capri 1300 XL 1973. AUTOBIANCHI Primula 65 C 3 porte. NSU TT 1000 1970. VISITATECI!!! 40758 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA Fiegl, Strada di Fiume 19, tel. 766880 venditore autorizzato Lancia. Permute, facilitazioni, senza anticipo, garanzia. Occasioni: 500 L, 750, 850 coupé, 850 familiare, 1100 R, 127, 128 due, quattro porte, 124 special, 125 special, Primula coupé, A 111, A 112, Mini Minor, Alfetta, 1300 junior, BMW 2002 TI. Aperto mattinate festive, accessibile con autobus 33 - 37. 40806 Q ●

A A. A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM PADOVAN DE CARLI, viale R. Sanzio 11, Fiat 500, 850, 1100 R, 124, 128 73, Mini Mk. 2, Ford Escort 72, NSU 4 L, Simca 1000, 1100, 1301, 1501, Chrysler 180, Simca 1000. Aut. Aperto festivi.

A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41 (via Pietà). Ford Taunus 1300 XL 73; Taunus 1600 GT 72; Giulia 1300 TI 69; Fiat 128 69; 124 68, 67; 1100 R; 850 sport coupé 68, 66; 850 67; 500 L 69; 500 67; Simca 1000 68. Ritiriamo l'usato. Rateazioni fino 30 mesi. 40762 Q ●

A. MUGGIA AUTOSALONE COSSICH, VIA BATTISTI 20. tel. 272621. Permutasi usato per usato 128 coupé XL 73, Taunus 1600 coupé 73, Simca 1301 special 71, Mini Cooper 68, 124 67, 850 sport coupé 68, 850 special 68, 600 67, 500 F 67 e L 69, 500 giardiniera 72, Giulia 1300 70, 238 furgone rialzato 70, camioncino Ford Diesel e altre. Aperto giorni feriali orario negozio. 54196 Q

ACQUISTIAMO e vendiamo per conto privati autovetture usate di recente fabbricazione. Telefonare ore ufficio 766880. 40806 Q ●

ACQUISTO 1800 2100 Fiat solo familiare buono stato. Telef. 33576. 46590 Q

AFFARONE!! BMW 3,0 C SI 4 mesi di vita con tutti gli optional metallizzato chiaro radio stereo vendo permuto rateazioni. Fonderia 6. Visibile lunedì. 20598 Q

ALL' AUTOCARAVAN, via dell'Istria 155 grande esposizione per il vostro tempo libero. Roulotte Caravellair e Trigano, Casemobili Mobil Haus piscine in scatola di montaggio Europol. Mostra permanente. 70670 Q

ALPA 5,50 il piccolo cabinato a vela in vetroresina. Costa soltanto L. 1.200.000. Pronta consegna. Concessionario esclusivo Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

A.R. GIULIA 1300 Super 71 fine perfetta vendo permuto rateazioni. Fonderia 6, visibile lunedì. 20598 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13, permuto rateizzo ed acquisto auto usate, Giulia Junior 1971, Lancia Flavia 2000 1971, Fiat 127 1971, 1100 R, 850 coupé 1970; 500 F 1970, Mini 1968, Simca Rally 1973, 1971. 20688 Q

AUTOCCASIONI selezionate vende la nuova concessionaria Ford, via Baiamonti 60, Fiat 500 L, 850 special, 850 coupé, 124, 125, Ford Escort 940, 1100 XL, Taunus 1600 XL familiare, 1300 XL, Simca 1000, 1501, Mini Minor, Opel Kadett 1100, Renault R6, NSU 4L, Honda 360. 114 Q

BARCA plastica Marinella. Frigo litri 210. Stufa cherosene tutto ottimo stato vendo. Tel. 814776. 20656 Q

BATTELLI pneumatici Corsair Campione d'Italia e d'Europa sconto del 10% anche per ordini fatti entro febbraio, con ritiro in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

BMW R 50 1963, Ducati 450, Ossa Enduro, Guzzi Lodola, Gilera 124 regolarità, ciclomotore vendo permuto rateizzo. Telefonare 822259. 20684 Q ●

BATTERIE originali tedesche a prezzo di fabbrica servizio diurno e notturno. Concessionaria generale Italia autorimessa Regina via Raffineria 6 telef. 725345. 70576 Q ●

BENELLI Tornado 1972 - Honda 750 '73 - Laverda SF '73 perfette vende Walmotor anche rateizzando. 20516 Q

CEDESI contratto Lancia coupé a prezzo concordabile. Telef. 774802. 20515 Q

CERCO urgentemente Ape o furgoncino. Telefonare 413350. 40616 Q

COOPER-MINI 1300/72 vendesi. Tel. 38646. 40678 Q

EVINRUDE 50 HP Lark nuovo vendo prezzo occasione. Telefonare 790656, 10-12, domenica. 40798 Q

FIAT 124 anno 70 vende privato. Tel. 772179 ore pasti 12-14. 40764 Q

FIAT 128 privato vende. Telefonare 420749. 40610 Q

FULVIA berlina '71 unipropriet. accessoriata perfetta km 29.000 vende privato. Telefono 756384. 40650 Q

FURGONE Ford Transit 70 ottimo stato vendesi anche dilazionato presso autosalone Fabio Severo 34. 34 Q

FURGONE VW 71 chiuso 46.000 km causa partenza vendo. Telef. 272020. 40796 Q

FURGONE Lambro 11.000 km vendesi. Telefonare 790380. 70630 Q

GIULIA 1300 super perfetta vende privato. Tel. 29371 ore pasti. 20529 Q

LAIKA: caravan completa con ogni accessorio doccia compresa; varie occasioni; preingressi da neve. Esposizione fianco trattoria Rio Ospo Muggia, tel. 271256. 40612 Q ●

LAVERDA mille doppio disco anteriore - 750 freno disco '74 pronta consegna senza aumenti - 250 fuori strada consegna marzo concessionaria Walmotor via Milano 27/A. 20516 Q

MECCANICO scambia Vespa 90 motore nuovo ottime condizioni con Gori KTM SWM (125) buone condizioni. Tel. 753030. 20592 Q

MOTORI fuoribordo Johnson - British Seagull sconto eccezionale del 10% anche per ordini fatti entro febbraio con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

MOTOSCAFI Chris-Craft vasto assortimento modelli, i più venduti per le loro doti di qualità, prezzo e comodità. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

MOTOSCAFI e barche in vetroresina Fiart - Dory sconto eccezionale del 10% (esclusi cabinati) anche per ordini fatti entro febbraio con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

MOTOSCAFO Mini-Taifon HP 20 Mercury vendesi. Telef. 68623 ore ufficio. 70620 Q

MCCULLOCH 9 elettrico con batteria, EVINRUDE 4 '72, tel.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

ESPLODE IN SANGUINOSI SCONTRI LA CONTROVERSIA PER IL POSSESSO DELLE PARACEL

BATTAGLIA IN TERRA E MARE TRA CINESI E SUDVIETNAMITI

Affondate un'unità di Pechino e una di Saigon, ciascuna con oltre cento uomini: quante vittime? Lancio di missili teleguidati «Styx» - Sbarco di truppe di Mao su una delle isole dell'arcipelago

Saigon, 19

E' sfociata in una sanguinosa battaglia navale e terrestre la controversia per il possesso delle isole Paracel, situate nel Mar della Cina meridionale, a Sud-Est dell'isola di Hainan e a circa 350 chilometri dalla costa vietnamita: forze della Cina comunista e del Vietnam del Sud (paesi che entrambi rivendicano — assieme alla Cina nazionalista e alle Filippine — la propria sovranità sull'arcipelago) si sono scontrate a più riprese, sul mare e per terra, con un bilancio di perdite umane imprecisabile ma che, stando alle informazioni pervenute da Saigon, dovrebbe essere elevato.

Tutto è iniziato stamane, quando — secondo i comandi militari sudvietnamiti — elementi cinesi fatti sbarcare sull'isola Duncan (una delle Paracel) hanno aperto il fuoco contro una motovedetta di Saigon, la quale ha risposto: lo scontro ha provocato tre morti e due feriti a bordo della unità suovietnamita e perdite anche da parte cinese. Un secondo incidente è avvenuto alcune ore dopo: una motovedetta cinese (sempre secondo la versione di Saigon) ha aperto il fuoco contro una cannoniera sudvietnamita, la quale «è stata costretta a rispondere al fuoco, incendiando l'unità cinocomunista» e affondandola.

E' seguita, a quanto trapela dai comunicati diffusi da Saigon (Pechino invece non ha diramato alcun dispaccio sugli avvenimenti odierni), una vera e propria battaglia navale tra le unità sudvietnamite e le undici navi da guerra inviate nei giorni scorsi nelle acque delle Paracel dalla Cina: una unità sudvietnamita è stata colpita da un missile cinese ed è affondata. Sia la nave cinese sia quella sudvietnamita che sono colate a picco erano, a quanto si sa, due piccole unità costiere (di 640 tonnellate), ognuna verosimilmente con poco più di cento uomini a bordo: non si conosce il numero delle vittime tra i marinai delle due parti.

I sanguinosi incidenti odierni sono avvenuti dopo che nelle Paracel (amministrate dal Vietnam del Sud e rivendicate dalla Cina) erano stati fatti sbarcare, nei giorni scorsi, gruppi di cinesi, a quanto sembra pescatori: secondo il comando militare di Saigon, la flotta inviata da Pechino in quelle acque aveva anche compiuto ripetute «provocazioni», manovrando pericolosamente come se le unità cinocomuniste volessero speronare quelle sudvietnamite di sorveglianza nell'area. Oggi, poi, dopo la battaglia navale, risulta che una compagnia composta da circa 150 soldati sudvietnamiti è stata impegnata da una compagnia di militari cinesi sulla isola Duncan; nello scontro due sudvietnamiti sono morti e due sono rimasti feriti. I cinesi — secondo un portavoce di Saigon — hanno poi trasportato con mezzi da sbarco sull'isola circa 400 altri soldati, e le forze sudvietnamite si sono allora ritirate e sono state riportate a bordo delle loro navi. Completato il ritiro, le unità di Saigon hanno aperto il fuoco contro le posizioni cinesi sull'isola: il portavoce di Saigon ha affermato che, date le piccole dimensioni dell'isola Duncan, è presumibile che le truppe cinesi abbiano subito forti perdite.

Successivamente, tenuto conto della presenza tra le navi cinesi di almeno una vedetta lanciamissili della classe «Komar», le unità sudvietnamite hanno lasciato le acque della isola Duncan, raggiungendo le isole Pattle, Robert e Monei (sempre nel gruppo delle Paracel); alla domanda se le truppe di Saigon cercheranno di ritornare a Duncan, il portavoce di Saigon ha risposto ai giornalisti: «Aspettate e vedrete; difenderemo a qualsiasi prezzo la nostra sovranità e il nostro territorio». Da notare che l'unità sudvietnamita affondata sarebbe stata colpita, secondo Saigon, da un missile «Styx», teleguidato mediante radar (tali missili, che hanno una gittata di 35 km, costituiscono appunto l'armamento delle unità cinesi della classe «Komar»).

Le Paracel sono un arcipelago composto da una ventina di isole principali e da circa 120 scogli ed atolli: l'arcipelago è privo d'acqua e disabitato, a parte i pescatori che vi sbarcano di tanto in tanto. Nei scoli scorsi è stato covo di pirati. Per qualche anno il Vietnam del Sud ha mantenuto una guarnigione militare, composta da uomini della milizia popolare, nell'isola Robert, installandovi inoltre una stazione meteorologica. L'attuale interesse per queste isole desolate sembra legato alla possibilità che nel Mar della Cina meridionale esistano importanti giacimenti petroliferi: il Vietnam del Sud ha concesso contratti per prospezioni petroli fere in una zona a Sud delle Paracel.

Le rivendicazioni della Cina e di Formosa su queste isole vengono fatte risalire alla dinastia Han (dal 206 a.C. al 220 dell'era cristiana); le rivendicazioni del Vietnam del Sud sono invece dei primi del secolo scorso, quando — si afferma — le isole vennero «scoperte» da pescatori sudvietnamiti, sotto l'imperatore Gia Long. L'unica risorsa dell'arcipelago, il guano, fu sfruttata all'inizio dai vietnamiti: con la colonizzazione del Vietnam, nella seconda metà del secolo, ai vietnamiti subentrarono praticamente i francesi. Durante l'ultima guerra le isole passarono sotto il controllo del Giappone, che però le dovette restituire in base alle clausole del trattato di pace del 1951. Le Paracel furono poi incorporate amministrativamente nella provincia sudvietnamita di Quang Ngai.

Un appello «a tutti i paesi amanti della giustizia e della pace» è stato rivolto dal Vietnam del Sud, affinché condannino con fermezza l'azione della Cina nelle isole Paracel, che viene definita un «atto brutale di guerra contro una nazione sovrana e indipendente» L'appello aggiunge che tali attacchi «dimostrano ancora una volta la politica di imperialismo ed espansionismo costantemente perseguita dalla Cina comunista, come mostrato dall'annessione del Tibet, l'invasione della Corea e gli attacchi contro l'India».

A sua volta, il dipartimento di stato americano ha espresso «preoccupazione» per le notizie degli scontri fra truppe cinesi e sudvietnamite: secondo un portavoce, finora sono stati ricevuti «soltanto frammentari rapporti» sugli incidenti, i quali comunque non avrebbero causato movimenti di truppe americane o particolari misure d'emergenza da parte della VII Flotta. «Non siamo interessati nelle isole Paracel — ha detto il portavoce — o nel difendere le proclamazioni di sovranità di chicchessia». *(Ansa - Afp - Reuter - Upi)*

SCONTRO A FUOCO in Cile: 6 morti

Santiago del Cile, 19

Sei persone sono morte ed un ufficiale cileno è rimasto ferito ieri a Quillota, a un'ottantina di chilometri da Santiago nel corso di uno scontro tra una pattuglia militare e un gruppo di elementi di sinistra.

Un comunicato ufficiale del governo afferma che un gruppo di marxisti armati ha attaccato un automezzo militare ed è riuscito a liberare due prigionieri che venivano condotti in carcere. Sei degli attaccanti sono stati uccisi ed un capitano dell'esercito è stato gravemente ferito. Non si sa chi siano i due prigionieri che sono stati liberati.

(Ansa - Afp)

Gromiko: la distensione ha ancora nemici

Mosca, 19

Il ministro degli esteri sovietico, Gromiko, prendendo la parola durante una riunione di partito a Yerevan, la capitale della Repubblica armena, ha detto oggi che «vi sono ancora tenaci oppositori della distensione, ma la cosa importante è che il processo stesso della normalizzazione, che è radicale, dei rapporti fra URSS e Stati Uniti va guadagnando impulso».

Gromiko ha fatto una rapida rassegna della politica estera sovietica ,dicendo che l'URSS «è stata ed è favorevole a buoni normali rapporti con la Cina» mentre «la dirigenza cinese non si mostra pronta a normalizzare i rapporti», che una soluzione della crisi mediorientale «è possibile solo sulla base del completo ritiro delle truppe israeliane da tutti i territori arabi occupati», che i rapporti con il Giappone «continuano a migliorare» e che le relazioni con l'India «stanno arrivando a un livello qualitativamente nuovo» a seguito della visita di Brezhev, il segretario generale del PCUS. *(Ansa - Upi)*

LA KGB FRUGA in casa di Nekrasov

Mosca, 19

Gli agenti della polizia segreta sovietica hanno perquisito per 42 ore l'appartamento di Kiev dello scrittore Viktor Nekrasov, già vincitore del premio Stalin per la letteratura. Lo riferiscono fonti della dissidenza russa, precisando che la perquisizione si è conclusa oggi.

Gli agenti della Kgb, riferiscono le fonti citate, hanno cominciato la perquisizione alle ore otto di giovedì mattina, concludendola alle 2 della notte scorsa. Dallo appartamento dello scrittore, che ha 62 anni, sono stati confiscati appunti personali, libri, manoscritti, pubblicazioni straniere e qualsiasi materiale rinvenuto collegato con il premio Nobel per la letteratura Alexander Solgenitsin.

Le fonti della dissidenza non sono state in grado di fornire alcuna possibile ragione per la lunga perquisizione. Nekrasov è l'autore del libro «Nelle trincee di Stalingrado», resoconto autobiografico della parte avuta nella famosa battaglia dallo scrittore. *(Ap)*

SEI IMPUTAZIONI per la morte di Onassis jr.

Atene, 19

La pubblica accusa ha imputato ieri il pilota americano Donald McCusker e cinque tecnici greci di omicidio involontario per l'incidente aereo avvenuto nel gennaio dello scorso anno all'aeroporto di Atene nel quale morì l'unico figlio maschio dell'armatore Aristotele Onassis, Alessandro, di 24 anni. *(Ansa - Upi)*

VIA DAL P.C. JUGOSLAVO tre professori

Belgrado, 19

Tre professori della facoltà di giurisprudenza dell'università di Novi Sad, Voivodina, sono stati espulsi dalla «Lega dei comunisti» jugoslavi perché riconosciuti colpevoli di «settarismo e varie irregolarità» conseguenza delle loro «tendenze liberali» in seno all'organizzazione di partito della facoltà. *(Ansa)*

NUOVO MOTIVO DI TENSIONE NEI RAPPORTI FRA PECHINO E MOSCA

ESPULSI DALLA CINA FUNZIONARI SOVIETICI

Tre diplomatici e le mogli di due di questi sono stati accusati di spionaggio

Protesta all'ambasciatore russo - Avevano formato organizzazioni anti-Mao?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Tokio, 19

Un grave incidente diplomatico è venuto a gettare olio sul fuoco della annosa tensione fra Unione Sovietica e Cina. Tre funzionari dell'ambasciata sovietica e le mogli di due di essi hanno avuto l'ordine di lasciare immediatamente Pechino sotto l'accusa di aver svolto attività spionistiche e sovversive.

La notizia è stata diffusa dalla agenzia ufficiale di Pechino «Nuova Cina» la quale ha precisato che il primo segretario dell'ambasciata V.I. Marchenko e sua moglie, il terzo segretario U.A. Semenov e sua moglie e A.A. Kolosov interprete nell'ufficio dell'addetto militare sovietico, sono partiti oggi pomeriggio.

All'ambasciatore sovietico V. S. Tolstikov, convocato in mattinata al ministero degli esteri, il vice ministro degli esteri Yu Chan ha consegnato una nota di protesta nella quale, secondo la «Nuova Cina», si afferma che i cinque espulsi «avevano svolto attività di spionaggio in Cina».

I cinque, stando al comunicato dell'agenzia cinese, si misero segretamente in contatto, la sera del 15 gennaio scorso, con un certo Li Hung-shu, «un agente inviato dai russi», e con una altra persona. Nell'incontro, avvenuto alla periferia di Pechino, avvenne uno scambio di informazioni segrete, documenti controrivoluzionari, apparecchiature radio trasmittenti e riceventi, indicazioni orarie per reciproco invio di comunicazioni, codici cifrati, passaporti falsi «ed altro materiale nonché danaro per attività spionistiche».

Agenti della polizia cinese e membri della milizia colsero però sul fatto i protagonisti dell'incontro sequestrando il materiale. «Con i colpevoli e le prove materiali a disposizione i loro crimini sono stati definitivamente accertati», dice «Nuova Cina». L'agenzia si è quindi prodotta in un violento attacco all'intero operato del personale diplomatico sovietico in Cina, affermando che i funzionari dell'ambasciata «usando vari espedienti legali e abusando del privilegio diplomatico, hanno condotto attività di spionaggio in Cina sotto la direzione delle autorità sovietiche».

I russi vengono accusati dai cinesi di «aver rubato informazioni segrete e di aver costituito occultamente organizzazioni controrivoluzionarie intese a sovvertire la dittatura del proletariato in Cina». «Le loro attività criminali — dice ancora l'agenzia — sono state estremamente frenetiche». Nell'incontro con Tolstikov, il vice ministro degli esteri Yu Chan ha fatto presente, come dice la nota consegnata al diplomatico russo, che queste attività spionistiche sono «completamente incompatibili» con le normali funzioni del personale diplomatico. I russi, così facendo — ha affermato Yu — «si sono messi sotto i piedi i principi riconosciuti del diritto internazionale e hanno violato la sovranità della Cina».

In definitiva, ha detto ancora Yu, questi fatti «sono la prova dell'assoluta ipocrisia della asserzione delle autorità sovietiche di volere una normalizzazione delle relazioni tra Unione Sovietica e Cina». E' certamente questa l'implicazione più significativa del passo cinese nel senso appunto che l'incidente appare destinato ad appesantire ulteriormente la tensione che caratterizza, allo stato attuale, i rapporti tra le due potenze comuniste.

A Mosca, d'altra parte, il ministero degli esteri sovietico ha per il momento negato di essere a conoscenza della espulsione dei diplomatici.

A. P.

A GUARDIA DELLA BENZINA



Telefoto Upi

Phoenix — Guai a chi tenterà di «dirottare» questa autobotte di benzina. L'autotrasportatore fa vigile guardia con la carabina. Con i tempi che corrono certe misure di sicurezza non stonano

In un mercato di Houston

RAPINATORE SI BARRICA con quattordici ostaggi

Houston, 19

Un negro armato che stava per essere arrestato durante una rapina in un supermercato di Houston, nel Texas, ha preso 14 persone in ostaggio, tra esse un tenente di polizia e minaccia di ucciderli se la polizia non gli fornirà un'auto per allontanarsi senza cercare di ostacolarlo nella fuga. Il negro è armato con tre pistole, una delle quali appartenente al tenente di polizia.

A sera si è appreso che il malvivente è stato arrestato dalla polizia mentre fuggiva con tre ostaggi su un'auto che gli era stata fornita. Solo una donna è rimasta leggermente ferita. *(Ansa)*

RISERBO SU UN MISTERIOSO EPISODIO

PERCOSSO A LENINGRADO DIPLOMATICO AMERICANO?

Il vice console è rimasto coinvolto in una rissa

Mosca, 19

Il vice console americano a Leningrado Dadiv Schorer, sarebbe stato aggredito e percosso in strada l'11 gennaio scorso. Lo si è appreso soltanto oggi a Mosca. Il diplomatico non avrebbe riportato ferite nell'episodio. L'incidente è avvenuto a Leningrado e non è dato a sapere nemmeno l'origine di questo episodio e quante siano le altre persone coinvolte. Funzionari dell'ambasciata americana si sono trincerati dietro un secco «no comment» e non hanno voluto dire se i russi abbiano presentato le loro scuse.

Schorer è uno dei sei diplomatici statunitensi che formano lo staff del consolato americano a Leningrado. Sembra che, subito dopo l'aggressione, il diplomatico abbia lasciato la Russia. Funzionari americani si sono limitati a dire che il diplomatico «sarebbe rientrato a Washington per brevi consultazioni».

A Washington il dipartimento di stato americano ha confermato in parte l'episodio in cui è rimasto coinvolto David Schorer. Funzionari di Washington precisano che Schorer tornava da un ospedale dove aveva visitato un suo concittadino quando è rimasto coinvolto in una rissa con un gruppo di cittadini sovietici. Schorer — secondo il dipartimento di stato — non è stato picchiato e sta bene. Però l'incidente ha provocato una protesta presso il governo sovietico e l'ambasciata russa a Washington.

Sul fatto i funzionari americani di rifiutano di rilasciare qualsiasi informazione e le fonti sono piuttosto restie a farlo. *(Ap)*

IN CAMBIO DI AIUTI TECNICI ED ECONOMICI

L'IRAQ HA PROMESSO PIÙ GREGGIO ALL'ITALIA

Monito di Nixon alle «petrolifere» - Minati altri pozzi

Bagdad, 19

Nel corso del suo soggiorno in Iraq, il sottosegretario agli esteri on. Cesare Bensi ha avuto una serie d'incontri ad alto livello con esponenti politici ed economici iracheni. Da tali incontri è emersa la disponibilità irachena al raggiungimento di intese a lunga scadenza, a carattere intergovernativo, che prevedano un rilevante aumento delle forniture di petrolio greggio in cambio di un organico apporto italiano al piano di sviluppo dell'Iraq, mediante la realizzazione di progetti da concordare.

Sempre in tema di crisi energetica da registrare un discorso del Presidente Nixon che ha detto oggi alla nazione che grazie ai «concreti progressi» realizzati dai risparmi volontari d'energia gli americani possono aspettarsi di arrivare almeno alla primavera senza razionamento della benzina.

Durante il messaggio radiodiffuso, che ha pronunciato dal suo ufficio alla Casa Bianca, e che è durato 15 minuti, il Presidente ha assicurato il pubblico che la crisi esiste davvero, e potrà anche peggiorare, ma, ha detto, egli intende de impedire a qualunque compagnia petrolifera di trarre «profitti indebiti» dalla crisi. Nixon si è impegnato a fare ogni cosa in suo potere per arginare il prezzo del petrolio estero, che fa aumentare i prezzi interni per il carburante, i combustibili, e altri derivati dall'oro nero. «Il pubblico americano — ha detto — non può permettersi di pagare tali prezzi, e vi posso assicurare che non li dovremo pagare».

Da fonte araba si apprende che anche Abu Dhabi ha minato i suoi pozzi petroliferi. Lo riferisce il quotidiano del Kuwait «Al Syassah», in una corrispondenza da Dubai.

«Abu Dhabi — scrive il giornale — ha minato i suoi pozzi petroliferi, imitando l'Arabia Saudita e il Kuwait, in previsione di una eventuale invasione americana». Il giornale aggiunge che il governo di Abu Dhabi ha informato la Lega araba e gli ambasciatori accreditati presso gli Emirati arabi uniti circa le misure adottate. *(Ansa - Upi - Afp)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Ieri 19 gennaio è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il

COMM. RAG.

Benedetto Di Folco

Direttore di Divisione della Ragioneria Generale dello Stato a r.

Lo annunciano costernati la figlia SILVANA con il marito ing. GIULIO LIGI e la adorata nipotina PATRIZIA, i cognati, i nipoti POSSENTI, MASSEI, MARGARUCCI, i cugini UNGANIA ed i parenti tutti.

Le esequie avranno luogo lunedì 21 corrente alle ore 10 nella Cappella dell'Ospedale Maggiore, da dove la Cara Salma sarà traslata a Roma per essere tumulata nella tomba di famiglia al Cimitero Monumentale del Verano.

Un sentito e particolare ringraziamento a tutti i Medici del Centro di rianimazione che hanno seguito il Caro Estinto.

Trieste, 20 gennaio 1974

ELIANA e ATHOS POLITI e NIVES ROSSI sono vicini agli amici Silvana e Giulio in questo momento di grande dolore.

Partecipano al lutto della amica famiglia Ligi: le famiglie dottor SILVANO FIORETTI e dottor PAOLO FIORETTI.

†

Il 18 corrente dopo breve malattia improvvisamente è mancato ai suoi cari

Gastone Del Piero

Ne danno il triste annuncio la moglie GEMMA, la sorella, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 21 corrente alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Dopo lunga malattia è mancata la nostra cara

Angela (Nina) Podgornik nata Ferencich

Ne danno l'annuncio la nipote PINA e famiglia.

I funerali avranno luogo lunedì 21 gennaio alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Commossi per tutte le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Ermenegildo (Gildo) Tamburlini

ringraziamo tutte quelle persone che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

Rivolgiamo un particolare pensiero di riconoscenza ai medici e al personale dell'Ospedale «S. Santorio».

LA MOGLIE E I FIGLI

A tutti coloro che hanno partecipato al grave lutto che ci ha colpiti con la scomparsa del nostro caro

Francesco Brcè

vada un sentito ringraziamento; in modo particolare ringraziamo i medici curanti del Centro Tumori di Trieste dott. Esposito, dott. Lin e dott. Torretta per le assidue cure prestate.

Famiglie: BRCE - CORRAIN

Impossibilitati a farlo personalmente, i figli e i parenti di

Stefania Zerial n. Jogan

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro grande dolore.

Una S. Messa in suffragio della Estinta verrà celebrata giovedì 24 gennaio alle ore 8 nella chiesa del Sacro Cuore di via del Ronco.

Nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo parenti, amici e conoscenti e quanti hanno voluto onorare la memoria della cara

Vittoria Tomat v. Kerpan

Le famiglie
COMPAR - CALZETTA - CARPINI - PRIVILEGGI

21-1-1967 — 21-1-1974

AVVOCATO

Rodolfo Verzegnassi

vivi sempre nei nostri cuori.

I familiari Lo ricordano a tutti gli amici goriziani.

La Santa Messa verrà celebrata il 21 gennaio mattina alle ore 7 nella Chiesa di Villa Vicentina.

Nel sesto anniversario della scomparsa di

Vittorio Giudici

macellaio

con il dolore e l'affetto di sempre la moglie unita ai figli Lo ricorda ai parenti e a quanti Lo conobbero.

Trieste, gennaio 1968

†

Ieri è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il

p. a.

Renato Parigi-Bini

di anni 73
già Direttore della tenuta d'Isola Morosini

Ne danno il mesto annuncio la moglie signora ELENA MODIGLIANI, il figlio prof. ROBERTO con la moglie MARISA ANSELMI, le figlie FLORA GIOVANNA con il marito geom. FRANCO BORGIA e dott. PAOLA con il marito GIULIO STOPPANI, i fratelli, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 21, alle ore 15.15 partendo dalla Basilica di Sant'Ambrogio, ove la cara Salma giungerà da Gorizia.

Monfalcone, 20 gennaio 1974

Si associano al dolore le famiglie BORGIA, STOPPANI, ANSELMI e DE PACE.

ALBERTO TEDESCHI e famiglie prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

p. a.

Renato Parigi-Bini

†

Il 19 corrente ha cessato di battere il cuore nobile e generoso di

Leopoldo Giondini

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne dà il triste annuncio la moglie GEMMA BRADASCHIA unitamente al fratello e alla sorella (assenti), ai cognati, alle cognate, ai nipoti e ai pronipoti.

I funerali seguiranno domani 21 gennaio alle ore 14.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Sono vicini a Gemma e ricordano il carissimo amico

Poldo

GIOVANNI, MARIA, NINO, MARISA e famiglie PITACCO - LIPIZER.

†

Il 18 corrente si è spenta la nostra cara mamma

Luigia Orel v. Coballi

Ne danno il triste annuncio i figli LUIGI, EDVINO, BRUNO (assente), MARINO e MARIA, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 21 corrente alle ore 15.30 dalla Cappella del Cimitero di Barcola.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto e di stima tributate al nostro caro

Eligio Linassi

ringraziamo di cuore i parenti, gli amici, i conoscenti e tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al medico curante dott. Livio Zecchin.

IL FIGLIO UMBERTO E FAMIGLIA

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Beniamino Lonzar

i familiari ringraziano di cuore tutte le persone che ci sono state vicine.

Un ringraziamento particolare al Parroco di Aquilinia don Mario Penco.

Nel terzo triste anniversario della scomparsa di

Dina Bortolussi in Masseni

il marito, il figlio STEFANO, la mamma, il papà, il fratello, la suocera e i parenti, ne rievocano la memoria con immutato affetto.

Una S. Messa verrà celebrata nella chiesa di via S. Anastasio il giorno 27 gennaio alle ore 11.

Lovaria - Trieste

20-1-1964 — 20-1-1974

Nel X anniversario della dipartita del

DOTT.

Mariano Ivancich

la moglie MARIA, lo ha sempre presente e Lo ricorda a tutti quelli che Lo conobbero e gli vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata oggi, domenica alle 18 nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Nel sesto anniversario della scomparsa di

Vittorio Giudici

macellaio

con il dolore e l'affetto di sempre la moglie unita ai figli Lo ricorda ai parenti e a quanti Lo conobbero.

Trieste, gennaio 1968

†

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, ci ha lasciati la nostra cara

Giuseppina Caplani ved. Frausin

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le sorelle MARIA ved. LANDI, NORINA col marito MARIO CHECCHI, la cognata IDA ved. CAPLANI, i nipoti SERGIO e WALTER, i pronipoti ed i parenti tutti.

Un ringraziamento di tutto cuore vada al dott. Giovanni Mongiovì, che la curò con vera abnegazione, ed alla cara affezionata Paola, che per tanto tempo cercò di alleviarle le sofferenze.

†

Dopo lunga malattia ci ha lasciati

Ella Apollonio

A tumulazione avvenuta lo annunciano addolorati la figlia MARIOLINA con il marito e i figli ANDREA e CHECCO, i parenti tutti e l'affezionata ELDA.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano addolorati MAURA, LORA e FULVIO.

† Ieri è serenamente spirato

Antonio Bartole

di anni 85

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ERNESTA, la nipote MARIA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 14.30, partendo dalla chiesa della B. V. Marcelliana ove la cara Salma giungerà da Gorizia.

Monfalcone, 20 gennaio 1974

† Il giorno 19 gennaio si è spento

Rodolfo Cernigoi

pensionato MM. GG.

Ne dà il triste annuncio il fratello ENRICO unitamente all'amico MARIO VIVIANI ed ai parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 21 alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

† Il giorno 18 gennaio è mancato il nostro caro

Natale Pilepic

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 21 gennaio alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per le attestazioni di stima e simpatia tributate al mio caro

Gerry Mitchell Orr

ringrazio tutti coloro che hanno preso parte al mio dolore.

LA MOGLIE

Ronchi, li 20 gennaio 1974

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le numerose espressioni di cordoglio e di solidarietà pervenuteci in questi tristi giorni, ringraziamo tutti coloro che resero l'ultimo omaggio al nostro caro

Rodolfo Sossi

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Eleonora Demarchi nata Marchio

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorarne la memoria.

I FAMILIARI

Nel XIV anniversario della dolorosa scomparsa del nostro indimenticabile

CAV. UFF.

Adolfo Puntaferro

Lo ricordiamo con tanto affetto e immutato rimpianto ai tanti che Lo stimarono e Gli vollero bene.

Una S. Messa sarà celebrata domenica 27 corrente alle ore 12.15 nella Cappella della Stazione Centrale.

LA MOGLIE, I FIGLI ed i congiunti tutti

Nel primo anniversario della dipartita della nostra cara mamma

Anna ved. Di Maio

La ricordiamo sempre con tanto amore e rimpianto.

LE FIGLIE, IL FIGLIO, I NIPOTI

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Valeria Cotar v. Stocca

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Un particolare ringraziamento al dott. Pastorelli e al rev. don Claudio.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro indimenticabile

Vittorio Mislej

i familiari ringraziano il Parroco, i medici, il personale tutto della II Medica dell'Ospedale Maggiore e tutti coloro che hanno partecipato al nostro profondo dolore.

Guido Macchi

Nel secondo triste anniversario della Tua dipartita con infinito rimpianto Ti ricordano sempre la desolata moglie ed i familiari.

TRATTORIA avviata centrale, darei gestione familiare. Telefono 37019. 40641 R

VENDESI trattoria superalcoolici avviatissima con giardino eventualmente in condominio affittasi locale 28 mq zona forte sviluppo nuova immobiliare tel. 740821. 40788 R

VENDESI bar superalcoolici - buffet. Telefonare 741218, ore 9-13. 15-17. 70602 R

VENDESI bar analcoolico posizione centrale. Telefonare giorni feriali 31609. 20501 R

VENDESI bar buffet ottimo lavoro. Rivolgersi via Rittmeyer 20. Telefono 38380. 20568 R

VENDO rivendita pane licenza e foro bene avviata. Tel. 62242, pomeriggio. 20670 R

VERA occasione. Cedo in blocco 6 caschi, 6 poltrone, 5 vetrinette, 6 specchi ed altro più licenza parrucchiera in Monfalcone. Cassetta 14 F SPI Trieste. 20490 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. INVESTIMENTO CAPITALE appartamenti 1-2 stanze cucina bagno comforts moderni PIANI ALTI vendonsi OTTIMO PREZZO. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telef. 768163. 40750 S

A.A.A.A.A. NUOVO COMPLESSO CONDOMINIALE «ANDROMEDA» situato in spaziosa zona verde; prossimità curva Faccanoni, vista panoramica su città e golfo, vendesi ultimo appartamento modernissimo da quattro stanze, cucina, servizi, ampia terrazza, aria condizionata, riscaldamento centrale, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 20572 S

A.A.A.Z. CARDUCCI appartamento libero salone cinque stanze cucina doppi servizi riscaldamento autonomo ascensore poggiolo VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. DONADONI - MATTEOTTI iniziate prenotazioni appartamenti di varia grandezza dotati di moderni comfort, disponibili attici. INFORMAZIONI -e VENDITE IM MOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. EREMO prossima consegna appartamenti in palazzina ultime disponibilità soggiorno tre stanze cucina doppi servizi ripostiglio terrazza moderni comforts box auto a richiesta VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. GRETTA appartamento signorile in palazzina salone tre stanze cucina doppi servizi poggiolo moderni comfort VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO APPROVATO, IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. OPICINA in costruzione condominio «I PAPAVERI» ultime disponibilità appartamenti da tre o quattro stanze cucina servizi moderni comfort rifiniture accurate possibilità mutui VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. OPICINA appartamento in ultimazione ubicazione via del Biancospino grande soggiorno con cucinetta attigua matrimoniale bagno ripostiglio 2 poggioli moderni comfort VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. OPICINA in costruzione condominio «PRIMULA» appartamenti di varia grandezza dotati di moderni comfort box auto a richiesta mutui ventennali INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. ROSSETTI - SCAGLIONI primo ingresso in palazzina vista panoramica salone 2 stanze cucina bagno terrazza MANSARDA comunicante con servizio e grande terrazza posto auto cantina moderni comfort VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. TERRENO pianeggiante ubicazione Prosecco zona verde non costruibile vendesi a miglior offerente causa malattia. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VILLA PADRONALE ubicazione Barcola composta da due appartamenti con piccolo giardino garage serra completamente restaurata — VENDESI — IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A. COMPERO appartamento anche da restaurare purché libero. Pagamento immediato contanti. Telefonare 67777. 40752 S

A.A. PRIVATO acquista per contanti appartamento libero qualsiasi zona esclusi intermediari. Telef. 750910 dalle 17 alle 19. 40699 S

AC. APPARTAMENTO CENTRALISSIMO VUOTO piano I 250 mq sette stanze servizi riscaldamento; altro occupato 150 mq II piano ascensore vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 20682 S

AC. INIZIO Costruzione zone COMMERCIALE e BORGO S. SERGIO vendonsi appartamenti 2-3 stanze servizi riscaldamento centrale ascensore garage Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 20682 S

AC. OCCASIONE S. GIACOMO vendonsi appartamenti affittati casa vecchia mutuo assicurato 1-2 stanze servizi poggiolo Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 20682 S

AC. SOFFITTE LIBERE - OCCUPATE varie grandezze vendonsi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 20682 S

AC STADIO Corso costruzione consegna dicembre vendonsi appartamenti stanza soggiorno cucinino e stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno riscaldamento centrale ascensore Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 20682 S

A.I. BORGO TERESIANO II piano occupato 2 camere, salone, cucina, bagno, autoriscaldamento. Vendesi 11.500.000 ESPERIA, Imbriani 8. Telef. 29235. 20531 S

A.I. BORGO S. SERGIO. Palazzina 2 piani. Ultini appartamenti. 2 camere - saloncino - servizi - terrazze. Appartamenti annessa MANSARDA e GRANDI TERRAZZE. Mutuo 50% Ventennale. CONTRIBUTO REGIONALE PRATICHE GRATUITE. ESPERIA. Imbriani, 8. Telefonare 29235. 20506 S

A. I. COMMERCIALE. PRONTINGRESSO. Seminuovo. Ultimo piano vista mare. Camera - cameretta - saloncino - servizi - poggiolo - ascensore - centralnafta. 26.000.000 trattabili. FACILITAZIONI. ESPERIA. Imbriani, 8. Tel. 29235. 20504 S

A.I. DUINO. CONSEGNA PRIMAVERA. Ultimo II piano. 3 camere - salone - doppi servizi - + ANNESSA MANSARDA 60 mq. VISTA MARE - box auto. Facilitazioni. ESPERIA. Imbriani, 8. Tel. 29235. 20504 S

A.I. OPICINA. Inizio PALAZZINE. 2-3 stanze - saloncino - servizi - ampie terrazze - ogni comfors moderno. MUTUO VENTENNALE CONTRIBUTO REGIONALE PRATICHE GRATUITE. ESPERIA. Imbriani, 8. Telefonare 29235. 20506 S

A.I. PRONTO ingresso LUSSUOSI con PARCO. VISTA FAVOLOSA. 2 minuti dal centro. ULTIMISSIMI. 3-4 stanze - salone - doppi e tripli servizi - box auto e cantina. 150 - 180 - 200 mq. MUTUO ASSICURATO GIA' CONCESSO 25 ANNI. VENDITE DIRETTE. ESPERIA. Imbriani, 8. Telefonare 29235. 20506 S

A.I. VIGNETI. Inizio costruzione stabile 5 piani. 2 camere - saloncino - servizi - terrazze - posti auto - cantina e ATTICI. RIFINITURE BELLISSIME. MUTUI 20 ANNI CON CONTRIBUTO REGIONALE PRATICHE GRATUITE. VENDITE DIRETTE. ESPERIA. Imbriani, 8. Telefonare 29235. 20506 S

A.I. VILLINO RUSTICO NUOVO OPICINA. 2 camere - salone con caminetto - servizi - riscaldamento - cantina - 750 mq giardino. VENDESI. MUTUO GIA' CONCESSO 20 ANNI. ESPERIA. Imbriani, 8. Telefonare 29235. 20506 S

A. ACIT. APPARTAMENTI costruzione palazzina COMMERCIALE 2-3 stanze servizi tutti comfort garage. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 20632 S

A. ACIT. APPARTAMENTO vecchio ottimo stato vendesi tre stanze cucina servizi separati poggiolo riscaldamento. San Lazzaro 3 tel. 68810. 20632 S

A. ACIT. CORSO costruzione SERVOLA vendonsi appartamenti 3 stanze cucina tutti comfort. S. Lazzaro 3 tel. 68810 20632 S

A. ACIT. MOLINO Vento vendesi appartamento seminuovo 2 stanze cucina bagno 2 poggioli centralnafta ascensore. San Lazzaro 3 tel. 68810. 20630 S

A. ACIT. OCCASIONE vendonsi tre appartamenti da 2-3 stanze servizi occupati 17.000.000. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 20630 S

A. ACIT. PANORAMICO vendesi consegna estate soggiorno 2 stanze doppi servizi centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 20630 S

A. ACIT. SISTIANA vendesi villa padronale soggiorno salotto 4 stanze letto tripli servizi garage centralnafta 900 mq giardino. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 20630 S

A. ACIT. VALMAURA corso costruzione vendesi appartamento stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore contanti 6.400.000. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 20632 S

A. ACIT vendesi affittasi locale nuovo 450 mq adatto magazzino rappresentanza. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 20630 S

A. APPARTAMENTI 1-2 stanze soggiorno centralnafta esentasse vendonsi affittasi, sicuro investimento, Flavia, Settefontane, Istria, Locchi. AGEP Zanetti 1. 40671 S

A. BARCOLA 3 stanze cucinetta bagno centralnafta giardino vista mare vendesi. AGEP Zanetti 1. 40669 S

A. FLAVIA locale 350 mq altezza 4,20 possibilità scarico vendesi. AGEP Zanetti 1. 40667 S

A. MATTEOTTI locale affari primo ingresso 80 mq vendesi. AGEP Zanetti 1. 40677 S

A. PERUGINO (zona) 4 stanze servizi separati riscaldamento uso ufficio vendesi. AGEP Zanetti 1. 40675 S

A. VIGNETI pronto ingresso vendesi ultimo 3 stanze cucina doppi servizi poggioli posto macchina cantina centralnafta. Vendita diretta senza mediazione; solido investimento capitale. AGEP Zanetti 1.

ACQUISTASI appartamento casetta o terreno qualsiasi zona. Telefono 35111. 743 S

ACQUISTASI prontamente 1-2 stanze comfort anche affittato. 35664 CIVIDIN & SERPO. 41 S

ACQUISTASI villetta casetta anche in costruzione o terreno con progetto approvato Muggia o dintorni. Telefono 272495. 70696 S

ACQUISTASI appartamento condominio libero centrale 2-3 camere accessori. Telef. 750469. 20545 S

ACQUISTEREI per contanti stabile vecchio 15-20 appartamenti. Scrivere cassetta 14 G SPI Trieste. (20532 S)

ACQUISTEREI villa pagamento contanti zona Opicina. Scrivere cassetta 15 G SPI Trieste. (20534 S)

ACQUISTO contanti appartamento libero paraggi Giardino Pubblico anche seminuovo salone 2 stanze servizi ascensore centralnafta. Tel. 729331. 40733 S

ACQUISTO contanti soffitta abitabile prezzo modico. Cassetta 12 G SPI Trieste. (20510 S)

ACQUISTO terreno zona Cattinara da privato per una casetta. Tel. 764113. 40709 S

AM.CO. centralissimo signorile sei stanze cucina doppi servizi ascensore autometano vendiamo. Telefono 61203. 70718 S

AM.CO. appartamento accuratamente rifinito due camere salone doppi servizi poggioli posto macchina vendiamo. Telefono 61203. 70714 S

AM.CO. panoramico in palazzina signorile due stanze cucina doppi servizi cantina box con possibilità mansarda vendiamo. Telefono 61203. 70716 S

SIMCA CHRYSLER
SUNBEAM MATRA



CONCESSIONARIA
G. DUPLICA
viale Ippodromo 2
PRONTA CONSEGNA TUTTI I MODELLI
● PARCHEGGIO INTERNO DISPONIBILI AUTO D'OCCASIONE
Facilitazioni anche senza anticipo
Autobianchi A-112; Fiat 500 L; 600; 850; 850 special; 1100 R; 124; 124 special; 128; 1500; 2300; Furgone 600 T; Ford Cortina; Citroën Ami 8 - DS 20; NSU 4L; Opel Kadett; Simca 1000; 1100; 1301 - 1301 Break - Chrysler automatica.

AM.CO. locale affari 60 mq due ingressi zona Stadio vendiamo. Altro 90 mq affittiamo. Telefono 61203. 70720 S

APPARTAMENTI in palazzina inizio costruzione salone 2 camere cucina bagno ripostiglio poggiolo posto macchina massime AGEVOLAZIONI pagamento vendo Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 40716-4 S

APPARTAMENTINO V piano 40 metri quadri stanza cucina piccola stanzetta gabinetto comune con unica signora centralissimo vendesi 6.500.000. Telefonare 727296 ore 10-14. 20664 S

APPARTAMENTO moderno via Coroneo 100 mq scambiasi con villino o appartamento preferibilmente Opicina. Tel. 764263 40703 S

APPARTAMENTO Monte Radio libero con vista vende Immobiliare VESTA Gallina 4. 40706 S

APPARTAMENTO SISTIANA salone con caminetto 3 stanze cucina 2 bagni garage centralnafta giardino comune con piscina vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 40716-2 S

APPARTAMENTO vendo zona Rozzol 2 stanze cucina bagno e ampio box, escluso intermediari. Tel. 751130. 40574 S

APPARTAMENTO Università tristanze box panoramico vendesi lire 24 milioni. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA, telefono 35111. 741 S

APPARTAMENTO via Franca 3 stanze stanzetta servizi terrazza occupato vendesi ininteremediari. Cassetta 18 G SPI Trieste. (20544 S)

AVETE problemi per amministrare il vostro condominio? Il vostro appartamento? Consulenze gratuite: AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA, corso Italia 7, telefono 35111. 740 S

CASETTA o villino zona Monfalcone Gorizia acquisto. Telefonare 754493. 40716 S

CASETTA vendesi chiesa S. Luigi camera cucina accessori poggiolo libera subito. Telef. 69413 lunedì mattina. 20530 S

CERCASI magazzino per deposito possibilità carico-scarico zona via Coroneo. Telefono 31588. 493 S

CERCO appartamenti nuovi vecchi casette qualsiasi zona. Telefonare 68677. 20632 S

COMPERIAMO appartamenti case terreni da costruzione. Scrivere Sormani, casella postale 189 Trieste. 70702 S ●

CONIUGI pensionati cercano per primi marzo casetta o villetta anche da restaurare con orto o giardino nei dintorni Trieste Gorizia Friuli, purché tranquillo e indipendente. — Scrivere Trieste Muggia fermo posta Carpani. 40645 S

D'AZEGLIO. 11. Ultimi appartamenti. 2-4 camere - cucina - bagno - poggioli. ASCENSORE. VENDONSI. VISITARE FERIALI ORE: 10.30 - 12.30. Informazioni telefonare 29235.

DISPONENDO 4 locali centralissimi attrezzatura completa per ufficio esaminerei eventuale possibilità cessione oppure collaborazione. Cassetta 1 F SPI. (40593 S)

DUINO salone 2 stanze cucina bagno tutti comforts vende Immobiliare Italia tel. 33102. 78 S

GRADO PINETA E CITTA' GIARDINO vendonsi appartamenti varie grandezze pronti o corso costruzione finiture signorili panoramici soleggiatissimi. Informazioni geom. Mario Sbrizzi via S. Lazzaro 3 telefono 62837. 40620 S

LOCALE D'AFFARI CON ANNESSI UFFICIO E DEPOSITO 600 MQ PASSO CARRAIO RISCALDAMENTO CENTRALE ALTEZZA 4 METRI ADATTO QUALSIASI ATTIVITA' VENDESI LIBERO. TELEFONARE 768166. 40750 S

LOCALI affari tre contigui totale mq 130 Cologna alta vendonsi. Cassetta 17 G SPI Trieste. (20542 S)

MAGAZZINO cercasi 200 mq in acquisto o affitto possibilità scarico autotreno anche zona periferica. Tel. 61880. 20533 S

MAGAZZINO libero adatto deposito artigiano vende proprietario. Telefonare 60297. 40744 S

MANSARDA 160 mq. in villa antica, centro città, completamente restaurata, tutti confort parco garage vendesi 40 milioni trattabili eventualmente affittasi. Cassetta 7-A, SPI. (54365 S)

MONFALCONE prenotazioni appartamenti in palazzine diverse grandezze aria condizionata doppi servizi giardini vendonsi (mutuo regionale) da 14 milioni in poi. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, Monfalcone, telefono 74404. 105 S

MONFALCONE appartamento nuovo 200 mq 2 box privato vende. Tel. 0432 65893. 20486 S

OCCASIONE vendesi 118 ettari terreno Sardegna ricco cacciagione. Tel. 740821. 40672 S

OPICINA via Prosecco. Palazzine 3 piani appartamenti 2-3 stanze doppi servizi terrazze autobox 3000 mq prato alberato consegna entro dicembre vende IMPRESA GRISOVELLI & SETTIMO, via Coroneo 30, tel. 761560. 20075 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA - Trieste, piazza Ponterosso 3 tel. 61512 - 38102 vende AURISINA palazzina 5 appartamenti, ogni comfort, posto macchina giardino consegna estate composti da: stanza saloncino cucina bagno poggiolo cantina pagamenti agevolati. 78 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA tel. 38102 vende DEPOSITO MAGAZZINO con ufficio e servizi primingresso zona Navali mq 90 circa. 78 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA Trieste piazza Ponterosso 3 tel. 61512 - 38102 vende CONDOMINIO SCILINO Via Verga 54 palazzine abbinate zona verde 12 appartamenti composti da: saloncino 2 stanze cucina tutti i servizi ascensore posto macchina costruzione avanzata consegna estate. 78 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA Trieste piazpa Ponterosso 3, tel. 61512 - 38102 vende DUINO impresa DELTA 2 LOCALI D'AFFARI mq 60 circa, lire 14.000.000 disponibilità vari posti macchina comuni. PER AFFITTO disponibili appartamenti composti da: salone 1-2-3 stanze servizi, tutti comforts, primingresso da lire 75.000 a lire 100.000 mensili. Disponibile pure un alloggio UNICELLULARE lire 40.000. Visite in cantiere ore 14-16 al martedì e venerdì. 78 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA Trieste piazza Ponterosso 3, tel. 61512 - 38102 vende zona Sanvito VILLA STORICA lussuosa, 8 vani 3 servizi salone mq 70 circa, centrale termica, terrazza panoramica prontingresso. 78 S

PARCO VILLA OPICINA residence APPARTAMENTI salone 2-3-4 stanze servizi doppi tripli mansarde box. Prenotazioni ing. Battara Donota 4. 46642 S

PERMUTO appartamenti centralissimi affittati con terreno edificabile anche periferico. Cassetta 1 H SPI Trieste. (20680 S)

PRIVATO acquista appartamento panoramico o villino o casetta con giardino zone: Barcola Romagna Gretta. Telef. 010 411457 Genova. Cassetta 1 T SPI, 16121 Genova. 5215 S

PRIVATO vende attico con mansarde mq 260 zona Catullo Romagna primo ingresso terrazze garage cantina lussuosamente arredato inintermediari. Scrivere cassetta 1 G SPI. (70598 S)

SAN Giacomo casa vecchia due stanze cucina gabinetto vende Immobiliare VESTA Gallina 4 40706 S

SAPPADA acquistasi occasione villino o appartamento. Telefono 39273, ore pasti. 20690 S

SOLEGGIATISSIMO libero rifiniture bellissime 3 stanze cucina doppi servizi riscaldamento vendo 10.000.000 contanti, 8.000.000 mutuo approvato. Telef. 767993. 20524 S

STABILE per investimento vendesi. Telefonare 60297. 40744 S

TERRENI agricoli prendonsi in affitto biennale e decennale ottimo reddito inoltre compensi Bassa friulana e Veneto terreni oltre 5 ettari liberi da vincoli. Scrivere dettagliando. Cassetta 24 G SPI, Trieste. (20596 S)

TERRENO inedificabile mq 2000 circa zona Gabrovizza acquistasi. Telefono 795113. 70690 S

TERRENO qualsiasi zona cercasi, anche non edificabile. Telefonare 823813. 20523 S

TERRENO inedificabile Sales strada acqua luce vari lotti 3000 al mq. Tel. 753232. 40810 S

TERRENO 3000 mq su strada provinciale Prosecco S. Croce acqua luce e progetto recinzazione approvato vendesi. Telefonare 38380. 20540 S

VENDESI ZONA POSTA CENTRALE appartamento III piano ascensore mq 250 otto stanze cucina doppi servizi riscaldamento autonomo a nafta, ottimo anche per uso ufficio. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE SAMARITAN telefono 767733. 40674 S

VENDESI STRADA DEL FRIULI casetta a 2 piani stanza cucina wc. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, telefono 767733. 40674 S

VENDESI casetta periferia Trieste. Informazioni chiosco Valentina molo «Balotta». 20624 S

VENDESI terreno fabbricabile via Polo Emo mq 2100. Telef. 793003 Eca, lunedì mercoledì giovedì 8-12. 40695 S

VENDESI appartamento libero paraggi Roiano 5 stanze 2 cucine e doppi servizi ininteremediari. Telefonare 420192. 20586 S

VENDESI appartamento 3 stanze accessori, via Valmaura. Tel. 813320 ore 14-15. 40635 S



AUTO-DIAGNOSI
VIA TACCO 32 (TRAV. VIA S. MARCO) 773688
RABOTTRONIC: DIAGNOSI MOTORE
SCHOKTESTER: PROVA AMMORTIZZATORI
GONIO ASSETT: GEOMETRIA RUOTE
BORGHI - SAVERI: PROVA FRENI RUOTE
SERVIZIO — RIPARAZIONI

mercato nazionale dell'occasione

ALLA CONCESSIONARIA RENAULT ROTONDA DEL BOSCHETTO 3/1 troverete vetture d'occasione con tre mesi di garanzia valevole presso tutte le concessionarie Renault del Friuli Venezia Giulia; con pagamento rateizzato: Fiat 850 '66, NSU 1000 '70, Fiat 500 '71, R6 '70, R10 '69, R12 '72, Fiat 128 '71, R8S '70, R16 TS '71. Contanti Fiat pronta consegna 126 127 128 1300 SL.

VENDO terreni Noghere S. Dorligo costruibili 6 appartamenti. Telef. 273645. 20531 S

VENDONSI affittansi due locali 300 mq ognuno adatti magazzino in nuova costruzione zona Baiamonti. Per informazioni telefonare 35408. 70604 S

VENDONSI due mansarde mq 43 ognuna Erta S. Anna. Per informazioni tel. 35408. 70606 S

VENTISETTEMBRE, 51, Ultimi appartamenti. 1-2 stanze - cucina - bagno. OTTIMI PREZZI. VENDONSI FACILITAZIONI. VISITARE FERIALI ORE: 15.30 - 17. Informazioni telefonare 29235. 20504 S

VIA Diaz mq 200 cucina 4 stanze riscaldamento autonomo a metano. 35664 CIVIDIN & SERPO. 41 S

VILLA recente costruzione 10 stanze compresa mansarda tripli servizi garage giardino zona Sistiana vendesi libera. Rivolgersi lunedì agenzia Licciardello corso Italia 37. 0020281 S

VILLINO 220 mq più giardino. Appartamento inizio costruzione vende «Gamma», Mazzini 30, III p., tel. 68537. 40786 S

ZONA MADDALENA vendonsi appartamenti in costruzione 1-2 stanze saloncino bagno wc ripostiglio e terrazza e cucina. Informazioni geom. Mario Sbrizzi via S. Lazzaro 3 telefono 62837. 40620 S

ZONA Villa Revoltella II lotto 2 stanze saloncino massimi comfort grandi terrazze consegna primavera '74, direttamente CIVIDIN & SERPO Canalpiccolo 2. 41 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE «Le Ginestre» gemma della riviera triestina appartamenti signorili. Tel. 413333. 262-1 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

CORTINA febbraio affittasi appartamento sei letti tutti i comforts. Telefonare 61246. 70518 T

PIANCAVALLO affittasi appartamento 3-4 posti letto. Telefonare lunedì 13.30 - 14.30, n. 749649. 20466 T

ROMA - Hotel Bled - Via S. Croce in Gerusalemme 40, cat. II, recentemente rimodernato, 45 camere con bagno, aria condizionata, filodiffusione, proprio parcheggio, dà il benvenuto a tutti i triestini in visita alla città eterna, assicurando loro un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci (06-777021. Proprietario V. Levstik. 5085 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

ASPIRANDO ottimo matrimonio inviamovi gratuitamente rivista autorizzata oltre novemila autentiche vantaggiosissime «proposte matrimoniali». Ultratrentennale esperienza, moralità. Istituto «Focolare», Eustachi 45, Milano. 5070 U

IMPIEGATO 46enne proprio appartamento privo conoscenza cerca casalinga signorina o vedova 35-45enne scopo matrimonio, gradito numero telefonico. Scrivere cassetta 5 F SPI Trieste. 40629 U

LA vostra stella vi offre ottime sistemazioni matrimoniali immediate. Tel. 763714. 0070416 U

VEDOVO 55.enne giovanile buono impiego appartamento sposerebbe max 48.enne vedova nubile o ragazza madre carina snella amante casa affettuosa. Cassetta 21 G SPI. 40730 U

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5069 U

35ENNE conoscerebbe massimo 45enne distinto marittimo vedovo straniero buona cultura posizione. Cassetta 8 F SPI Trieste. (20474 U)

50ENNE indipendente risposerebbe distinto serio; cestinansi inanonime. Cassetta 16 G SPI. 40698 U

70ENNE vedovo pensionato solo casa propria cerca casalinga scopo matrimonio. Rivolgersi Monfalcone via I Maggio 165 escluso telefono. 563 U

DIVERSI
V Lire 150 per parola

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia. Appuntamenti telefonare 38742 ore 16-20. 40000 V

CHIAROVEGGENTE Stella. Telefonare Trieste lunedì martedì mercoledì al 763714. 70680 V

ESPERTO reattori termofusione e/o fisica del plasma cercasi per esame progetto. Tel. 768259 feriali dopo le 18 e sabato e festivi in giornata. 0040387 V

FISIOTERAPISTA specializzata forme artrosiche correttiva dorsale rieducazione. Telefonare 29970 ore 13-15 feriali. 40690 V

LA CEI Monfalcone esegue confezioni abbigliamento donne per grossisti negozianti (anche solo manodopera). Telefono 41667. 501 V

TOMBA famiglia vendesi. Offerte e informazioni cassetta 9 G SPI. 40656 V

DINCONTI
via Coroneo 33, telefono 762381
via F. Severo 124, telefono 775133
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN E CITROEN
AUTOVETTURE NUOVE IN PRONTA CONSEGNA:
VW 1200 - 1300 Maggiolone (special Big e Jeans)
PASSAT 1300 - 1500 TS 2 e 4 porte
CITROEN DYANE 6 - AMI 8 - AMI Super
CITROEN GS 1000 - 1220 Berlina e BREAK D special - D Super - DS 23 iniezione.
AUTOVETTURE D'OCCASIONE SELEZIONATE A COMODE RATEAZIONI NEL NUOVO SALONE DI VIA FABIO SEVERO 124